Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 17 maggio 1981
Anno 100 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.511 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11 5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) – Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) – Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) – Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) – Necrologie L. 1300–2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700– 3400 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

Libertà di coscienza

Gli italiani, che oggi e domani sono chiamati a votare su cinque referendum, ancora una volta hanno dato prova di maturità e di grande civiltà. La campagna di queste settimane poteva provocare nel Paese lacerazioni profonde e forse insanabili; invece, ci pare, queste prospettive sono state sostanzialmente evitate, per la saggezza della gente, più che per volontà di alcuni protagonisti. Il dibattito è stato molto ampio e questo giornale, rispettando il pluralismo delle opinioni, ne ha dato fedele resoconto, senza distorsioni, manipolazioni o faziosità. A conclusione di questo confronto è giusto portare un contributo diretto, non per gusto di schieramento, ma per l'esigenza di chiarire alcune circostanze.

Più volte, nel corso della campagna, è affiorato il tentativo di utilizzare, a fini politici, il voto sui referendum. Bisogna riconoscere che questa tendenza a distorcere la vera natura della consultazione popolare ha trovato pochi proseliti. Si è per fortuna capito che tutti stavano andando al voto con motivazioni e stimoli diversi anche all'interno delle varie aree politiche; con il passare dei giorni è stata sempre più diffusamente avvertita la volontà di usare del mezzo del referendum per dare il proprio giudizio su un tema specifico e non per offrire ai politologi e ai capi di partito materia per disquisire su nuove maggioranze, formule di governo, coalizioni.

Insomma, ci sembra sia stata respinta la seguente maldestra semplificazione: il fronte del «no» è la nuova maggioranza alternativa, quello del «sì» il blocco reazionario; esercitiamoci sui cambiamenti alla geografia politica e parlamentare. Ci pare che il «palazzo» abbia avuto scarse possibilità di pilotare le scelte (ma non si può dire che non abbia cercato di farlo) e che gli appelli alla disciplina di parte abbiano suscitato poche emozioni. È possibile, per altro, che, sulla base dei risultati di domani, magari per uno scatto di stizza, qualcuno tenti di strumentalizzare la vittoria o la sconfitta: c'è solo da sperare che l'esperimento abbia poca fortuna; in caso diverso si allargherebbe ancor più vistosamente la pericolosa forbice tra la gente e le istituzioni.

Nel merito, solo alcune considerazioni sul referendum più importante e più discusso, quello sulla legge 194. Innanzitutto va detto che non andiamo a votare contro o per l'aborto. Non c'è un fronte laico «abortista» e uno schieramento «per la vita»; non si può in buona fede asserire che ci sia qualcuno favorevole all'aborto (cioè alla morte) e contrario alla vita: anche in questo caso siamo alle semplificazioni illegittime, insopportabili persino come slogan nelle campagne elettorali. L'aborto resta per tutti, pur in presenza della 194, un grave e drammatico avvenimento e la vita uno dei maggiori beni da tutelare. Lo Stato, con la legge 194, non ha stabilito che l'aborto è cosa buona, sempre praticabile; ha messo uno strumento pubblico che impedisce clandestinità e speculazioni a disposizione *di chi ha già deciso di abortire* per una serie precisa di motivi: scelta che immaginiamo essere sempre traumatica. Lo Stato ha, cioè, sancito il rispetto della libertà di coscienza. A questa coscienza era rivolto l'appello della Chiesa cattolica, appello che ingiustamente ha provocato scandalo. Il richiamo della Chiesa all'individuo manterrebbe inalterato il suo valore anche se vincesse il «no» e restasse, pertanto, in vigore la 194.

Siamo chiamati a votare per mantenere o abrogare (in tutto o in parte) una legge attraverso la quale si è cercato di disciplinare il dramma dell'aborto, con l'obiettivo finale, dichiarato, di eliminarlo. La legge ha portato alla luce un fenomeno che già esisteva e ha tentato di porvi rimedio, anche con il superamento dell'ignoranza sessuale e specificatamente dei metodi di contraccezione, causa prima e non lontana degli aborti. Appare pretestuoso sostenere che la 194 ha favorito il ricorso alle pratiche abortive: nessuno può seriamente affermare che le donne, in Italia, erano in spasmodica attesa di una legge per potersi dedicare alla luce del sole a un simile passatempo, né che la regolamentazione del Parlamento ha avuto l'effetto di attenuare gli aspetti morali del problema posto alle coscienze dall'aborto.

Il Parlamento, a maggioranza, ha voluto — con tutti i rischi che la delicatezza del problema propone — porre sotto controllo la piaga dell'aborto, come primo passo verso la sconfitta. Se la legge 194 restasse in vigore così com'è, se cioè vincessero i «no», non sarebbe meno impellente il problema della sua applicazione integrale (con la realizzazione dei consultori e di tutte le altre strutture socio-sanitarie) per liberare la donna dalle condizioni che talvolta la spingono all'aborto: perché questo è il vero obiettivo della legge e questo dev'essere il compito dello stato.

Nella comprensione dei sentimenti e delle coscienze, che con questo referendum sono stati profondamente turbati, e richiamandoci all'antica tradizione laica di questo giornale, dobbiamo esprimere in lealtà la nostra posizione contraria alla modifica della legge in vigore, non ancora interamente attuata: un «no» difficile, sofferto, nato dall'impegno di rispettare il prossimo e le sue libertà.

Luciano Ceschia

TRIESTE:

In uno scontro a Sant'Andrea 1 morto 4 feriti

***

Frana blocca la Costiera

DOPO LA LETTERA DI RE HASSAN A PERTINI, IN CUI SI ACCUSA PUR INDIRETTAMENTE GHEDDAFI

«Scottano» le indagini sull'attentato al Papa

Gli inquirenti, senza negare gli aiuti e i finanziamenti ad Agca, sono ora più cauti sull'ipotesi del complotto - All'ambasciata libica: «Il Marocco ci vuole screditare»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'«affaire» Agca ha ormai assunto una dimensione internazionale. Dopo la lettera di Re Hassan del Marocco a Pertini, con l'accusa a Gheddafi di fomentare il terrorismo mondiale e l'insinuazione di un collegamento tra il leader libico e il killer turco che ha attentato a Wojtyla, gli inquirenti italiani hanno ritenuto necessaria una pausa di riflessione per tirare le fila di tutti gli interrogatori sin qui realizzati.

Ieri alla Questura c'è stata una lunghissima riunione alla quale hanno partecipato il capo della procura romana, Gallucci, i magistrati Sica, Amato e Infelisi, il capo della Digos romana Lazzerini ed altri funzionari. Mentre nei primi giorni dopo l'attentato i magistrati erano molto espliciti nel far capire che non credevano a un gesto isolato (ma alla esistenza di una organizzazione terroristica di cui Agca era il sicario), ieri è emerso un atteggiamento più cauto.

Il terreno sul quale camminano gli inquirenti era già bollente; dopo la sortita di Re Hassan è diventato incandescente. Entrano in ballo nodi politici e diplomatici di grande delicatezza per quanto riguarda la collocazione dell'Italia nel Mediterraneo e la sua politica delle alleanze; d'altra parte è possibile che si venga ancora a riacutizzare la vecchia polemica interna ai servizi segreti italiani tra filolibici e non.

All'ambasciata libica in via Nomentana 365 i dirigenti si trincerano dietro un rigoroso silenzio. Soltanto il signor Muftar, capo dell'Ufficio informazioni, ha uno scatto di rabbia nell'affermare: «*Ma non si rende conto che i marocchini, agenti dei francesi, ci odiano e fanno sempre di tutto per screditare la nostra repubblica socialista e popolare?*». Con Muftar avevo un appuntamento successivo, ma l'enigmatico dirigente libico si è recato improvvisamente a Fiumicino per andare a ricevere un misterioso personaggio imbarcatosi precipitosamente questa mattina a Tripoli dopo aver preso visione del titolo d'apertura del «*Corriere della Sera*», che, insieme al «*Lavoro*», e al «*Piccolo*», è stato l'unico giornale italiano a cogliere la relazione tra il messaggio di Hassan e l'attentato al Papa.

«*Certo non è un pazzo isolato, c'è una rete che lo sostiene*» ci ha detto il questore Federico D'Amato, ex capo dell'Ufficio affari riservati del

R. R.

(Continua in 2.a pagina)



Roma — Il prof. Gabriel Turowski, medico e amico del Papa, è giunto a Roma da Cracovia per assistere il Pontefice

IERI GIOVANNI PAOLO II IN PIEDI PER QUALCHE MINUTO

Alle 12 in San Pietro la voce del Pontefice?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Giovanni Paolo II sta decisamente migliorando, ieri per qualche minuto è sceso dal letto, ma la prognosi rimane riservata. I medici sono sereni, ma mantengono la necessaria cautela professionale. Il pericolo maggiore tuttavia, quello di un'infezione intestinale, sembra scongiurato.*

Date le migliorate condizioni di salute e l'atmosfera di generale ottimismo, sia pure cauto, all'ospedale «Gemelli», ieri sera si è sparsa la voce che forse oggi alle 12 i fedeli in piazza San Pietro, con uno speciale collegamento dall'ospedale, potranno sentire la voce del Papa che dovrebbe parlare all'Angelus. L'indiscrezione è suffragata dal fatto che nella stanza del Pontefice è stato predisposto tutto per un collegamento anche in diretta. E dal canto suo il professor Candia ha precisato che le condizioni fisiche del Papa potrebbero permettergli di diffondere il messaggio.

La data del trasferimento del Papa all'appartamento del decimo piano non è ancora stata stabilita, e neppure i tempi per il necessario secondo intervento per ripristinare la normale attività intestinale. Comunque all'ospedale «Gemelli» si tirano sospiri di sollievo. Secondo il bollettino clinico della mattina di ieri il Papa la scorsa notte ha riposato diverse ore senza prendere sedativi. È iniziata la cura delle ferite esterne e nell'insieme le condizioni cliniche sono stabili

Quindi il decorso post operatorio prosegue senza sorprese. Unico punto interrogativo è la temperatura. Infatti ieri mattina era salita a 38 gradi dai 37, 9 della sera precedente. Ma i medici, benché per abitudine s'è portati a credere che la temperatura del mattino debba essere inferiore a quella della sera, non danno molto peso a questa lieve oscillazione, data la delicatezza e la complessità dell'intervento chirurgico che Giovanni Paolo II ha subito la notte di mercoledì.

Il bollettino della sera poi ha confermato quello della mattina registrando una favorevole evoluzione post operatoria e un progressivo miglioramento. C'è anche una iniziale ripresa dei movimenti intestinali.

Ma è stata la visita di Giovan Battista Dell'Acqua a rivelare una sorprendente ed inaspettata lucidità del Pontefice. Primo presidente della facoltà di medicina dell'Università Cattolica e professore emerito di clinica medica, Dell'Acqua ha partecipato alla consueta visita mattutina

Lieto Sartori

(Continua in 2.a pagina)

MENTRE I RISULTATI DEL REFERENDUM RISCHIANO DI METTERE IN CRISI FORLANI

Dc e Psi: «I documenti di Gelli a disposizione del Parlamento»

Il capo della Loggia P 2 tenta di screditare gli elenchi di nomi in mano alla magistratura

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quello che siamo chiamati a dare tra oggi e domani non è un voto politico, ma le dichiarazioni provenienti da alcuni settori del cosiddetto fronte laico lasciano intendere che il rischio di una strumentalizzazione in chiave politica dell'esito del referendum sull'aborto è grande.

Ieri i socialdemocratici hanno fatto propria una tesi cara a Craxi: una vittoria del Movimento per la vita determinerebbe gravi ripercussioni sull'attuale assetto della maggioranza di governo. È un avvertimento che contrasta con gli appelli alla nonpartitizzazione del referendum, ma che conferma l'impressione che — comunque vada — il voto innescherà un processo che potrebbe risultare deleterio per il governo Forlani.

Ora anche il segretario del Pri, Spadolini, si schiera a favore di una verifica politica subito dopo le amministrative, e pone tre condizioni: lotta al terrorismo, lotta all'inflazione, fedeltà alla politica europea e atlantica.

Ma la verifica inizierà molto prima. L'appuntamento chiave è per martedì, quando Forlani dovrà scoprire tutte le carte relative alla questione della «P 2», la loggia massonica guidata da Licio Gelli sulla quale pesano i sospetti di gravi reati ai danni dello Stato. A chiedere che il Parlamento sia messo al corrente di tutta la documentazione riguardante il caso Gelli — compreso il famoso elenco degli iscritti alla sua loggia massonica — sono ora la Dc e il Psi.

Mentre le agenzie di stampa diffondevano la presa di posizione di questi due partiti, da una imprecisata città europea Gelli si faceva vivo per annunciare che per il momento, «anche per ragioni di incolumità personale», non ha nessuna intenzione di presentarsi ai magistrati che gli hanno inviato le comunicazioni giudiziarie per associazione a delinquere e per possesso di documenti coperti al segreto di stato. Gelli sostiene inoltre di essere di una vera e propria lotta tra potentati italiani «impegnati nella conquista defintiva di posizioni-chiave in tutti i settori della vita del Paese: industriale, finanziario, politico ed editoriale». Poi, fedele ad uno degli impegni basilari dei massoni («smentire, sempre smentire»), il capo della P 2 afferma che «i magistrati non sono in possesso di nessun documento che dimostri l'appartenenza di queste persone alla massoneria: i magistrati non hanno in mano né il giuramento, né la scheda di adesione, né il testamento spirituale che ogni vero massone deve sottoscrivere».

Proprio per evitare la consueta liturgia delle rivelazioni pilotate e delle immancabili smentite, sia la Democrazia cristiana che il Partito socialista sono del parere che i documenti sequestrati nella villa di Licio Gelli ad Arezzo debbano essere messi a disposizione del Parlamento.

«Di fronte al continuo stillicidio di notizie — scrive "Il Popolo" di oggi — e di nominativi coinvolti nel caso della loggia massonica "P 2", per i quali è difficile controllare la genuinità delle fonti che a loro volta, anzi, suscitano sospetti rilevanti e consistenti, sembra ormai indifferibile che si faccia pienamente luce sulle dimensioni reali del fenomeno».

Dietro al linguaggio tortuoso tipico dei comunicati politici, c'è la richiesta palese rivolta a Forlani di rompere ogni indugio e scoprire tutte le carte in possesso del governo. «È necessario — sostiene ancora "Il Popolo" — che il comitato dei tre saggi concluda il più rapidamente possibile l'inchiesta affidatagli e che tutti gli organismi dello Stato investiti in qualche misura da questo caso collaborino a chiarirne prontamente la vera natura».

Non si può più parlare di segreto istruttorio — è la tesi della Dc — quando i giornali e i periodici sono stracolmi di indiscrezioni, notizie e insinuazioni che sembrano esclusivamente dirette a gettare discredito sulla classe politica e sulle istituzioni.

Anche per la segreteria del Psi, «il dilagare di rivelazioni vere o presunte» sugli iscritti alla loggia «P 2» «dovrebbe suggerire alle sedi responsabili l'opportunità di far conoscere il materiale di documentazione in loro possesso al fine di favorire accertamenti obiettivi, una valutazione responsabile del problema e quindi anche i chiarimenti che si possono rendere necessari».

T. G.

IN XVII PAGINA

Garanzia dell'Italia alla neutralità di Malta

OGGI E DOMANI SI VOTA PER I REFERENDUM ABROGATIVI

Cinque colori diversi per le cinque schede

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Oggi e domani si vota per i referendum. La propaganda da un lato e l'informazione dall'altro hanno privilegiato di gran lunga questo periodo la problematica relativi all'aborto rispetto a quella sui rimanenti tre argomenti su cui votare: legge Cossiga, porto d'armi ed ergastolo.

Riprendiamo quindi tutti i cinque temi referendari vedendo quali sono gli articoli delle leggi sottoposti all'abrogazione. Una premessa però è d'obbligo: dato che il referendum in Italia può essere solo abrogativo, si voterà «sì» quando si intende abrogare, cioè cancellare una legge o una sua parte, e «no» quando la si vuole mantenere, e cioè non abrogarla.

Aborto — scheda verde. È il referendum proposto dal «Movimento per la vita». Chiede l'abrogazione di tutti gli articoli della legge 194 che consentono troppi margini all'aborto e lasciano praticamente in vigore soltanto l'aborto terapeutico. Consente la tutela della salute fisica della donna, ma non quella psichica. L'interruzione della gravidanza tornerebbe ad essere un reato, punito tuttavia solo con la somma di 100 mila per la donna e la reclusione fino a tre anni per il medico che lo pratica.

L'abrogazione chiesta dal «Movimento per la vita» lascia sopravviere nella legge il ruolo del consultorio e l'obiezione di coscienza dei medici.

Aborto — scheda arancione. È il referendum proposto dai radicali. Chiede di abrogare tutte quelle norme della legge 194 che rappresentano un filtro alla decisione autonoma della donna, per ottenere quindi la piena legalizzazione dell'intervento. L'aborto dovrebbe essere praticabile non solo negli ospedali, ma anche nelle strutture private, come un qualsiasi altro intervento medico.

Gli orari dei seggi

ROMA — Oggi e domani quasi 43 milioni di italiani (42.908.861 per la precisione) sono attesi alle urne per i referendum, Oggi, domenica, i seggi apriranno alle sette di mattina. Un'ora prima saranno entrati presidenti e scrutatori nelle varie sezioni elettorali per timbrare le schede. È possibile quindi che, per il protrarsi di queste operazioni, i seggi vengano aperti con qualche minuto di ritardo. Si potrà votare, muniti di un documento di identità, fino alle 22. Domani, lunedì, invece le sezioni apriranno di nuovo alle sette per essere chiuse alle 14.

Ogni elettore, dopo aver esibito il suo documento e dopo che uno scrutatore avrà controllato che il suo nominativo sia presente nell'elenco della sezione, riceverà dal presidente di seggio una matita copiativa e le cinque schede di colore diverso su cui votare. In base all'art. 75 della Costituzione gli elettori non saranno obbligati a ritirare tutte e cinque le schede, ma potranno scegliere quali dei referendum votare. Una volta nella cabina indicata dal presidente, segnando con una croce il «sì» oppure il «no», le schede andranno deposte ciascuna nella sua urna.

Votare sì a questo referendum significa cancellare 13 dei 22 articoli della legge 194. La donna potrebbe così abortire entro i primi 90 giorni senza dover addurre nessuna «scusa».

Legge Cossiga — scheda azzurra. È una legge del 6 febbraio '80 che riguarda le «misure urgenti per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica». Si propone come obiettivo quello di combattere il terrorismo, ma i radicali che ne propongono l'abrogazione la giudicano «pericolosa e inutile». Gli articoli di questa normativa hanno introdotto tre nuove figure di reato: il delitto di attentato per finalità terroristiche e di eversione, l'associazione con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, l'obbligo di identificazione di chi esegue prelevamenti o depositi di denaro.

Vengono inoltre introdotti: l'aggravante per tutti i reati con finalità terroristiche, riduzioni della pena per i «terroristi pentiti», il fermo di pubblica sicurezza, perquisizioni, la carcerazione preventiva prolungata di un terzo per alcuni gravi delitti. Votare «sì» significa eliminare questa legge, mentre votare «no» significa mantenerla.

Porto d'armi — scheda grigia. Votando «sì» a questo referendum, si abroga il terzo comma dell'art. 42 del testo unico sulle leggi di pubblica sicurezza: i questori cioè non potranno più rilasciare licenze di porto d'armi lunghe da fuoco, né i prefetti licenze di portare rivoltelle o pistole di qualunque misura. Significa cioè disarmare quei cittadini che chiedono la licenza. Il referendum vuole dunque ottenere il totale divieto di circolare armati di pistole e fucili.

Ergastolo — scheda gialla. Votare «sì» in questo caso significa voler abolire l'ergastolo, cioè il carcere a vita. L'abolizione dell'ergastolo è stata già approvata dal Senato nella quinta e sesta legislatura, ma nessuna proposta è potuta diventare legge per lo scioglimento anticipato della legislatura.

M. Regina Perissinotto

INIZIA LA «FUGA» DEGLI AMERICANI DAL LIBANO

Solo questione di giorni lo scontro Israele-Siria?

Gheddafi ha proposto l'intervento di forze inter-arabe

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — L'opinione prevalente a Washington è che un confronto militare fra Israele e Siria possa scoppiare all'inizio della settimana entrante. Esso costituirebbe la conseguenza del fallimento dei tentativi intrapresi da Philip Habib, rappresentante speciale del Presidente Reagan, per favorire un compromesso tra i due paesi sulla questione dei nuovi missili antiaerei «Sam 6» installati da siriani nel Libano.

Finora, Habib non è riuscito né a convincere il governo di Damasco a ritirare le postazioni, né a dissuadere il governo israeliano dal proposito di distruggerle nel caso che i mezzi di persuasione diplomatica si dimostrino inefficaci. Un ultimo sforzo è stato intrapreso ancora ieri da Habib, che si è recato a Gedda per sollecitare una mediazione dell'Arabia Saudita, paese dal quale l'economia siriana dipende strettamente.

Ma vi è scarso ottimismo a Washington sulla possibilità che l'operazione abbia successo, dato che i siriani sembrano in questi giorni seguire maggiormente i consigli di Radio Mosca, che ha duramente criticato la missione del diplomatico americano. Secondo il Pentagono, l'Unione Sovietica dispone nelle acque vicine alla Siria di 35 o 45 unità navali, compresa la nave portaelicotteri «Moskva».

Di fronte a un possibile precipitare della crisi tra Israele e Siria sulla questione libanese, il governo americano ha annunciato intanto l'evacuazione da Beirut di nove familiari del suo personale diplomatico e ha incoraggiato i circa duemila cittadini americani residenti nel Libano ad abbandonare il paese.

Il Pentagono ha precisato a sua volta che gli Stati Uniti dispongono nelle acque del Mediterraneo vicine a Israele di una trentina di unità navali, comprese le portaerei «Forrestal» e «Independence» (quest'ultima è uscita proprio l'altro giorno dal Canale di Suez, proveniente dall'Oceano Indiano), ciascuna delle quali trasporta 70 caccia supersonici. Il Dipartimento della difesa ha precisato, a ogni modo, che le navi non sono state poste in stato di speciale allerta.

Per quanto concerne la partenza degli americani dal Libano, il Dipartimento di Stato ha sottolineato che le disposizioni impartite non contemplano un'evacuazione in massa. Ma la situazione che si prepara in quel paese è tale — ha detto un portavoce — da suggerire l'opportunità di misure precauzionali e «solo gli americani che ritengono indispensabile la propria presenza in Libano dovrebbero rimanere». Gli altri farebbero meglio ad andarsene.

Intanto la già problematica ricerca di una via d'uscita dal tunnel imboccato da Siria e Israele si è arricchito di un altro elemento di inquietudine. Il colonnello Gheddafi, buttando olio sul fuoco, ha proposto di dislocare un esercito inter-arabo nel Libano e ha offerto ai governanti di Beirut le sue batterie missilistiche per porre fine alle incursioni degli aerei israeliani.

Come riferisce l'agenzia «Jana», l'imprevedibile leader libico ha fatto notare che un eventuale rifiuto verrà interpretato come il segno dell'accettazione della presenza israeliana in Libano da parte dei dirigenti locali.

Aldo Bagnalasta

(Continua in 2.a pagina)

NUOVI MOTIVI DI ATTRITO

Sono 250 gli «SS-20» già puntati sull'Europa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — I sovietici hanno accelerato il ritmo di dislocamento dei missili nucleari «SS-20» puntati contro l'Europa. È quanto affermano fonti autorevoli del Pentagono, facendo presente che l'iniziativa sovietica è destinata ad accentuare ulteriormente la disparità in termini di testate nucleari già oggi esistente fra le truppe sovietiche e quelle della Nato.

Gli «SS-20» sovietici possono trasportare ciascuno tre testate nucleari fino a una distanza di oltre 4000 chilometri. Con quest'arma i sovietici sono perciò in grado di colpire qualsiasi obiettivo situato sul territorio dell'Europa occidentale operando dall'interno del loro territorio. È altresì noto che numerosi «SS-20» sono attualmente puntati verso la Cina.

Dai più recenti dati raccolti dai servizi, segreti americani risulta che l'Urss ha sinora dislocato circa 250 rampe di lancio per «SS-20». In gennaio l'ex segretario alla difesa Harold Brown ne aveva fissato a 180 il loro numero.

«Sebbene da anni la Nato abbia dislocato armamenti nucleari in Europa, nessuna delle armi dell'Alleanza è attualmente in grado di colpire obbiettivi situati nel profondo cuore dell'Unione Sovietica: le armi Nato possono attualmente raggiungere unicamente i paesi del Patto di Varsavia», ha precisato la fonte del Pentagono.

Fu proprio alla luce di questa manifesta inferiorità che la Nato decise nel 1979 di contrastare gli «SS-20» sovietici dislocando in Europa i missili «Cruise» e «Pershing», vettori che, a differenza degli «SS-20», sono in grado di portare ciascuno una sola testata nucleare.

Ma anche con il progetto «Pershing» e «Cruise» i sovietici mantengono una significativa superiorità nel numero delle testate nucleari montate su missili potenzialmente impiegati in un eventuale conflitto europeo. Ebbene, secondo i nuovi calcoli del Pentagono, il «gap» tra Unione Sovietica e Nato è destinato ad aumentare. Inoltre, nel valutare la disparità esistente del settore la Nato non tiene conto del fatto che, — secondo quanto gli esperti missilistici americani obiettano — ciascuna rampa per missili «SS-20» è in grado di essere ricaricata per un secondo lancio.

A. P.

SACRAMENTI AL PRIMATE

Wyszynski gravissimo

VARSAVIA — Il cardinale primate di Polonia Stefan Wyszynski ha ricevuto l'estrema unzione. In un comunicato della Chiesa cattolica polacca, si dice che dopo aver ricevuto il «sacramento degli infermi», il porporato ha scambiato alcune parole con alti esponenti della gerarchia presenti al rito e «ha raccomandato la Chiesa alla Madre di Dio di Czestochowa. Ha ringraziato tutti i presenti per i lunghi anni di collaborazione e ha impartito loro la benedizione».

Wyszynski è malato da oltre un mese. Giovedì, in un comunicato, era stato riferito che la malattia (definita genericamente da fonti ecclesiastiche come un «disturbo gastrico») stava progredendo e che le condizioni del porporato erano «gravi».

Tra i presenti alla cerimonia di stamane, erano il vescovo Dabrowski, segretario dell'episcopato polacco e il vescovo Modzelewski, di Varsavia. Wyszynski ha 79 anni ed è primate di Polonia dal 1948.

Protesta pacifista contro il premier Begin

TEL AVIV — Almeno tremila israeliani hanno partecipato ieri sera a Tel Aviv a una manifestazione del movimento «Pace adesso» contro la condotta del premier Menachem Begin nella crisi esplosa più di due settimane fa tra lo stato ebraico e Damasco.

E' la prima dimostrazione pacifista di piazza in Israele. Essa testimonia una crescente opposizione alla gestione governativa della crisi, da giorni avversata da una campagna senza precedenti dei principali giornali israeliani.

«I missili siriani fuori del Libano, Begin deve andarsene», «Questa guerra non è la nostra», «No a una guerra in Libano»: questi sono stati gli slogan della dimostrazione.

ATTESA PER IL DIRETTIVO UNITARIO DI MERCOLEDÌ

La scala mobile agita i sonni dei sindacalisti

Rischia di incrinarsi il fragile accordo con il governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tra governo e sindacati è finito soltanto il primo tempo di un incontro destinato a protrarsi ancora. Per il momento le parti in causa hanno solo abbozzato i possibili futuri interventi senza forzature. Così La Malfa è tornato a parlare di scala mobile senza pretendere alla fine una verifica di una sua proposta e il sindacato ha proposto al governo delle misure economiche senza ricevere in cambio delle assicurazioni complete e ritirandosi poi in buon ordine senza proclami di guerra.

Si è trattato di mosse per far capire al possibile avversario quali potranno essere le armi da usare in seguito. La Malfa con la sua proposta poi ritirata pone al sindacato però un problema concreto: in mancanza di una controproposta sindacale si dovrà discutere di quello che dice il governo e quindi il ministro del bilancio.

Cgil, Cisl e Uil di questo dovranno tener conto nella riunione di segreteria che si svolgerà domani. Sarà una riunione burrascosa. Il fragile accordo raggiunto alla vigilia dell'incontro governo-sindacati rischia di saltare in modo clamoroso. Per Cisl e Uil è urgente definire una proposta sindacale se non si vuole correre il rischio di accettare come base di discussione quanto dice La Malfa. Per la Cgil, e lo ha ribadito Luciano Lama lasciando Palazzo Chigi, il problema è invece diverso.

Il governo è stato evasivo e non ha dato quelle assicurazioni richieste per procedere poi ad un confronto sul costo del lavoro. Siamo dunque al punto di partenza con l'aggravante che ormai alcuni atti sono stati espletati e che il comitato direttivo convocato per mercoledì 20 aveva una decisione dovrà prenderla comunque. Pensare quindi ad assemblee laceranti nel sindacato non è del tutto fuori luogo.

Ormai i discorsi dei tre leader sindacali sembrano annunciare strade diverse. Ancora di più dopo l'esito del confronto con il governo di mercoledì, Cisl e Uil «spingeranno» per definire una posizione sindacale sulla scala mobile.

La Cgil, invece, prendendo spunto sempre dalla stessa riunione, troverà validi motivi per dire no a ogni ipotesi di modifica della scala mobile. Tra l'altro, l'atteggiamento del Pci sulla questione avrà un certo peso e l'organo di stampa del Partito comunista sembra aver tracciato già una linea precisa.

In un corsivo che appare oggi sull'«Unità» si afferma a chiare lettere che il «governo vuole solo accrescere le difficoltà dei sindacati. Un governo privo di una seria politica economica tenta di scaricare la sua incapacità sul movimento sindacale e vuole far diventare il problema del costo del lavoro la questione centrale della battaglia contro l'inflazione indicando nella scala mobile la causa principale dell'aumento dei prezzi». Per il giornale del Pci invece «la verità è che il paese non ha una guida degna di questo nome».

La posizione del Pci non differisce molto da quanto pensano i dirigenti della Cgil tanto che il segretario confederale Garavini intervenendo nel corso dell'incontro di venerdì ha subito definito negativo il fatto che il governo invece di dare risposte concrete alle proposte sindacali in materia di prezzi e tariffe abbia parlato di scala mobile.

Quindi, l'impressione che nel sindacato si preannuncino nuovi giorni di burrasca trova validi fondamenti. A questo punto margini per ritirate strategiche non esistono. Già domani Carniti insisterà con la proposta Tarantelli, poi si andrà al direttivo unitario che senza dubbio sarà uno dei più vivaci degli ultimi anni.

Giuseppe Sanzotta

Monumento ai terremotati nel Belice

TRAPANI — Partanna, uno dei centri del Belice maggiormente colpiti dal terremoto del 1968, ricorderà le vittime del sisma con un monumento in bronzo dello scultore Giovanni Alessi. L'opera, alta più di due metri, sarà collocata in contrada Cavato, nel nuovo paese. Raffigura alcuni sinistrati che si aggrappano al mondo rimpicciolitosi per il terremoto.

Trudeau da Forlani: si parlerà di «vertici»

ROMA — L'Italia chiederà al governo del Canada di appoggiare la sua richiesta di partecipazione al vertice Nord-Sud tra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo, che si terrà in autunno a Città del Messico.

Questa richiesta, oltre naturalmente ai temi relativi all'ordine del giorno del vertice dei «sette» in programma a Ottawa a luglio, sarà uno degli argomenti dei colloqui che il presidente del consiglio Forlani avrà a Roma martedì con il primo ministro canadese Pierre Elliot Trudeau, il quale giungerà nella capitale, da Algeri, domani pomeriggio.

SCUOLA

Lo Snals smentisce lo sciopero del 25

ROMA — Il sindacato autonomo della scuola Snals non ha dichiarato sciopero per la giornata del 25 maggio. Lo precisa, con una nota, lo stesso sindacato, confermando invece tutte le azioni in corso che consistono nell'astensione dalle 20 ore di servizio e nel blocco delle adozioni dei libri di testo.

Inoltre lo Snals informa che la segreteria generale del sindacato si riunirà martedì 19 per predisporre un «calendario» di scioperi che porteranno al blocco degli scrutini e degli esami in ogni ordine di scuola. La protesta — continua il sindacato — è motivata dai ritardi con cui si procede nell'attuazione del contratto per il quale, tra l'altro, è stato già presentato alla camera il disegno di legge di copertura finanziaria.

VISITA UFFICIALE DEL PRESIDENTE

Domani Pertini va in Svizzera

Discuterà i problemi dei 500 mila emigrati

ROMA — Dopo la parentesi latino-americana dei viaggi in Messico, Costarica e Colombia, il Presidente della Repubblica Pertini torna a visitare uno stato europeo. Questa volta si tratta della Svizzera, di un paese dove ci sono più di cinquecentomila italiani.

Pertini arriverà in treno a Berna, proveniente da Zurigo, domattina, accompagnato dal ministro degli esteri Colombo. Sarà ad attenderlo il Presidente della Confederazione Kurt Furgler, con il quale avrà nel pomeriggio un primo colloquio. Il Presidente della Repubblica si fermerà in Svizzera fino a giovedì mattina.

Fra le due nazioni i rapporti sono molto intensi e considerati buoni su tutti i piani. Ciò non toglie che la forte presenza di emigrati italiani nella Confederazione pone una serie di problemi, anche a causa della legislazione sociale elvetica molto restrittiva verso gli stranieri. Proprio di recente, un referendum ha negato loro l'estensione di alcuni diritti da lungo tempo rivendicati, come quello di farsi raggiungere dai propri familiari.

Al Presidente della Repubblica Pertini non mancheranno gli argomenti nei ripetuti colloqui che avrà con i dirigenti della Confederazione. Dei cinquecentomila italiani, 37 mila sono considerati residenti, quarantaseimila annuali, trentamila frontalieri e mille stagionali. Soltanto i primi beneficiano interamente dell'assistenza sociale e previdenziale.

«Scottano» le indagini sull'attentato

Dalla prima pagina

ministero degli interni. E infatti cominciano a circolare insistenti voci sull'attenzione che i servizi segreti italiani starebbero rivolgendo al «Centro di diffusione dell'Islam» che ha sede a Milano. Questa moschea infatti è, con ogni probabilità, il paravento dietro il quale si mascherano i *Fratelli Musulmani*, una delle organizzazioni islamiche sovrannazionali più decise e pericolose, con un minimo di attività pubblica e un massimo di attività clandestina.

Sembra che gli inquirenti cerchino di stabilire se, nella permanenza di Mehmet Alì Agca a Milano (quando venne segnalato al bar Biffi), c'è stato un contatto con questa setta che spesso ha intessuto una violenta polemica contro il Vaticano per la sua politica distensiva in Medio Oriente.

Come si vede, l'attentato al Papa riacutizza vecchie diatribe e soprattutto mette in luce un complesso groviglio di tensioni politiche che hanno per epicentro lo scacchiere mediterraneo.

Sono gli stessi spostamenti del terrorista turco, d'altronde, ad alimentare lo stimolo per indagini approfondite che non trascurino alcuna pista.

La ricostruzione dei suoi movimenti infatti continua a sfornare nuove sorprese (anche quella del suo passaggio a Genova). Ma finora non è stato possibile appurare alcunché circa un «buco» di un anno nella sua storia recente.

Agca fugge dal supercarcere militare di Kartal, presso Istambul, il 25 novembre '79. Per un anno, sino a quando ricompare a bordo di un autobus sulla linea Sofia-Belgrado, non si sa nulla di lui. Dalla Turchia alcune testimonianze dell'opposizione democratica affermano che Agca non è stato aiutato a fuggire, ma addirittura liberato e quindi nascosto dagli stessi ufficiali preposti alla sua custodia. Da Belgrado Agca giunge in Italia per ferrovia, via Svizzera.

È in quel momento che le autorità di Ankara segnalano la sua presenza sul nostro territorio. *«Ma senza dire bene chi era* — precisano al Viminale, rispondendo quindi alle polemiche di questi giorni circa la mancata sollecitudine verso il terrorista — *e soprattutto tacendo delle sue minacce al papa, nella lettera al giornale Miliyet di un anno prima»*. In effetti dalla data della sua «fuga» dal carcere all'emissione del primo comunicato dell'Interpol (sembra però che, stranamente, non sia neppure stata diramata una sua foto) trascorre un anno.

Poi, tra il dicembre '80 e il 13 maggio '81, Agca percorre vorticosamente l'Europa e l'Africa settentrionale, ma tornando periodicamente in Italia. Nel dicembre '80 è a Palermo (ove sembra che abbia ritirato una somma di 4 milioni accreditata a suo nome in una banca siciliana) giunto da Tunisi. Tracce di suoi viaggi vengono segnalate a Parigi, in Danimarca, Spagna, Francia, Bulgaria, Jugoslavia, Svizzera. Puntualmente Agca torna in Italia dopo ogni escursione all'estero.

Finalmente, dopo aver costruito la sua copertura con l'iscrizione all'università di Perugia, si concede una vacanza a Palma di Majorca, nelle Baleari. Quindi è pronto per il grande colpo. *«Mentre è certo che Agca abbia goduto di complicità e finanziatori* (una media di oltre 4 milioni al mese, ndr), *non si può affermare con sicurezza* — dicono alla questura romana — *che i suoi protettori abbiano approvato il progetto di uccidere il pontefice»*. L'ipotesi del complotto, in altre parole, non è suffragata da prove certe. Ma il sospetto resta fortissimo.

R. R.

La voce?

che precede il bollettino medico con l'équipe dei professori che segue il decorso postoperatorio del Papa. Giovanni Paolo II lo ha ricevuto seduto sul letto e si è ricordato dell'incontro che ebbe con l'anziano professore il 31 ottobre 1965.

Appena sveglio il Pontefice aveva dato udienza a una decina di infermieri, su espressa richiesta degli stessi sanitari di ricevere da lui la benedizione.

Il Papa s'è anche interessato della morte di un bambino, Fabio di 19 mesi, deceduto la notte scorsa dopo che era stato ricoverato d'urgenza in seguito a una commozione cerebrale la stessa sera dell'attentato, nella sala attigua a quella che ospita il Pontefice. Al piccolo ha mandato la sua benedizione e ha poi chiesto al segretario particolare l'indirizzo dei genitori cui intende dare una ulteriore testimonianza di conforto.

Quindi alcuni specialisti gli hanno fatto fare ancora un po' di ginnastica respiratoria e degli arti per mantenere regolare la circolazione sanguigna. Il Pontefice è ancora nutrito da fleboclisi e nel pomeriggio, come è ormai sua abitudine da giovedì, ha fatto la comunione.

In serata, Sandro Pertini è tornato per la terza volta da Giovanni Paolo II. La visita era rimasta in forse per tutta la giornata, ma alla fine il Presidente della Repubblica ha preferito recarsi a fare visita a Giovanni Paolo II prima del viaggio in Svizzera. Quando ha lasciato l'ospedale era visibilmente soddisfatto delle migliorate condizioni del Papa. Prima di Pertini era stata la volta di Fanfani, che ha voluto portare a Sua Santità i fervidi auguri in questa antivigilia del suo compleanno.

L. S.

Lo scontro

Per il momento, il Presidente cristiano Elias Sarkis e il primo ministro musulmano Shafik Wazzan non si sono pronunciati sulla proposta. Il secondo, tuttavia, preoccupatissimo dalla piega che stanno prendendo gli eventi, ha convocato gli ambasciatori dell'Urss e degli Usa e, in separata sede, li ha resi partecipi dei timori del suo governo. Durante le conversazioni, il premier ha detto chiaro e tondo ai diplomatici delle due superpotenze che il suo paese non vuole divenire teatro di un altro conflitto. «Ho anche detto a entrambi — ha riferito a conclusione dei colloqui — che il governo libanese è solidale con la Siria di fronte alle minacce israeliane».

Ma la minaccia è sempre incombente, specie dopo l'abbattimento di un aereo-spia israeliano.

A. B.

Bot e Cct in emissione

ROMA — Il ministro del tesoro ha autorizzato per il corrente mese di maggio l'emissione di certificati di credito del tesoro per l'importo di 1500 miliardi di lire con scadenza triennale.

E' da tenere conto al riguardo che, nel mese di maggio vengono a scadere bot per miliardi 14.000 quasi interamente nelle mani degli operatori.

Dei Bot posti all'asta per 16 mila miliardi, 5500 miliardi sono offerti con scadenza di tre mesi ad un prezzo base di collocamento di 95,50 lire per ogni cento lire di valore nominale, ottomila miliardi sono offerti con scadenza a sei mesi ad un prezzo base di collocamento di 91 lire per ogni cento lire di valore nominale. I rimanenti 2500 miliardi sono offerti con scadenza a dodici mesi, ad un prezzo base di collocamento di 83 lire per ogni cento lire di valore nominale.

I certificati di credito con godimento 1 giugno 1981 saranno emessi al prezzo di 99 lire per cento di valore nominale e la prima cedola in pagamento il 1.0 dicembre 1981 recherà un tasso di interesse del 10%.

LA DECISIONE DEL CONSIGLIO DI STATO PORRÀ FINE ALLE LUNGHE ATTESE DEGLI ASSISTITI?

La strada per lo specialista non passa attraverso la Saub

I cittadini potranno rivolgersi liberamente ai medici esterni e ai laboratori convenzionati

ROMA — I cittadini italiani potranno d'ora in avanti rivolgersi direttamente ai medici specialisti esterni convenzionati e ai laboratori convenzionati, di loro libera scelta, senza la preventiva autorizzazione della Saub e senza dover obbligatoriamente avvalersi delle strutture pubbliche. Lo ha deciso la quinta sezione del Consiglio di stato (presidente Laschena, relatore Cossu), accogliendo un ricorso proposto dall'avvocato Domenico Barcellona a nome di una cittadina, la signora Franca Cirenei.

Finora, chi desiderava sottoporsi ad una visita specialistica, doveva rivolgersi ai medici della Saub e solo se non era possibile fissare l'appuntamento entro tre giorni il paziente era autorizzato a rivolgersi a uno specialista esterno. Ciò in base ad una normativa che è stata impegnata dall'avvocato Barcellona, il quale ne ha sostenuto l'illegittimità per «palese violazione delle disposizioni contenute nella legge istitutiva del servizio sanitario nazionale del 23 dicembre 1978 numero 833».

L'avv. Barcellona ha sostenuto il diritto del cittadino alla «libera scelta» del medico e del luogo di cura, concesso dal legislatore a tutti gli assistiti, senza che questi ultimi possano essere obbligati ad avvalersi necessariamente delle strutture pubbliche. Il legale ha inoltre evidenziato la illegittimità di una norma che concedeva, tra l'altro, alla Saub un termine dilatorio di tre giorni per erogare la prestazione richiesta.

L'attesa di tre giorni imposta ai pazienti era oltretutto assurda soprattutto perché è noto che le strutture pubbliche, allo stato attuale, non sono in grado di far fronte alle richieste. Per alcune visite specialistiche ci sono liste di attesa che arrivano fino a [illegible] giorni.

Durante la discussione del ricorso i ministeri della sanità, del lavoro e della previdenza sociale, del tesoro, assistiti dall'Avvocatura generale dello stato, le Regioni intervenute nel giudizio (Lazio, Marche, Toscana, Lombardia, Veneto, Umbria e altre) si sono opposti alle argomentazioni del legale della signora Cirenei.

Il Consiglio di stato ha invece accolto le tesi esposte dall'avvocato Barcellona e con una sua ordinanza ha dichiarato priva di efficacia la norma che imponeva ai cittadini di doversi recare alla Saub per ricevere l'autorizzazione a recarsi presso lo specialista di fiducia esterno, beninteso convenzionato.

Due agenti di polizia arrestati per rapina

MILANO — Avrebbero commesso quattordici rapine a mano armata contro benzinai, piccoli ristoranti e prostitute: questa l'accusa per la quale sono stati arrestati due giovani agenti di polizia, Alessandro Di Bernardin, di 21 anni, e Oronzo Castello di 20 anni, entrambi di stanza a Pavia. L'indagine, condotta dalle questure di Milano e di Pavia, ha portato anche all'arresto di Walter De Bernadin, di 19 anni, fratello di Alessandro.

I tre sono stati arrestati circa cinque giorni fa ma lo si è appreso solo adesso. I due poliziotti erano stati assegnati alla questura di Pavia da alcuni mesi.

NAPOLI: SESTO COMUNICATO DELLE BR

Per Cirillo e Giovine le indagini sono dirette alla «colonna romana»

NAPOLI — Il sesto comunicato delle Brigate rosse relativo al sequestro dell'assessore regionale Ciro Cirillo e la fotografia che ritrae, poco prima di essere gambizzato, il consigliere comunal della Dc, Rosario Giovine, con un cartello ne sul quale sono scritti alcuni slogan, sono stati fatti trovare ad un redattore del quotidiano napoletano «Il Mattino» in un contenitore dell'immondizia sotto il ponte di Chiaia, al centro di Napoli.

Il ritrovamento è stato preceduto da una telefonata anonima, nella quale uno sconosciuto ha detto: «Qui Brigate rosse. Andate al ponte di Chiaia. In un contenitore dell'immondizia troverete il sesto comunicato e la fotografia di Giovine».

Una vasta perlustrazione è stata fatta l'altra notte e nella giornata di ieri nella zona alle falde del Vesuvi dove si ritiene sia tenuto prigioniero Ciro Cirillo.

L'operazione è cominciata in seguito ad una telefonata giunta al segretario del cardinale Ursi, don Franco. Uno sconosciuto, dalla voce giovanile e dall'accento leggermente napoletano, ha chiesto di parlare con l'arcivescovo di Napoli, il quale, però, era assente. Il giovane ha quindi detto: «Sono un Brigatista rosso pentito. Ciro Cirillo è rinchiuso in una prigione del popolo, nascosta in un cespuglio alle falde del Vesuvio». Il sacerdote ha quindi chiesto allo sconosciuto se si trattasse di uno scherzo ed il presunto brigatista, con voce accorata, ha precisato: «No, no padre, è la verità».

Gli inquirenti hanno smentito la notizia secondo la quale sarebbero stati identificati i componenti sia del «commando» che ha sequestrato Ciro Cirillo, sia quello che ha ferito venerdì mattina, nella zona dei colli Aminei, a Napoli, il consigliere comunale della Dc, Rosario Giovine. Secondo una voce diffusasi ieri mattina, all'azione compiuta in via Cimaglia, a Torre del Greco, dove fu appunto sequestrato Cirillo, avrebbero partecipato Remo Pancelli, Luigi Novelli, e Antonio Savasta. Gli stessi, insieme con Pietro Vanzi, Marina Petrella e Natalia Ligas avrebbero formato il «commando» che ha «gambizzato» venerdì il consigliere comunale.

I sei terroristi fanno tutti parte della «colonna romana» delle Br.

Agca ha sparato solo due colpi

ROMA — Anche se può sembrare incredibile è ormai accertato: Mehmet Alì Agca ha sparato due soli colpi. Sul selciato di piazza San Pietro la «scientifica» ha trovato due soli bossoli, e gli inquirenti confermano che dalla «Browning» calibro 9 di cui Agca si è liberato durante la fuga mancano due proiettili.

Il primo colpo — secondo la versione ufficiale della questura — colpisce di striscio il braccio destro del Papa e, continuando nella sua traiettoria raggiunge in pieno petto l'americana Anne Odre.

Un istante dopo Giovanni Paolo II si volta verso la turista ferita. Il secondo colpo lo raggiunge nella zona posteriore, all'altezza dell'osso sacro, attraversa l'addome con una traiettoria dal basso verso l'alto e, devastando gli intestini, fuoriesce dalla zona ombelicale. Ferisce il mignolo del Papa e, proseguendo la sua traiettoria a notevole velocità, raggiunge, spezzandolo, il braccio della turista giamaicana Rose Hall.

CON LA STRETTA OSSERVANZA DELL'ORARIO

Dirigenti statali: «sciopero bianco»

ROMA — In attesa della prossima settimana, che presenta un calendario fitto di impegni e incontri decisivi sul fronte sindacale, questo week-end fa registrare la proclamazione dello «sciopero bianco» dei dirigenti e funzionari di Stato a partire da mercoledì 20 maggio.

L'agitazione replica all'atteggiamento governativo sulle vertenze relative alla posizione giuridica ed economica dei quadri direttivi delle amministrazioni statali. Allo sciopero si associa anche «Nuova dirigenza» in attesa di elaborare un più incisivo piano di lotta. Previsto dalla giunta esecutiva Dirstat anche un programma di scioperi a scacchiera articolati per regioni per il mese di giugno, con modalità ancora da definire.

Nel periodo di «sciopero bianco» i funzionari Dirstat si limiteranno ad una stretta osservanza dell'orario, evitando «supplementari», ritirando la delega della firma ai collaboratori e rallentando tutta l'attività dei centri elettorali di Latina e Bologna.

Martedì si riunirà la segreteria generale del sindacato per stilare un «calendario» di scioperi per contestare la mancata applicazione del contratto per cui è stato tra l'altro già presentato alla Camera il disegno di legge.

■ «EL AL» — L'attentato contro l'ufficio romano della compagnia israeliana «El Al» è stato rivendicato da un gruppo palestinese: «Organizzazione araba del 15 maggio per la liberazione della Palestina».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	70	20	67	62	39
CAGLIARI	52	53	9	75	89
FIRENZE	88	79	3	55	27
GENOVA	72	40	22	20	52
MILANO	58	70	89	82	36
NAPOLI	72	8	37	63	5
PALERMO	32	50	52	85	89
ROMA	2	41	62	7	5
TORINO	81	27	59	31	50
VENEZIA	84	78	57	80	25

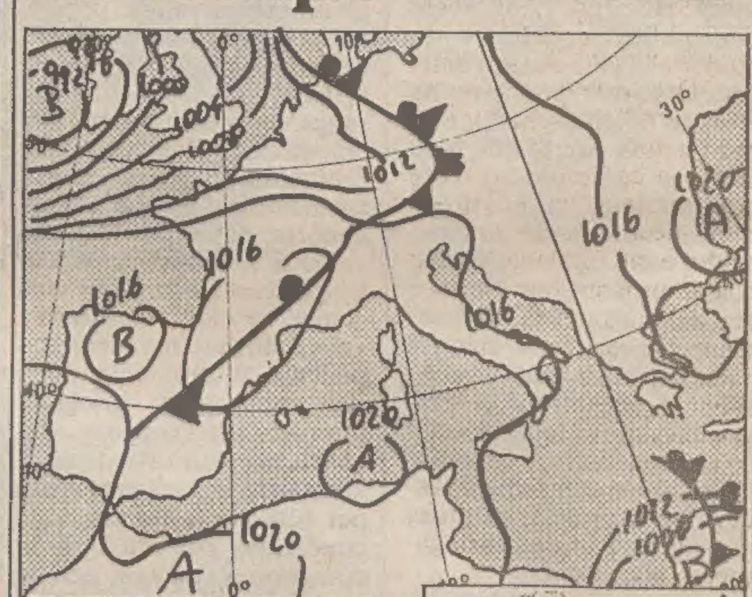
Colonna «Enalotto»

2 x 2 2 x 2 X 1 2 2 1 x

Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 20 del 16.5.1981. Ai punti 12 spettano lire 33.698.000: ai punti 11 lire 547.000; ai punti 10 lire 46.300. Il montepremi è di 421.230.606.

Nella zona sono stati realizzati 1 dodici, 15 undici e 153 dieci. A Trieste 2 undici e 30 dieci. A Gorizia 8 dieci. A Pordenone 1 undici e 13 dieci. A Udine 15 dieci.

Il tempo che farà



NUVOLOSITÀ VARIABILE

IN PREVALENZA POCO NUVOLOSO

Situazione: una depressione sulla regione algero-tunisina si muove verso Est Nord-Est interessando le nostre regioni meridionali e marginalmente anche quelle centrali.

Tempo previsto: al Sud nuvoloso con piogge sparse. Al Centro nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani nelle zone interne. Al Nord nuvolosità irregolare con rovesci sparsi e tendenza ad accentuazione degli annuvolamenti ad iniziare dal settore occidentale con precipitazioni anche temporalesche.

Temperatura: in diminuzione al Nord, stazionaria sulle altre regioni.

Venti: al Centro ed al Sud deboli o moderati da Est Sud-Est; sulle regioni settentrionali deboli o moderati intorno ad Ovest Su-Ovest tendenti a rinforzare sul settore occidentale.

Mari: generalmente mossi, localmente molto mossi quelli a Meridione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 11, 22; Bolzano 10, 22; Verona 9, 20; Venezia 10, 19; Milano 12, 19; Torino 12, 20; Cuneo 8, 10; Genova 12, 19; Bologna 10, 20; Firenze 10, 24; Pisa 10, 19; Falconara 10, 22; Perugia 10, 19; Pescara 10, 21; L'Aquila 6, 18; Roma Urbe 7, 22; Roma Fiumicino 8, 21; Campobasso 8, 13; Bari 10, 19; Napoli 9, 21; Potenza 8, 16; S.M. Leuca 13, 20; Reggio Calabria 13, n.p.; Messina 15, 19; Palermo 17, 19; Catania 15, n.p.; Alghero 10, 22; Cagliari 13, 21.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam c. 8, 21; Atene s. 16, 26; Beirut s. 15, 19; Belgrado s. 11, 21; Berlino s. 15, 26; Bruxelles s. 10, 22; Buenos Aires c. 18, 21; Il Cairo s. 17, 27; Copenaghen s. 9, 21; Dublino c. 8, 14; Francoforte c. 9, 15; Ginevra c. 9, 18; Helsinki s. 10, 21; Hong Kong c. 23, 26; Honolulu s. 21, 31; Lima s. 17, 23; Lisbona s. 9, 18; Londra s. 10, 19; Madrid s. 8, 20; Città del Messico s. 13, 28; Miami c. 23, 27; Mosca s. 6, 17; Nassau s. 19, 21; Nuova Delhi s. 28, 42; New York c. 16, 24; Oslo c. 10, 21; Parigi c. 9, 18; Rio de Janeiro s. 16, 33; San Juna c. 26, 32; San Paolo s. 17, 26; Singapore c. 25, 32; Stoccolma s. 8, 18.

LA LEGISLAZIONE DI ZANARDELLI FU ABROGATA SOLO AI TEMPI DI PAOLO SESTO

Fino al 1969 nella Città del Vaticano la pena di morte era ancora in vigore

ROMA — *In margine all'attentato contro il Papa, si è sentito dire in questi giorni che se il terrorista turco fosse processato all'interno dello stato pontificio, potrebbe rischiare in teoria anche la pena di morte giacché quest'ultima non sarebbe mai stata abolita nel piccolo stato d'oltre Tevere. L'asserzione è infondata. E' vero che il Vaticano non prese nessun provvedimento analogo quando in Italia la Costituzione repubblicana, entrata in vigore il primo gennaio del 1948, abolì la pena di morte lasciandola soltanto (art. 27) per «i casi previsti dalle leggi militari di guerra»; ma lo fece successivamente, forse con un eccesso di discrezione — si consideri la delicatezza dell'argomento per uno stato come quello del Papa — sicché molte persone in tutto il mondo credono tuttora erroneamente che l'ordinamento giudiziario del Vaticano preveda ancora la pena capitale.*

«L'abrogazione — ha dichiarato categoricamente l'avv. Giuseppe Spinelli, un giurista romano che ha in Vaticano la carica di "giudice unico" — avvenne ai tempi di Papa Paolo sesto, su indicazione del Concilio vaticano secondo: è contemplata precisamente dalla legge pontificia n. 50 del 1969, regolarmente pubblicata in un apposito numero degli "Acta Apostolicae Sedis" che sono per il Vaticano l'equivalente della "Gazzetta Ufficiale" dello stato italiano».

Il fatto che la pena di morte sia potuta sopravvivere in Vaticano fino ad appena 12 anni addietro si spiega considerando che il giorno stesso in cui entrò in vigore il trattato lateranense che istituiva lo stato della Città del Vaticano, precisamente il 7 giugno del 1929 (la firma, come è noto, era avvenuta il giorno 11 febbraio), fu emanata la Costituzione del nuovo stato e in essa era scritto che, in via suppletiva e finché non si fosse provveduto con leggi proprie, il Vaticano recepiva le leggi italiane emanate fino a quel giorno. Allora in Italia vigeva il codice penale Zanardelli.

L'anno successivo il governo italiano approvò la riforma penale preparata dal giurista napoletano Alfredo Rocco, tuttora in vigore. Il nuovo codice penale aboliva in Italia la pena di morte. Ma lo stato del Vaticano, giacché nel frattempo erano sorti tra Pio undicesimo e il regime fascista stridori a proposito della «Azione cattolica» venutasi a trovare in contrapposizione con le organizzazioni giovanili del regime — come illustra uno scritto del prof. Antonino Consoli, ordinario di diritto ecclesiastico all'Università di Pavia — non volle accettare il codice Rocco e restò legato alla legislazione Zanardelli, pena di morte compresa, fino appunto al Concilio vaticano secondo.

E' appena il caso di aggiungere che però la pena di morte, pur se astrattamente prevista contro chi commetteva un fatto contro la vita, l'integrità o la libertà personale del Sommo Pontefice, non è stata mai applicata nel «nuovo» stato vaticano.

L'ultima condanna a morte sotto un regime pontificio risale al 1870, a prima cioè che il Papa perdesse il «potere temporale», e venne esercitata a Palestrina per un caso di efferato brigantaggio.

Comunque, va precisato che «la chiesa, come tale, non ha mai sentenziato la pena di morte: le condanne capitali, anche per delitti religiosi — come illustra lo scritto di uno studioso di problemi cattolici, il giornalista Enrico Lucatello — sono state sempre applicate da tribunali civili, anche se composti di ecclesiastici, e in forza di leggi civili. Da questi tribunali la pena di morte fu applicata nello stato pontificio, per le leggi dello stato, non per quelle della chiesa».

LO HA PREDETTO UNA SUA EX COGNATA

«Nel prossimo attentato il Papa perderà la vita»

ROMA — Avvenimenti tragici e sconvolgimenti, come l'attentato a Papa Wojtyla, creano un clima da «Medioevo prossimo venturo» nel quale si intrecciano fosche previsioni e la caccia alle streghe. In Messico, dove sette persone si sono uccise sconvolte dalla notizia dell'attentato al Pontefice, la folla ha linciato una donna accusata (dal marito ubriaco) di aver esercitato i suoi poteri maligni per provocare il ferimento di Papa Wojtyla.

I veggenti e gli astrologi in queste occasioni si scatenano e rivendicano il classico: «Io l'avevo predetto!». E' il caso dell'astrologo uruguaiano Boris Christoff (omonimo del famoso interprete dei film dell'orrore degli Anni '40) il quale, nel marzo del 1980 aveva previsto l'attentato.

«Prevedo una grande prova difficile da superare per il Papa per la fine dell'anno 1981 o l'inizio del 1982» dice oggi un astrologo bulgaro.

Qualcosa del genere l'avrebbe predetto anche l'ormai «accreditatissimo» Nostradamus: secondo Ranuccio Boscolo, il più qualificato «traduttore» delle oscure quartine, c'è un passo che dice: «in Italia si danzerà quando il Papa partirà» che vuol dire che in Italia ci saranno terremoti quando ci sarà il Papa che gira il mondo. Ma c'è di più, un'altra quartina afferma che «Roma non sarà più esclava quando più non sarà conclava» che va interpretato: quando non ci sarà più il Papa polacco, Roma avrà un vicario.

Passi, finché si tratta di veggenti famosi come Nostradamus, ma per Papa Wojtyla ci si sono messi anche i parenti ad annunciare fosche prospettive: Ruth Wojtyla, 54 anni, tedesca, sposata con un fratello del Pontefice, divorziata da 25 anni, in ferie nelle Canarie ha detto che il Papa non morirà in questo attentato ma in quello suecessivo.

Censimento e bilinguismo

SI E' CONCLUSO recentemente il censimento della popolazione in tutta la Jugoslavia, ed ora si attendono i risultati per conoscere la consistenza delle famiglie, le occupazioni di ognuno, il numero dei disoccupati, dei lavoratori all'estero, e — ciò che a noi interessa in modo particolare — la forza numerica dei gruppi etnici. Sarà molto importante constatare se in questa occasione tutti gli appartenenti al gruppo etnico italiano che vivono al di là del confine sentiranno la necessità di dichiararsi tali, senza subire più alcun complesso d'inferiorità, alcuna penosa emarginazione.

Poiché l'esodo di circa trecentomila italiani negli anni tempestosi della tensione fra Roma e Belgrado, dopo la disfatta italiana al confine orientale, ha portato ad una condizione umana di grave inferiorità coloro che prima della guerra si sentivano ed erano larga maggioranza specialmente nelle città giuliane, ed in tutta la fascia costiera dell'Istria veneta. Se non si parte da questo dato politico e psicologico, non si può capire nulla dell'Istria attuale, né della posizione di Fiume, di Zara e delle isole del Quarnero.

«Oggi però — come rileva lo stesso presidente della minoranza italiana in Jugoslavia, Mario Bonita, il quale è anche direttore del quotidiano «La voce del popolo» di Fiume — con tutta onestà si può affermare che, a paragone di dieci anni or sono, il quadro è radicalmente diverso. Le tensioni provocate allora dalla montante ondata nazionalistica sono ormai un lontano ricordo: in dieci anni abbiamo compiuto grandi passi avanti sulla via della parità nazionale».

Ed ancora: «Ma il vero nocciolo della questione rimane la presa di coscienza dell'individuo, la sua capacità e idoneità ad un'autonomia di giudizio e di scelta, quindi la sua preparazione culturale e politica, presupposto essenziale per il definitivo superamento di quel complesso d'inferiorità che per molto tempo ha condizionato, ingiustamente, magari nell'inconscio, tanta parte dei nostri connazionali».

A me pare che quest'ultima sia un'osservazione assai precisa, se si pensa, a trentacinque anni di distanza, che nel profondo anche il grande esodo degli anni dell'odio e della vendetta trae la sua origine da un complesso d'inferiorità, per cui, nell'aspra polemica di allora, essere italiano non favorevole alla soluzione territoriale jugoslava voleva dire essere fascista, imperialista, nemico del popolo.

Solo così si spiega, ed in gran parte si giustifica, l'esodo di contadini, di operai, di pescatori, di piccoli impiegati, di pensionati, e non solo di commercianti, di imprenditori, di professionisti: cioè di proletari, e non solo di borghesi. E' un problema che scotta, e che pure dovrebbe essere approfondito, sia dagli storici italiani sia da quelli jugoslavi, per ristabilire la verità, per capirci meglio fra le due parti, per chiarire una volta per sempre gli errori che tanto spesso hanno funestato le popolazione al confine: per far cessare certa retorica di maniera, a cui si presta tanto volentieri anche la propaganda italiana, fingendo di non aver perduto nulla nella regione orientale, dal momento che Trieste è stata ricongiunta all'Italia.

Certo, se queste cose fossero state dette negli anni difficili delle scelte politiche e nazionali, l'esodo sarebbe stato assai limitato, e non avrebbe sconvolto i rapporti etnici, lacerando un corpo vivo e privando una terra di antichissima civiltà della metà della sua popolazione indigena, che pure tanto aveva contribuito al progresso di tutti. Oggi un alto esponente politico dell'Istria, Ive Siljan, afferma che «il partito comunista jugoslavo deve battersi affinché ovunque e con coerenza, possa realizzarsi in pratica la completa libertà nazionale di ciascun appartenente al gruppo etnico italiano.

«Inoltre dobbiamo tenere conto che si tratta di una popolazione autoctona che ha lasciato profonde radici nel territorio, motivo per cui abbiamo l'obbligo di essere permanentemente giusti, coerenti, costanti e perseveranti nel processo di realizzazione dei diritti dei nostri compagni italiani. E non soltanto di quei diritti sanciti dalle leggi e da altri atti, ma anche di quelli che non siamo riusciti a regolamentare. Noi siamo una società democratica autogestita, di uomini liberi, in cui la parità dei cittadini di nazionalità italiana non è questione giuridico-formale, ma soprattutto umana».

E, prima che si svolgesse il censimento, lo stesso Ive Siljan, che è presidente dell'Alleanza socialista regionale, aveva affermato: «E' dirittto di ogni cittadino dichiarare o non dichiarare la propria appartenenza nazionale. Ogni pressione indirizzata alla negazione di tale diritto è considerata reato». Nei moduli si chiede di dichiarare anche la propria madrelingua. Infatti, ci sono croati di madrelingua italiana, e viceversa. Tale concetto non si riferisce alla lingua del padre o della madre, ma è definito coma «la lingua d'uso della prima infanzia». «Chi poi si considera solo istriano — concludeva Siljan, che è nativo di Marzana, un paese vicino a Pola — può dichiararsi anche tale».

Ma a proposito di questa complessa «istrianità», qualche riflessione ancor più profonda e sofferta viene portata avanti, e non da oggi, da una delle più intelligenti intellettuali che vivono al di là del confine, la polese Nelida Milani, docente nella nuova facoltà di lettere che è stata istituita nella capitale dell'Istria. La Milani scrive: «E' un vero peccato che l'operazione censimento non possa mettere in rilievo lo specifico socio-linguistico della nostra regione. E per specifico intendo la geografia umana, l'incontro delle lingue, il fatto che moltissima gente che non per questo si dichiara italiana si vale di due lingue in maniera alternativa: il bilinguismo degli appartenenti al gruppo etnico italiano, l'appartenenza di famiglie linguisticamente eterogenee».

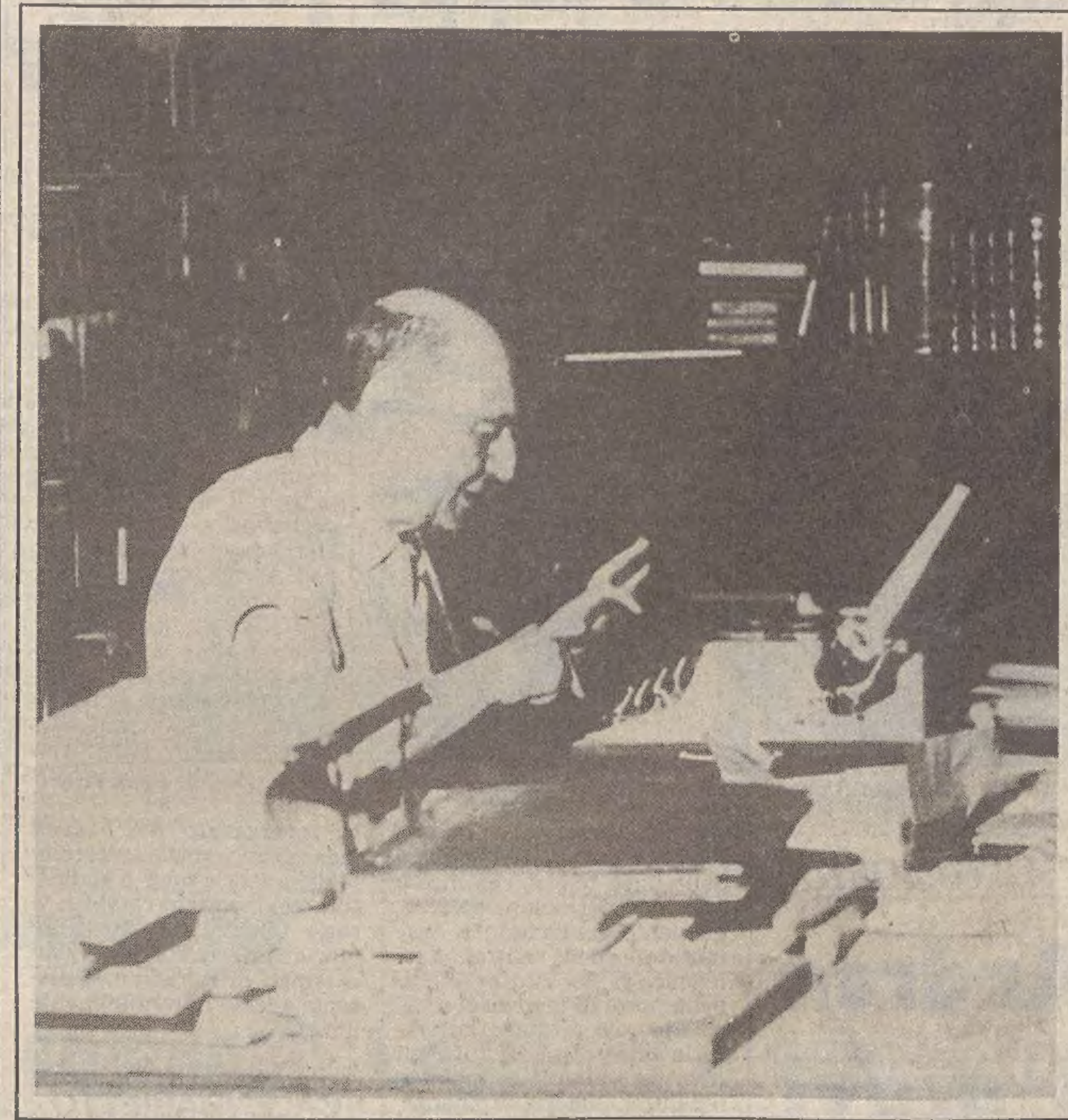
E così si avvia alla conclusione del suo acuto ragionamento: «Non ci sono datiattendibili quanto alla consistenza del fenomeno dei matrimoni misti, ma sappiamo che essi hanno un'importanza di primissimo ordine nel favorire il bilinguismo. Si sa che i figli di questi matrimoni sono motivati all'apprendimento di entrambe le lingue dei genitori. Sarebbe stato perlomeno naturale ripercorrere un terreno tanto ampiamente arato e registrare questo fenomeno molto diffuso da noi, per cui il bilinguismo e biculturalismo sarebbero apparsi ciò che realmente sono: dei valori che riteniamo irrinunciabili, una ricchezza, una garanzia di libertà, di giustizia, di dignità, di originalità, un esempio di civile convivenza etnico-linguistico-culturale di una regione suscettibile di diventare un modello».

Guido Miglia

LA PRIMA EDIZIONE DELL'OPERA DI SABA NELLA RICOSTRUZIONE CRITICA DI GIORDANO CASTELLANI

«Canzoniere 1921», quasi un inedito

Le 500 copie pubblicate a proprie spese dal poeta andarono esaurite solo dopo anni
È questa la parte sommersa dell'iceberg poetico del grande triestino: quasi la metà dei suoi 5400 versi furono esclusi nella versione definitiva (e ben più nota) del '65



Al Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste verrà presentata martedì l'edizione critica de «Il Canzoniere 1921» di Umberto Saba, curata da Giordano Castellani per la collana «Testi e strumenti di filologia italiana» promossa dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori. La presentazione prevede interventi di Bruno Maier, Giorgio Voghera e dello stesso Castellani.

In questa pagina proponiamo in anteprima un passo della Premessa al volume (qui a fianco) e alcuni stralci dallo studio introduttivo «La poesia di Saba dal 1900 al 1921». Pubblichiamo inoltre la poesia «L'occhio», che -come altre otto tra il 1910 e il '12 — apparve per la prima volta sul «Piccolo della Sera», il 23 febbraio 1912. «L'occhio» fu esclusa dall'edizione definitiva del Canzoniere, dopo essere apparsa col titolo «Il fanciullo e il bersagliere», e altre varianti, in «Coi miei occhi» del '12 e nel «Canzoniere 1921».

Giordano Castellani è nato a Milano nel 1945. Dopo la laurea all'Università di Pavia, è stato lettore alle Università di Leicester e Londra. Dal 1974 è docente liceale nel Canton Ticino.

«La riproposta della prima edizione del "Canzoniere", con le varianti di tutti i manoscritti e le stampe che è stato possibile recuperare, e un'appendice di poesie disperse, vorrebbe finalmente avviare una conoscenza storica di Saba adeguata al valore che gli è attribuito in sede estetica. La riedizione autonoma si impone per diversi motivi. Il più rilevante è che il "Canzoniere 1921" e il testo definitivo sono opere diverse, non riconducibili l'una all'altra. Anche solo il confronto dei rispettivi indici lo prova eloquentemente: dei 5400 versi quasi la metà non ricompaiono più nel "Canzoniere 1965", nel quale diverse sezioni affiorano come vere punte d'iceberg. Secondariamente, il primo "Canzoniere" a stampa ha dietro di sé una complessa elaborazione, che merita un'attenzione particolare. Da ultimo, sia perché poco letto ai suoi tempi (per la concorrenza delle raccolte successive), sia perché rarissimo nelle biblioteche, il volume del '21 conserva tuttora il valore di un inedito».

G. C.

Gli anni 1911-1913 sono per Saba un periodo di grande fervore creativo, in poesia come in prosa, e perfino i suoi interessi drammatici giungono per la prima volta a un risultato pubblico con la commedia «Il letterato Vincenzo». E' anche il periodo in cui il poeta compie un intenso sforzo per farsi conoscere, per pubblicare. Nell'epistolario s'incontrano finalmente alcuni dei nomi che contano nella cultura letteraria del tempo: Papini, Prezzolini, Palazzeschi, Soffici, Cecchi, Moretti, Slataper. Sono contatti appena intravisti dietro i versi rassegnati dell'«Autobiografia»: «A Giovanni Papini, alla famiglia /che fu poi della "Voce", io appena o mai / non piacqui». Ma all'amara conclusione di essere fra loro «di un'altra spece» Saba giunse solo dopo aver giocato con la «Voce» tutte le sue carte, proponendo poesie, novelle e recensioni; anche il saggio «Quello che resta da fare ai poeti» era destinato alla rivista.

Fredda accoglienza

Le giustificazioni per la freddezza con cui vennero accolti i suoi entusiasmi vanno ricercate in un intreccio di motivi culturali e umani: a quei letterati ironici Saba doveva apparire come un sentimentale egocentrico (si vedano le lettere di Palazzeschi recentemente pubblicate). E se, come sembra, fu proprio Slataper a rifiutare la pubblicazione dell'unico intervento teorico che il poeta abbia fornito, il fatto avrebbe un valore emblematico.

Perché, da un lato «Quello che resta da fare ai poeti» dimostra la difficoltà di Saba ad inserirsi nel dibattito contemporaneo con la necessaria ampiezza d'orizzonte, dall'altro il disinteresse della redazione è il segno dell'insofferenza dei vociani a seguire la riflessione, forse ingenua ai loro occhi, di chi cercava di chiarire il senso del proprio lavoro giunto a una svolta...

Se la pubblicazione di «Poesie» non valse ad aprire del tutto a Saba le porte della «Voce», gli procurò almeno la sua prima importante collaborazione. Dal 1911 «La Riviera Ligure» di Mario Novaro costituì per il poeta l'unica vera alternativa sia alla provincialità delle riviste triestine, sia ai troppo intellettuali circoli della capitale letteraria. Le sue colonne, aperte a molti e diversi scrittori, non potevano certo garantire l'attenzione critica dei periodici più qualificati, né compensare il difetto con l'alta tiratura, però consentirono al poeta di esprimersi con continuità. Tra il luglio 1911 e il settembre 1918 (la rivista cessò l'anno dopo), oltre ad alcune prose, apparvero sulla «Rivista Ligure» 35 liriche che nel «Canzoniere» verranno raccolte nelle sezioni «Trieste e una donna» e «La serena disperazione». Anche se i rapporti con Mario Novaro non furono sempre facili, perché Saba chiedeva più spazio di quanto la rivista potesse accordargli, occorre avvicinarsi fino agli anni di «Solaria» e della «Fiera Letteraria» (1926-33) per incontrare di nuovo una collaborazione altrettanto prolungata e fitta.

Ma a poco più di un anno dall'uscita di «Poesie» Saba ha pronto il suo secondo libro di versi: il 15 gennaio 1912 propone a Prezzolini l'edizione di un volume di 50 composizioni di tre strofe. E nel novembre successivo, con l'avallo della «Voce», ma ancora a spese dell'autore, vede la luce «Coi miei occhi». Il titolo è in linea con l'imperativo della «poesia onesta» affermato in «Quello che resta da fare ai poeti»; e riprende in modo implicito la prefazione al volume precedente in cui Benco concludeva scrivendo: «Cose che egli ha poetato sentendole, non con libri aperti ma con anima aperta».

Dedicato a Lina

Mentre «Poesie» era un'antologia, sia pure orientata verso la produzione più recente, «Coi miei occhi» è una raccolta interamente attuale, che si ricollega alle ultime liriche della prima stampa e si chiude con i «Nuovi versi alla Lina». Proprio la vibrante cronaca della crisi coniugale del 1911 deve aver dato a Saba la sensazione che le poesie scritte in quei due anni formavano un libro a cui era consegnato un periodo ormai concluso della sua vita. Come la prima raccolta, anche «Coi miei occhi» ha una struttura subito evidente. Dopo «Al Signore», il componimento liminare in cui Saba ateo si riconosce ebreo (confermando talune osservazioni di Silvio Benco), l'opera si presenta suddivisa in «Coi miei occhi» e «Nuovi versi alla Lina». Entrambe le serie sono chiuse da un componimento staccato dagli altri: «All'anima mia», sul tema dell'impietosa autoanalisi («A me la mia miseria è un chiaro giorno», v. 10), e «La solitudine», orgogliosa affermazione di autonomia morale e poetica insieme (Le mie nebbie e il bel tempo ò in me soltanto», v. 13).

All'interno della prima parte, quella che dà il titolo al libro, si può riconoscere, ancora come in «Poesie», un raggruppamento per temi: Trieste, gli animali, i fanciulli, il poeta, la moglie. Nessuno di questi è del tutto inedito, nuova è invece la concentrazione di motivi e immagini intorno alla triade Trieste, Lina e il poeta. E nuova è anche l'atmosfera generale di tensione che culmina nella serie per Lina, e dal punto di vista formale viene espressa in modo particolare attraverso l'antitesi e l'uso d'aggettivi come «selvaggio», «torbido», «puro»...

L'anticipazione sulla «Riviera Ligure» e sul «Piccolo della Sera» di diversi testi di «Coi miei occhi» permette per la prima volta di seguire il processo di elaborazione entro un periodo breve. Qui non si trovano più interi rifacimenti o massicce operazioni di montaggio, quali si presentavano nella prima opera, ma una serie fitta di correzioni, aggiunte e ritocchi di natura formale. Nonostante in «Storia e cronistoria» 422 si legga che «le varianti non sono mai un buon segno», le poesie della raccolta che diverrà «Trieste e una donna», cioè di una delle stagioni più felici di Saba, sono il risultato di un assiduo lavoro correttorio, nel quale si devono rilevare almeno due tipi di interventi significativi in rapporto a quanto è stato esaminato fin qui.

Il primo è quello per cui il poeta introduce nuovi versi, sfruttando l'elasticità della struttura metrica che egli stesso si impone. Rispetto all'elaborazione dei testi passati in «Poesie», in cui il perfezionamento era perlopiù arte del levare, nelle nuove liriche Saba sembra aver frenato l'ispirazione nella fase iniziale per tornare a colorire meglio certe immagini, soprattutto triestine, solo in un secondo tempo: «Verso casa» 6 «(Trieste) che tiene di una rude adolescenza»; «Città vecchia» 13-14 «Qui prostituta e marinaio, il vecchio / che bestemmia, la femmina che bega» e 21 ss. «Qui sento, pure in sconcia compagnia, / il pensiero di te...»; «L'ora nostra» 12-13 «(città) dal golfo luminoso alla montagna / varia d'aspetti in sua bella unità»; «Il molo» 7-8 «quelle casse a bordo / di quel veliero».

Il secondo tipo di correzione notevole modifica la sintassi del verso per introdurre nuovi enjambements: «Trieste» 8-9 «Trieste è una grazia selvaggia», diventa: «La città dove vivo è una selvaggia/ grazia», e ancora ai vv. 22-23 «Questa città di tutte la più viva» è mutato in «La mia città si pittoresca e viva / più d'ogni altra»; «L'ora nostra» 2-3 «più bella sia della sera, / tanto più bella» diventaà «sia della sera? tanto / più bella». In questi esempi Saba sembra cercare l'enjambement per la sua capacità di aggiungere vibrazione alla parola finale del verso, non per ottenere un fraseggio più discorsivo o ritorni di rima; l'effetto risultante, quindi, è ancora di coloritura...

☆ ☆ ☆

Nel gennaio 1921, dopo esitazioni e rinvii, quando già Saba aveva corretto le prime bozze del libro, l'editore Vallecchi finalmente rifiuta di pubblicare «La serena disperazione», il volume che avrebbe dovuto raccogliere le poesie posteriori a «Coi miei occhi». A questo punto ridiventa attuale il progetto di far uscire l'intero «Canzoniere» messo da parte nel 1919. Come per i tre precedenti volumi il poeta dovrà pagare le spese di stampa, ma ora rinunciando anche all'appoggio di una rivista o di una casa editrice.

Per quali motivi Saba si sia deciso a questo passo le lettere contemporanee non dicono; forse si illudeva di poter diffondere con successo il libretto attraverso la sua libreria antiquaria. Invece le 500 copie della tiratura si esaurirono solo su un arco di parecchi anni. Il libro che era costato al suo autore tanto tempo e tanti crucci, presentandosi in edizione privata, e per di più con una prefazione che si rivolgeva a sei amici, non dovette fare buona impressione: le recensioni furono scarsissime. Quando l'opera venne effettivamente considerata, alcuni anni più tardi e in rapporto agli sviluppi successivi, appariva datata allo stesso poeta.

Nella volumetria complessiva, il nuovo «Canzoniere» non è molto diverso dal precedente del '19: ne conserva la prefazione; ha il medesimo ordine delle sezioni, passate da sei a dieci, includendo «Cose leggere e vaganti» e «L'amorosa spina», con una più netta definizione di ciascuna; e anche nel numero dei testi non presenta massicci cambiamenti, i 186 titoli dell'autografo (ridotti a 178 nel corso della revisione) scendono qui a 156, ma 17 degli assenti sono le poesiole dell'«Intermezzo quasi giapponese» sacrificate in blocco. All'interno delle sezioni la ricollocazione di alcune poesie non altera sostanzialmente la sequenza narrativa del libro: l'impianto autobiografico non è messo in discussione dalla nuova poetica degli anni più recenti.

Le poesie rifiutate

La diversa fisionomia del «Canzoniere» si riconosce invece quando si osserva quali siano i testi rifiutati e in quale veste siano riproposti i componimenti noti. Per quanto riguarda le esclusioni, esse alleggeriscono ulteriormente le sezioni dell'adolescenza (Ammonizione, Alla Morte), della giovinezza (Barcarola, Salendo un viale) e della guerra (Il trombettiere della Territoriale, Per la morte d'un volontario, In treno, Intermezzo quasi giapponese, Congedo).

Inoltre cadono «Ricordo d'infanzia», ormai poco significativa dopo il distacco di «Passeggiando la riviera di Sant'Andrea» e «Servizio interno», per la cui rielaborazione Saba aveva trovato difficoltà già nel primo «Canzoniere». Mentre alcune liriche cassate vengono ora riammesse senza varianti di rilievo: «Nello studio d'uno scultore fiorentino», «Il germe», «Estate 1918»; e altre tre che non comparivano nell'autografo sono recuperate: «A proposito di Guido», «Nostalgia», «I soldati che hanno preso Gorizia», anch'esse senza profonde alterazioni.

A cercare di collegare queste scelte secondo linee di forza generali, si può vedere nel Saba del '21 l'accentuarsi del distacco dalla produzione dei primi anni, già iniziato nel corso del 1919, e contemporaneamente la volontà di rafforzare l'ossatura autobiografica dell'opera «Nostalgia», «I soldati ecc.», «Estate 1918», anche nel senso intellettuale «Nello studio ecc.» e «A proposito di Guido», contengono dichiarazioni di poetica. Per compensare queste inclusioni, in un «Canzoniere» già aumentato delle raccolte degli anni '19-'20, sono sacrificate le composizioni più occasionali e di disegno più bozzettistico...

Rispetto al «Canzoniere 1919», che si presentava con placche stilistiche facilmente riconoscibili, l'edizione a stampa è il risultato di una revisione più omogenea, che però non attua un programma subito evidente. Questo, insieme all'alta frequenza dei ritocchi, anche minuti, e la mancanza di rifacimenti che dimostrino un'intenzione stilistica precisa, impedisce una pronta classificazione della nuova silloge. Può diventare sintomatico allora il fatto che «Cose leggere e vaganti» sia l'unica raccolta ammessa nel «corpus» senza ulteriori correzioni.

L'equilibrio tra registro colloquiale e letterario, il rifiuto degli effetti più vistosi e delle zeppe, una sintassi più sciolta sarebbero in questo caso l'obiettivo dell'elaborazione del «Canzoniere 1921». Si tratta però solo di un'ipotesi, per quanto non infondata, dal momento che l'elevato numero degli interventi correttori, che talvolta combinano tessere vecchie e nuove, rende insufficiente una considerazione seriale delle varianti. E poiché un esame sistematico travalica i limiti di questo profilo evolutivo della poesia sabiana, basterà per il momento osservare che la reazione antirealistica, già presente nell'elaborazione dell'autografo, continua anche nella stampa, rimuovendo quella patina ormai inattuale soprattutto nei sonetti militari e nei «Nuovi versi alla Lina».

Il restauro però non è generalizzato: in qualche caso le correzioni in senso realistico vengono confermate come acquisizioni definitive. Alla medesima esigenza di maggiore sobrietà espressiva è riconducibile anche il rifiuto del facile patetismo dei punti di sospensione che vengono frequentemente sostituiti col punto fermo...

Da punti di vista esterni, questa instancabile messa in discussione del già fatto può apparire come un rovello di tipo nevrotico, oppure la prevedibile conseguenza di uno scarso senso critico nelle fasi iniziali dell'elaborazione. Negli anni seguenti alcuni critici (e alla fine Saba stesso) rimprovereranno all'autore del «Canzoniere 1921» un «indiscriminato» attaccamento alle sue cose, che avrebbe impedito una giusta selezione. Chi ha seguito la storia del libro vedrà proprio nella complessità dell'itinerario percorso una prova non secondaria della ricchezza dell'opera, e nella dedizione totale del poeta al proprio lavoro l'espressione concreta del suo «doloroso amore» per la vita.

Giordano Castellani

Quell'occhio gaio...

Avessi l'occhio felice ed ingenuo
di quel fanciullo che da presso guarda
quel bersagliere!
Nella via cittadina, ov'è un piacere
vivere tra la folla che si attarda
pure in sua fretta, ove ogni cosa bella
si mostra in tutto il suo fulgore; quella
che più mi alletta, che dà il suo colore
ai desideri, è ancor quell'occhio ingenuo.

Avessi, anima mia, quell'occhio gaio
e innamorato, che non lascia un solo
attimo la sua preda!
Par che invano la vita passi, e chieda
pur quello specchio: una carrozza, un volo
passa di biciclette, e mai si offusca:
che un soldataccio dalla grazia brusca,
dal cappello piumato, affama e sazia
quell'occhio senza fine ingenuo e gaio.

Or cosa non daresti, anima, tu,
per poter spalancare nel profondo
tale un occhio, e vedere:
perché, come al fanciullo il bersagliere,
ti apparisse, e così nuovo, il tuo mondo?
Con quel lume d'aurora entro il tuo vecchio
cielo, che sa cui giova essere specchio;
pensa, che non faresti con sì nuova
forza in sì antiche mani, anima, tu!

Umberto Saba

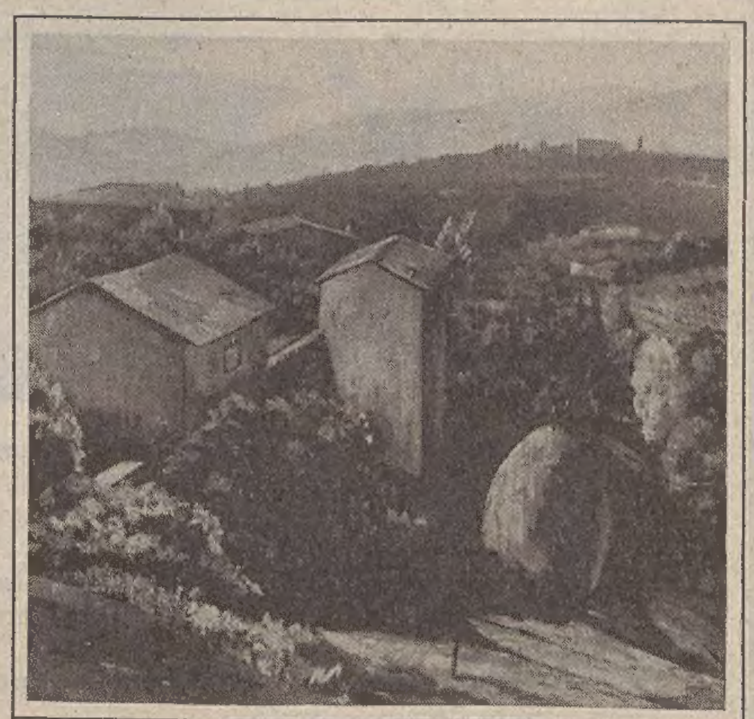
ALLA LOGGIA RUCELLAI DI FIRENZE UN'ANTOLOGICA DEL PITTORE TRIESTINO

I cari paesaggi di Stultus

Poeta delle antiche case e dei campi silenziosi, fu più grande di quanto egli stesso pensasse

Dyalma Stultus è qui, in un pugno di quadri scelti nella sua larga produzione d'artista, più grande di quanto in vita pensasse egli stesso. E' qui — alla Loggia Rucellai fiorentina — in una silloge amorosamente presentata dalla moglie e dalla figlia, con un catalogo che Corrado Marsan commenta proponendo la rilettura di Stultus amante della natura, poeta delle antiche case, cantore di una campagna silenziosa.

Una campagna che, improvvisamente, s'illumina di campanili e di facciate colpite dal sole dell'estate. Campagne e campanili che ci sembra di conoscere, di averli negli occhi perché li abbiamo scorti passando rapidamente in automobile sul Carso o nel Goriziano. E' vero; ci fermiamo a consultare una targhetta: Sant'Elia, Santa Croce di Aidussina. E, un istante dopo, ritroviamo un panorama che ci è consueto, anche più di quello carsolino: sì, è Fiesole, o uno squarcio di terra umbra.



Ha lavorato tanto, Stultus, molto fuori di Trieste che l'aveva visto nascere nel 1901; ha esposto in gallerie italiane e straniere; ha costruito giorno dopo giorno un suo stile, una personalità netta, interpretando la figura umana con carezzevole dolcezza (l'efebica «Portatrice di frutta») e con sofferta partecipazione (ecco «L'ultimo pegno» che la fanciulla avvolge in un panno per realizzare il denaro del pane), con cura del particolare ma con altrettanto liberamente convinta fantasia.

In vita si è messo poco in mostra, e forse troppo poco ha messo in mostra le sue opere, anche se nell'arco della lunga attività d'artista c'è un elenco ampio e prestigioso di appuntamenti con il pubblico. Doveva essere sfrontato, imporsi con veemenza, e non ascoltare — come era solito — i commenti del pubblico delle sue mostre con un certo timore di essere riconosciuto, con quella timidezza che lo rendeva immediatamente amabile e che te lo faceva amico appena avevi vinto, con qualche frase, la sua voglia di parlare dei suoi quadri (sopraffatta però da una prepotente volontà di cambiar discorso).

Dyalma Stultus visto a Palazzo Costanzi l'anno scorso, in un'antologica di grande respiro, oggi alla Loggia Rucellai è presente con una ventina di opere. Ma sono opere selezionate con cura, per distinguere periodi diversi, per proporre sotto ottiche estremamente contrastanti figure e paesaggi intesi in epoche e con sentimenti diversi, ma nella logica di un filone di poesia senza turbamenti ed esitazioni.

Per questo, nell'intimità di una mostra antologica ridotta, quasi preparata per pochi intimi arrivati all'ora del te a parlare di lui, Dyalma lo sentiamo vivo come nei giorni di un non lontano, occasionale sodalizio fiorentino, che ci diede la gioia di conoscere un artista vero, nascosto sotto un velo troppo fitto di timidezza.

Ora che Trieste e Firenze l'hanno riscoperto e Milano sta preparando un grande affresco della sua opera poetica, per proporlo come un cardine di un periodo artisticamente multiforme (ma che resterà vivo soprattutto per le delicate pagine di pittori come Stultus) ci è caro poterlo ricordare come una delle figure eminenti che la buona ventura ci ha concesso di incontrare nella vita.

Fra un paesaggio carsico e una visione fiorentina, tra le pietre del Castello di Duino o del porto di Rodi, alla Loggia Rucellai, sorridente, fra moglie e figlia che ne parlano con tanto affetto, abbiamo visto sbucare anche Dyalma, che pareva dirci: «Non fate rumore, non merito tanto», autodelimitandosi come la sua modestia gli imponeva. Spiace dargli torto, invece: era un grande pittore del nostro tempo.

Fulvio Apollonio

GIORNALE DI TRIESTE

SI APRONO STAMANE I SEGGI DELLE 430 SEZIONI PROVINCIALI

Cinque scelte tra sì e no

Il primato di Trieste nella partecipazione ai precedenti referendum
Chi non ha ricevuto il certificato può ritirarlo tra oggi e domani

Gli elettori verranno chiamati oggi e domani a rispondere per la terza volta con un «sì» o con un «no» a proposte abrogative di leggi dello Stato. La prima volta accadde nel 1974 con il referendum sul divorzio e la seconda nel '78 con i referendum sull'ordine pubblico e sul finanziamento dei partiti; e in entrambi i casi l'afflusso alle urne registrò cifre-record rispetto alle medie nazionali, segno dell'intensa partecipazione dei triestini ai delicati quesiti referendari come quello, in particolare, sul divorzio che investiva la sfera delle coscienze individuali: l'affluenza fu pari al 91,2 per cento nel '74 e all'88,3 nel 1978. Ed ecco, la terza volta, l'attuale «raffica» di ben cinque referendum.

Stavolta si tratta di pronunciarsi sulle proposte abrogative del Partito radicale e del Movimento per la vita in ordine alla legge 194 sull'aborto (la prima proposta punta a un'abrogazione totale e la seconda ad una parziale della stessa legge); nonché sulle proposte abrogative dei radicali in ordine alla legge sull'ordine pubblico e contro il terrorismo, in ordine al porto d'armi e in ordine all'ergastolo, che i radicali vorrebbero in tutti i casi aboliti.

Chi è d'accordo con i proponenti sull'abolizione delle norme oggetto dei singoli referendum dovrà rispondere «sì», mentre chi è favorevole al mantenimento delle attuali leggi dovrà rispondere «no». Un'avvertenza in più: se coloro i quali sono favorevoli alla conservazione in particolare della vigente legge sull'aborto risponderanno con un «no» ad entrambi i quesiti referendari, sia quello radicale sia quello del Movimento per la vita, i contrari dovranno invece distinguere, optando per il «sì», fra le due diverse proposte, votando «no» per quella alternativa rispetto all'altra cui decidono di aderire.

Le domande cui rispondere affermativamente o negativamente potranno però risultare a molti cittadini formulate secondo un linguaggio eccessivamente tecnico; ecco che può sovvenire pertanto l'indicazione — ancora una volta — del colore che contraddistingue ciascuna. Lo stesso colore risulterà peraltro affisso a ciascuna delle cinque urne — ne sono state fornite stavolta dal ministero in cartone e pieghevoli — in cui verranno depositate le singole schede.

Saranno di colore arancione le schede riguardanti il quesito radicale sull'aborto e di colore verde quelle che riporteranno il quesito del Movimento per la vita sullo stesso tema dell'aborto. Saranno invece di colore azzurro le schede per il quesito riguardante l'ordine pubblico, di colore giallo quelle recanti il quesito sull'ergastolo e infine di colore grigio quelle che si riferiscono al quesito sul porto d'armi.

Gli uffici elettorali dei Comuni sono stati ieri mobilitati nelle ultime operazioni d'insediamento delle 430 sezioni in cui si voterà oggi nella nostra provincia. I componenti i singoli seggi si sono insediati ieri pomeriggio, per prendere possesso di tutto il materiale necessario, schede comprese, e per avviare le preliminari operazioni tecniche, concluse le quali i vari seggi sono rimasti presidiati — e lo saranno fino al termine degli scrutini — dalla forza pubblica.

Stamane i seggi si apriranno alle ore 6, ma gli elettori non vi saranno ammessi finché non saranno esaurite tutte le operazioni, come quella d'autenticazione delle schede (e stavolta esse sono in numero quintuplo rispetto ad elezioni normali); e chiuderanno i battenti alle ore 22. Le votazioni riprenderanno domani, dalle 7 alle 14.

I cittadini tuttora sprovvisti dei certificati che danno diritto al voto o che li hanno ricevuti regolarmente a domicilio smarrendoli successivamente, potranno ottenere sia i certificati sia i duplicati presentandosi agli uffici elettorali dei Comuni, che osserveranno lo stesso orario d'apertura dei seggi elettorali. Anche l'anagrafe — per i cittadini sprovvisti di documenti di identificazione — funzionerà oggi, dalle 7 alle 20, e domani dalle 8 alle 13.

Fino a ieri sera risultavano giacenti all'ufficio elettorale del comune di Trieste 5700 certificati, senza contare i 3 mila circa intestati a triestini residenti all'estero; dall'estero sono comunque rientrati, per votare, una cinquantina di triestini dall'Argentina, dal Belgio, dal Brasile, dalla Francia, dalla Germania, dalla Jugoslavia, dalla Somalia, dal Kenia, dalla Svizzera e dagli Stati Uniti.

Qui benzina

I distributori di benzina aperti oggi sono quelli situati in via Giulia, viale Miramare, strada del Friuli, via F. Severo, riva N. Sauro, largo Giardino, campo S. Giacomo, piazza Foraggi, riva O. Augusto, piazzale Valmaura, via Locchi, Campi Elisi, passeggio S. Andrea, Aci di via Punta del Forno, Barcola, Duino Nord e Sud, Sgonico, Duino Aurisina ss 14, Aquilinia, Borgo S. Sergio.

Zfi: Us soddisfatta della nuova scelta

Il direttivo provinciale dell'Unione slovena ha preso atto «positivamente» — informa una nota — dell'iniziativa della Regione di proporre alle autorità di governo un'ubicazione della zona franca industriale prevista dagli accordi di Osimo diversa da quella carsica, cioè nell'ambito dell'esistente comprensorio industriale dell'Ezit.

Uno studio sulla Zfi

Il trattato di Osimo, soprattutto la parte legata alla proposta creazione di una zona industriale, è argomento tornato d'attualità dopo la presentazione delle proposte alternative all'industrializzazione sul Carso.

Un gruppo di studio triestino, dopo oltre un anno e mezzo di lavoro, ha presentato all'Istituto universitario di architettura di Venezia una tesi dal titolo: «Trattato di Osimo e problemi ambientali del Carso: un'ipotesi alternativa».

Leggi sulla casa: raccolta di firme

Prosegue la raccolta di firme per la petizione popolare con la quale si chiede una modifica delle leggi sulla casa e per la proposta di legge d'iniziativa popolare per modifiche e integrazioni alla «392». L'iniziativa, promossa dal Sunia, dalla Sicet e dalla Uil-inquilini, è condotta in stretto rapporto con Cgil, Cisl, Uil, Flc, Acli e federazione unitaria dei pensionati, che hanno già dato la loro adesione alla proposta.

Le firme vengono raccolte in largo Granatieri 2 (primo piano stanza 221), tutti i giorni feriali dalle 11 alle 12, lunedì escluso. Gli interessati dovranno presentarsi con un documento d'identità.

SOSTITUITO UNO DEI DUE CONTAINER SABOTATI

Ripristino a tappe forzate dei telefoni in «black out»



(Italfoto)

Tecnici della Sip al lavoro all'interno del container sostitutivo in allestimento a San Vito

Continuano ininterrottamente i lavori di ripristino delle linee telefoniche messe fuori uso dal doloso danneggiamento del container «permutatore» della centralina telefonica di San Vito, avvenuto nella notte di mercoledì scorso. Finora sono state riattivate le linee di quasi tutti gli utenti di interesse pubblico («Salus», Guardia di finanza, ecc.) e quelli di «preminente» interesse commerciale.

Entro pochi giorni si prevede che saranno nuovamente in funzione i telefoni di tutte le ditte, i negozi e gli studi professionali che si servono delle linee Sip per motivi di lavoro. Per tutti gli altri utenti colpiti dal «black out», quasi 5000 e distribuiti nelle zone di Campi Elisi, S. Vito, piazza Carlo Alberto, Campo Marzio, via Lazzaretto Vecchio e Rive, si presume che la riattivazione completa potrà avvenire soltanto con l'entrata in funzione degli impianti sostitutivi attualmente in corso di realizzazione.

I tecnici dell'azienda telefonica hanno infatti ritenuto impossibile il ripristino dell'impianto sabotato. Così, accanto alla centralina è stata installata una nuova struttura sostitutiva. Va infine rilevato che un limitato numero di utenti, pur collegato al container danneggiato, non è stato interessato dal «black out»; perciò, anche nell'ambito della stessa zona, o addirittura nel medesimo stabile, vi sono telefoni regolarmente funzionanti ed altri per i quali il tempo di ripristino si presenta ancora prevedibilmente lungo.

CALENDARIETTO

Oggi: San Pasquale – Il sole sorge alle 5.31 e tramonta alle 20.31; la luna cala alle 5.10 e si leva alle 18.56.

Ieri: temperatura massima gradi 21,8, minima 12,6; pressione millibar 1014,3 in diminuzione; umidità 72 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 16. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri).

Maree: oggi, alta alle 9.57 con cm 26 e alle 21.26 con cm 51 sopra il livello medio; bassa alle 3.46 con cm 50 e alle 15.19 con cm 25 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13; 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, via Tor S. Piero 2, via Felluga 46, via Mascagni 2.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Mazzini 43, tel. 631785; via Tor S. Piero 2, tel. 421040; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): via Giulia 1, via S. Giusto 1.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627. Prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

TRAGICO BILANCIO DEL VIOLENTO IMPATTO TRA DUE AUTOMOBILI

Pauroso incidente a Sant'Andrea Un morto e quattro feriti gravi





Tragico schianto frontale, ieri pomeriggio in Passeggio Sant'Andrea, nella fatale curva della «Passarella». Un'automobilista è morto pochi minuti dopo il suo accoglimento all'Ospedale Maggiore e altre quattro persone — tra cui tre giovani iraniani — sono rimaste seriamente ferite. La strada è stata bloccata dai carabinieri per consentire ai soccorritori, e ai militari che avevano il compito di ricostruire la tragica disgrazia, di operare con tranquillità. Purtroppo, i molti curiosi hanno intralciato il lavoro dei sanitari della Cri prima e dei carabinieri poi.

Il tremendo urto frontale è avvenuto alle 17.45, tra una «124» rossa con a bordo quattro iraniani e una «128» di colore blu scuro (Ts 128057) di proprietà di Silvio Loganes, nato a Isola D'Istria 44 anni or sono, abitante in via Dudovich 15, che è morto, un quarto d'ora dopo l'incidente, all'astanteria dell'Ospedale Maggiore a causa delle gravissime lesioni riportate. Con lui viaggiava il quarantenne Giacomo Brischia, domiciliato al numero 55 di Contovello. L'uomo ha riportato lesioni molto gravi: la frattura esposta del femore sinistro, una ferita transfossa al labbro inferiore, e altre lesioni in più parti del corpo. In preda ad uno stato di choc, è stato ricoverato con la prognosi di quattro mesi nella clinica ortopedica.

Alla guida della «124» rossa si trovava l'iraniano Heidary Derakshan Safar, di 27 anni, domiciliato nella nostra città in largo Papa Giovanni XXIII, che due giorni fa aveva acquistato la vettura da Saverio Raineri (50 anni, via SS. Martiri 6). Il giovane straniero ha riportato lo spappolamento della rotula destra e sospette fratture al femore sinistro (accolto in clinica ortopedica, guarirà in tre mesi).

Gravi ferite hanno riportato anche i suoi due amici: Mohammadreza Vazifahshenas, di 22 anni (ferite alla nuca, trauma cranico e lesioni alle gambe; neurochirurgica, 20 giorni) e Ali Sever Navit (frattura spalla destra, ferite al naso e trauma cranico; clinica ortopedica, 40 giorni).

La collisione tra le due automobili è avvenuto al centro della strada. La «124» rossa con i giovani stranieri — diretta verso Campo Marzio — ha preso la curva in velocità ed ha superato la linea bianca, entrando in collisione con l'incrociante «128». La ruota anteriore sinistra di quest'ultima, per l'urto è rientrata nell'abitacolo fino all'altezza del volante. Il motore della «124», invece, ha spostato il differenziale, per cui l'auto si è girata, lasciando sull'asfalto una traccia segmentata.

Quattro autolettighe sono giunte sul posto e i sanitari della Cri giunti per primi (Linzi, Pricco, Rigotti e il dott. Russi) hanno dovuto usare leve e cacciaviti per estrarre i feriti.

Anziana muore senza assistenza

Drammatico decesso di Anna Pinterich ved. Loggior, abitante in via Torrebianca 10. La donna aveva riportato ferite cadendo martedì scorso. È deceduta per mancata assistenza medica. La figlia Giovanna, di 44 anni, già ricoverata per malattie mentali, non ha ritenuto di dover chiamare il medico. Quando il sanitario è stato chiamato nella tarda sera di venerdì, non ha potuto far altro che constatare l'avvenuto decesso dell'anziana donna, che doveva essere già morta da qualche giorno. Il dott. De Rosa ha presentato regolare denuncia per le indagini del caso.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.
Carabinieri: telefono 212121.
Soccorso pubblico: telefono 113.
Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

TRE BIGLIETTI FERROVIARI LA TRACCIA PER L'ACCAMPAMENTO

Abili ladre di appartamenti due zingarelle quattordicenni

Sono due zingarelle di 14 anni che si portavano dietro come «scudo» un fratellino di 9 anni, le autrici di una quindicina di furti in appartmenti perpetrati negli ultimi tempi in città e che avevano fruttato un bottino di sedici milioni di lire. Sono tate identificate dalla Mobile, i cui agenti hanno trovato loro addosso un grosso cacciavite (un secondo è stato rinvenuto sul sedile della «Giulia» della polizia dove le ragazzine erano state fatte salire) e tre biglietti ferroviari di andata e ritorno per San Stino di Livenza.

Una rapida telefonata ai carabinieri di quella località ha permesso di accertare che nelle vicinanze dell'abitato c'era un accampamento di zingari. Così, il maresciallo Scozzai con il vicebrigadiere Pusante e le guardie Del Monaco, Maio e Lombardi, ha compiuto un «raid» rivelatosi fruttuoso, in quanto nell'accampamento sono stati sequestrati altri otto grossi cacciavite uguali a quelli che le ragazzine avevano addosso e alcuni pié di porco, nonché oggetti di provenienza furtiva. Nove uomini sono stati fermati e condotti a Trieste.

Prima di lasciare San Stino, il maresciallo Scozzai ha pensato di recarsi alla stazione ferroviaria, intuendo che qualcuno — dato che l'accampamento era fuori mano — avrebbe atteso il ritorno delle ragazzine. Davanti la stazione c'era una «BMW» e nel bar tre uomini, tra cui uno con la gamba di legno e con le gruccе. Quando il maresciallo Scozzai ha chiesto ai tre i documenti, gli zingari lo hanno aggredito, colpendolo. Il sottufficiale, rotolato per terra, ha riportato alcune lesioni.

Sarebbe finita peggio per lui, se una guardia non avesse sparato in aria una raffica di mitraglietta. Le indagini sulla banda degli zingari continuano.

Investita da una moto mentre attende il bus

Una ragazza di 15 anni, Luisa Krutey (via Cilea 2) è stata investita da una moto «Honda» mentre attendeva il «bus» in via Bonomea all'angolo con la via Stradivari. La moto, condotta dal banconiere Sergio Colbasso (18 anni, via San Mauro 4, Opicina) si era scontrata un attimo prima con la «A 112» (TS 180517), la cui conducente Fedora Faburlani (50 anni, via Stradivari 1), aveva tagliato la strada alla «Honda». Motociclista e ragazzina sono stati ricoverati all'ospedale. Lei guarirà in dieci giorni, lui in tre mesi.

Nuovo direttivo dei pensionati Uil

Si è riunito alla Camera confederale del lavoro-Uil, il consiglio direttivo del Sindacato provinciale pensionati-Uil, eletto al congresso.

Si è proceduto poi all'assegnazione delle cariche: Ferruccio Maranzana è stato rieletto, unanimemente, segretario provinciale; gli altri componenti del direttivo sono: Bidoli vicesegretario, Barillaro, Bertocchi, Coni, Dambrosi, Elleni, Gregori, Iannuzzi, Magarelli, Marculli, Meola, Novelli, Onofrio, Pecile, Tagliente, Ulcigrai, de Vidovich, Weiss.

TIMORE IERI POMERIGGIO PER NUOVI SMOTTAMENTI

Slittano sassi sulla Costiera Strada chiusa per precauzione

La paura è tornata a serpeggiare sulla Costiera ieri pomeriggio alle 16, quando tre massi di una trentina di chili l'uno si sono staccati dal costone nello stesso punto in cui, nella notte del 5 maggio scorso, una serie di grossi massi piombarono sulla strada da un'altezza di una decina di metri, mezzo chilometro dopo la galleria naturale in direzione di Sistiana. Due macchine, dirette in città, sono state colpite ed hanno riportato notevoli danni alla carrozzeria. Molta paura ma fortunatamente nessun ferito.

Sul posto è intervenuto poco dopo personale dell'Anas, mentre un sopralluogo è stato effettuato dall'ing. Mari. Si è potuto così constatare che per il momento non c'è alcun pericolo di crollo del muraglione che in quel tratto si erge per una decina di metri sul lato a monte della Costiera. I sassi si sono staccati molto più in alto.

Alle 17 il tratto della strada da Miramare a Sistiana è stato interrotto al traffico (hanno potuto transitare soltanto le persone che abitano nella zona, a loro rischio e pericolo); posti di blocco dei vigili urbani hanno dirottato il flusso veicolare in largo Roiano per via Udine e a Barcola per via Boveto. Dalla parte opposta il traffico per Trieste è stato deviato da Sistiana per la «202».

Alle 20 è stato chiuso anche il tratto d'uscita dell'autostrada che sbocca direttamente sulla Costiera. L'interruzione si è protratta tutta la notte e continuerà anche stamane. Verso le 8 dovrebbero iniziare i lavori straordinari dell'impresa goriziana, che potrebbero consentire di riattivare il flusso del traffico nel primo pomeriggio.

Festeggia cinquant'anni la compagnia portuale

Una serie di manifestazioni sono state programmate dalla Compagnia unica dei lavoratori portuali, da giovedì a domenica prossimi, per celebrare il 50.o anniversario della costituzione della prima compagnia portuale di Trieste.

GIORNALE DI TRIESTE

PROSPETTIVE DI COLLABORAZIONE ECONOMICA CON L'ITALIA

Scambi con l'Ungheria aperti a nuovi sviluppi

Anche da parte magiara si lamenta la chiusura ai prodotti siderurgici della dogana di Pontebba - Piano quinquennale e rapporti internazionali

Si è tenuta nella sede dell'Istituto di studi e documentazione sull'Est europeo (Isdee), una tavola rotonda su «Le relazioni economiche internazionali dell'Ungheria nel quadro del nuovo piano quinquennale e le prospettive di collaborazione con l'Italia».

Il direttore dell'Istituto, Favaretto, ha rilevato come il costante deficit dell'Italia nei confronti dell'Ungheria («anomalo» rispetto agli altri Paesi della Cee) è ulteriormente cresciuto nel 1980. Anche le possibilità di riequilibrio non sono facili per la sostanziale riduzione degli investimenti in Ungheria e la relativa contrazione delle importazioni.

Il direttore della Camera di Commercio di Budapest, Biró ha illustrato le caratteristiche del piano ungherese per il quinquennio 1976-1980 che si presenta più flessibile e che ha per obiettivo la salvaguardia del tenore di vita della popolazione. Mentre il volume degli investimenti resterà uguale a quello del quinquennio precedente, le esportazioni dovrebbero aumentare nei prossimi cinque anni del 37-39% e le importazioni del 18+19%. Il programma di sviluppo riguarderà principalmente il settore dell'informatica, della farmaceutica e dei prodotti antiparassitari.

Il capo delle rappresentanze commerciali ungheresi in Italia Nyiredy, ha sostenuto che il deficit italiano nei riguardi del suo Paese non deve essere visto con preoccupazione; inoltre ha rilevato che da parte ungherese si lamenta la chiusura della dogana di Pontebba ai prodotti siderurgici. Per quanto riguarda la possibilità di cooperazione sono stati individuati alcuni settori di interesse reciproco: produzione di macchine agricole e per l'industria alimentare, mezzi di trasporto e telecomunicazioni.

Da parte italiana il rappresentante del ministero del Commercio con l'Estero Schiavone, ha confermato che il volume dell'interscambio è ancora inadeguato. Nonostante la crisi del mercato magiaro il piano quinquennale può offrire spazi alle imprese italiane. Anche il rappresentante dell'Ice a Budapest, Opinato, ha ricordato quali problemi ostacolano la presenza italiana sul mercato ungherese (tempi lunghi nelle trattative, fino a 12,18 mesi). Nel dibattito conclusivo sono intervenuti tra gli altri i rappresentanti della «Fime-Trading Spa» di Roma, della «Danieli» di Buttrio, dell'Ente Porto e il console della Compagnia portuale.

Consigli rionali

Barriera vecchia — Martedì alle 19 seduta nella sede di via Foscolo 7 con all'ordine del giorno il volontariato degli anziani; relazioni di commissioni, problemi rionali.

Città nuova-Barriera nuova — Martedì seduta alle 17 nella sede di via Battisti 14 (galleria) con all'ordine del giorno proposte a favore di cittadini anziani.

ORE DELLA CITTA'

Lunedì della Sal

L'incontro del lunedì alle 19 della Sal, «Società artistico letteraria», nelle sale del «Tommaseo», è dedicato a Fabia Amodio Peschitz. La scrittrice triestina ha pubblicato negli ultimi anni tre romanzi: «Una vita qualsiasi», «Auguri professore!» e «Un giovane impegnato». Della narrativa della prof. Amodio Peschitz parlerà la dott. Renata Cargnelli mentre la stessa autrice leggerà una scelta di brani dai suoi romanzi.

«Storia di Trieste»

Domani con inizio alle ore 17.30 nella sede del Circolo della Stampa (corso Italia 12) il dott. Alfieri Seri presenterà i primi tre fascicoli del volume di Livio Grassi «Storia di Trieste» in dialetto triestino.

Per le signore al CdS

Per i mercoledì dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, nella sede di corso Italia 12, il critico Carlo Milic presenterà con inizio alle 16.30 la mostra «L'oro degli Incas» promossa dall'Azienda di soggiorno che si inaugurerà nel Castello di San Giusto il 12 giugno.

Anglicani

Dopo la funzione in lingua inglese che sarà celebrata stamane nella sala di via Ruggero Manna (sotterraneo), gli appartenenti alla comunità anglicana si riuniranno in assemblea annuale, presente il cappellano Felix Arnott.

Appuntamento Fidapa

Per giovedì alle 17 la Fidapa ha in programma all'albergo Jolly un incontro con il prof. Ireneo Zuliani che terrà una conferenza sull'europeismo e con la presidente nazionale, dott. Cesaria Pancheri, che parlerà della donna nel Parlamento europeo.

Sagra di San Pasquale

Riprende stamane alle 10 per concludersi alle 24 la sagra di San Pasquale, con specialità gastronomiche e vinicole, sul piazzale antistante la villa Revoltella al Cacciatore. Suona la banda «Refolo».

Gente di Portole

Oggi saranno ricordate a Trieste alcune ricorrenze patronali del Comune di Portole, compresa quella di San Giorgio. Alla tradizionale messa che avrà inizio alle 16 nella chiesa della Sacra Famiglia (via Vasari 5), seguirà un trattenimento in via Pellico 2 dov'è allestita una mostra di pittura.

Motogiro Arci

L'Arci di Trieste in collaborazione con quella regionale, il circolo «I. Trinko» di Cividale e il circolo fotografico «Rečan» di Cividale, organizza il motogiro «Ciol la moto e vien con noi» delle Valli del Natisone per domenica 24. Alla gita è abbinata un'ex-tempore fotografica, cui seguirà una mostra finale delle opere più significative a Trieste e nelle Valli del Natisone. Informazioni e iscrizioni nella sede di via del Toro 12 (tel. 794530).

Difesa di Opicina

Per le 10 di questa mattina è annunciata l'assemblea dell'Associazione per difesa di Opicina, che si terrà nella sala (g.c.) dell'orfanotrofio Marianum di via Nazionale 89. All'ordine del giorno figura la relazione del direttivo sull'attività svolta. (Urbanistica, viabilità, pronto soccorso e servizi sanitari, tram e autobus, cimitero). Seguiranno la discussione sul bilancio e le elezioni delle cariche sociali.

«Sardinia Cup 1980»

La «Star Point» presenterà questa sera con inizio alle 21 nella sede dello Yacht club Adriaco il film «Sardinia Cup 1980». Interverrà alla proiezione Giovanni Sicola, skipper di «Yena» prima classificata nella graduatoria individuale.

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del gruppo micologico «Bresadola» e il civico Museo di Storia naturale propongono per gli «Incontri del lunedì» l'argomento: «Caratteristiche organolettiche e gastronomiche di alcune specie fungine» illustrato da Cesare Tarabocchia e Bruno Derini e corredato da diapositive. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. Ingresso libero.

Alcolisti anonimi

Opera anche a Trieste una sezione della nota organizzazione internazionale Alcolisti anonimi. Funziona sulla base dell'aiuto reciproco tra persone afflitte dallo stesso grave problema, perché «nessuno può aiutare un alcolista megli di un alcolista». Gli interessati possono telefonare al 793617 dalle 17 alle 19 di lunedì e mercoledì.

Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 17 nella sede di Servola (via Banelli 10) dei Testimoni di Geova Paolo Cramestetter terrà l'annunciata conferenza di argomento biblico. L'ingresso è libero.

Vita naturale

Giovedì l'associazione macrobiotica triestina «La spirale» di via Felice Venezian, darà l'avvio a un seminario di primavera ed estate 1981 sui metodi di vita naturale. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20 dei giorni feriali.

Artigianato carsico

Esposizione permanente di artigianato carsico, di cassepanche nuove, sculture, centrini e oggetti decorativi. BOR, Stazione Aurisina n. 69 (sulla strada per S. Pelagio a 100 metri dal passaggio a livello) tel. 200282, aperto anche di domenica.

Corsi di tennis

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis per principianti e non, per bambini e adulti con inizio martedì 19 maggio e fine 12 giugno. Iscrizioni e informazioni presso Tommasini Sport, via Mazzini 37.

Corso di training

autogeno per informazioni e iscrizioni tel. 575424 dalle 8 alle 13.

Montanelli

Via Imbriani 2. Abiti pronti o su misura.

Donna In – V. Udine 49

Modelli e abiti bellissimi!

Istituto Alida Rigonat

Via S. Francesco 4, tel. 732844. Trattamenti viso corpo. Reparto estetica maschile. Solarium.

Maggio...

è il mese del tailleur. Proposte in lino, cotone e seta tutte nel Reparto Cnfezioni Signora di Beltrame dove accanto allo sportivissimo tailleur pantalone «Safari» trovate impeccabili classici tailleur in lino e fantasiose soluzioni per cerimonia. Una visita da Beltrame è sempre utile per aggiornarsi sulle ultime novità.

Lenti a contatto

Esiste oggi sul mercato accanto ai tradizionali materiali per lenti a contatto un nuovo polimero (FMMA-silicone) che garantisce all'occhio un notevole confort ed una eccezionale ossigenazione con tutti i vantaggi che ne derivano. Per qualsiasi informazione da Ottica VIKI via Buonarroti 6, tel. 772996.

Vivere sani

Qual è il segreto? Sottoporsi annualmente a una visita di controllo per prevenire eventuali malattie. Il metodo Pas check-up - Programma di Assistenza Sanitaria — ha lo scopo di offrire, con immediatezza e modica spesa, una risposta completa sotto un profilo medico, psichico, fisico e alimentare. Per informazioni rivolgersi a: Centro Pas - Igea casa di Cura - Via Valdirivo n. 29 Trieste, tel. 61044 - 65600.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

in via Vittorino da Feltre 2: amplificatore con cassa armonica per chitarra elettrica a qualsiasi offerta ed inoltre, a prezzo base, TV color INDESIT ed altri beni vari.

Sabato alle ore 11 asta

a Doberdò del Lago - Località Palchisce presso la SpA Marmi del Vallone: macchine lucidatrice e lucidacoste marca Sassomeccanica a qualsiasi offerta.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: circa 100 lotti di abiti donna giorno e sera, gonne, giacche, pantaloni, soprabiti, mantelli, camicette e cappotti della fallita Boutique «Jole», come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Viaggi con l'Aurora

21-26 maggio in nave e pullman lungo la Costa dalmata, fino alle Bocche di Cattaro. Quota L. 198.000.

12-22 luglio viaggio in aereo alla scoperta della Cina: Pechino, Shanghai, Wuxi, Shijiazhuang. Quota L. 1.540.000.

Inoltre: soggiorni a Rodi, Palma di Majorca, Ibiza, Tunisia, Bovec.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, Trieste, via Cicerone 4, tel. 60261.

SEGNALAZIONI

Aumenti ai comunali

Con riguardo al provvedimento, relativo al trattamento economico dei dipendenti comunali, che è stato adottato recentemente in sede di Consiglio e di cui ha riferito la nostra cronaca del 10 maggio, l'assessore al personale desidera far presente quanto segue:

La Giunta municipale era da tempo orientata alla concessione di un migliore trattamento giuridico ed economico ad alcune qualifiche del personale comunale, nel rispetto dei contratti di lavoro, e ciò al fine di una migliore produttività dei dipendenti.

Nell'ambito della vertenza aperta in proposito dalle organizzazioni sindacali aderenti alla Flel (Cgil-Cisl-Uil) che aveva visto, tra l'altro, l'occupazione dell'aula consiliare da parte degli scioperanti, la Giunta era stata sollecitata da tutti i gruppi consiliari a prendere in considerazione le rivendicazioni avanzate.

Dopo un lungo confronto sindacale veniva quindi preparata una deliberazione che prevedeva il passaggio a un livello retributivo superiore dei dipendenti già inquadrati, dal II al VII livello, con l'esclusione di quelli dell'VIII e del IX livello: esclusione pretesa dalla Flel, contro l'orientamento della Giunta che, anche a seguito della sollecitazione di altre organizzazioni sindacali, integrava il provvedimento con l'inclusione anche dei due livelli in questione.

L'integrazione della delibera e la notizia del successivo rinvio della discussione consiliare, chiesto da alcuni consiglieri, suscitarono la protesta della Flel, con la proclamazione di un'ora di sciopero nella giornata dell'8 maggio.

Di fronte a questi avvenimenti la Giunta decise di presentare due separate delibere, una per i livelli dal II al VII, e l'altra per i livelli VIII e IX.

Nella riunione dei capigruppo dell'8 maggio veniva tuttavia stabilito che le due delibere venissero presentate in tempi diversi, con la precedenza per quella relativa ai primi sette livelli.

Le argomentazioni sulla legittimità delle delibere svolte in Consiglio dai rappresentanti della Dc, del Pci e del Pri, che al tempo dell'infuocata vertenza avevano esercitato sulla Giunta pressioni per l'accoglimento delle richieste sindacali, sembrano ora il frutto di un tardivo e contraddittorio soprassalto di scrupolo legalitario da parte di quelle medesime forze politiche.

Appare poi sleale che, dopo aver pregiudicato con dubbi, perplessità e un voto di astensione la buona sorte della delibera in sede di controllo, si voglia ora insinuare che è nei calcoli della Giunta il suo eventuale annullamento da parte dell'organo competente, come se all'amministrazione giovassero scioperi e agitazioni da parte del personale.

La Giunta ritiene al contrario che, sulla base dell'articolo 2 del contratto di lavoro riguardante la professionalità dei lavoratori e dei vari analoghi provvedimenti varati felicemente da altri enti, la sofferta delibera abbia titolo per la sua approvazione.

L'operetta «Acqua cheta»

Con riferimento alla recente presentazione del cartellone delle operette, faccio notare che «Acqua cheta» del compianto Pietri non è affatto nuova per Trieste. E' già stata presentata nella nostra città nel 1958 al Castello di San Giusto. Fra gli interpreti di quella edizione, eseguita ottimamente, c'era il non dimenticato Elvio Calderoni, e, se non sbaglio l'attrice francese, Hélène Rémi. Grato se vorrete pubblicare questa mia breve nota, vi saluto cordialmente. G. R.

Ipotesi su Dio

Con riferimento all'articolo sull'«avventura intellettuale della fisica d'oggi al recente corso di Miramare» che è stato pubblicato nella nostra terza pagina del 13 maggio, riceviamo:

Si ama fare l'ipotesi che Dio sia nulla di più di una «supergravità» e basta. Poco meno di niente, al confronto dell'uomo, cui si possono attribuire tutti i diritti e le prerogative possibili e immaginabili. Ci si rassicuri: Dio c'è, è Creatore e Sovrano dell'Universo, è Giusto e Rimuneratore, oltre che Legislatore ed è in grado finalmente di giudicare chi malignamente non sa riconoscerlo. Don Mario Favotti.

Costiera e cemento

Abbiamo preso atto dell'appoggio di «Italia Nostra» («Segnalazioni» del 13 maggio) all'iniziativa della sezione di Trieste del Wwf, Fondo mondiale per la natura, contro il progetto edilizio nei pressi della «Tenda rossa» e teniamo a precisare le ragioni della nostra opposizione.

La riviera triestina è già stata troppe volte deturpata dall'espansione edilizia (basti pensare all'hotel di Marina di Aurisina, e il complesso alberghiero ora in progetto, non solo coprirebbe, se realizzato, una vasta superficie di terreno, ma aprirebbe fatalmente la strada ad altri interventi edilizi, con il risultato di ridurre ben presto la riviera triestina nelle condizioni di altre famose costiere italiane, ormai irrimediabilmente rovinate.

L'opposizione del Wwf si fonda anche sul fatto che l'intera fascia costiera triestina è sottoposta al vincolo paesaggistico di cui alla legge 1497 del 1939 («Tutela delle bellezze naturali») ed a quello idrogeologico, in base al R.D. n. 3267 del 1923.

In virtù di queste norme, spetta alla Soprintendenza ai beni ambientali e all'Ispettorato ripartimentale per le foreste concedere oppure no i nullaosta per qualsiasi intervento, edilizio o di altro tipo, che modifichi la situazione dei territori vincolati. L'augurio del Wwf, naturalmente, è che questi nullaosta, nel caso in questione, non vengano concessi.

In ogni caso, il Wwf ritiene che, anche prescindendo dall'esistenza di vincoli derivanti da leggi nazionali o regionali, per ogni intervento che investa territori di considerevole estensione, dovrebbe essere preventivamente redatto uno studio di impatto ambientale. Dario Predonzan, per la sezione Wwf di Trieste.

Incontri culturali

Edizione critica del «Canzoniere»

Un incontro culturale del più vivo interesse per la nostra città è in programma al Circolo della cultura e delle Arti per le 18.45 di martedì.

Nella sede di via San Carlo 2 del Cca sarà presentata l'edizione critica del «Canzoniere» del 1921 di Umberto Saba, pubblicata dalla Fondazione «Arnoldo e Alberto Mondadori».

Dopo una prolusione del critico Bruno Maier e un intervento dello scrittore Giorgio Voghera, a parlare dell'attesissima riedizione del primo «Canzoniere» del nostro massimo poeta, sarà Giordano Castellani, curatore dell'opera.

Si chiude il ciclo di Brunner sull'arte

Domani con inizio alle 18.45 l'architetto Oscar Brunner terrà nella sede di via San Carlo 2 del Cca la quarta e ultima conferenza del ciclo «Il linguaggio dell'arte».

L'incontro, dedicato al tema «La misura del genio» fa seguito a quelli delle settimane scorse su «L'imitazione della natura», «Il bello nell'arte», «Protagonisti e coro».

Comunità greca

Domani nella sede di via Mazzini 12 del Circolo culturale «Il Carso», Spiro Nicolaidi parlerà della Comunità greco-ortodossa nella Trieste dell'Ottocento. L'incontro è fissato per le 19.

Psicologia

Mercoledì nella sede di via San Francesco 25 dell'istituto tecnico «Grazia Deledda» sarà tenuta la quarta e ultima conferenza del ciclo dedicato alla psicologia. Con inizio alle 17 il prof. Giampaolo Cappellari tratterà il tema «Problemi di comunicazione verbale».

Gustav Mahler

Mercoledì con inizio alle 18.30, nella sede di via San Nicolò 21 del Circolo italo-austriaco, Anita Tonello terrà una conferenza con inserti musicali su «Gustav Mahler, uomo e artista». L'incontro è promosso in concomitanza con la mostra su Gustav Mahler che è allestita al civico museo teatrale e può essere visitata sino al 30 prossimo dalle 10 alle 13 dei giorni feriali (lunedì escluso) e durante gli intervalli dei concerti.

Problemi giuridici

Per venerdì 22 nella sala «Baroncini» della sede di via Trento 8 delle Assicurazioni Generali (g.c.) è annunciata una conferenza del prof. Gustavo Romanelli, ordinario di Diritto della navigazione nell'università di Roma, sul tema «Problemi attuali in tema di responsabilità del vettore aereo». L'incontro è promosso dal comitato regionale di Trieste dell'associazione italiana di Diritto marittimo, presieduto dal dott. Domenico Maltese.

Teatro dello Spirito

Per sabato 23 alle 17.30, nella Casa delle Beatitudini, è annunciata la premiazione della I edizione del concorso «Teatro dello Spirito».

La giuria, composta da Sergio Brossi, Mariuccia Comite Coretti e Nelda Licher, presenterà le opere premiate. Gli allievi del corso di dizione di Duja Cramer Kaucic ne leggeranno alcune pagine

Rassegna delle gallerie

Varietà di forme e colori in un ventaglio di sette esposizioni

Piacevole ed interessante la mostra «Pitture di Nello Pacchietto» alla Sala comunale d'arte.

Apprezzato incisore, Pacchietto con questa rassegna sottolinea come il suo amore per la pittura non si sia affievolito, ma anzi abbia trovato ultimamente una spinta rigeneratrice che l'ha condotto ad esplorare àmbiti tematici diversi e nuove intensità cromatiche.

I tramonti lagunari sono pervasi da una atmosfera sognante di un tonalismo chiaro e caldo; ma accanto alla floridezza di forme e colori il pittore pone un'attenzione particolare anche agli elementi strutturali elaborando il contenuto figurale del dato reale verso una funzione compositiva più astratta, come nell'intrecciarsi dei pali e delle reti o nel sovrapporsi delle campiture geometriche delle vele.

Complessivamente, un discorso condotto abilmente e con pregnanza e che trova i momenti migliori in quegli aloni di sognante liricità.

Particolare attenzione e curiosità suggerisce l'incontro con la pittura e la scultura di Paolo di Stefano che espone alla galleria «Corsia Stadion».

Il mondo espressivo di questo artista di origine siciliana (e di adozione veneta) è quanto mai originale e autentico nella sua sapidità e sanguignità.

Espressionista di formazione, Paolo di Stefano propone visioni intense in cui la realtà, simbolo e sogno si fondono armonicamente in un alone surreale. Ben si addicono quindi i colori vivi e accesi, mentre le forme e i volumi sbozzati con voluta ingenuità evocano una umanità semplice e spontanea, ma estremamente sensibile.

C'è un qualcosa di indefinitamente melanconico in quelle maternità piegate in antica umiltà; e proprio in queste sensazioni da tempo dimenticate il discorso dell'artista si rivela, nella sua calda passionalità, immediato e suggestivo.

Gradito il ritorno alla galleria d'arte Rossoni di Anita Toneatti, che ha presentato una serie di opere di vario tema.

Dotata da sempre di un colore corposo, la pittrice ha conservato ancora qualcosa di quegli effetti luministici e chiaroscurali della sua prima maniera. Tra le altre, si sono distinte quelle opere dove ai tocchi di luce corrispondevano una certa dinamicità e sveltezza delle pennellate sì da creare una viva carica espressiva.

Sempre alla galleria d'arte Rossoni, Dimitri Cah, ha proposto una serie di paesaggi e scorci urbani. Proprio in questi ultimi, l'artista ha dato il meglio, indovinando spesso inquadrature felici e tagli compositivi di un certo effetto.

Sullo schema disegnativo, Cah ha disteso con attenzione i colori cercando una politezza formale diretta verso una sottile e precisa rappresentazione della realtà.

Alla galleria d'arte Moderna ha esposto Giacomo Cirami. L'artista esprime il suo profondo amore per la natura con spontaneità e immediatezza attraverso una pittura strettamente legata al dato realistico. Attento al disegno, Cirami si lascia coinvolgere maggiormente dalle possibilità espressive dei contenuti cromatici; in tal modo gli scorci carsici tanto ricorrenti diventano occasione per concertazioni di colori forti e brillanti accostati abilmente e con un certo gusto.

Con la mostra alla galleria al Corso Armando Cucchi conferma ulteriormente il passaggio a una pittura più strettamente collegata con una scrupolosa rappresentazione realistica, senza cadere però in una copia pedissequa e arida.

Il pittore trova la sua dimensione espressiva nello scorcio urbano di «Città vecchia» ripresa con uno sguardo amorevole e nostalgico.

Nel complesso, la rassegna rivela come Cucchi, dotato di buona sensibilità, possa inoltrarsi nel campo comunicativo allargando l'arco tematico e affinando le sue risorse tecniche.

Ettore Devidè espone alla Galleria d'arte S'ant'Elena la sua ultima vasta produzione.

Sulla base di un solido impianto disegnativo, ultimamente, l'artista, caricando e semplificando i contrasti di luce e ombra e giocando con superfici larghe e piane dei muri e delle case, accentua il senso d'ordine con cui lo spazio viene sfaccettato.

Ma il colore disposto con la spatola a macchie quasi regolari, attenua, senza contrasto, la sintesi volumetrica, creando un linguaggio nel complesso alquanto personale.

V. S.

Mostre d'arte

Omar Galliani alla Tommaseo

Domani sera alle 18.30 si inaugurerà nella galleria Tommaseo di via Canalpiccolo una mostra personale di Omar Galliani, intitolata «Omphalos», che potrà essere visitata sino al 13 giugno.

L'artista, che sarà presenta alla «vernice», espone per la prima volta a Trieste. E' nato nel 1954 a Montecchio ed ha partecipato a prestigiose rassegne sia in Italia sia nel resto d'Europa.

Sala comunale d'arte
Espone
LIVIO OFFICIA

Brunitoio
S. Michele, 8
«GOYA»
Disastri della guerra

Galleria Tommaseo
OMAR GALLIANI
Inaugurazione lunedì 18, ore 18.30

ALLA GALLERIA
TORBANDENA
continua
la personale di
PINO SETTANNI

Artisti triestini in altre città

E' allestita a Ferrara sino al 7 giugno prossimo nel Centro di attività visive del Palazzo dei Diamanti la mostra dell'artista concittadina Emanuela Marassi che espone il suo ultimo lavoro intitolato «Il Cavaliere... amore, coraggio, umiltà, tolleranza, onore, perseveranza, giustizia...».

A Roma, nel Palazzo Cenci, espongono sino al 27 prossimo i pittori triestini Pino Giuffrida e Roberto Tigelli-Tichtl. La rassegna delle loro opere, tutte all'insegna dell'ecologia, s'intitola «Arte, proposta, ambiente».

Il concittadino Corrado Damiani, invitato a partecipare al Festival dell'arte di Cannes, espone sino al 20 prossimo nella galleria Martinez-Croisette di quella città.

Galleria Cartesius
PERIZI

Alla «Sfera»
Pascoli 42
SERPER ceramiche

Galleria Barbacan
Esposizione di prodotti dell'artigianato artistico triestino

Galleria Carsica Rupingrande
Espone
DEMETRIO CEJ
Fino a domenica 30 maggio 1981 orario festivi dalle 10-12.30 - 15-18

GIORNALE DI TRIESTE

PICCOLA GUIDA DEL CONTRIBUENTE

Dedurre le spese mediche dalla denuncia dei redditti

5

Spese mediche. Il Governo, finalmente, ha accolto — seppure in parte — il principio della loro integrale deducibilità dal reddito complessivo lordo del contribuente, che le ha effettivamente sostenute durante l'anno (e che non gli sono state rimborsate neppure in parte dall'ente mutualistico). Lo stabilisce la recente legge n. 891 del 23-12-1980.

Abbiamo detto della deducibilità integrale per alcune spese mediche, mentre per altre spese, (sempre a carico totale del contribuente), il sistema di calcolo della deduzione dal reddito, da effettuare in sede di dichiarazione, rimane identico a quello degli scorsi anni.

Ma, vediamo, in particolare quali sono le novità per la prossima dichiarazione dei redditi del maggio 1981, considerando che esse, riguardano i contribuenti italiani sin da quest'anno perché, appunto da quest'anno decorre l'opportunità della deduzione integrale delle spese mediche sostenute.

Detrazione integrale delle spese mediche.

Dice la nuova legge che se nell'anno 1980, abbiamo sostenuto a nostro totale carico le seguenti particolari «spese chirurgiche e spese per prestazioni specialistiche nonché quelle per protesi dentarie e sanitarie in genere»,(vedi tabella) possiamo indicare nella prossima dichiarazione dei redditi, l'importo totale e dedurlo completamente dal nostro reddito complessivo.

È fatto obbligo al contribuente che indicherà le spese mediche nella denuncia dei redditi, di trascrivere assolutamente il domicilio o la residenza del percipiente, nonché il numero di codice fiscale cioè del chirurgo, clinica o dentista, che ci ha fatto pagare la parcella, «nel territorio dello Stato»; inoltre, di dichiarare che tali spese sono rimaste effettivamente a proprio carico. In pratica, che non sono state rimborsate dall'ente mutualistico.

Dunque, le spese sostenute quest'anno per affrontare un intervento chirurgico, per proteggere la bocca con una protesi dentaria o per una qualsiasi protesi sanitaria, possono essere dedotte integralmente dal reddito.

Ma, attenzione: bisogna farsi rilasciare dal medico la ricevuta, che è esente dall'Iva. Soltanto quelle per protesi dentarie o sanitarie potrebbero essere gravate di Iva per un 2 per cento. Inoltre, le spese specialistiche sostenute all'estero, cioè fuori dal territorio dello Stato come specifica la legge, non possono essere portate in deduzione.

Sia le spese mediche specialistiche, sia quelle di assistenza specifica vanno indicate nel quadro staccato 740/P1, di nuova istituzione.

Facciamo ora qualche esempio pratico per chiarire meglio quanto, in termini di imposta, risparmierà il contribuente che potrà dedurre integralmente dal proprio reddito le spese mediche specialistiche sostenute quest'anno.

Un contribuente, che ha un reddito complessivo di 8 milioni, reddito sul quale grava una imposta di 1.235.000 lire, portando in deduzione la spesa di 3 milioni per la protesi dentaria, si riduce il suo imponibile a 5 milioni sul quale graverà una imposta di 590.000 lire. Quindi, risparmia di imposta circa 650 mila lire.

Così, un altro esempio di risparmio d'imposta. Un contribuente con un reddito complessivo di 15 milioni, sul quale incide una imposta netta di 3.225.000, con la deduzione della spesa medica specialistica di 3 milioni, l'imponibile si riduce a 12 milioni e l'imposta grava per 2.315.000. Risparmia, pertanto, circa 1 milione di tasse.

Ancora un altro esempio, di un reddito superiore: un contribuente con un reddito di 21.783.000, sul quale ha avuto ritenuta fiscale di 3.257.000, più una imposta netta pagata per autotassazione a maggio, tolte le detrazioni per carichi di famiglia, di 1.953.000, pagherà con la deduzione della spesa dentistica di 2.500.000, una imposta, con la prossima dichiarazione di 1.195.000. Risparmierà, pertanto, d'imposta per effetto della deduzione, circa 750.000 lire.

Detrazione parziale delle spese.

Fra questo sono ammesse, come per gli anni passati, le «spese mediche e quelle di assistenza specifica necessaria nei casi gravi di permanente invalidità o menomazione», sostenute nel 1980. Il calcolo di queste spese e l'individuazione degli importi da portare in deduzione non sono mai stati semplici (e, purtroppo, neppure convenienti).

Il contribuente si deve regolare in questo modo: la somma rimasta a suo carico (dopo esclusa la parte pagata dagli enti assistenziali e mutualistici) — purché idoneamente documentata, verrà detratta «non» per intero, bensì solo la parte eccedente l'importo del 10 per cento del reddito dichiarato, se superiore ai 15 milioni; oppure del 5 per cento del reddito stesso se inferiore ai 15 milioni.

Facciamo due esempi pratici di come deve essere calcolata la deduzione parziale delle spese mediche sostenute, da un primo contribuente con un reddito inferiore ai 15 milioni e da un altro, con reddito superiore a tale limite.

I ESEMPIO

- Reddito complessivo dichiarato L. 6.000.000;
- spese mediche effettivamente rimaste a carico del contribuente (per onorari medici e compensi a infermieri, per rette ospedaliere, ecc.) L. 650.000;
- quota non deducibile pari al 5% del reddito dichiarato dal contribuente (5% di 6.000.000) L. 300.000
- quota-spese «deducibile» (somma eccedente) L. 350.000.

II ESEMPIO

- reddito complessivo dichiarato L. 16.000.000;
- spese mediche a carico del contribuente L. 2.000.000;
- quota non deducibile pari al 10% del reddito L. 1.600.000;
- quota-spesa «deducibile» L. 400.000.

(A cura di Vittorio Amorosino)

SPESE PER ASSISTENZA SPECIFICA
(deduzione parziale)

- Prima visita a domicilio del paziente
- visite continuative a domicilio del paziente
- visita nello studio del medico
- visite continuative nello studio del medico
- assistenza continuativa
- consulti al domicilio del paziente
- consulti presso il medico curante
- consulti al medico consulente
- consulti presso il medico curante
- relazioni di malattia e di cura richiesta dal paziente
- relazione medico collegiale a richiesta di Enti
- certificati che non siano, ai sensi di legge, rilasciati gratuitamente oltre la visita
- prestazioni mediche generiche di pronto soccorso
- toletta di ferita superficiale
- iniezioni, medicazioni a persone anziane
- assistenza al malato invalido
- assistenza al malato menomato
- medicazioni a domicilio
- medicazioni in ambulatorio

SPESE MEDICHE SPECIALISTICHE
(deduzione integrale)

- Tutte le spese per interventi chirurgici
- spese mediche per rianimazione ed anestesia
- terapia antalgica
- chirurgia generale
- fisioterapia
- prestazioni trasfusionali
- radioterapia
- esami citologici
- agoaspirazione
- spese mediche specialistiche: cardiologia, chirurgia maxillo-facciale, chirurgia pediatrica, oculistica, farmacologica, gastroenterologia, ostetricia, medicina del lavoro, medicina legale ed assicurazioni, odontostomatologia, ortopedia e traumatologia, urologia, ecc.
- cure per protesi dentarie: corona o elemento di protesi fissa, dente a perno Richmond, protesi in resina, protesi rimovibile, elemento intermedio di protesi in oro o porcellana, rimozione di protesi fissa, protesi rimovibile completa, ecc.

Dolorosa scomparsa di Romano Peterin



È deceduto, stroncato da un male inesorabile, a pochi anni dal suo ritiro in quiescenza, Romano Peterin, apprezzato funzionario dei servizi stampa e informazioni del Commissariato del Governo che per lunghi anni curò i contatti con la stampa, dando sempre prova di tatto, intuizione e profonda sensibilità.

Combattente, Romano Peterin era stato internato dai nazisti nel «Lager» di Belsen, dove rimase fino alla fine del conflitto. Non ostentò però mai le sofferenze subite per la causa della libertà, dando così ancora prova del naturale e ammirevole riserbo che nobilitava la sua figura.

Pubblicista da lunghi anni era stato eletto consigliere nazionale dell'Ordine dei giornalisti dedicandosi con impegno ai compiti che ne derivavano.

Franco e cordiale, dimostrò sempre grandi doti professionali lavorando con serietà, responsabilità ed impegno, non tralasciando il rapporto umano verso tutti i collaboratori.

I colleghi, con accorato rimpianto, si uniscono al dolore dei familiari rivolgendo espressioni di profondo cordoglio.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Antonietta Tagliente dalla famiglia Raguso 30.000, dalla famiglia Buonfrate 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Adriana Kaloper n. Tedeschi per il compleanno (18-5) dal marito e dalla suocera 20.000 pro C.R.I. (pronto soccorso); da Jolanda e Norberto Dreossi 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Santina Suman nel I anniversario (17-5) dalle figlie 25.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici, 25.000 pro Divisione cardiologica Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giovanna ved. Scala nel XXII anniversario (17-5) dalla figlia 10.000 pro Croce Rossa Italiana, 10.000 pro Associazione Donatori Sangue.

In memoria di Natalia Felicetti nel XVI anniversario (17-5) dalle figlie 10.000 pro Domus Lucis Giorgio e Gina Sanguinetti, 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Cesare Ubaldini nell'anniversario (18-5) dalla mamma 50.000 pro Ist. L. Da Vinci (Borsa studio Cesare Ubaldini).

In memoria di Dario Cok nel III ann. (18-5) dal fratello 10.000 pro C.R.I.

In memoria del prof. Fausto Pirani nel 30.o anniversario (18-5) da Maria e Gabriella 30.000 pro Croce Rossa Italiana (pronto soccorso).

In memoria di Concetta Puppi nel 6.o anniversario (17-5) dal marito 10.000 Pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti, 10.000 pro Unitalsi, 10.000 pro Oratorio Salesiano D. Bosco, 10.000 pro Chiesa Sacra Famiglia, 10.000 pro Conservatorio Tartini (Fondo Fabio Peressoni); da Antonietta ed Ervino Puppi 10.000 pro Missione triestina del Kenya.

In memoria di Emma Lenarduzzi nell'anniversario dalla sorella Vidmar Dina 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Angelo Del Piccolo nel 24.o anniversario dai familiari 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Carlo Tosti nel IV anniversario (17-5) dalla moglie Lina e dai figli 15.000 pro Istituto ciechi Rittmayer; dai cognati Rigutti e nipoti Bonechi 20.000, da Maria Deangeli (Melbourne-Australia) 5000 pro Astad.

In memoria di Pietro Rodella per il compleanno (18-5) dalla moglie Ida Rodella 100.000 pro Eca, 100.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Luigia Dimnig da Thea Lanza e Marcella Massi 10.000 pro Pro Senectute; da Victor Weiss 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del notaio Sergio Lassiani dalla moglie e dai figli 100.000 pro Divisione cardiologica Ospedale Maggiore (prof. Camerini), 100.000 pro Centro malattie cardiovascolari Ospedale Maggiore (dott. Scardi); dalla famiglia Kedros 50.000 pro Associazione amici del cuore; da Costantino Pisani 50.000, da Giorgio Vassilà 50.000, dalla «Agemar» S.a r.l. Trieste 50.000 pro Comunità Greco Orientale; da Giampaola Corte 50.000, da Bruno e Paola Raitti 20.000, da Attilio e Diana Bassanese 20.000, da Egidio e Mariuccia Rinaldi 10.000, dall'impresa costruzioni edilia 50.000, da Mirella Paolo Pieve 30.000 pro Divisione cardiologica Osp. Maggiore (prof. Camerini); dalla Stem S.r.l. 20.000 pro Croce Rossa Italiana; da Aspasia e Remo Cuccagna 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dal dott. Giuseppe Vidi 20.000 pro Lega Ital. Tumori (G. Manni); dalla famiglia Sommermann Weber 50.000 pro Associazione medica triestina fondo dott. Mazzuccato; da Carlo e Clara Filippini 10.000 pro Patronato assistenza spirituale forze armate; da Fides dott. Mario Fraglia 10.000 pro Fondazione Fraglia (CRI); da Erberto Rode 20.000 pro Ente Nazionale Protezioni Animali; da Gisella Orlandi 10.000 pro Astad.

In memoria di Paolo (Rico) Coslovich da Nora Toffaloni 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anita Brandolisio da Guido Arneris 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Egone Lamberti da Gina Corsini 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Pio Krainz da Mario Cappelletti 10.000 pro Fameia capodistriana.

In memoria di Giuseppe Giussi dalle zie Lucia, Gina e Lalla 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del capitano Bruno Goriup dalla moglie 10.000 pro Burlo Garofolo.

In memoria di Margherita Brazzatti Fermo per la festa della mamma da Mario Furlan, Danieli, Furlan, Nives Ukmar, Norma, Zonta, Giulio Allesch 40.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Ennio De Mattia dalla zia Roma, Gino e Neva 30.000, dalla cognata Ida e i nipoti Lucio e Lucia Borzaghini 50.000, da Nora e Fabio 20.000, da Paolo, Tina, Ester e Rita 40.000, da Silvana 10.000, da Pina 10.000 pro Centro tumori; da Alma Grimani 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Annie Piani 20.000 pro Piccole suore Assunzione; da Luciana Fegitz 10.000 pro Protezione animali Associazione zoofila triestina.

In memoria di Silvio Micol da Gilda, Uccia e Giorgio Micol 30.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Tomasetti 10.000 pro Associazione Amici del Cuore, 10.000 pro Chiesa Madonna Provvidenza; dalle famiglie Sadar-Zocche 10.000 pro Associazione Amici del cuore; da Alice Stefanelli 10.000, dalle famiglie Saguès 20.000, dalle famiglie Rizzian, Segaia e Pagani 60.000, da Erminia Lamberti 50.000 pro Divisione cardiologia dell'Ospedale Maggiore (prof. Camerini); da Vera, Violetta e Solidea Serchi 20.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Carla Pacor 10.000 pro Pro Senectute; da Antonio Lapel e famiglia 30.000 pro Comunità educante.

In memoria di Egone Lamberti dalla moglie Erminia 50.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro Domus Lucis; dalla sorella Maria Lamberti 50.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro Domus Lucis; dalla cognata Pia ved. Lamberti e Anna Mandić 20.000, dalla cugina Paola Bubbini 10.000, dalla cugina Egidia Fonda 10.000, da Bruno Brazzani 50.000 pro Pro Senectute; dalla cugina Licia Fonda 10.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Zanei 50.000 pro Divisione cadiologica dell'Ospedale Maggiore (prof. Camerini), 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ernesto Giosento dalla moglie Gisella 50.000 pro Centro tumori, 50.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla cognata Emilia 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 25.000 pro Uildm; dalle nipoti Flavia, Claudia e mariti 100.000 pro Uildm; da Giuseppe, Maria, Olga e Tina 40.000 pro Centro tumori; da Gina e Berta 15.000 pr Banca del sangue.

In memoria di Scolastica Vatta da Maria Grazia Lauritsch 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosalia Tamos dalle figlie Alessandra e Maria 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Toscano da Ferruccio, Anita Grassi 5000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore.

In memoria di Miranda Tomasi ved. Tomasino da Mimi Tomasi 20.000 pro Cri.

In memoria di Rudi Slaw da Genia Sincovich 10.000 pro Uildm; da Natalia Elefante 10.000 pro Oratorio salesiano e 10.000 pro Uildm; da Ondina Furlani 10.000 pro Oratorio salesiano e 10.000 pro Uildm.

In memoria di Adolfo Slaw dalla famiglia Trampus 10.000 pro Domus Lucis; da Carlo Trumbic 100.000 pro Eca e 100.000 pro Oratorio salesiano.

In memoria di Paride Rocco da Augusta Spadoni 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruna Serbo da Licia Sambo 10.000 pro Istituto statale d'arte Monopoli (Bari) e 5000 pro Eca.

In memoria di Nerina Ogrisek in Rocco dalla sorella Maria 25.000, dal fratello Bruno 25.000, dalla cognata Giuseppina Ogrisek 50.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Francesco Podgornik dalla famiglia Pocusta 10.000 pro Sanatorio Santorio.

In memoria di Gianni Peris dalla famiglia Amedeo Peris 50.000, dalla direttrice, il vicario, le colleghe, il personale della scuola di Banne 110.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Melly Piccoli dal marito Giorgio 10.000 pro Fondo Dario Piccoli scuola F. Dardi.

In memoria di Licia Osvaldella dalle famiglie Zorzenon, Xenos, Tedesco, Riccobon, Paulini 15.000 pro Divisione cardiologica Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Vinicio Molinari dalle famiglie Zwirn 15.000 pro Istituto Rittmeyer; dai condomini dello stabile n. 7 di via Rivalto 40.300, dalle famiglie Detoni-Cettolo 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Aristide Bortolini dalla moglie Bianca 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Lega Nazionale.

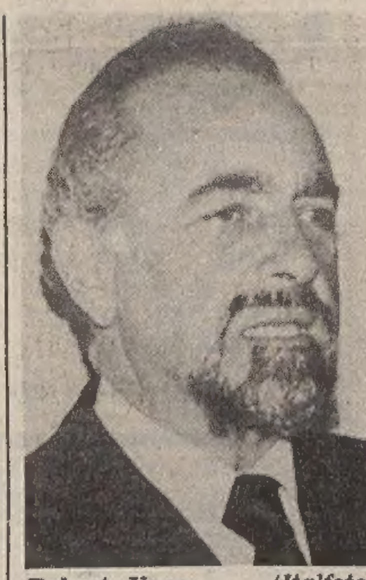
In memoria di Fulvio Amodeo dalla nonna Carla 50.000 pro Società alpina delle Giulie «Fondo onoranze Fulvio Amodeo».

Cronache delle conferenze

Crisi energetica e miti nella parola del prof. Roberto Vacca al Cca Rinaldo Derossi ricorda al Cds l'arte fotografica di Andrea Pollitzer

«La crisi energetica esisteva già prima che se ne parlasse tanto»: questa una delle tesi sostenute dal prof. Roberto Vacca nella sua conferenza al Circolo della cultura e delle arti per gli incontri del ciclo «Verso il duemila». Presentato dal presidente del Cca on. Giorgio Tombesi, Roberto Vacca, che dopo essere stato docente universitario si occupa attivamente di divulgazione scientifica (collabora a giornali, riviste specializzate, radio e televisione, e il suo quinto libro «Come imparare più cose e vivere meglio» è da qualche settimana nelle librerie), ha inserito più volte ad arte nella sua precisa esposizione elementi inquietanti, che hanno messo in crisi le convinzioni di tutto l'uditorio. Le sue tesi, suffragate dall'obiettività dei dati e dalla fantasia del ragionamento, sono venute così a sfatare molti luoghi comuni.

La crisi del Kippur del 1973, ad esempio, cui tutti fanno risalire l'inizio delle attuali traversie energetiche, è stata preceduta da altre situazioni difficili che la nostra



Roberto Vacca *(Italfoto)*

memoria ha inconsciamente rimosso o valutato male. Alla fine degli anni Cinquanta, negli Stati Uniti, varie centrali termoelettriche a carbone dovettero sospendere la produzione per disservizi nella rete ferroviaria che portava il combustibile dai porti alle caldaie.

Nel 1965 su tutta la costa atlantica e a New York, vi fu il famoso black-out ricordato più per l'incremento vertiginoso delle nascite che per la denuncia della fragilità della rete distributiva. Il problema di fondo — ha ancora sostenuto Vacca — è che la disponibilità di energia è ancora notevole, ma non si trova nei posti giusti; ossia dove c'è il maggior consumo.

Ma anche altri miti dei nostri giorni sono stati sfatati dalla conferenza: quello della presunta ricchezza dei Paesi arabi come conseguenza delle «royalties» sul petrolio. Il loro prodotto nazionale lordo (Emirati del Golfo, Kuwait, Arabia Saudita, con una popolazione quasi pari alla nostra è solo del 10% superiore a quello italiano.

Altro mito smantellato: l'energia elettrica con i prezzi attuali favorisce lo spreco. Nel 1930 un kilowattora costava due lire, oggi poco più di sessanta. Un aumento di trenta volte rispetto a un aumento di 400 volte del costo della vita. Tutto questo ha favorito l'acquisto di scaldabagni elettrici (che assieme alle stufette hanno più volte messo in crisi la rete italiana) al posto di quelli a gas che sono molto più economici.

E così pure per le lavastoviglie, che — sono sempre parole di Vacca — una volta eliminate (con tutte le difficoltà sul piano del costume) renderebbero superflua la costruzione di una centrale nucleare da 1,5 megawatt.

Le soluzioni a questi problemi esistono, ha concluso Vacca, nell'integrazione e nella cooperazione tra i vari Paesi. Una centrale idroelettrica nello Zaire potrebbe risolvere definitivamente (assieme a un elettrodotto da un milione di volt che la collegasse con l'Italia) i nostri problemi energetici.

Un kilowatt costerebbe 20 lire e oltre al beneficio del nostro Paese (tecnologie, mano d'opera qualificata) anche lo Zaire potrebbe compiere un notevole salto verso la civiltà industriale con lo sfruttamento delle acque del fiume Congo.

~~~

(F. Cos.) Attraverso una significativa carrellata di diapositive a colori il prof. Rinaldo Derossi ha ricordato al Circolo della Stampa il compianto dott. Andrea Pollitzer, per 25 anni presidente del Circolo fotografico a tema libero.

Derossi si è soffermato sulla poliedrica personalità di A. Pollitzer e sulle sue multiformi attività: da industriale a sportivo, da alpinista a viaggiatore in terre lontane, ad autore di un volume documentatissimo ma al tempo stesso di tono vivace e quasi picaresco «Montagne bianche e uomini rossi» a fotografo, attività quest'ultima cui si dedicò attivamente specie nell'ultimo periodo della sua esistenza.

Ma è stata la fotografia — ha affermato Derossi —, quando tanti suoi altri impegni vennero meno per ragioni anche dolorose, ad essere motivo consolatorio, «hobby» di alto livello, mezzo per un'ultima, sapiente ricognizione della realtà e di quella fantasia che la realtà abbellisce e rende più interessante. Insieme, anche, modo per capire l'uomo e comunicare con gli «altri».

Pollitzer sperimentò tutte le tecniche e gli strumenti espressivi, dal colore al bianco e nero, dall'elaborazione in camera oscura ai cosidetti «trucchi» fotografici. Ritratti, paesaggi, gruppi, composizioni. Viaggio nel concreto e «incursioni» nell'astratto.

Soprattutto — ha sottolineato Derossi — fu un abile e cordialissimo ritrattista.

Le diapositive — ha concluso l'oratore — sono solo uno scandalo della sua attività e probabilmente non il più rappresentativo giacché ciò che caratterizza nel modo più nitido e convincente la sua produzione di fotografo è senza dubbio il materiale in bianco e nero.

Venerdì convegno internazionale sui trasporti

La cerimonia inaugurale del convegno internazionale sul tema «Poteri locali e trasporti locali ai fini della mobilità e dell'assetto residenza-lavoro nelle grandi aree urbanizzate» avrà luogo — sotto gli auspici dell'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea — venerdì 22 maggio alle ore 9.30 nell'aula delle conferenze della facoltà di economia e commercio dell'Università in piazzale Europa 1.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
ASPARAGI	2000	(—)	4500	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	250	(300)	625	(700)
CARCIOFI	30	(—)	230	(—)
CETRIOLI	412	(—)	706	(—)
RADICCHIO VERDE	250	(500)	1250	(3500)
CIPOLLE GIALLE	412	(—)	600	(—)
FINOCCHI	353	(—)	530	(—)
LATTUGHE	250	(300)	750	(2500)
MELANZANE	589	(—)	1412	(—)
PATATE	220	(—)	530	(—)
PEPERONI	1177	(—)	3292	(—)
POMODORI COSTOLUTI	589	(—)	1764	(—)
SEDANI VERDI	700	(—)	1000	(—)
SPINACI IN FOGLIA	500	(300)	875	(800)
FRUTTA:				
ANANAS	1110	(—)	1443	(—)
BANANE	1554	(—)	1776	(—)
FRAGOLONI	1332	(—)	2775	(—)
MELE	236	(—)	1300	(—)
PERE	530	(—)	1764	(—)
UVA	2700	(—)	3500	(—)
ARANCE	353	(—)	1177	(—)
POMPELMI	389	(—)	777	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	20000	(28000)	22000	(28000)
CEFALI	2500	(4800)	5000	(4800)
GUATI GIALLI	—	(—)	—	(—)
MOLI	4000	(—)	8000	(—)
MORMORE	11000	(—)	12000	(—)
ORATE	22000	(—)	24000	(—)
PASSERE	1000	(4800)	3500	(4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2500	(4800)	5500	(9800)
RIBONI	8000	(18800)	14000	(18800)
ROSPO (CODE DI)	7500	(—)	9500	(—)
SARDELLE	290	(1400)	790	(1600)
SARDONI	430	(1200)	2570	(2400)
SGOMBRI	1500	(2000)	1800	(4080)
TONNI	—	(9800)	—	(9800)
TROTE	3200	(4400)	3200	(4400)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	6500	(9800)	8000	(9800)
CANOCE	5000	(—)	8000	(—)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	1200	(1600)	1500	(2000)
MITILI (PEOCI)	1000	(2000)	1000	(2000)
SCAMPI (CODE)	10000	(14800)	13000	(14800)
SEPPIE	2200	(2980)	3500	(4800)

(*) Listino prezzi del 16.5.1981 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 15.5.181 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 16.5.1981 - I prezzi si intendono al chilogrammo.


~~~

GIORNALE DI TRIESTE

A SEGUITO DELLA PROSSIMA ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 151

Affrontato dalla Regione il problema dei trasporti

Incontro dell'assessore Rinaldi con i presidenti dei bacini di traffico
Convocato per lunedì 25 il comitato di coordinamento per gli approfondimenti

Si è tenuta a Trieste la periodica riunione dell'assessore regionale ai trasporti ed ai traffici, Rinaldi, con i presidenti dei quattro bacini di traffico del Friuli-Venezia Giulia: essa è stata interamente dedicata ai problemi di attuazione ed agli adempimenti relativi all'entrata in vigore della nuova «legge-quadro» statale n. 151, sull'ordinamento, la ristrutturazione ed il potenziamento dei trasporti pubblici locali, con l'istituzione del Fondo nazionale per le spese di gestione, di esercizio e per gli investimenti nel settore. Vi hanno partecipato i presidenti, Vital di Pordenone, Tomaciello di Tolmezzo, Angeli di Udine e Ferrari del bacino di Trieste-Gorizia, con i loro collaboratori.

L'assessore Rinaldi ha relazionato circa gli orientamenti adottati nella consultazione di tutti gli assessori ai trasporti delle Regioni italiane, che ha avuto luogo lo scorso 4 maggio a Roma, e sul successivo incontro da lui avuto con il ministro ai trasporti, sen. Formica.

Riguardo agli orientamenti ed agli indirizzi attuativi che vanno delineandosi a livello nazionale, Rinaldi e i presidenti dei quattro bacini di traffico hanno deciso di avviare un'indagine conoscitiva sull'andamento dei costi di gestione, dei servizi urbani, suburbani ed extraurbani nel Friuli-Venezia Giulia, sia per quanto attiene alle imprese pubbliche e sia a quelle private, e ciò allo scopo di poter disporre di un quadro corretto, sulla base del quale richiedere l'intervento del nuovo Fondo nazionale dei trasporti per le spese di esercizio, disponibile a partire dal 1.o gennaio 1982, come previsto dalla «legge-quadro» n. 151.

È stato, così messo a punto un apposito questionario che i bacini di traffico sono stati incaricati di elaborare per ciascuna unità di gestione e per ciascuna azienda pubblica e privata.

Sempre in relazione a tale fondamentale adempimento, si è deciso di tenere delle riunioni con i delegati del Cripel (Comitato regionale delle imprese pubbliche degli enti locali) per le aziende pubbliche e con i delegati della sezione regionale dell'«Anac» per quelle private.

Ancora in ordine alla nuova legge statale n. 151, è stato, poi, compiuto un primo approfondimento circa la legge regionale di attuazione, necessaria sia per quanto riflette gli aspetti economici e finanziari della gestione ed i contributi sui disavanzi, come per i contributi sugli investimenti e, specificatamente, per la realizzazione del «Piano regionale autobus», già approvato dalla Giunta regionale, dopo sentiti i bacini di traffico, il 10 marzo scorso.

Il provvedimento legislativo di adozione della legge n. 151 avrà carattere di modifica e di revisione della legge regionale n. 47 del 1954, con la quale era stata avviata la riforma del sistema dei trasporti nell'ambito del Friuli-Venezia Giulia.

Tenuto conto della vasta problematica derivante anche per le Regioni a statuto speciale (tra cui il Friuli-Venezia Giulia) dall'entrata in vigore della nuova legge sui trasporti pubblici locali e considerata l'urgenza delle fasi applicative, è stata decisa la convocazione per lunedì 25 maggio del Comitato regionale di coordinamento dei trasporti.

Infine, l'assessore Rinaldi e i presidenti dei bacini di traffico, hanno concordato di riprendere in esame gli argomenti in un'ulteriore riunione preliminare a quella del 25 maggio, fissata per giovedì prossimo.

La protesta dei medici

A conclusione dell'assemblea dei medici generici e condotti aderenti alla Fimmg, che ha tra l'altro deciso di continuare l'assistenza indiretta con conseguente pagamento della parcella a carico dei mutuati, è stata diffusa una nota nella quale viene denunciato «il blocco che si è venuto a creare per la riforma sanitaria con la mancata attuazione della convenzione per la medicina generica firmata dal governo, dalle Regioni e dall'Associazione nazionale comuni d'Italia il 30 gennaio con decorrenza dal 1.o febbraio.

«Con tale convenzione — si dice nella nota — i medici si dichiaravano disposti a un maggior impegno di lavoro, a una particolare qualificazione della loro attività, a una riduzione del numero degli assistiti a ciascun medico assegnati in modo, tra l'alto, da dare spazio lavorativo a tanti giovani medici ora disoccupati o sottoccupati.

«Malgrado l'accettazione dello slittamento della convenzione al 1.o luglio 1981, il governo e le Regioni — si sottolinea — hanno continuato nella loro ambigua azione, che non fa intravedere uno sbocco all'attuale situazione di stallo. Pertanto i medici hanno deciso di continuare nell'assistenza indiretta, azione questa che mentre non comporta disagi agli assistiti, favorisce quella qualificazione dell'attività sanitaria.

Giovedì consegna dei premi «Leone di Muggia»

La cerimonia per il conferimento dei premi ai vincitori della XXI edizione del Premio letterario «Leone di Muggia» avrà luogo giovedì 21 alle ore 18 nella sala del Consiglio comunale di Muggia in piazza Marconi.

L'iniziativa è organizzata dall'Università Popolare di Trieste in collaborazione con il Comune di Muggia.

Slitta al 12 giugno il processo per la rapina in un negozio di Udine

Slittato al prossimo 12 giugno il processo in ruolo ieri all'Assise d'appello. La Corte, presieduta dal dott. Mancino e formata dal consigliere dott. Vitulli e da sei giudici laici, p.g. dott. Franzot, cancelliere il dott. Gelli, avrebbe dovuto esaminare il ricorso di Roberto Belardi e Romeo Bellu, da Varese, che l'assise di Udine aveva condannato rispettivamente a 14 e a 12 anni di reclusione, per concorso in rapina e tentato omicidio.

I fatti risalgono al febbraio del 1979 quando i due irruppero, armati, in un negozio di Udine.

In apertura di udienza, il presidente annuncia che, per motivi tecnici, Belardi non ha potuto venire tradotto a Trieste da Busto Arsizio, dov'è detenuto, e la sua assenza ha determinato il rinvio della causa.

Galleria chiusa — Per permettere l'esecuzione dei lavori di manutenzione dell'impianto di ventilazione, la galleria di Montebello resterà chiusa al traffico veicolare nella notte di martedì dalle ore 23 alle ore 5.

Stato civile

MORTI: Pettarin Maria ved. Pecorari, di anni 80; Novel Ruggero, 68; Amadi Enzo, 57; Fontana Delfina, 70; Tomasella Felicita ved. Sandrin, 83; Gotti Enrico, 81; Stefani Francesco, 89; Toncich Eugenio, 73; Coverlizza Maria ved. Cerqueni, 89; Savona Giovanni, 23; Pietersek Augusto, 72; Gregoric ved. Pizziga Stefania, 80.

NATI: David Marzia; Ulcigrai Veronica; Larbi Samy.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Di Felice Leonardo, carabiniere con Duse Annamaria, inserviente; Aurelio Fabio, meccanico navale con Lazzarini Ornella impiegata; Liubicich Gino, ferroviere con Babici Claudia, impiegata; Montebugnoli Paolo, impiegato con Scaggiante Elena, impiegata; Henke Carmelo, impiegato con Secoli Chiara impiegata; Scarton Gianantonio, operaio con Scarcelli Donatella, parrucchiera; Magris Gianmarino, operaio specializzato con Borsi Lucia, impiegata; Stolfa Franco, artigiano con Petruzzella Angela, infermiera; Lorenzutti Elvio, barista con Degrassi Patrizia, casalinga; Taiariol Alessandro, muratore con Sossi Tatiana, studentessa; Sardaro Giuseppe, artiere ippico con Attanasio Lidia, operaia; Birsa Claudio, commesso con Corsano Alessandra, commessa; Zoch Mauro, autista con Calianno Daniela, puericultrice; Nascig Claudio, impiegato con Paoletti Flavia, impiegata; Deffendi Daniele, collaboratore pulitura a secco con Franforte Saveria, commessa; Ottaviani Marcello, impiegato con Meraviglia Luigia Novella, casalinga; Zonno Franco con Marussi Alda; Tedeschi Vittorio, insegnante tecnico pratico con Vallarelli Emanuella, estetista; Norbedo Dino, ufficiale R.T. con Benvegnù Mariagiovanna, barista; Revere Walter, autista con de Boer Annechiena Jacoba, telefonista; Timeo Vincenzo, vigile del fuoco con Zaccaria Desideria, commessa; Collareda Giancarlo, autista con Celio Elisabetta, impiegata; Lentini Gerardo Manuel, studente con Ferfoglia Lucia Maria, studentessa; Frenopoulos Arghiris, operaio con Zecchin Susanna, insegnante; Bandel Ferruccio, insegnante con Barnobi Donatella, studentessa universitaria; Chmet Marino, carpentiere in ferro con Rolli Bruna, impiegata; Chizzolini Mario, medico con Tinarelli Elena, farmacista; Gardossi Aldo, impiegato con Bonazza Edda, impiegata; Bernardi Giorgetto, falegname con Musizza Adriana, impiegata; Liuni Giuseppe, operaio con Dessardo Fulvia, insegnante scuola elementare; Tummillo Giuseppe, commesso con Latorraca Antonietta, casalinga; Bossi Sergio, impiegato con Volo Lucilla, impiegata; Muciaccia Giancarlo, assistente universitario con Ragno Simonetta, impiegata; Barazutti Paolo, ragioniere con Parma Laura, vigilatrice d'infanzia.

Adesione alla Cisal

A seguito dell'assemblea, i lavoratori maschere dell'Auditorium e del Politeama Rossetti, hanno chiesto ed ottenuto l'adesione al Sindacato Cisal, confluendo alla Federazione lavoratori dello spettacolo.

L'assemblea ha nominato i suoi rappresentanti sindacali nelle persone di Cannalire Damiano, Manfioletti Giannio e Tomizza Piero.

Stante la situazione di lavoro precario nel rapporto di lavoro con l'amministrazione Utat, la Cisal, unitamente ai neo eletti ha già chiesto ed ottenuto un'incontro con l'amministrazione per la discussione del rapporto di lavoro normativo ed economico riguardante il settore.

Salute mentale — Presso il centro sociale di Domio verrà inaugurata lunedì alle ore 10 la nuova sede del centro di salute mentale della quinta zona. La cerimonia avverrà a cura dell'amministrazione provinciale.

UN PROVVEDIMENTO REGIONALE TESO A FAVORIRE LE MANIFESTAZIONI

Delega agli enti locali per l'attività culturale

I contenuti fondamentali del disegno di legge relativo a «Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali», approvato dall'esecutivo nel corso della riunione di martedì scorso, sono stati adeguatamente illustrati dall'assessore competente, Barnaba, che ne è anche il promotore, ai rappresentanti delle amministrazioni provinciali e di quelle comunali-capoluogo.

Hanno partecipato, tra gli altri, all'incontro il sindaco Candolini e l'assessore Chinellato per il Comune di Udine (nella cui sede la riunione si è svolta), l'assessore Dolcher per il Comune di Trieste, l'assessore Cudin per il Comune di Pordenone, l'assessore Drufuca per il Comune di Gorizia, il presidente dell'Amministrazione provinciale di Gorizia Cumpeta, il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale di Trieste Locchi e l'assessore provinciale di Pordenone Chiarotto.

Barnaba si è soffermato su alcuni punti della nuova normativa che riguardano direttamente le Province (deleghe di alcuni settori di intervento) ed i Comuni-capoluogo (sostegno di manifestazioni celebrative, di iniziative di particolare rilevanza nonchè di altre manifestazioni culturali.

Come già preannunciato alla «2.a conferenza regionale sulle attività culturali» ed in coerenza con le dichiarazioni programmatiche, attraverso questo provvedimento legislativo sulla cultura la Regione intende riconoscere agli enti locali un ruolo prioritario (ma ben lungi dall'essere esclusivo) nella promozione di attività culturali a beneficio della collettività del Friuli-Venezia Giulia.

I delegati delle amministrazioni provinciali o dei Comuni-capoluogo hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa dell'assessore Barnaba, iniziativa tendente, in ultima analisi, ed approfondire il dialogo con gli enti promotori di attività culturali, siano essi pubblici od associazioni private e che ha segnato nella conferenza di Gorizia, nelle adesioni come nella sostanza, una tappa molto significativa.

Nel dare, in linea di massima, un giudizio positivo sul disegno di legge, tutti, unanimemente, hanno auspicato che sia valorizzata e opportunamente incoraggiata l'azione degli enti locali. Si è, discusso, inoltre, su alcuni aspetti specifici e su problemi di carattere tecnico ed amministrativo.

Va, infine, ricordato che domani, l'assessore Barnaba terrà al municipio di Udine, dalle 11.30, una conferenza stampa su questo nuovo impegno della Regione.

UNA NUOVA INIZIATIVA PROMOSSA DA TRIESTE

L'apporto italiano al Centro nautico

Nei giorni 22 e 23 maggio si svolgerà nella sala maggiore della Camera di commercio (piazza della Borsa 14) la conferenza istitutiva dell'Associazione italiana per l'istruzione e l'aggiornamento professionale nautico, sotto gli auspici della Provincia in collaborazione con l'Istituto tecnico nautico e il Collegio capitani di lungo corso e di macchina.

La manifestazione si svolge a seguito dei risultati ottenuti dal convegno svoltosi nel dicembre scorso sul tema «Formazione marittima per una navigazione più sicura ed oceani più puliti», e in particolare nella prospettiva e in attesa della costituzione del Centro Mediterraneo per l'istruzione e l'addestramento marittimi, nonché per la necessità di un approfondimento dei temi messi in luce dai gruppi di studio costituiti in seno al convegno.

È apparso quindi opportuno agli enti promotori di dare vita ad una migliore forma di coordinamento fra coloro che nel nostro Paese (enti istituzionali e privati) operano nel campo della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale marittimo.

La conferenza ha l'obiettivo di orientare meglio il contributo italiano in seno al costituendo Centro, allo scopo di corrispondere all'autonoma esigenza di determinazione politica nazionale di istruzione professionale nautica, operando ogni utile coordinamento di proposte e di attività nel settore.

Pensionati — La Ccdl-Uil informa che l'assemblea dei pensionati (e fruitori della pensione di riversibilità) degli Ex Magazzini generali ha preso atto della causa pendente per il riconoscimento dell'indennità di contingenza sul vitalizio erogato dall'Ente, aderendo alla proposta di mettere in mora l'Eapt per il pagamento delle somme dovute. Gli interessati possono rivolgersi al sindacato.

La vita nel porto

Calo nei traffici del primo trimestre

I traffici movimentati dal porto nel primo trimestre sono stati pari a 9,449 milioni di tonnellate, con un calo di 1,072 milioni rispetto al correlativo periodo dello scorso anno. È da notare che le rinfuse liquide (petrolio da oleodotto, da raffineria, prodotti derivati ecc.) sono scese da 9,371 milioni, con una perdita di 1,127 milioni.

Si tratta di un andamento negativo, simile a quello che è avvenuto in quasi tutti i porti europei che trattano anche le rinfuse liquide.

Sono salite per converso le rinfuse secche (minerali, cartoni, cereali ecc.), da 457 a 501 mila tonn., ed i legnami, aumentati da 33.317 e 39.732 (con nettissima prevalenza per gli arrivi via mare).

Comportamento delle merci varie

Nonostante una certa crisi nei traffici marittimi dei semilavorati e dei prodotti finiti, i due punti franchi hanno tenuto bene: la movimentazione è stata di oltre 538 mila tonnellate, contro 551 mila dello stesso periodo del 1980.

È da notare che la guerra Iraq-Iran sta spostando i traffici dall'instradamento marittimo verso quello stradale, via Balcani-Turchia-zona bellica del MedioOriente.

Traffici caratteristici da giovedì a oggi

Giovedì secondo l'Ufficio programmazione dell'Eat hanno operato, fra le altre, tre navi con rilevanti carichi: una unità spagnola giunta da Alessandria con 1250 tonn. di cipolle; una nave olandese che ha caricato 4000 tonn. di farina di produzione locale per Odessa; la fullcontainer «Egizia» che ha sbarcato ed imbarcato 2500 tonnellate di merci in contenitori.

Venerdì sono arrivate in porto la «Piave», giunta dall'Africa orientale-Mar Rosso, con caffè e rame per 600 tonn.; la ro-ro «Nuova Ventura», del Lloyd Triestino, per operare per il Pireo e Malta; arrivata pure la ro-ro «Staffetta Jonica» (Tirrenia) per caricare per Malta e Tripoli; quindi un carico di 1200 tonn. di legnami del Sud Est asiatico per lo Scalo Legnami, con la nave jugoslava «Crikvenica»; la fullcontainer «Nipponica» del Lloyd Triestino, con una movimentazione di 3000 tonn. di merci in contenitori (la nave fa parte del Med-Club).

Ieri sono giunte le seguenti navi: «Kumrovec» della Jugolinija (Agente Agemar) per caricare 1000 tonn. di fusti di soda per l'E.O.; la container «Africa» (Lloyd Triestino) da Città del Capo, per manipolare 500 contenitori equivalenti a 7000 tonn. di merci; la «Pelagos» (agenzia Cosulich), fullcontainer che sbarcherà e caricherà per Gedda qualche centinaio di contenitori.

Sono attese per oggi la «Hellenic Concorde» (Tripcovich) per sbarcare e caricare per il Persico circa 600 contenitori, e il «Rijeka Express» (Jugoline-Agemar) per manipolare un centinaio di contenitori da e per il Nord America, costa atlantica.

D. L.

Interrogazioni al Comune

Esclusa la cessazione del servizio della trenovia di Opicina
Forse una soluzione per la distribuzione dei giornali esteri
Critiche ai contributi regionali alle cooperative - Ebrei e scuola

Rispondendo a un'interrogazione dell'indipendente di sinistra, Anghelone, l'assessore Seri ha dato assicurazioni che non solo la giunta non ha mai considerato l'ipotesi di cessazione del servizio di trasporto assicurato dalla trenovia di Opicina, ma che vi è anzi l'impegno dell'amministrazione per l'adeguamento della funicolare alle nuove prescrizioni tecniche. Anghelone si è detto soddisfatto.

* * *

Il problema della distribuzione a Trieste dei giornali e periodici stranieri, pesantemente compromessa dalla cessazione di questo servizio da parte dell'agenzia che effettuava la distribuzione in città a causa dei limitati utili, è stato sollevato in due distinte interrogazioni del comunista Monfalcon e del radicale Ercolessi.

In aula, l'assessore Seri ha riferito di aver già preso contatto con il sindacato autonomo giornali per trovare una soluzione, e garantire a una città europea come la nostra l'arrivo delle pubblicazioni straniere. Ha anche detto che sono state interessate le principali federazioni estere degli editori per rifornire direttamente Trieste via Tarvisio, senza dover appoggiarsi alla distribuzione nazionale, rispetto alla quale incide, in termini di costi, la posizione decentrata della città.

A tal fine il Comune è disposto a sostenere il reperimento all'interno della stazione ferroviaria di un'area per il deposito dei giornali esteri da mettere a disposizione di eventuali distributori. Soddisfatti della risposta gli interroganti. Monfalcon ha chiesto che il testo della risposta all'interrogazione sia inviato al sindacato giornalai.

* * *

I recenti provvedimenti regionali, a favore della cooperazione sono stati al centro di un'interrogazione dei consiglieri comunali missini, che hanno definito inopportuna, se non anche costituzionalmente illegittima, l'iniziativa regionale, che prevede, fra l'altro, un contributo di due miliardi (a ratei annuali di 200 milioni) a favore delle Cooperative operaie. Il provvedimento verrebbe a ledere, a giudizio degli interroganti, la libera iniziativa di mercato.

In risposta, l'assessore Seri, ha ricordato come la legge regionale abbia sollevato un coro di proteste da parte delle associazioni commercianti della regione, e che il motivo di tali proteste è stato indicato nella concessione di privilegi che, accordati ad alcuni settori delle attività economiche, danneggiano tutti gli altri, alterando il corretto funzionamento del libero mercato ed inquinandone il buon costume amministrativo e gestionale.

E ha aggiunto che «suscitano indubbiamente perplessità forme di contributo elargite a cooperative di consumo anche per il ripianamento dei deficit di esercizio».

Il missino Di Giorgio ha definito puntuale e articolata la risposta data.

* * *

In risposta a due distinte interrogazioni dei consiglieri Ercolessi (Pr) e Monfalcon (Pci) sulle polemiche registratesi in alcune scuole medie cittadine (Fonda Savio, Corsi e Stuparich) in relazione a differenti fatti, ma tutti accomunati o quali manifestazioni di intolleranza verso le iniziative didattiche di alcuni docenti o quale sintomo di una involuzione nella nostra città, l'assessore, signora Boschini, si è soffermata soprattutto sull'episodio, da essa definito «più grave», avvenuto alla Savio, dove un catechista avrebbe osservato, a commento di un passo del Vangelo, che sarebbero stati gli ebrei a uccidere Gesù. Riferito sulla correzione di tale affermazione da parte del suo autore, la Boschini si è tuttavia astenuta da qualsiasi commento della giunta agli episodi, trattandosi di risposta a interrogazioni.

Questa motivazione asettica della Boschini è stata criticata dagli interroganti in sede di replica. Ercolessi ha ribadito che si tratta di tentativi per riportare un clima di arretratezza nelle scuole cittadine.

Monfalcon si è detto insoddisfatto della risposta in quanto era necessaria una presa di posizione della giunta affinchè non si lascino passare episodi di questo tipo.

Rinnovato il direttivo dei Finanzieri d'Italia

Nella Casa del Combattente di via XXIV Maggio 4, si è svolto il referendum per il rinnovo del consiglio direttivo della sezione finanzieri d'Italia.

Dalla consultazione sono risultati eletti: presidente Giosio Emilio, vicepresidente Campli Luigi, consiglieri Viezzi Lino, Cisco Giovanni, Debrevi Giuseppe, Quaranta L. Vittorio, Di Costanzo Giuseppe; sindaci effettivi Antonazzo Erminio e Capponi Giuseppe; sindaci supplenti Eramo Giuseppe e Taverna Carmine.

TRAGICO SCHIANTO SULL'AUTOSTRADA ALLE PORTE DI VILLESSE

Muore sul colpo il passeggero nell'auto contro il «guard-rail»

Tragico incidente della strada, ieri mattina, poco dopo le 5, sull'autostrada Trieste-Venezia, nei pressi di Villesse. Una vettura con a bordo due triestini è uscita di strada andando a infilarsi nel «guard-rail». Il conducente ha riportato lesioni giudicate guaribili in oltre un mese, mentre il passeggero, Walter Rozic, 27 anni, via Marin 1, è deceduto all'istante per le gravissime lesioni riportate.

Un'«Alpine Renault 1600» targata Pisa 265983, condotta da Francesco Lionetti, 30 anni, via Pinguente 1, era diretta alla volta di Venezia. Come ha poi riferito alla Polstrada, Silvio Nemaz, via Maovaz 19, il quale dirige assieme a Lionetti una carrozzeria e che seguiva l'«Alpine» al volante della propria macchina, dopo un sorpasso, avvenuto al km 105+700 nei pressi di un cavalcavia, la «Renault», forse per un improvviso guasto meccanico, è sbandata e ha compiuto un testa-coda, si è infilata nel guard rail sulla destra della carreggiata.

Walter Rozic

Il «guard rail», dopo essersi infilato attraverso il vetro destro, è quindi uscito dal parabrezza. Francesco Lionetti è stato trasportato all'ospedale di Monfalcone, dove è ricoverato con 40 giorni di prognosi per un trauma cranico e alcune sospette fratture. La salma di Walter Rozic (che è deceduto per la frattura della base cranica) è stata trasportata all'obitorio di Monfalcone.

I rilievi di legge sono stati assunti da una pattuglia della Polstrada di Cervignano.

Il Nobel Salam nella pontificia Accademia delle scienze

Il direttore del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, prof. Abdus Salam, premio Nobel per la fisica e cittadino onorario di Trieste, è stato nominato da Giovanni Paolo II membro della Pontificia accademia delle scienze.

Il prof. Salam, che non è di religione cristiana, è stato insignito della prestigiosa onorificenza, oltre che per i suoi meriti scientifici anche per il suo dichiarato impegno alla pace nel mondo.

Il telegramma di nomina è giunto a Miramare poco dopo che gli scienziati del Centro, appreso dell'attentato compiuto contro il Pontefice, avevano inviato un messaggio di solidarietà alla Santa Sede.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IL CONCERTO DE BERNART-GIURANNA AL VERDI

Estro nobilissimo di William Walton

Il trentenne direttore fiorentino Massimo de Bernart ha offerto l'altra sera al «Verdi» un programma che metteva felicemente in luce le sue qualità affermatesi, dopo il Concorso Gui del 1978, con una vivace attività internazionale, non priva di singolari esperienze «di punta» come quelle compiute con l'ultima opera di Sylvano Bussotti.

Non c'è dubbio che l'Orchestra regionale Toscana, di recente formazione, sia in buone mani, se è vero che dal suo gesto incisivo ha tratto giovamento anche l'orchestra triestina, nel corso di un concerto aperto da una delle più suasive pagine di Giuseppe Martucci: quel «Notturno», che insieme con la «Novelletta» ha rappresentato per molto tempo la sigla discreta e carezzevole della musica strumentale italiana fin-de-siècle.

De Bernart ha colto con garbata partecipazione la soffice natura lirica di questo Notturno sinfonico, che sembra trasferire ed edulcorare in una penombra squisitamente italiana la misura cameristica del wagneriano «Idillio di Sigfrido».

Una chiarezza cameristica accompagnava anche l'introspezione di «Iberia», la prima «Image» sinfonica di Debussy, nella quale il direttore aderiva ad una lucida — talvolta rigida — invenzione simbolista, piuttosto che al più vaporoso impressionismo. In tal senso si configura la Spagna di Debussy, non come paesaggio, ma come luogo dello spirito e, di conseguenza, come spazio di una nuova ricerca stilistica: si pensi, per esempio, alla campitura metafisica del secondo episodio («Les parfums de la nuit») e alla nuova, lineare simbologia sonora che le prime parti dell'orchestra — specie quelle dei fiati — portano costantemente in superficie.

Giustamente Massimo de Bernart ha voluto indicare al pubblico i meriti di ogni sezione dell'orchestra triestina, al termine di un'esecuzione che ha reso evanescente, al confronto, la vistosa superficialità dell'altra «Iberia», quella di Albeniz, ascoltata una settimana prima.

Al centro del programma, l'estro nobilissimo di William Walton, uno dei protagonisti della «renaissance» musicale inglese nel Novecento, con il concerto per viola e orchestra del 1929. Un'opera in cui il magistero di Walton si manifesta attraverso un vivido senso «ludico», spesso con i caratteri di un «capriccio», affine a Satie, Strawinski, Prokofiev, ma in un'apertura di orizzonte cara alla tradizione musicale inglese, Britten compreso.

L'originalità del concerto è soprattutto nell'inconsueta natura sonora dello strumento solista: la viola di Walton elude infatti la propria vocazione elegiaca, o meglio la rinvia, con un gioco inesauribile di fantasia ritmica, alle misure conclusive: una sorta di approdo lungamente atteso.

Sempre puro e vellutato, anche nelle sollecitazioni più virtuosistiche dell'invenzione di Walton, il suono di Bruno Giuranna è sostenuto da quel gusto del fraseggio, che lo segnala come uno dei maggiori violisti del mondo. Massimo de Bernart e l'orchestra del «Verdi» hanno fornito al solista una serrata corrispondenza dinamica ed espressiva.

Il concerto di Walton ci fa auspicare un ulteriore contributo culturale del nostro teatro alla conoscenza del Novecento musicale inglese; auspicio confortato dal valore del coro del «Verdi»: perché non far conoscere al pubblico triestino l'affascinante «Sinfonia del mare» di Ralph Vaughan Williams?

G. Go

FRAGILE SOTTO UNA PIOGGIA DI APPLAUSI AL RECITAL DELL'ITALSIDER

Eduardo, pari e dispari

I giorni «buoni» e i giorni «cattivi» della nostra vita nelle poesie lette da De Filippo con un lento trapasso dall'ottimismo al pessimismo - Commosso omaggio a Titina

Un lungo, lunghissimo applauso, compatto, entusiastico, ha accolto venerdì sera l'entrata di Eduardo De Filippo sul piccolo palcoscenico dell'Auditorium Ancifap. La sala era gremita; platea e galleria hanno tributato all'unanimità questo segno di affetto, ammirazione e riconoscenza al grande attore che ha accettato l'invito fattogli dall'Italsider e da tutti i suoi lavoratori.

Ed Eduardo stava in piedi, semplicemente, esile e quasi fragile sotto quella pioggia rombante di applausi, modesto e contemporaneamente commosso, anche se, nella sua lunghissima carriera di uomo di teatro, applausi simili sono stati all'ordine del giorno. Poi, piccoli gesti con le mani, per arginare l'entusiasmo, per riuscire a parlare, per ringraziare, semplicemente con una battuta di spirito: «Faremo tutto un conto dopo».

Così è iniziata la serata. Un appuntamento eccezionale sotto ogni punto di vista: un personaggio di simile levatura artistica e umana, giunto a Trieste in veste di poeta e attore (o fine dicitore?) dei propri componimenti.

Spesso gli autori amano leggere essi stessi le opere; e in effetti nessuno meglio dello scrittore può sapere quale mondo di sensazioni, affetti, ricordi e sentimenti si celi dietro le righe di una poesia. Ma il caso di Eduardo è anomalo, come anomale sono le sue liriche, nate, come egli stesso ha detto, dal suo teatro.

Infatti, il titolo della serata e della raccolta di poesie è «Dai pari ai dispari», un richiamo alla denominazione sotto cui la casa editrice Einaudi ha raccolto parte del suo vastissimo repertorio teatrale: «Cantata dei giorni pari» e «Cantata dei giorni dispari». Eduardo stesso ha spiegato il titolo: pari sono le giornate in cui i nostri conti con l'esistenza riescono in pareggio; dispari le giornate in cui sembriamo avanzare ancora qualcosa dalla vita. Le giornate nere, insomma. Ed è con profondo accoramento, di uomo civile e soprattutto napoletano, che Eduardo ha sottolineato come, dalla fine dell'ultima guerra, i giorni e gli anni si siano susseguiti in modo «dispari».

La serata ha proceduto dall'ottimismo verso il pessimismo. Con rigore quasi geometrico, Eduardo ha letto le poesie «pari», seduto a una piccola scrivania sul lato sinistro del palcoscenico, mentre per le «dispari» si è spostato a un tavolino sulla destra, per dare maggiore risalto al cambio di umore e di pensiero delle sue liriche.

Le prime composizioni hanno, infatti, un aspetto di bozzetto, di fotografia di alcuni momenti della vita, di considerazioni accidentali e sorridenti. Alcune sulla vita di Napoli, come «L'anemia», altre simili a favole giocose e maliziose, come la deliziosa «La gatta del palazzo».

Ma bisognerebbe citarle una per una, perché ciascuna ha la sua bellezza, la sua morale, il fondo di saggezza da scoprire e mettere in risalto. Valga per tutte «Titina», commosso omaggio alla sorella amatissima che sembra essere sempre presente al pensiero di Eduardo. La delicatissima poesia ce ne dà un ritratto appena abbozzato con tinte delicate e macchie di colori: una sorte di tela impressionista, da cui spiccano gli occhi e le mani di questa donna, costretta a restare lontana dal palcoscenico per i capricci di un cuore malato e che rimase per quindici anni ad attendere la morte in serenità.

Un'ora e mezzo di poesie, un'ora e mezzo di recitazione indimenticabile, unica e inimitabile, fatta di movimenti impercettibili, come il levarsi di un sopracciglio, il fremito di un muscolo sul viso scarno, il gesto di una mano.

Nelle cadenze napoletane, la poesia perde la sua immobilità, diviene dialogo, si affolla di persone... E si comprende perché Eduardo abbia precisato che tutte le liriche derivano dal suo teatro. Anch'esse sono commedie, minuscole scene di umanità pubblica o privata, riferite da una persona che comprende, dentro di sé, il sentire di un'intera città.

Inutile dire come, alla fine, dopo la poesia accorata «Io vorrei trovare pace», il pubblico sia scattato in piedi per un'ovazione di sincero ringraziamento, accalcandosi sotto il palcoscenico, gridando e acclamando.

E lui? Commosso, immobile, pieno di dignità come un re; con un guizzo di scherzosa galanteria quando, al sopraggiungere di una bambina con una rosa, le ha graziosamente baciato la mano. Una sola chiamata, un solo ritorno sul palcoscenico. Per poi scomparire dalla porticina laterale, con il fascio di fogli sotto il braccio.

Chiara Vatteroni

Intervento al cuore per Henry Fonda

LOS ANGELES — Sono definite «buone» le condizioni di Henry Fonda, sottoposto venerdì a un intervento di cardiochirurgia.

L'attore, che ha compiuto ieri 76 anni, è stato sottoposto a quello che in termini clinici viene definito un intervento diagnostico. Il chirurgo gli ha praticato una piccola apertura, in modo da poter controllare le condizioni del cuore del paziente, che vive dal 1974 con un pacemaker.

Liz ammalata

NEW YORK — L'attrice americana Elizabeth Taylor è ammalata e dovrebbe essere ricoverata in ospedale. Lo ha annunciato il suo impresario Fred Nathan, il quale ha precisato che Liz Taylor, che ha dovuto rinunciare ai suoi impegni teatrali a Broadway, soffre da oltre tre settimane di disturbi respiratori.

Cannes '81

Passione all'italiana

Successo discorde per il film di Scola - Divisi spettatori e critici sull' americano «Strade violente», con un convincente James Caan

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CANNES — Successo discorde per il film italiano «Passione d'amore» di Ettore Scola, presentato ieri in concorso al Festival del cinema di Cannes. Molti critici e spettatori hanno osannato l'opera dell'autore italiano, mentre altri hanno espresso riserve per cui si sente dire: «È il più bel film di Scola» e, nello stesso tempo, «È la sua opera meno riuscita».

L'accoglienza al regista e agli attori presenti è stata comunque calorosa e tutti si sono dovuti sottoporre alla richiesta di intervenire per giornali, radio e televisioni. Il film, che attualmente è in programmazione nelle sale cinematografiche italiane, racconta le vicende di una donna brutta e malata, che si innamora perdutamente di un ufficiale della cavalleria del giovane Regno d'Italia.

L'uomo dapprima respinge ogni profferta; quindi, per pietà, accondiscende alla richiesta di affetto, che si trasforma in una passione maledetta e che continua dopo la morte della donna, conducendo l'ufficiale alla follia. Interpreti principali sono Valeria D'Obici, Bernard Giraudeau, Jean Louis Tritignant, Massimo Girotti, Bernard Blier e Laura Antonelli.

Il secondo film della quarta giornata ha segnato l'ingresso nella competizione degli Stati Uniti, con il film «Strade violente» (Violent streets), opera prima di Michael Mann.

Anche il film americano ha provocato reazioni contrastanti; questa volta, però, ha diviso i critici dagli spettatori: questi ultimi si sono appassionati e hanno partecipato intensamente alle vicende del film, mentre i critici lo hanno giudicato un prodotto confezionato a regola d'arte, ma che non riesce a superare i limiti di un buon film di cassetta.

Bernard Giraudeau e Laura Antonelli in «Passione d'amore»

Tutti, invece, hanno apprezzato l'interpretazione di James Caan nei panni di un venditore di automobili d'occasione che, nonostante gli undici anni trascorsi in prigione, non ha perso il vizio, e di notte effettua audaci furti in gioiellerie. Il suo sogno è di riuscire a mettere a segno due grossi colpi per poi ritirarsi dall'attività di ladro, sposarsi e avere un figlio.

Ma il sogno diventa incubo quando si trova coinvolto con una banda di delinquenti di grande potere e viene ricattato. L'uomo non cede e, dopo aver fatto allontanare la moglie e il figlio, riesce a sterminare la banda, rimanendo però ferito.

Altri interpreti della vicenda, ricca di suspense e colpi di scena degni dei migliori film polizieschi, sono Tuesday Weld, Willie Nelson. Si tratta, quindi, del buon esordio di Michael Mann — che era stato il primo autore della serie televisiva «Starsky e Hutch» — il quale ha condito l'opera anche con una storia d'amore dai risvolti psicologici.

F. C.

TEATRI E CINEMA

TS - Teatro Stabile
AUDITORIUM
ULTIME REPLICHE
oggi ore 17,
martedì ore 20.30
mercoledì ore 18
«UN SIAL PER CARLOTTA»
Commedia con musiche in dialetto triestino
di **Ninì Perno**
musiche
di **Livio Cecchelin**
Regia
di **Francesco Macedonio**
In abbonamento: tagl. 8

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1981». Venerdì alle ore **20.30** (turno A) settimo concerto. Direttore Antoni Wit, pianista Boris Bloch.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1981»: Sabato alle ore **18** (turno B) ottavo concerto. Direttore Antoni Wit, pianista Boris Bloch.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore **17** (turno libero): «Un sial per Carlotta», commedia con musiche in dialetto triestino di Ninì Perno. Compagnia «La Contrada». Regia di Francesco Macedonio. In abbonamento: tagl. 8. Si replica fino a mercoledì 20.

TEATRO STABILE SLOVENO. Ore **15.30** nella chiesa di Tribil Superiore: «Il processo di Ivan Mrak» nell'interpretrazione del Teatro Stabile Sloveno. Martedì 19 maggio, ore **20.30** nella chiesa di S. Giuseppe della Chiusa: «Il processo di Ivan Mrak» nell'interpretazione del Teatro Stabile Sloveno. Mercoledì 20 maggio, ore **20.30** nella chiesa di Aurisina: «Il processo di Ivan Mrak» nell'interpretazione del Teatro Stabile Sloveno.

LA BARCACCIA presenta: «Trieste Graffiti», storie de co' iera i aleati in 2 atti di E. Vidiz e F. Bertoli. Regia di D. Castelli. Teatro di via dell'Istria 53 (Salesiani) oggi alle **18.**

CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327 - per soci). Da giovedì arriva Bela Lugosi, il vero conte «Dracula»!

ARISTON-INC. Festival dei Festival. Ore **16, 18, 20, 22:** «Tre fratelli» di Francesco Rosi, con Philippe Noiret, Michele Placido, Vittorio Mezzogiorno, Charles Vanel e Andrea Ferreol. Il nuovo capolavoro del cinema italiano scelto per l'inaugurazione del Festival di Cannes. 1.a visione. Colore. Per tutti.

EDEN. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15.** Dal capolavoro di Edgar Allan Poe: «Black cat» (Gatto nero). Technicolor. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. 17, 19.30, ult. 22. Ritorna la più grande interpretazione di Robert De Niro: «Taxi Driver» con Jodie Foster. Vietato ai 14 anni.

FENICE. 17, 18.45, 20.30, 22.15. Mai nessun giallo è stato più favoloso di «Tre uomini da abbattere», mirabilmente interpretato da Alain Delon e Dalila Di Lazzaro. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. Super Super Porno Festival. 14.30, ult. 22: «Moglie sopra, femmina sotto». Questo film cambierà completamente la vostra vita sessuale! Severamente v.m. 18 anni. Ultimi 3 giorni.

GRATTACIELO. 17, ult. 22.15: «Manidù». Uno squalo ribelle, un indigeno selvaggio, un fiore di ragazza. Prima visione e per la prima volta al cinema tutte le scene d'azione incredibilmente pericolose sono state girate con «pescecane vero».

MIGNON. Spettacoli continuati dalle **10.30** in poi, ultima ore 21: «Candy Candy e Terence per sempre uniti» (seconda parte). Una festa per grandi e piccini! La conclusione della meravigliosa favola che non avete mai visto in Tv.

NAZIONALE. Super Super Porno Festival. 15.45, ult. 22.20: «Christine, la porno seduttrice» con Claudine Beccarie e Gabriel Pontello. Christine con il suo continuo morboso desiderio di peccare... vi farà impazzire! Sever. v.m. 18. Domani: «Iris e l'amore».

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Il minestrone». In technicolor con Roberto Benigni, Franco Citti, Ninetto Davoli.

AURORA. 16.30: David Hamilton presenta «Laura primizie d'amore» con D. Dunlap. L'ultimo delicato, bellissimo technicolor del regista di «Bilitis» che sta ottenendo lo stesso straordinario successo presso i giovani in tutta Italia. Vietato minori 14 anni.

CAPITOL. 16.30: Al terzo posto della classifica dei grandi successi del 1981 è il comicissimo technicolor «Ricomincio da tre» diretto e interpretato da M. Troisi. Per tutti.

CRISTALLO. 16 ult. 21.30. Walt Disney presenta il più bel divertimento per grandi e piccini «Robin Hood». Completa il programma «Nel regno dell'alce».

MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 15.30, 17, 18.30, 20, 22: Sembrava impossibile ...ma l'onda dell'oceano si squarciò e apparve... «L'ultimo squalo». Un gigantesco animale seminatore di morte. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 16, 18, 20, 22. Technicolor. Un film di Dino Risi, Pozzetto e Fenech, Maccione, Julien Guiomar «Sono fotogenico». V.m. 14.

ALCIONE (tel. 796162). 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Scusi dov'è il West?». Per la regia di Robert Aldrich e la interpretazione di Gene Wilder un film singolare e gustosissimo. Per ch' apprezza la comicità paradossale alla Mel Brooks è un divertimento assicurato.

LUMIERE (tel. 820530). 15.30. Prima rassegna «Cinema e paura»: «Inferno» di Dario Argento con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia e Daria Nicolodi. V.m. 14 anni.

RADIO 16: «Sesso infuocato». Le due più famose pornostar, Erica Cool e Brigitte Lahaie insieme in un pornofilm esplosivo! Vietato ai minori di 18 anni.

MUGGIA

VOLTA. Chiuso per turno di riposo.

PALMANOVA

ITALIA. Ore **15:** «Braccio di ferro spaccatutto (cartoni animati). Ore **18:** «L'ingorgo» di Luigi Comencini. V.m. 14 anni.

GARIBALDI. «Proibitissimo». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Fico d'india» con G Guida e R. Pozzetto. V.m. 18 anni.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. «Gioia morbosa del sesso». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. «Il laureato» con D. Hoffman.

CASARSA

ROMA. «Le porno signore del IV piano». V.m. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «Tom Horn».

GRADO

CRISTALLO. 15, 17: «Robin Hood». Un film in cartoni animati di Walt Disney.

CRISTALLO. 20, 22: «Brubaker», con Robert Redford, Yaphet Kotto.

GORIZIA

CORSO. 15, 22. «Incontri ravvicinati del terzo tipo» con R. Dreifuss, T. Gar e M. Dilon. Colori.

VERDI. 15.15, 22. «Manolesta» con T. Milian e G. Ralli. Colori.

VITTORIA. 15.30, 22. «Bocche viziose». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «La settimana al mare» con Anna Maria Rizzoli ed Enzo Canavale. A colori.

PRINCIPE. 16: «Ricominciamo da tre» con Massimo Troisi. A colori.

GRADISCA

EDEN. 19.30, 21: «La tigre ruggente colpisce ancora».

CERVIGNANO

MODERNO. Riposo.

NUOVO. «Laguna blu» il successo del film, è dovuto alle sue qualità spettacolari.

PORDENONE

CAPITOL. «Supersexy mogli svedesi». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. «Gente comune».

SUPERCINEMA. «Cannibal ferox».

VERDI. «Gigolò».

CORDENONS

RITZ. «L'uno contro l'altro, praticamente amici»

SACILE

NUOVO. «Biancaneve e i sette nani».

ZANCANARO. «Sexy fascination». V.m. 18 anni.

Gli appuntamenti

Quei concerti alla radio

Nel corso degli anni Quaranta e Cinquanta, quando la radio era lo strumento unico e insostituibile non solo dell'informazione, ma anche del contatto con la musica e con la vita musicale, l'appuntamento del lunedì sera con i «Concerti Martini & Rossi» costituiva un avvenimento dall'altissimo indice di ascolto, come oggi si direbbe.

Era anche il primo caso di «sponsorizzazione» artistica, divenuto rapidamente familiare. Ma era soprattutto una settimanale, appassionante occasione di verifica dell'interpretazione operistica attraverso le voci più celebri di quegli anni: dai «miti» al tramonto (Lauri Volpi, Gigli, ecc.), agli altri «astri nascenti» come la Callas e la Tebaldi.

Le storiche registrazioni dei concerti Martini & Rossi sono state adesso ripubblicate dalla Fonit Cetra in una collana discografica curata da Rodolfo Celletti.



Mario Del Monaco

La collana, che comprende già una decina di dischi, verrà presentata ufficialmente al pubblico triestino mercoledì prossimo alle ore 18, nella sala del Ridotto del Teatro Verdi, dal critico Gianni Gori e dal direttore artistico dell'orchestra di Milano della Radiotelevisione italiana, Giorgio Vidusso.

All'incontro interverranno anche il sovrintendente del «Verdi» Giampaolo de Ferra; il direttore artistico dell'Ente, Raffaello de Banfield; il M.o Giulio Viozzi, che porterà il saluto del Cca; l'amministratore delegato della Fonit Cetra, Carlo Fontana; il capo ufficio-stampa della Martini & Rossi, Gastone Sara; e un illustre protagonista di quei gloriosi appuntamenti radiofonici, il tenore Mario Del Monaco.

Dopo la presentazione, che offrirà al pubblico anche l'audizione di alcune memoriali registrazioni della collana, il programma della manifestazione prevede un breve concerto operistico con la partecipazione del soprano Antonella Manotti, del tenore Vincenzo Puma e del pianista Aldo Tarchetti. L'ingresso è libero.

In gita con gli Amici della Lirica

Per la gita organizzata dall'Associazione Amici della Lirica ci sono ancora alcuni posti disponibili. La gita avrà luogo nei giorni 4, 5, 6 e 7 giugno per visitare i luoghi verdiani e pucciniani. Le adesioni si accettano martedì dalle ore 17.30 alle 19 presso il Circolo della Cultura e delle Arti in via S. Carlo 2. Per informazioni telefonare al n. 793878.

Ancora «Graffiti» con La Barcaccia

Oggi alle 18, al Teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53, la compagnia «La Barcaccia» presenta «Trieste Graffiti», tre atti comici in dialetto triestino di Edda Vidiz e Flavio Bertoli, per la regia di Dino Castelli.

Al Cca la pianista Silvia Tarabocchia

La pianista triestina Silvia Tarabocchia, della scuola di Dario Derosa e Maureen Jones, sosterrà giovedì 21 alle 18.45, nella sala di via San Carlo, per il Cca un concerto dedicato interamente a Schubert e Brahms.

QUANDO «LO SPETTACOLO È LA GENTE»

Cocciante vietato agli ultraventenni

Forse non aveva tutti i torti quel tale, quando affermava che, in certi casi, «lo spettacolo è la gente». L'altra sera, infatti, per assistere al concerto di Riccardo Cocciante e Luca Barbarossa, il cinema-teatro Fenice è stato invaso soprattutto dalle coloratissime teen-agers triestine. Minigonne, tutine sgargianti, magliette con l'effigie di Topolino: quanto bastava per far sentire fuori posto e subitamente invecchiato chiunque contasse più di vent'anni.

A togliere dall'imbarazzo più d'uno, verso le 22 Cocciante sale finalmente sul palco (i tecnici si erano smarriti chissà dove...), accompagnato da un gruppo di cinque elementi. Nato trentatrè anni fa a Saigon, Cocciante deve il suo successo al fatto di aver sempre cantato l'amore, preferibilmente con toni malinconici e nostalgici, anche quando era di rito, per i cantautori, l'impegno politico.

Recentemente, con l'album «Cervo a primavera», ha tentato di scrollarsi di dosso quest'immagine, rompendo l'accoppiata con il paroliere Marco Luberti e affidandosi all'esperienza di Giulio Rapetti, alias Mogol. Il risultato, per la verità, non convince del tutto: se è vero che musicalmente la maturità sembra essere stata raggiunta proprio con la produzione più recente, è altrettanto vero che i nuovi temi esplorati nei testi porgono il fianco a più di una critica.

Lo spettacolo, infatti, tocca i momenti liricamente più intensi quando il ricordo va a canzoni come «Poesia», «Quando finisce un amore», «Margherita». Brani che mettono in risalto la grinta, la sensibilità e le qualità interpretative di un artista che trova nel desiderio di comunicare la spinta per uscire dal guscio della sua timidezza.

Cocciante, sul palco, si difende aggredendo, urla, suda copiosamente, sputa anche l'anima. Quando deve zittire un isolato disturbatore, si confonde, abbandona il microfono e canta a squarciagola gli ultimi versi di «Margherita» (provocando, naturalmente, le ovazioni e il delirio delle sedicenni nostrane...).

La serata, comunque, risulta nel complesso gradevole e permette anche di ascoltare qualche canzone di Luca Barbarossa, esordiente all'ultimo festival di Sanremo con «Roma spogliata». Applausi e consensi anche per lui, diciannovenne già assurto a nuovo idolo delle ragazzine che, terminato il concerto, devono correre per non perdere l'ultimo autobus (e chissà quante madri stanno in pensiero...).

Carlo Muscatello

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 La famiglia Partridge.
10.30 Un concerto per domani.
11.00 Santa Messa.
11.55 Segni del tempo.
12.15 Linea verde.
13.00 Tg L'una.
13.30 Tg1 – Notizie.
14.00 Domenica in...
14.15 Notizie sportive.
14.40 Discoring.
16.45 Notizie sportive.
17.00 Tutti insieme tempestosamente.
18.00 90° minuto.
19.00 Campionato italiano di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.40 La scuola dei duri.
21.50 La domenica sportiva.
22.50 Prossimamente.
23.10 Telegiornale – Che tempo fa.

TV RETE 2

10.00 Qui cartoni animati.
10.40 Motore '80.
11.10 Il solista e l'orchestra.
11.45 Prossimamente.
12.00 Tg2 – Atlante.
12.30 Ciao Debbie!
13.00 Tg2 – Ore tredici.
13.30 McMillan e signora.
14.50 Tg2 – Diretta sport
17.55 Un amico come Luke.
18.45 Tg2 – Gol flash.
18.55 Il pianeta delle scimmie.
— Previsioni del tempo.
19.50 Tg2 – Telegiornale.
20.00 Tg2 – Domenica sprint.
20.40 Storia di un italiano.
21.55 Tg2 – Dossier.
22.50 Tg2 – Stanotte.
23.05 Sorgente di vita.

TV RETE 3 (regionale)

14.30 Tg3 – Diretta sportiva.
16.50 Trattasi di canzonette.
17.50 Secret army.
18.45 Prossimamente.
19.00 Tg3.
19.45 Le cirque à l'ancienne.
21.05 Tg3 – Lo sport.
21.50 Tg3 – Sport regione.
22.10 Temi del patrimonio fotografico.
22.40 Tg3.
23.05 Violetta Chiarini.


TELE PICCOLO *Trasmissioni di avvio*

15.00 Film: **«La nave dei folli»** (Replica).
16.30 Telefilm: **«Taxi»**. (Replica).
17.00 «Film: **«La spacconata»**. Regia di A. Brescia. Interpreti: R. Wood, P. Sanchez.
18.30 **Radar:** giochi e canzoni di Alex Peroni.
19.00 Film: **«Pane, amore e fantasia»**. (Replica).
20.30 Telefilm: **«Shane»**.
21.25 L'oroscopo di Stella Carnacina.
21.30 Per il ciclo: «I film della domenica». **«Madre Giovanna degli angeli»**. Regia di Jerzy Kawalerowicz. Interpreti: Lucyna Winnicka, M. Voit.
23.00 **Playboy di sera** (Replica).
24.00 Domani vedrete...

Tv Capodistria

17.30: Film (replica); 19: Temi d'attualità; 19.30: Un silenzio da sentire, trasmissione per i menomati d'udito; 20: Cartoni animati - Zig Zag; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20.30: La regina Margot, film con Jeanne Moreau, Armando Francioli, Robert Porte, regia di Jean Dreville; 22.30: Canale 27.

Tv Montecarlo

20.30: Prossimamente telemattina; 20.40: L'assalto al treno Glasgow-Londra, film, regia di John Olden e Claus Peter Witt; 22.05: Bollettino meteorologico; 22.10: Editoriale; 22.15: Oroscopo di domani; 22.20: Torti in faccia; 23.15: Notiziario.

Tv Svizzera

20: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: Boccaccio e Co., regia di Grytzko Mascioni; 21.35: La domenica sportiva; 22.35: Telegiornale.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 18, 19, 21, 23. 8.40: Edicola del Gr1; 9.30: S. Messa; 14: Radiouno per tutti - Onda Verde; 16.50: Tutto il calcio minuto per minuto: 21.05: Stagione lirica: «La rondine», musica di G. Puccini, direttore F. M. Pradelli; 22.45: Facile ascolto.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.50, 18.45, 19.30, 22.30. 11: Spettacolo concerto; 12: Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade 2; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Franco Nebbia presenta: Domenica con noi; 16: Domenica sport; 16.53: Bollettino del mare; 19.50: Le nuove storie d'Italia.

Radiotre

Giornali radio: 6.44, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.20, 19, 20.45. 9.48: Domenica tre; 11.48: Tre a: agricoltura, alimentazione, ambiente; 13.15: Disconovità; 15.50: Musiche in dischi; 16.30: La letteratura e le idee; 17: Falstaff, tre atti di musica di G. Verdi, direttore G. Solti; 20: Pranzo alle otto; 21: Stagione sinfonica pubblica della Rai: dalla sala grande del Conservatorio «G. Verdi» di Milano, direttore Hans Zender; 22.15: Un racconto di a. Cecov.

Radio regionale

8.40: Rai Regione; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Le vie dei santi affetti; 12.35: Rai Regione; 18.35: Rai Regione.

Programmi per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia.

Programmi in lingua slovena: 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 10.30: Le campane del Natisone; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta; 13.20: Musica a richiesta (2.a parte); 14.10: Intorno al focolare; 15: Musica e sport.

Radio Capodistria

11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con...; 14.15: Stretta di mano - speciale dal Friuli; 14.30: La nostra discoteca; 15: Free show; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash.

Oggi sul piccolo schermo

Occhi privati sulla città

La California e il Messico stanno a qualche chilometro da Napoli. Almeno così pensa Mario Foglietti regista del ciclo televisivo **«La scuola dei duri»** che prende il via stasera sulla prima rete alle 20.40. «Non avendo la possibilità, trattandosi di una produzione a bassissimo costo, di trasferire una troupe di cinquanta persone in Usa ho ricreato alcuni ambienti tipici del romanzo nero nel napoletano. Così una via di Napoli è diventata un boulevard di Los Angeles; Licola, che è una zona della costa napoletana, addirittura il Messico. I pali telegrafici di legno, un cielo straordinariamente azzurro, qualche cactus e un paio di cartelli hanno fatto il resto».

La serie, adattata per il video da Gianfranco Calligarich, comprende cinque racconti di altrettanti autori famosi come George Harmon Coxe («Tutta una notte», che vedremo stasera è suo), O'Henry, Raoul Whitfield, Raymond Chandler e Frank Gruber. Sono tutti scrittori appartenenti a l'«hard boiled novel» ossia un genere letterario giallo caratterizzato da un taglio realistico. Formatasi negli Stati Uniti negli anni Trenta attorno a «Black Mesk», una famosa rivista dell'epoca, «La scuola dei duri» si differenzia dai classici gialli inglesi per un prevalere dell'azione sulla psicologia. Protagonisti di questi racconti sono eroi senza macchia e senza paura: Don Chisciotte nella giungla d'asfalto e cemento delle grandi metropoli che non hanno niente della figura classica dell'investigatore. Fu Dashiell Hammett ad inventare per primo questa nuova immagine del detective (da lui battezzato «private eye» ossia l'occhio privato). All'aristocratico investigatore dei gialli deduttivi all'inglese si sostituì un giustiziere disposto a combattere la delinquenza con i suoi stessi mezzi. L'ambiente dei delitti cambiò radicalmente: non più castelli isolati e lussuosi, ma vie malfamate, sobborghi difficili. Il cinema si impossessò presto di questo nuovo genere e dall'incontro fra la «scuola dei duri» e Hollywood nacquero alcuni fra i film migliori dell'epoca (basti ricordare per tutti «Il grande sonno» di Raymond Chandler, girato da Howard Hawks con Humphrey Bogart e Lauren Bacall). Proprio per questo motivo la riduzione televisiva di Foglietti si presenta come un doveroso omaggio al cinema americano degli anni Trenta e Quaranta.

Come si è detto fu Dashiell Hammett a fondare l'«hard boiled novel» con «Il falcone maltese», un romanzo del 1830, che fu considerato più che un giallo «un esempio importante della narrativa americana nata sulle orme di Hemingway» come ha scritto l'americanista Fernanda Pivano. Ma se Hammett fu il caposcuola Chandler fu colui che maggiormente contribuì all'affermarsi del genere. Sulla scia di questi due grandi scrittori si inserirono numerosi imitatori che non seppero comunque mantenersi al livello dei loro maestri. Entrambi alcolizzati, entrambi legati al cinema — come sceneggiatori — Chandler e Hammett furono maestri di moralismo il primo, di stile il secondo. Chandler parlando di Hammett disse: «Ha descritto persone come sono e le ha fatte parlare e pensare nel linguaggio che usano di solito. Aveva un suo stile, ma il pubblico non lo sapeva perché lo realizzava in un linguaggio considerato incapace di simili raffinatezze». È proprio questa delusione per il mancato riconoscimento del loro talento e la conseguente amarezza un altro dei tratti caratteristici di questi romanzi. Stasera vedremo «Murder Mix-Up»: storia di un fotografo d'agenzia che indaga su un assassinio in cui è coinvolta la sua donna. Fra gli interpreti: Eros Pagni, Paola Pitagora, Marco Guglielmi e Andrea Occhipinti.


Paola Pitagora

Gli altri programmi

Oltre alla rivisitazione dei miti della narrativa nera americana la tv offre oggi ben poco. Da segnalare la quinta puntata del programma **«Storia di un italiano»** (Rete 2 ore 20.40) di e con Alberto Sordi. Il grande successo ottenuto precedentemente da Albertone con questa formula non sembra doversi ripetere in quest'occasione. Il pubblico pare essersi stancato di questo saccheggio delle cose migliori di Sordi. Stasera comunque l'attore è alle prese con il problema dei rapporti tra un proletario e le signore bene. Il tutto visto attraverso brani dei film «Le streghe» e «Le fate».

Un altro mattatore delle serate televisive di quest'ultimo periodo è il protagonista del film **«Questa specie d'amore»** (Canale 5 ore 21.40). Tognazzi — al quale la seconda rete sta dedicando un ciclo piuttosto interessante — è, nel film che vedremo stasera, un padre e un figlio nello stesso tempo. Il padre è un vecchio leone dell'antifascismo padano, il figlio è un indeciso che non è ancora approdato ad una precisa scelta di campo. Sullo sfondo dei contrasti fra poveri e padroni la vicenda del figlio innamorato di una donna ricca. Attraverso il difficile menage coniugale Bevilacqua, regista e autore della sceneggiatura, affronta il tema sociale. Apprezzabilissimo il ritratto del vecchio tratteggiato da un Tognazzi sempre efficace nel dar vita a personaggi rustici.

MICHAEL CIMINO MOLTO POLEMICO DOPO L'INSUCCESSO DI HAVEN'S GATE

Registi e critici in lotta a Hollywood in piena crisi

PARIGI — Sono gli «oriundi» — i Coppola, Scorsese, De Niro, Al Pacino, Cimino — che hanno fatto risorgere il mito di Hollywood. Saranno essi stessi a rimetterlo in crisi, riaffondandolo in un mare di spese? «Apocalypse Now» di Coppola, favoloso kolossal da trenta miliardi di lire, si è salvato con un enorme lancio pubblicitario. «Heaven's Gate» di Michael Cimino, supercolosso di tre ore e mezza da 40 miliardi, non ha avuto un buon inizio in America e sta facendo passare brutti momenti al produttore.

Sembrano tornare i tempi d'oro degli anni Venti, quando il regista von Stroheim faceva da padrone a Hollywood tiranneggiando i produttori con film costosissimi.

Nel caso di Cimino lo scontro non è più tra regista e produttore, ma tra il regista e i critici.

Forse lo strepitoso successo di Cimino col suo film «Il cacciatore» — notevolmente anticonformista — li aveva sorpresi e sconcertati. Ora «Heaven's Gate» (Le porte del cielo) è stato trattato brutalmente dalla critica americana, a cominciare dal «New York Times», e il regista italoamericano ha preso una decisione da par suo: ha ritirato il film per presentarlo a Cannes.

— I critici americani dicono che il suo film è un western senza capo né coda, una storia disgregata, che non si sa mai quando finisce.

«Perché è gente condizionata dalle nefaste abitudini della routine televisiva, che è dominata dalle scadenze fisse di certi orari, i telegiornali, la pubblicità. Quindi uno diventa ansioso se il telefilm non finisce all'ora stabilita dai burocrati della Tv. Sono quei personaggi che stabiliscono i palinsesti, le griglie e altre corbellerie. Il vero cinema è allergico al cretinismo televisivo. Mi spiego: nessuno si sognerebbe di decidere quali misure esatte debba avere un quadro di Picasso, o anche di un mediocre pittore secondo le dimensioni delle pareti degli appartamenti. Quando Michelangelo dipingeva la Cappella Sistina nessuno gli disse quanti angeli doveva metterci, o quanto colore usare. Un romanzo può essere lungo cento, duecento, trecento pagine. Perché mai il cinema deve essere ridotto a un prodotto standard da supermercato?

— Poi c'è il fatto dei contenuti. A lei piace andare controcorrente.

«Quando uscì "Il cacciatore" — risponde Cimino — molti mi accusarono di avere fatto un film reazionario, ma io ho raccontato la verità sulla guerra del Vietnam, sotto l'aspetto psicologico, cioè che non c'erano tutti i buoni da una parte e tutti i cattivi dall'altra. Anzi, ho raccontato la perversità della guerra, che tende a imbarbarire gli uomini, tutti, di qua o di là che siano. Adesso, per "Heaven's Gate", strillano perché scompiglio le idee tradizionali della storia del West, vista sempre come lotta tra farmers e cow-boys, tra agricoltori e vaccari, e poi tra nordisti e sudisti. Sarà anche questo, ma c'è stato pure lo scontro tra possidenti e diseredati vagabondi. Il mondo è complicato.

«Jane Fonda parlava male del "Cacciatore"; può darsi che adesso le piacerà "Heaven's Gate". Ma io non vorrei essere giudicato sulla base di schemi o pregiudizi ideologici. Io cerco la bellezza del racconto cinematografico. Sono lieto che in questa dura prova gli attori siano stati dalla mia parte; attori di grande bravura. Isabelle Huppert è di una sensibilità e intelligenza senza pari. Dolce e profonda. Ha già avuto un premio due anni fa a Cannes; forse merita il prossimo Oscar».

F. d. A.


Isabelle Huppert nel film «Heaven's Gate» di Michael Cimino

SCONVOLGENTE FILM SU UNA GIOVANISSIMA DROGATA

La Germania trema per «Christiane F.»

BERLINO — I giovani fanno la fila per vederlo. In tre settimane, «Christiane F.: noi ragazzi della Zoo Station» ha incassato quasi 8 miliardi di lire, e l'interesse per la protagonista, una bambina berlinese di 13 anni che si prostituisce per poter acquistare eroina, non accenna a diminuire. «I ragazzi che prima si recavano a vedere il muro di Berlino sono adesso più interessati alla Zoo Station, e al commercio della droga che si svolge nelle sue vicinanze», ammette sconsolato il dirigente del reparto antidroga.

Quello che sconvolge, e che alimenta la controversia, è che Christiane F. esiste veramente. L'hanno scoperta tre anni fa due giornalisti del settimanale «Der Stern», Kai Hermann e Horst Rieck mentre conducevano un'inchiesta sulla gioventù tedesca, e vi hanno scritto un libro che è stato per molto tempo un bestseller. Ora dal libro è stato tratto il film. «Prima che il libro uscisse, quasi nessuno parlava dei tossicodipendenti», spiega Kai Hermann. «Noi pensavamo di poter catturare l'attenzione dei genitori ma non eravamo preparati all'esplosione di interesse presso i ragazzi stessi». La controversia si è allargata col film, interpretato dalla quattordicenne Natja Brunkhorst. Gli psicologi temono che nonostante l'effetto deterrente delle realistiche e brutali scene della politica, i giovani possano passare dalle droghe semplici al culto dell'eroina. I loro dubbi sono avvalorati dal fatto che già molte adolescenti si vestono come Christiane F. e frequentano quei locali in cui la prostituita-bambina adescava i clienti.

Ma qual è la vera storia di Christiane F. che dopo l'incontro con i giornalisti di «Der Stern» è riuscita a disintossicarsi? Nasce in un piccolo villaggio tedesco che lascia per la grande città a 6 anni. A Berlino, invece del lussuoso appartamento descrittole dalla madre, scopre il «due stanze» d'una città dormitorio. Scopre anche che il padre picchia la madre, e che lei piange in continuazione. Quando la madre decide di divorziare, e deve perciò pensare ai casi suoi, Christiane trova un po' di calore nel suo cane, che però un giorno le viene portato via. Crede di trovare una famiglia in un gruppo di giovanissimi che si riuniscono a bere e a fumare hashish.

«L'IMPERATORE D'AMERICA» DI SHAW CON PARENTI

Una stravaganza politica

ROMA — Franco Parenti è a Roma dove presenterà (da stasera) al Teatro Quirino «L'imperatore d'America» di George Bernard Shaw con la regia di Andree Ruth Shammah. L'attore lombardo ha fatto il punto, in una conferenza stampa svoltasi nello stesso teatro, di nove anni di attività del Salone Pier Lombardo che egli dirige a Milano.

L'aumento di produzione degli ultimi due anni e il lavoro svolto su Moliere e su Shaw sono stati citati a testimonianza di un'attività che continua a favore il dibattito critico con il pubblico. Per la prossima stagione, quantunque non esplicitamente, Parenti e la Shammah hanno in progetto un «salto mortale»: produrre un testo di creazione propria a meno che non riescano a stabilire «un contatto d'amore» con uno scrittore, un drammaturgo già sperimentato. Lo spettacolo, che andrà in scena al Quirino da oggi, è tradotto da Agostino Lombardo, la scenografia è di Giammaurizio Fercioni, i principali interpreti son Parenti, Lucilla Morlacchi, Simona Caucia, Angelica Ippolito.

Scritta nel 1929, la commedia di Shaw nasce in piena crisi americana (Wall Street) con la corsa agli armamenti, l'imperialismo in atto e una diffusa incertezza mondiale. America ed Europa registrano governi vacillanti e Shaw traduce tutti questi avvenimenti in commedia, la definisce lui stesso «una stravaganza politica» mettendo lo spettatore a contatto con un monarca e i suoi ministri. Re Magnus è infatti l'ultimo monarca d'Europa e si batte contro il suo gabinetto che lo vuole privare dell'ultima prerogativa di un monarca costituzionale. Di fronte alla minaccia di dimissioni del suo governo, Magnus oppone la sua decisione di abdicare per farsi eleggere, a sua volta, in Parlamento e diventare il nuovo presidente del consiglio.

I professionisti della politica temono la popolarità del personaggio e rinunciano all'ultimatum assicurando il re della loro devozione. Provocatorio e clownesco, l'umorismo di Shaw prende spunto dal linguaggio diplomatico-ministeriale, dal gergo dei politicanti, dagli slogan giornalistici e la sua commedia brillante è portata dalla regia della Shammah a conseguenze da Vaudeville.

Lo sport alla tivù

SULLA PRIMA RETE: Alle 14.15 e 16.45 «Notizie sportive»; alle 18 «90.o minuto»; alle 19 Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di serie «A»; alle 21.50 «La domenica sportiva».

SULLA SECONDA RETE: dalle 14.50 alle 17.55 «TG2 diretta sport» comprenderà, da Zolder (Belgio), automobilismo — Gran Premio di formula 1 del Belgio; alle 18.45 «TG2 golflash»; alle 20 «TG2 domenica sprint».

SULLA TERZA RETE: dalle 14.30 alle 16.50 «TG3 diretta sportiva» comprenderà, da Firenze, Torneo internazionale maschile di Tennis; alle 21.05 «TG3 lo sport» — alle 21.50 «TG3 sport regione».

STA PER USCIRE UN NUOVO LP DELL'EX PLAYMAKER TRIESTINO

Un Baiguera rinnovato tra realtà e metafora

Angelo Baiguera, 26 anni, ex playmaker della maggiore squadra di basket di Trieste, ora (per sua definizione) disoccupato non organizzato, e cantuatore non più per diletto, e non ancora per professione. A fine estate, uscirà infatti un suo...

— Baiguera, che cosa uscirà?

«Uscirà un Lp che ha per titolo il mio nome e cognome, e che rappresenta la mia seconda esperienza nel campo del vinile».

— Parliamo della prima?

«Il primo "33" risale al '78, ed era un'esperienza autogestita, triestina, fatta con tanto entusiasmo e tanto amore: il disco "York, nome di cane", è nato in una soffitta dove abbiamo suonato per anni...».

— Chi suonava con te a quei tempi?

«Il gruppo di espressione e ricerca musicale (Lele Centis, Piero e Mario Cogno, Donato Riccesi, Fabio Mini, Alfredo Lacosegliaz, Velemir Dugina...».

— Chi di loro è restato in questa tua seconda fatica?

— Resta il sax di Donato, poi ci sono altri musicisti triestini».

— Chi sono i nuovi?

«C'è stato un incontro molto importante nella mia vita musicale, quello con Tony Soranno, uno dei migliori chitarristi italiani. Ha suonato con Gianna Nannini, Ivan Cattaneo, la P.F.M., Roberta D'Angelo, Ricky Gianco, Celentano, e fra poco inciderà il nuovo disco di De André dedicato ai pastori sardi, e compirà con lui tutta la tournée estiva».

— Torniamo ad Angelo Baiguera?

«Con i miei nuovi pezzi, debitamente arrangiati con altri musicisti triestini che lavorano, come Soranno, a Milano (Claudio Pascoli, Fulvio Zafret, Stefano Previsti, Riccardo Presti ora con i "Chrisma"), siamo andati allo studio "Eliseo" e in venti giorni abbiamo "scodellato" questo 33».


Angelo Baiguera

— Che cosa è cambiato rispetto al disco precedente?

«E' cambiato il livello degli arrangiamenti, è cambiato il livello dei suoni (perché è stato registrato in uno dei migliori studi italiani e non in salotto con un "Revox"), è cambiato diventando più duro, perché l'ondata rock non è passata senza lasciare segni. E' cambiato, perché in questo momento comunicare con chitarra acustica e voce è un privilegio dei "grandi" come Guccini e De André: io che non sono assolutamente in grado di stare due ore sul palco con la chitarra e cantare le cose mie, ho ampliato gli spazi sonori allargando la gamma degli strumenti. Con il loro aiuto spero di riuscire a comunicare quello che sento a livello affettivo e musicale».

— Alcuni titoli?

«Alcune canzoni le ho già proposte in concerto alcuni mesi fa all'Auditorium di Trieste, altre sono nuove. I titoli: "E' proprio lui" (una mia storia che coinvolge gli ambienti sportivi), una canzone su Trieste; altre d'amore, come "Adalexca". Poi c'è un brano che riassume molto di quello che sto pensando di questi tempi "La roulotte del pensiero" con un "assolo" di Claudio Pascoli al sax contralto...».

— E l'ultimo pezzo del disco?

«L'ultimo è dedicato a un personaggio che ha fatto notizia a Trieste, un certo Dad News (per l'anagrafe Marvin Barnes). L'ho composta parallelamente a un sogno di una notte di mezzo inverno in cui c'era un veliero in un mare di tempesta. E il comandante per salvare la nave troppo carica e pesante decide di buttare a mare il più ingombrante dell'equipaggio. Indipendentemente dalla "pazzia" reale o presunta di Marvin Barnes, ci sono molte analogie tra questo sogno e la realtà. Così è nata questa canzone che si chiama appunto "Cattive notizie". Sul finale poi abbiamo giocato in sala di registrazione con un suono che ricorda il rumore del pallone in un palleggio che si va smorzando fino a cessare... Forse è una metafora...».

Claudio Ernè

Successo-record per l'Antigone

ROMA — L' «Antigone» di Remondi e Caporossi, è giunta al terzo mese di repliche al «Capannone industriale», il nuovo teatro coperto di Ostia antica.

E' l'unico spettacolo ad essere rimasto così a lungo in cartellone quest'anno a Roma.

Gigliola regista

ROMA — Dopo Catherine Spaak anche Gigliola Cinquetti ha deciso di cimentarsi nella regia, affronterà, con indiscutibile audacia, questo ruolo per lei inedito in tv e precisamente nel programma «Linea verde» a cura di Federico Fazzuoli, a cominciare da oggi alle 12.15 sulla prima rete.

Chi vorrà potrà prendere, si fa per dire, l'aperitivo con Gigliola, affermatasi come cantante al Festival di Sanremo del 1964 (aveva 17 anni) con «Non ho l'età». Per la cronaca, era reduce da un precedente successo canoro conseguito a Castrocaro. Diventata popolare per il suo volto acqua e sapone (nel '67 incise un Lp dedicandolo ai bambini: «Gigliola per i più piccini»), ebbe subito dopo il suo primo impatto con la televisione e con la radio, partecipando, tra l'altro, a «Caravella dei successi».

«Cantare è lo scopo principale della mia vita», dichiarò dopo aver venduto cinquantamila dischi di «Non ho l'età». Poi, però, fu attratta dal cinema, (vinse con «Testa di rapa» il Leone d'oro di Venezia per i film per ragazzi). Nella vita privata, con mamma e papà nella casa di Verona, dov'è nata, ha continuato a fare la «Teen ager» fino a quando non si è sposata.

Caruso — I vincitori del primo concorso internazionale «Enrico Caruso» commemoreranno il sessantesimo anniversario della morte del grande tenore con una serie di concerti, il primo dei quali si terrà domani, lunedì al teatro «Nazionale» di Milano.

Arrivano altri «carabbinieri»

ROMA — Il film di Francesco Massaro «I carabbinieri» ha dato il via ad una serie di imitazioni che sembrano preannunciare un vero e proprio filone cinematografico. Il produttore Ciro Ippolito ha già annunciato infatti l'imminente produzione di un film dal titolo «I carabbinieri colpiscono ancora» con la regia di Nando Cicero, mentre una società di produzione romana ha reso noto che cominceranno presto le riprese di un film, tratto da un soggetto e da una sceneggiatura di Gino Capone, dal titolo «Servizio di leva».

ASSEGNATI I PREMI GIARDINI NAXOS

Ecco i più bravi registi della Tv

Sono Leto, Nocita, Sbragia, Falqui e Rosi

GIARDINI NAXOS — Marco Leto e Salvatore Nocita, ex aequo, rispettivamente per «Quaderno proibito» e «Arabella» nel settore sceneggiati; Giancarlo Sbragia per il «Commedione» nel settore teatro di prosa; Antonello Falqui per «Palcoscenico» nel settore rivista, varietà e musica leggera; Francesco Rosi per «Cristo si è fermato a Eboli» nel settore film per la Tv.

Sono questi i vincitori della 21.a edizione del Premio nazionale regia televisiva prescelti, come ogni anno, attraverso un referendum al quale hanno partecipato critici e giornalisti televisivi di giornali e agenzie di stampa italiani.

I nomi sono stati comunicati da Daniele Piombi in una conferenza stampa. Il presentatore-organizzatore ha anche indicato le trasmissioni cui sono andati i «premi Giardini Naxos» Tv.

Settore inchieste, attualità e servizi giornalistici: «Tg L'una» a cura di Alfredo Ferruzza; settore rubriche, programmi culturali: «Check-Up» a cura di Biagio Agnes; settore trasmissioni della fascia pomeridiana: «Apriti sabato» a cura di Mario Maffucci, Carmela Lisabettini, Marco Zavattini e Luigi Martelli. Anche questi riconoscimenti sono stati assegnati attraverso i referendum.

Infine, premi speciali del comune e dell'azienda di soggiorno e turismo di Giardini Naxos sono stati assegnati a «La loro voce», trasmissione in diretta di Radio Due realizzata in occasione del terremoto in Irpinia; a «Via Asiago Tenda», Radio Uno, regia di Fabio Brasile; a Sandro Spina per la regia di «Altri fiori verranno - Immagini dall'India», della Seconda Rete Tv.

Essere o non essere versione sindacalese

ROMA — «Essere o non essere», il famoso monologo di Amleto è stato tradotto in sindacalese (uno dei linguaggi correnti, come il politichese e il sinistrese). A proporre la curiosità è «Tg 2 atlante dei piccoli piaceri quotidiani» in onda oggi alle 12.

Continuaz. dall'11.a pagina

MONOLOCALE o appartamentino città o Muggia cercasi affitto anche semestrale. Tel. 764235 ore pasti. 2106L

NON residente cerca appartamento ammobiliato affitto libero contratto termine. Tel. 213005. 2086 L

PROFESSIONISTA cerca urgentemente appartamento confort, max 300.000. Telefonare 569138. 2180 L

PROFESSIONISTA lombardo per temporaneo lavoro Trieste cerca appartamentino ammobiliato due letti, parcheggio telefono casa decorosa, anche decentrata. Telefonare ore ufficio 817321 per appuntamento. 5555 L

TRASFERITO a tempo determinato cerco appartamento 100 mq in affitto, referenze controllabili, telefonare ore ufficio 62381. 5551 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 400 per parola

LAVATRICI frigo con surgelati lavastoviglie cucine economiche trovate al Mercatino delle occasioni. Tel. 422822. 5694 M

TELEVISORE a colori Blaupunkt 26" con garanzia, telecomando, mobile bianco, schermo integrale svendo 460.000. Tel. 422822. 5694 M

VENDESI attrezzatura bar e juke-box. Tel. 569665 ore pasti. 5739 M

VENDESI scala romana alluminio 12 metri 200.000 lire. Telefonare 61466. 5452 M

VENDO chitarra Gibson ES 175 D lire 1.050.000. Tel. 793875. 5612 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 400 per parola

ABITINI antichi, corredi bianchi, tende, tovaglie, asciugamani, coprilettì, bigiotteria compero contanti. Riservatezza. Telefonare 793972, abitazione 941093. 2174 N

AL Canton in piazza Barbacan acquistiamo soprammobili, quadri, tappeti, libri, cartoline, orologi, intere giacenze ereditarie, sgomberiamo cantine e appartamenti. Telefonateci al 631080. 5599 N

CERCO televisori dai 12" ai 26" bianco nero o colori, anche non funzionanti, non superiori ai 10 anni di vita. Telefonare lunedì ore 10-12 al 763301. 2094 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, curiosità, libri, cartoline, soprammobili compero contanti, discrezione. Telefonare 793972, abitazione 941093. 2174 N

LIBRI anche stranieri acquisto sempre dovunque. Marini, tel. 64960. 5737 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 400 per parola

A. ACQUISTO mobili antichi moderni giacenze ereditarie. Tel. 763758. 5534 NN

A. VENDO cucina in formica seminuova. Telefonare 757376. 5744 NN

ASSORTIMENTO mobili Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. Occasione mobili usati. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo. Visitateci. 5689 NN

VENDO ribaltina 3 cassetti letto ottone completo comò tutto nuovo. Occasione. Domenica 13 alle 20 43803. 5619 NN

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 5659 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230. Chiamare dopo 17.45. 5077 O

ABITI donna estivi modelli moda città et mare produzione '81 stop da lire 10.900. Solo alla Tamaro Style di largo Roiano. 5560 O

CAMICERIA donna, uomo, ragazzi, classica casual estiva da lire tremila stop Eccezionale vendita della Tamaro Style di largo Roiano. 5560 O

COSTUMI bagno per tutti stop fantasia et articoli moda da lire 2.900 stop Prezzi e modelli esclusivi della Tamaro Style. 5560 O

MAGLIERIA esterna modelli moda estiva per uomo, donna, bambino, da lire duemila stop Prezzi eccezionali della Tamaro Style di largo Roiano. 5560 O

OREFICERIA LIBERTY ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI ANTICHI, OROLOGI. VIA MALCANTON 14/B, TEL. 631641. 5356 O

ORO ARGENTO acquistiamo a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 5372 O

ORO argento acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 5078 O

VENDO segatura insaccata anche grandi quantitativi. Telefonare al 631417 ore 19-20. 5482 O

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

DI.BE.MA. offerte valide sino a sabato 23 maggio: Coca Cola Fanta Sprite lattina 345, 1/5 vetro a perdere 270, 2/3 vetro a rendere 425, 2 litri in plastica 1.500, olio Cuore 2.100, caffè Hausbrandt 2 etti 1.350, rhum da 1 litro 3.450. Presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602 - 793661 - 418762. 5320 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 400 per parola

ABBIAMO alimentari e dolciumi reclamizzati, cerchiamo venditori venditrici attivi e intelligenti; offriamo contratto ENASARCO, assistenza, portafoglio clienti. Telefonare 820585. 2117 P

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 11 del 9 giugno 1981 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile, di proprietà di Kranjc Edda in Sorina, costituito dalla P.T. 7554 di Rozzol, con 78/1000 p.i. C.T. 1° P.T. 7531, 3/72 p.i. P.T. 7562 a 1/91 p.i. P.T. 7530 (alloggio al IV piano di via San Pasquale n. 115, composto da ingresso-disobbligo, tre stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo e locale sottotetto con accesso ad una terrazza, di mq. 115).

Prezzo base lire 70.000.000.

Offerte minime in aumento lire 500.000.

Termine per il deposito del 25% del prezzo base per causale e spese fiscali: ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 24 aprile 1981

IL CANCELLIERE
Rubini

CERCASI rappresentante. Tel. 0481/44426. 458 P

CERCHIAMO ambosessi per lavoro part-time segnalazione vendite case appartamenti provvigioni interessanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39/Q, 34100 Trieste. 100 P

CONCESSIONARIO alimentari Arrigoni - Barilla cerca venditore introdotto per zona Trieste. Offre fisso più provvigioni su clientela già servita. Tel. 732047. 2145 P

ELECTROLUX SpA cerca agenti per le zone di Monfalcone e Gorizia con o senza esperienza, inquadramento Enasarco, ottime retribuzioni. Presentarsi lunedì ore 9-12 via Rossetti 23/1, telef. 750245.

SOCIETÀ operante nel settore delle macchine per ufficio ricerca agenti cui affidare la propria clientela di Gorizia e provincia. Offresi interessanti provvigioni, premi ed incentivi. Telefonare per appuntamento 0481/391390 ore ufficio.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. VISITATECI presso gli Autosaloni Fiat - via Fabio Severo 65, tel. 54089 e via di Prosecco 237, tel. 61550 - Troverete la vostra autovettura nuova o tra un vasto assortimento di usati garantiti 3 mesi pagamento 42 mesi senza cambiali senza anticipo, occasioni: 500 L '71, 900 T furgone '80, 128 '71 '72, 131 1300 '77, 132 Gls 1600 '76, 128 coupé SL '72 '73, 124 Abarth '74, A112 elegant '77, Alfa Alfetta 1.8 '73-'74, Alfa 2000 elettronica '75, Duetto 1300 '73, Alfa Gt 1600 '73, Giulia super 1.3 '72, Alfasud '75-'73, Renault 5 Ts '76, Dyane 6 '76, Ford Fiesta 1.1 L '77, Ford Transit camper '76, Peugeot 504 '71, Mercedes 300 diesel '76, moto Suzuki 1100 '80. 2190 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot - Duplica viale Ippodromo 2, tel. 763487: Alfa Romeo 1300, Fiat 126 127 128 124, Lancia Fulvia, Mini Cooper, Citroen Gs, Ford Escort, Capri, Taunus, Fiesta, Renault 16 15 Gtl, Horizon Gls Ls, Chrysler 1303 Gt 1307 S, Simca 1100 1000. 7/5 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot - Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 500 fam., 850 S, 126, 127, 128, 128 fam., 128 Rally, 124 sport, 131 1.3/1.6, 131 Racing, 132 Gls, Opel Ascona, Audi 80, Ford Fiesta, Capri, Taunus, Transit diesel furgone, A 112 70 hp, Mini Cooper, 120, Alfetta, Alfasud, Giulia 1.3, Maggiolino, Lancia Beta 2000, Beta coupé 1.6, Citroen Gs/Ds, R5 Tl, Triumph Spitfire 1.5, Sunbeam 1.6 Tl, Horizon Ls/Gls, 1301 S, 1307/1308, 1510 Ls/80, Simca 1000, 1100, Canguro furgone, Rallye 2/75. 5720 Q

A.A.A. AUTOCASION - Viale Miramare 1 - Autovetture nuove, occasioni usato: Fiat 500, 126 Personal, 127 '74, 128 '76, 128 Sl, 124, 132, 125, Alfasud '76, A 112, Ford Fiesta, moto Ducati 350. Pagamento senza cambiali - Prove. 5746 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 5578 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 5498 Q

A.A. RENAULT - L. Dagri, via Flavia 118 - Autoccasioni in garanzia: Fiat 127, 128, 128 coupé, 124, 124 familiare, 125 special, Ford Fiesta 1100, Escort Xl, Citroen Dyane 6, Lancia Beta Hpe, Beta spider, Simca 1000, 1301 S, 1308 Gt, Renault R 5 Ts, R 14 Tl, R 14 Gtl, 15 Ts, 16 Ts, 20 Ts 5 marce, Fuego Gtx, R 5 Alpine, Innocenti Mini Minor. 9/5 q

A. ATTENZIONE: con pagamento fino a 60 mesi senza cambiali, senza ipoteca, autovetture d'occasione con garanzia - A 112 Abarth 70 hp '79, A 112 Elegant '78, Alfasud N '77, Alfasud 5M '77, Alfetta 2000 '77, Bmw 316 '78-'79, Bmw 320 I '77, Bmw 520 M60 '79, Fiat 500 L '70, Fiat 127 Cl '78-'80, Fiat 131 Abarth '77, Fiat 131 superm. '78, Fiat 132 Gls '76, Fiesta 900 L '77, Fiesta 1.1 L '77, Fiesta 1.1 S '78, Fulvia Montecarlo 1.3 '72, Giulia super 1.3 '73, Giulietta 1.6 '79, Mini Clubman '76, Mini De Tomaso '78-'81, Opel Kadett coupé '75, Porsche 928 '77, Pulmino 900 '70, Renault 5 Tl, '73-'77, Renault 5 Ts '80, Renault 14 Gtl '78, Scirocco Gli '77. USATO PER USATO - AUTOCCASIONI, via Romagna 6, tel. 61126 Trieste. 5740 Q

AFFARONE uniproprietario vende bellissima Gtv 2000 trattamento antiruggine foderine Tudor 55.000 km. Tel. 53312. T.A. 528 Q

ALFA 1300 Gt 500.000 vendesi. Tel. 61795 ore pasti. 2193 Q

ALFETTA 2000 L condizionatore 37.000 km agosto '78 fattura Concessionaria Nascimben 764071. 5701 Q

AUTOMERCATO - Rossetti 41, tel. 772122: Bmw 320 '80, Giulietta 1.8 '80, Renault Tl 14 '79, Taunus Xl '73, 125 special '72, Giulia super '72, 127 C 900 '78, Fulvia coupé 1300 '69, 127 '73, 128 '71, Citroen 1015 '72, Mini 120 '74, 500 giardiniera '71, A 112 Elegant '76. 2159 q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Esposizione usato selezionato: 126 '73, 127 '75 '76 '77, 128 '72, 128 coupé '72, Ritmo 60 Cl '78, 124 '74, 124 coupé '73, 125 special '71 impianto gas, 132 special '74, Gls '76, 131 special '77, Mini 120 '76, Renault 14 '78, simca 1307 Gls '77 impianto gas. Veicoli commerciali: 850 furgone '75, 900 furgone '77. Permute usato per usato, rateazioni. 5705 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 - Brigata Casale 100: Bmw 525, Alfetta Gtv '79 '75 '73, Alfasud '81 '80 '75, Triumph Spitfire '79, Ford Escort '79, Renault 5 '79, A 112 '80, 124 spider coupé, 125 special, 128, 500 L, Mini, Honda 1000. 5738 q

BETA 1600 ottima '74. Orario negozio - tel. 61101. 2102 Q

BMW 30 Csi alleggerito, A 112 '74, Alfa 2000 spider nuova da immatricolare X/19, Spider Golf Gti 5 marce, Peugeot 600 Ti. Telefono 761863. 2182 Q

CANGURO Talbot 4000 km fattura concessionaria Nascimben - 764071. 5701 Q

CERCO Citroen Mehari o 127 Midimaxi. Telefonare ore pasti 733298. 5630 Q

CONCESSIONARIA BMW vende Bmw 320 '77, Opel Ascona 1200 '78, Simca 1307 '76, Fiat 132 '79, Fiat 132 I '80, R 18 Gts '79, Ford Taunus 2000 '74, Ford Taunus 1300 '75, Fiat Ritmo '60 '79, ford Fiesta '80 radio cerchi lega, Bmw 318 '79, Bmw 728 '79 unici proprietari. visibili via San Francesco 60, tel. 771222. 5757 Q

DA NOI trovi la macchina o la moto in garanzia, la paghi fino a 60 mesi, senza ipoteca, senza acconto, vetture seminuove: Giulietta 1.6, A 112 Elegant, Dyane 6, Renault 18 GT; Inoltre: Lancia Beta, Citroen Cx, Taunus gas, Mini, Alfa 2000, 128 coupé, 126, Honda Ss 750, Laverda 1000, Honda 500 K e 400 Twin, Ducati 350 Desmo, Benelli T 125 e 250. Siamo la «For Sale» di via della Tesa 39, tel. 942470. 050228 Q

DYANE 6 '78 rosso unico proprietario. Fiat, via Roiano 6, tel. 413337 lunedì. 5705 Q

DYANE 6 '78 perfetta come nuova privato vende. Telefonare 747884. 5686 Q

«F. ZAGARIA» Concessionaria Renault, piazza Sansovino 6, tel. 725390 vende automobili usate tutte le marche, pagamento dilazionato fino 40 mensilità. 8/5 Q

FIAT 127 1050 dicembre '77 perfetta vendesi. Telefonare mattinata 768766. 2155 Q

FIAT 126 tetto apribile '74 gommata 90% meccanica perfetta posteriori a compasso privato vende. Tel. 768192 dopo le 18. 5715 Q

FIAT 126 ottime condizioni vendo. Telefonare 813197. 5706 Q

FIAT 127 anno '72 vendesi. Tel. 822534 ore 8-13. 5683 Q

FIAT 127 900 CC 3 p. ottobre '80 vendo L. 4.900.000. Tel. 771064 ore 8-12. 5568 Q

FIAT 132 seminuova 1977 32.000km vende privato. Tel. 762856. 5651 Q

FIAT 500 '66 buone condizioni vendo 500.000. Telefonare 53235 pomeriggio. 2171 Q

FIAT 500 vendesi a lire 500.000 trattabili. Tel. 823632. T.A. 526 Q

FIAT 500 L vendo. Telefonare 790833 ore 8-13 giorni feriali. 5513 Q

FUORISTRADA Mercedes 230 G telonato '81 2000 km occasionissima. concessionaria Mercedes - 764071. 5701 Q

FUORISTRADA Mercedes 230 benzina ottobre '81 in garanzia accessoriata vende privato. Telefonare 13-16 n. 746609. 2108 Q

GORIZIA: vendo Maggiolino '73 bianco perfetto gomme neve. Tel. 33621. 408 Q

HARLEY Davidson 125 77. Telefonare 414470 lunedì ore 15-17. 2137 Q

KAWASAKI nei modelli 400 B, 400 G, 400 J, 500 B, 650 SR, 1000 J, oltre alla bomba GP 1100 iniezione pronta consegna dal concessionario esclusivo Walmotor. 5672 Q

LADA Niva, il prestigioso fuoristrada 4x4, ora in pronta consegna, con contingente limitato; prenotatela per tempo Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. Tel. 766880. 2170 Q

LANCIA Delta 1300 5 marce dicembre 79, 17.000 km, con fattura, concessionaria Nascimben 764071. 5701 Q

LANCIA Fulvia 2C 1968 vendesi miglior offerente telef. 420166. 5681 Q

LAND Rover 88, impianto gas, overdrive, gancio traino, nov. 78, accessoriatissima vendo L. 10.500.000. Tel. (ore pasti) 812400. 5593 Q

LAND Rover 109 SW diesel anno 76, causa partenza vendesi telefonare ore serali 810373.

LAVERDA LZ 125 nuovissima, 4000 km 1.300.000. Vendo telefonare al 910300. 5725 Q

MASERATI Kialami 1980 super accessoriato perfetto vendesi privato telefono 761863. 2182 Q

MOTO usate di tutte le marche revisionate in condizioni perfette vende Walmotor Carpison 6 sabato aperto. 5672 Q

NUOVO punto di vendita Fiat a Trieste vetture pronta consegna massimo sconto, usato delle migliori marche. Permuta e facilitazioni Conte Fiat venditore autorizzato via Baiamonti, 48. Tel. 828587.

OCCASIONE Alfetta 1600 GT visibile via Carpineto 28/B (Servola) 810387. 5649 Q

OCCASIONE Fiat 128 3p dicembre 1977 55000 km uniproprietario vende telefonare 765224 ore pasti. 2107 Q

OCCASIONI: 128, 128 3p, 125, 124, Mini 90, BMW 520, Beta 1300, Beta coupé, Alfa 2000, Audi 100, Polonez, Suzuki 380, Benelli 500, permute facilitazioni, Autosalone Fiegl, Strada Fiume 19. Tel. 766880. 2170 Q

OPEL Rekord Caravan (2,0S) 79 22.000 km accessoriata concessionaria Nascimben 764071. 5701 Q

OPEL Rekord 2,3 diesel 1979 45.000 km concessionaria Nascimben 764071. 5701 Q

PANDA 30 semestrale vendesi. Tel. 822697. 5758 Q

PEUGEOT 305 SR 22.000 km agosto 1979 perfette condizioni concessionaria Nascimben 764071. 5701 Q

PRIVATO vende Dyane 6 1976 ottime condizioni autoradio 2.050.000. Tel. 727802. 5747 Q

PRIVATO vende 128 anno 1975 ottime condizioni telefonare 773587. 2166 Q

PRIVATO vende 124 Fiat fine 67 buone condizioni carrozzeria gomme motore seminuovo telefonare 756418 ore 19-21. 5682 Q

PRIVATO vende furgone 238 Fiat promiscuo attrezzato sedili posteriori ottimo stato 4.000.000. Telefonare 65622. 2186 Q

PRIVATO vende 132 2000 1978 non incidentata perfetta. Telefonare ore pasti 0432/929005 ore ufficio 0432/928244. 61 Q

RENAULT 4 TL 1976 vende privato tel. 741962 negozio 211122 casa ore pasti. 2179 Q

RITMO 60 CL perfetto vendesi Concessionaria Renault L. Dagri via Flavia 118. 9/5 Q

SIMCA 1000 fine 1973 vendesi buone condizioni 500.000. Tel. 822697. 5758 Q

SIMCA 1000 77 accessoriata gancio trazione km 65.000 effettivi vendesi. Telefonare 573582 in giornata. 2119 Q

SPITFIRE 1300 74 perfetta vende di privato 2.500.000. Tel. 60625 ore serali. 2128 Q

TRIUMPH Spitfire 1500 Hard Top vendesi. Tel. 762120 - 410228. 5616 Q

UNIPROPRIETARIO Fiat 126 76 50.000 km ottimo stato vendo. Tel. 567280. 5621 Q

VENDESI A 112 Elegant 72 con autoradio assicurazione pagata 1.200.000 e furgone 850 300.000 anno 72. Tel. 567035. 5695 Q

VENDESI Dyane 6 anno fine 74 revisionata. Tel. 827344. 5657 Q

VENDESI Dyane 6 fine 76 50.000 km telefonare 729845 13-15. 2114 Q

VENDESI Honda 750 SS 76. Tel. 68600. 050221 Q

VENDESI Honda 750 preparata. Tel. 68600. 050221 Q

VENDESI Kawasaki Z 900 76. Tel. 68600. 050221 Q

VENDESI Vespa 150 occasione. Lit. 250.000. Tel. 68600. 050221 Q

VENDESI Suzuki GS 750 fine 77. Tel. 68600. 050221 Q

VENDESI Suzuki 550 fine 79. Tel. 68600. 050221 Q

VENDESI KTM 125 GSSI 77. Tel. 68600. 050221 Q

VENDESI MAV 125 regolarità. Tel. 68600. 050221 Q

VENDESI Honda 400 L. 2.700.000. Telef. ore pasti 572785. 5613 Q

VENDESI moto BMW R 75/5 condizioni ottime. Telefonare 0432 - 754212. 11 Q

VENDO Fiat 127 L. 1.000.000. Tel. 827109. 5718 Q

VENDO Fiat 126 buone condizioni poco usata. Tel. 750476. 5663 Q

VENDO Honda 500 four anno 72 come nuova tenuta sempre in garage. Tel. 813692. 2188 Q

VENDO Mercedes 240 diesel 60.000 km. Tel. 728234. T.A. 529 Q

VENDO moto Morini 125 marzo 80. Tel. 774392. 2104 Q

VENDO Suzuki GS 400 giugno 78 km 18.000 2.000.000. Tel. 576059. 2169 Q

VENDO Suzuki 750 nuovo km 1400 telefonare ore 14 790900. 5615 Q

VOLVO 244 DL 76 motore e meccanica perfetti carrozzeria ottima gancio traino eventuale rateizzazione. Telefonare 910492. 5712 Q

124 Special T bleu perfetta U.P. L. 1.100.000 tel. 0481/778548 ore pasti, Alfasud 1975. 463 Q

126 Silver 1980 pochi chilometri vendo. Tel. ore serali 60500. 1/5 Q

128 70 4p L. 500.000, Lancia Berlina 68, L. 600.000. Tel. 573666. 5735 Q

131 S metallizzata 50.000 km perfetta Lit. 3.600.000 vendesi tel. 14-15 feriali. Tel. 730340. 5648 Q

132 GLS 1800 '76, rosso, unico proprietario anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6. Tel. 413337 lunedì. 5705 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 negozio corso Italia ottima posizione avviatissimo cedesi causa trasferimento. 2153 R

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 negozi centralissimi tab. IX X XI XIV avviatissimi reddito documentabile cedonsi con licenze arredamento. Possibilità acquisto muri. 2153 R

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 bar centralissimi zone forte transito pedonale totocalcio cedonsi con licenze superalcolici arredi eventuale inventario. 2153 R

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5607 R

A.G. ABBIGLIAMENTO varie zone prezzi interessanti cedonsi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5697 R

A.G. AUTOFFICINA centrale ottimo reddito assicurato cedesi GESTIONE persona capace. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5697 R

A.G. BAR varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5697 R

A.G. CENTRALE abbigliamento arredamento nuovo cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5697 R

A.G. CENTRALISSIMO calzature VASTA LICENZA CEDESI ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5697 R

A.G. FRUTTA verdura varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5697 R

A.G. NEGOZIETTO fiori cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5697 R

A PRIVATO vendesi rinomata trattoria affacciata sul mare. Scrivere PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 22 Q 34100 Trieste. 5628 R

AFFARONE vendonsi o affittasi supermercato Marina Julia Monfalcone. Telefonare lunedì 040/62768. 2177 R

ALIMENTARI via Giulia cedesi licenza. Tel. 766676. 19/5 R

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 9.30 del 29 giugno 1981 si procederà alla vendita dell'immobile costituito dalla P.T. 18446 di Trieste, con 44/1000 p.i. della P.T. 15011 e 1/20 p.i. della P.T. 18449 (alloggio al IX piano di viale D'Annunzio 27, composto da cinque stanze, cucina, due bagni-gabinetto, ripostiglio, disobbligo, tre poggioli e vano cantina - superficie dell'alloggio mq. 124) di proprietà di Bonetta Egeo, al prezzo base ridotto di Lire 66.400.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000, ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno 27 giugno 1981, il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali. Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 4 aprile 1981

IL CANCELLIERE
Rubini

BARISTA 39enne con 25 anni di esperienza cerca bar in conduzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 Q 34100 Trieste. 2160 R

BOSCHETTO Immobiliare vende istituto di bellezza compresi muri 120.000.000. 55491. 2141 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar zona Barriera completamente rinnovato 40.000.000 trattabili. 55491. 2141 R

BUFFET bar zona Settefontane cedesi licenza eventuali muri. Tel. 942494 geom. Sbisà.

CAR vendiamo licenza arredamento BAR SUPERALCOLICI zona centrale di passaggio completamente rinnovato 35.000.000. Tel. 631192. 5762 R

CAR vendiamo licenza arredamento OREFICERIA zona CAVANA 38.000.000. Tel. 631192. 5762 R

CEDO licenza trattoria compresi arredamento. Telefono 740064 ore 8-10. 2101 R

CEDO quota nota radio privata solo se interessati. Tel. 943628. 5524 R

CENTRALISSIMA locanda tutto arredato 25 letti 220 mq primo piano adatto qualsiasi uso vende privato (eventualmente affitta) Lire 130.000.000. Telefonare n. 631317. 2121 R

CERCASI caffè latteria pagamento contanti escluso intermediari. Telefonare 941516-751120. 5632 R

COPPIA capace con referenze assumerebbe gestione bar. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20 Q 34100 Trieste. 5614 R

IL QUADRIFOGLIO Passo Goldoni 2 tel. 772737 772354 vende licenze arredamento inventario negozi dischi Trieste, Muggia. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO vende CAMPI ELISI licenza avviamento attrezzatura negozio alimentari frutta verdura 8.000.000. Tel. 772737. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenze negozi abbigliamento boutique tab. IX X varie zone. Tel. 772354. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenze avviamento negozi calzature pelletterie centrali. Tel. 772737. 12/5 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Ronchi avviato bar. 41807. 460 R

PANIFICIO San Giacomo cedesi licenza. Tel. 766676. 19/5 R

PENSIONATO dispone di un camioncino 15 ql con magazzino magazzino adatto deposito bibite ecc. cerca interessato in commercio. Tel. 52803. 5571 R

PICCOLO ristorante caratteristico diamo in gestione o vendiamo a persone referenziate altro buffet centralissimo diamo in gestione. Tel. 68862. 5672 R

PROFUMERIA avviatissima orario profumeria stop incluse licenze drogheria ed bijotteria argento oro vendesi contanti inclusi muri merci. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37 Q 34100 Trieste. 2127 R

S.IM.I CEDE San Giovanni di Duino attività commerciale avviatissima con annesso alloggio e soffitta TAb. I VI VII XII XIV e tabacchi. Affitto 170.000 mensili, 57.000.000 tel. 772629. 5759 R

S.IM.I. CEDE salone parrucchiere per signora attrezzatura completo avviamento 14.000.000. Tel. 772629. 5759 R

S.IM.I. CEDE nel centro storico ristorante avviatissimo completamente restaurato. Prezzo interessante. Tel. 772629. 5759 R

VENDESI avviata pelletteria profumeria bigiotteria posizione centrale. Tel. ore negozio 0481/60532. 398 R

VENDESI tabaccheria inintermediari. Telefono 765247 ore pasti. 2087 R

VENDESI trattoria con giardino zona stadio. Telefonare 774865-810254. 2178 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A.G. PRESTIGIOSO appartamento stupenda vista mare. Soggiorno 3 stanze cucina due bagni. Annessa MANSARDA mq 80 terrazze, garage. Rifiniture extra vendesi ADRIA via Mazzini 30 tel. 68758. 5697 S

A.A.A. ACQUISTO urgentemente appartamento centrale qualsiasi condizione 54629. 2141 S

A.A.A. BAIAMONTI - soggiorno, cucinino, stanza, bagno, tutti confort, libero, vendesi. Immobiliare Italia, tel. 61512. 3-5 S

A.A.A. CAMPANELLE locale affari mq 650 libero vendesi. Immobiliare Italia, tel. 61512. 3-5 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende PINDEMONTE bellissimo attico vista mare e monte, tutti confort, casa recentissima. Tel. 69349. 2153 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende CICERONE casa signorile appartamento cinque stanze, doppi servizi, tutti confort. Tel. 69349. 2153 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende SANLAZZARO zona pedonale, in casa d'epoca, appartamento mq 250, riscaldamento autonomo. Tel. 69349. 2153 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende GRADO centro appartamento in casa signorile con tutti confort, ultimo piano parzialmente mansardato con ampia terrazza. Aria climatizzata, ascensore. Tel. 69349. 2153 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende MUGGIA centro bellissimo stabile tre piani, mansarda. Posizione ideale per pizzeria, tavola calda. Tel. 69349. 2153 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona panoramica paraggi UNIVERSITA' villetta mq 260 abitabili, con giardino e posto auto; adattabile per una o due famiglie. Inoltre appartamento in altra villetta, primo piano e mansarda. Prezzi bloccati. Tel. 69349. 2153 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona piazza SANGIOVANNI, liberi, da restaurare, appartamenti mq 220-250. Prezzo conveniente.. Tel. 69349. 2153 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende occupati due, tre, quattro stanze, servizi, BARRIERA, SANVITO, HORTIS. Prezzi convenientissimi.. Tel. 69349. 2153 S

Continua in 16.a pagina

APERTA INSODDISFAZIONE ESPRESSA IERI DA UMBERTO AGNELLI

Auto: rottura a Parigi fra Europa e Giappone

PARIGI — La riunione di Parigi tra i rappresentanti delle case automobilistiche europee e quelle giapponesi si è conclusa con un nulla di fatto, ha detto ieri Umberto Agnelli nel corso della conferenza-stampa che ha tenuto nella sua qualità di presidente del «Comité des constructeurs du marché commun» (Ccmc). Ad esso aderiscono tutte le grandi case automobilistiche europee. A nome dei suoi colleghi, Agnelli ha infatti dichiarato: «Non abbiamo avuto una risposta soddisfacente. I giapponesi dimostrano di non voler capire».

In realtà i risultati di questo incontro con i dirigenti della «Japan automobile motors association» (Jama), che raggruppa i massimi nomi del settore (Toyota, Nissan, Honda, Mitsubishi, Toyo, Kogyo e Isuzu) erano già scontati; e d'altra parte né l'uno né l'altro interlocutore era venuto a Parigi per «negoziare». Il che non diminuisce la portata del «no» dei giapponesi all'esplicita richiesta dei costruttori europei di ridurre le esportazioni delle loro auto in Europa.

Nel salone dell'hotel «George V» dove s'è svolto l'incontro, c'era un'atmosfera da guerra fredda. Malgrado le cifre (768.356 macchine vendute nella sola Cee nel 1980, con un aumento del 25% sull'anno prima) i giapponesi rifiutano di prendere qualsiasi impegno che tenda a ridurre lo sbocco dei loro prodotti).

Umberto Agnelli ha detto: «I giapponesi godono di tutti i vantaggi derivanti da un'alta tecnologia, uniti a condizioni di produzione e di manodopera da paese sottosviluppato», aggiungendo che nell'industria europea si applica una settimana di 40 ore, contro le 52 ore lavorative in Giappone. Tuttavia ciò non significa che gli europei rinunceranno ad aumentare la produttività, poiché nei prossimi tre anni investiranno globalmente 23 miliardi di dollari per la messa a punto di nuovi modelli e per la modernizzazione degli impianti.

La riunione conclusasi ieri — ed è indicativo — con due diversi comunicati e con due diverse conferenze-stampa (quella del Ccmc, e un'altra presieduta dal presidente della Jama, Takashi Ishihara), era il logico proseguimento dell'incontro avvenuto a Tokio nel novembre scorso, in cui le due parti s'erano incontrate per discutere sul problema delle esportazioni «torrenziali» dei giapponesi. Ieri si è dovuto constatare che le vaghe promesse fatte a Tokio non sono state mantenute, e gli europei hanno chiaramente detto che ormai non resta che trasmettere questo scottante dossier, per competenza, ai governi e alla commissione di Bruxelles, con tutti i pericoli di ritorsione che ciò comporta. Nella fattispecie, l'adozione di misure protezionistiche. Si pensa che la Cee comincerà col chiedere che nel 1981 le esportazioni non superino quelle del 1980, già considerate insopportabili.

Circa un'ora dopo la conferenza tenuta da Agnelli, Takashi Ishihara, rivolgendosi a un uditorio composto da una campatta presenza giapponese, ha dichiarato che l'andamento delle esportazioni di auto giapponesi in Europa non può essere giudicato sui risultati dei primi tre mesi dell'anno: lasciando cioè vagamente capire che ci dovrebbe essere un miglioramento. Alla richiesta formale se la Jama sia disposta a impegnarsi a non superare le esportazioni dell'anno scorso in Europa, egli ha però risposto di non voler prendere alcun impegno. A mo' di consolazione, ha tuttavia aggiunto, che la rivalutazione dello yen, che nel giro di un anno ha raggiunto circa il 20 per cento, dovrebbe costituire di per sé un elemento di freno alle vendite giapponesi.

Si tratta naturalmente di un argomento che i costruttori europei rifiutano di prendere in considerazione, anche perché, nonostante l'aumento dello yen, le auto esportate in Europa costano esattamente quanto costavano un anno fa; e non per una questione di «dumping», ma semplicemente perché il margine di guadagno realizzato dai giapponesi, grazie ai loro eccezionali tassi di produttività, è di oltre il 30 per cento.

Rispondendo a una domanda sull'eccedenza provocata dal recente accordo di autolimitazione con gli Stati Uniti, il presidente della Jama ha assicurato poi che le auto non vendute negli Usa non saranno «deviate» sull'Europa.

Dietro le quinte, alla Ccmc si dice ora che le cose non potranno restare come sono e che la situazione dovrà cominciare a sbloccarsi nel giro delle prossime settimane; una chiara allusione al negoziato che sarà intavolato dalla Cee. Ma un'eventuale soluzione del problema delle importazioni nella stessa Cee non risolverà certo il contenzioso in corso, poiché i costruttori europei desiderano che il negoziato si riferisca all'Europa tutta intera (e non solo alla Cee) dove hanno i loro tradizionali mercati. Né va dimenticato che al Ccmc aderisce anche la Volvo svedese, attraverso la filiale olandese Daf. Ma su questo punto il «no» giapponese è ancora più radicale.

Sulla «Salyut 6» Prunariu e Popov sono già al lavoro

MOSCA — E cominciata ieri alle 14, ora di Mosca, la giornata lavorativa del primo cosmonauta romeno della storia e di tre suoi compagni di volo a bordo del «treno spaziale» formato dalla stazione orbitante «Salyut 6» e dalle navicelle «Soyuz T-4» e «Soyuz 40».

Lanciati due giorni fa attorno alla terra sulla «Soyuz 40», il romeno Dumitru Prunariu e il sovietico Leonid Popov hanno raggiunto la notte scorsa gli astronauti Vladimir Kovalyonok e Viktor Avinkykh, dal 12 marzo ospiti della «Salyut».

Impegnati nelle complesse operazioni di aggancio tra «Salyut 6» e «Soyuz 40», i cosmonauti sono andati a dormire molto tardi e solo alle 14 hanno potuto iniziare la loro giornata lavorativa.

Prunariu e Popov rimarranno nello spazio una settimana e compiranno una fitta serie di esperimenti tecnico-scientifici. «Il volo procede normalmente. Tutti i membri dell'equipaggio sono in buona salute e si sentono bene» precisa l'agenzia «Tass».

■ ERUZIONE — Sono stati tratti in salvo da un mercantile giapponese cinquanta abitanti di un'isoletta dell'arcipelogo delle Marianne, nell'Oceano Pacifico, dati per dispersi dopo l'eruzione improvvisa di un vulcano.

BANDITI ARMATI E MASCHERATI SFONDANO UNA FINESTRA AL PIANTERRENO

Padova: irruzione in una villa Rapito il figlio d'un industriale


Alberto Finco

PADOVA — Un giovane di diciassette anni, Alberto Finco, figlio di un industriale titolare di un'officina che produce attrezzature zootecniche, la «Faccoarneg», è stato rapito nella sua abitazione in via Caselle a Campo San Martino (Padova).

Secondo la ricostruzione dell'accaduto fatta dai carabinieri poco dopo le 23 di venerdì, cinque persone, sfondando una finestra al piano terra, sono entrate nella cucina della villa della famiglia Finco. Nel locale si trovava Albertina Caccaro, moglie dell'industriale Luigi Finco, che in questi giorni è all'estero per lavoro.

La donna è stata in breve sopraffatta dai malviventi, tutti mascherati ed armati, uno con fucile a canne mozzate, gli altri con pistole. Il trambusto ha richiamato il figlio della Caccaro, Alberto, di 17 anni, che si trovava già a letto. Non appena il giovane è arrivato nella cucina è stato bloccato e portato di peso all'esterno della villa, dove i complici dei rapitori lo hanno caricato su una «Lancia Beta», di proprietà della famiglia Finco, che è immediatamente partita in direzione della vicina frazione di Busiago.

Pochi attimi dopo anche gli altri banditi sono fuggiti, sembra su altre tre automobili, che avevano lasciato all'esterno della villa. L'allarme è stato dato poco dopo da un fratello del rapito, Filippo, di 20 anni, che si trovava in un'altra ala della villa e si è reso conto in ritardo di quanto era accaduto.

Le battute subito fatte da polizia e carabinieri non hanno finora dato alcun esito.

La «Lancia Beta» è stata trovata ieri all'alba in una strada poco frequentata, che collega Campo San Martino a Camposampiero, e prosegue poi in direzione di Venezia. Nella vettura gli investigatori non hanno trovato nulla di particolarmente interessante, nemmeno tracce di sangue, il che fa supporre che Alberto Finco, nonostante la violenza della colluttazione con i banditi, non sia rimasto ferito.

I carabinieri, frattanto, sono riusciti a ricostruire nei dettagli il rapimento. I malviventi erano, probabilmente, non meno di sei: cinque hanno fatto irruzione nella villa della famiglia Finco, rompendo i vetri della finestra della cucina a piano terra, mentre almeno un altro complice rimaneva all'esterno. Sembra che i banditi non avessero un'idea precisa su chi rapire, tant'è vero che si erano indirizzati verso la moglie dell'industriale, Albertina Caccaro, che era stata bloccata in cucina, scegliendo il diciassettenne Alberto solo quando questi era comparso nel locale, richiamato dal trambusto. Anche un altro figlio dei Finco, Filippo, è poi accorso in aiuto del fratello, ma è stato bloccato e rinchiuso in cantina con la madre.

Quando i malviventi se ne erano ormai andati, Filippo è riuscito a forzare la porta della cantina ed a dare l'allarme dal telefono di un vicino bar. Il padre di Alberto, Luigi Finco, in Libia per ragioni di lavoro, rientrerà per seguire da vicino la vicenda. Finco è uno degli industriali più conosciuti nella zona: oltre alla «Faccoarneg» un'officina che produce attrezzature zootecniche ed in particolare capannoni e strutture per allevamenti che vengono venduti «chiavi in mano», sembra abbia compartecipazioni anche in altre aziende minori.

Alberto è il quartogenito dell'industriale, che ha sei figli in età compresa fra i 12 e i 23 anni.

Il rapimento di Alberto Finco è il tredicesimo che avviene nel Veneto ed il terzo nella provincia di Padova.

L'asta di Sotheby's supera i 3 miliardi

FIRENZE — Dipinti dell' '800, stampe, disegni, antichi tappeti, mobili ed altri oggetti d'arte per un totale di tre miliardi e 655 milioni di lire sono stati venduti nell'asta Sotheby's a Palazzo Capponi di Firenze.

Nel settore dei dipinti dell' '800 il «tetto» l'ha raggiunto un Cristiano Banti, della scuola dei «Macchiaioli», con «Le trecciaiole», un quadro di rara qualità e bellezza venduto per 78 milioni, un «record» mondiale d'asta per questo artista. Una «Madonna con bambino» di Ludovico Urbani è stata ceduta per 64 milioni e nella serie dei «macchiaioli» e post-macchiaioli, quattro quadri rispettivamente di Stefano Bruzzi, Niccolò Cannicci, Giovanni Costa e Giuseppe Barison hanno avuto una valutazione fra i 22 e i 20 milioni ciascuno.

IN SEGUITO ALLE GRANDI INONDAZIONI

Per la Somalia aiuti dall'Italia

ROMA — Il ministero della difesa, su richista del ministero degli esteri, ha disposto l'invio in Somalia di due C.130 dell'Aeronautica militare in soccorso alle popolazioni dell'Hiran e dei rifugiati dell'Ogaden, vittime di devastanti inondazioni.

I due velivoli, decollati da Pisa la mattina del 14 maggio, sulla rotta Pisa-Cairo-Kortona-Mogadiscio, trasportano 18.000 razioni di riserva fornite dall'Esercito italiano (carne, biscotti, frutta, cioccolata, caffè e zucchero) e medicinali vari, coperte, tende, un furgone e gruppi elettrogeni forniti dalla Croce rossa italiana. Il carico totale è di circa 42.000 libbre (25 tonnellate).

La missione prevede l'impiego di oltre 40 ore di volo. Un velivolo, inoltre, rimarrà in Somalia cinque giorni per il trasferimento dei materiali di soccorso da Mogadiscio ad altre località somale, sulla base delle disposizioni che verranno fornite «in loco» dall'ambasciatore italiano. Si prevede che il velivolo trasporterà anche materiali di soccorso provenienti da altre nazioni.

A scoppio ritardato

PALERMO — «Mi tradisce da 50 anni». Antonio Maniscalco, pensionato di 86 anni, ha giustificato così il ferimento a coltellate della moglie, Francesca Pittimurri, di 82.

L'episodio è accaduto nella casa degli anziani coniugi: dopo un'ennesima lite, il maniscalco si è scagliato contro la donna con un coltello da cucina, colpendola in più parti del corpo, in maniera non grave però.

Il pensionato, quasi completamente cieco, è stato denunciato a piede libero.

Espettora una pallottola dopo 65 anni di distanza

BELGRADO — A novant'anni di età e a sessantacinque di distanza da quando, nel 1916, venne ferito al fronte fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, un uomo jugoslavo è riuscito a liberarsi della pallottola di fucile che gli aveva tenuto compagnia per tanto tempo.

L'uomo, Ilija Sesum, abitante di un villaggio vicino a Kikinda, a Nord di Belgrado, si è improvvisamente sentito male e ha cominciato a tossire.

LE FORZE DELL'ORDINE HANNO SGOMINATO UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Bloccato un traffico di droga con un giro di mille miliardi

ROMA — Con gli ultimi arresti avvenuti in questi giorni a Roma è stata praticamente sgominata un'organizzazione criminale responsabile di un vasto traffico di sostanze stupefacenti che interessava diversi paesi.

La morfina base veniva portata via mare dalla Turchia in Sicilia per essere raffinata, da qui il viaggio della sostanza stupefacente proseguiva sotto forma di eroina per gli Stati Uniti; poi dal Perù quantità di cocaina compivano il viaggio in senso inverso per giungere in diversi paesi europei.

L'operazione, coordinata dai servizi centrali antidroga, è stata eseguita dalla squadra mobile romana, dai carabinieri del reparto operativo e dalla Guardia di finanza, in collaborazione con l'Interpol.

Tutto è cominciato nel novembre scorso quando a New York sono state arrestate tre persone: Vittorio Mirabile, di 52 anni e Francesco Cutaglia, di 42, trovati con una valigia contenente 475 mila dollari che stavano per essere portati in Italia, provento della vendita di eroina, ed inoltre Salvatore Prestigiacomo, di 50 anni, trovato con quattro chilogrammi di eroina provenienti da Palermo. Successivamente è stato arrestato a Copenaghen Giancarlo Oliveiro, di 50 anni, trovato con una valigia con doppiofondo contenente tre chilogrammi di cocaina provenienti dal Perù.

Recentemente la Guardia di finanza ha fermato vicino Roma un autocarro, proveniente da Palermo, che trasportava 120 chilogrammi di hashish: da quest'ultima operazione è scaturito l'arresto di alcune persone che, secondo gli investigatori, erano in contatto, per traffico di stupefacenti, con Vittorio Scarpetti, di 41 anni, già detenuto per sequesti di persona.

Gli ultimi arresti sono: Vittorio Cutaglia, di 42 anni, arrestato ad Ancona dove si trovava in soggiorno obbligato; Giovanni Cutaglia, di 37, arrestato a Fiumicino proveniente da New York; Leonardo Cavallaro, di 39 anni; Alessandro Scarpetti, di 46; Emanuele Di Segni, 42; Giuseppe di Segni, di 58 (il quale ha un negozio di pellami dove venivano preparate valigie con doppiofondo); Bruno Pischedda, di 39, al quale viene attribuito il ruolo di esattore-killer; Romano Amatucci, di 32 anni; Riccardo Matili, di 31; Domenico Iannilli, di 43, il quale teneva i contatti con il Perù e che era marito di Gabriella Neri, una donna uccisa nel gennaio scorso a Roma, probabilmente per un regolamento di conti, insieme con Antonio Cabras. Gli ultimi otto sono stati arrestati a Roma. Tutti sono accusati di associazione per delinquere, importazione ed esportazione e raffinazione di sostanze stupefacenti.

È stato arrestato a Catania anche Salvatore Sciuto, di 33 anni, il quale è sospettato di essere affiliato alla stessa organizzazione, ma è stato accusato soltanto di possesso di armi e munizioni. Altri provvedimenti giudiziari — l'inchiesta è stata diretta dal giudice Francesco Nitto Palma — sono stati presi contro alcuni comandanti di navi che trasportavano la «merce». Gli investigatori ritengono che questa vasta organizzazione avesse un giro di almeno mille miliardi l'anno.

Napoli: 15 arresti per spaccio di stupefacenti

NAPOLI — Quindici persone sono state arrestate dai carabinieri perché accusate di aver spacciato sostanze stupefacenti davanti ad alcuni istituti scolastici delle zone di piazza San Nazzaro, porta Capuana e corso Vittorio Emanuele.

Gli arrestati sono Antonio Mazziotti, di 21 anni, Pio Maresca, di 22, Malo Bosciano e Vittorio Febbraio, entrambi di 19, Giovanni Giordano, di 16, Antonio di Morello, di 20, Michele Chiaro, di 23, Antonio Papi ed Enrico De Feo, di 20, Pasquale Pariota, di 20, Ciro Massaro, di 23, Alfredo Cappellini, di 25, Luigi De Geronimo, di 22, e due cittadini stranieri, il cileno Florencis Agustin Cortes Araya, di 30 anni, ed il somalo Numeni Hasi Osman, di 23. Addosso a questi ultimi due, sorpresi a bordo di un taxi nella zona delle ferrovia, gli investigatori hanno trovato un chilogrammo e mezzo di hashish.

■ TERREMOTO — Una lieve scossa di terremoto è stata avvertita nella fascia costiera del Giappone, a Sud di Tokio. Non si segnalano vittime e danni alla proprietà.

PREDICAVA LA PACE DOPO IL FERIMENTO DEL PAPA

Sacerdote americano ucciso (per rapina?)


Il rev. John Jackson

JACKSON (Tennessee) — Il reverendo John Jackson, un sacerdote cattolico ed ex giornalista americano, di 35 anni, che aveva studiato a Roma e che aveva avuto parole particolarmente toccanti nel commemorare l'attentato al Papa, è stato assassinato nella canonica della chiesa locale di Santa Maria.

Il corpo del religioso è stato scoperto venerdì sera. Aveva due ferite d'arma da fuoco al capo, e giaceva a terra nella stanza da letto del reverendo Alberto Kirk, suo superiore e parroco della chiesa, il quale si trovava a Memphis per una conferenza.

Jackson, che si era laureato all'Università del Tennessee, aveva studiato a Roma dove si era preparato al sacerdozio. Sembra che prima di venir ucciso abbia tentato di lottare contro l'assassino.

Giorni fa, in un'intervista rilasciata poche ore dopo l'attentato al Papa, il sacerdote aveva parlato di pace e di amore.

Al momento di venire ucciso, il reverendo Jackson aveva la camicia ed i pantaloni. La giacca e il collare bianco dell'abito ecclesiastico erano invece appesi in un armadio della sua stanza, poco distante da quella del suo superiore.

Le tasche dei pantaloni della vittima sono state trovate rivoltate, mentre è accertato che dalla canonica è stata rubata una imprecisata somma di denaro.

NON ACCENNA A CONCLUDERSI IL FENOMENO SISMICO

Panico ai castelli: una notte di scosse

ROMA – Sono state due le scosse avvenute la scorsa notte nella zona dei Castelli romani: la prima, che ha suscitato panico in tutti gli abitanti della zona, è stata avvertita alle 00.27 ed è stata intorno al quinto grado. La seconda, avvenuta alle 00.50, quando molti avevano già abbandonato le case e si erano precipitati nelle strade e nelle campagne, è stata del terzo grado. Altre scosse, di minore intensità, sarebbero avvenute successivamente, avvertite però solo dagli strumenti. Una nuova scossa, del terzo-quarto grado, è stata avvertita ieri mattina, alle 11.50. Si sono ripetute le scene di panico, anche se sembra che non ci siano stati danni.

Danni hanno provocato invece le scosse della notte. Numerosi sono stati gli interventi dei vigili del fuoco, che, da quando è cominciato il fenomeno sismico, mantengono nei 17 comuni interessati numerose squadre di intervento. Ieri mattina hanno fatto sgomberare due edifici: uno a Frascati, in via Piccolomini 31, dove abitano dieci famiglie, l'altro a Monteporzio Catone, in piazza Porzio Catone 13, dove alloggiavano 12 nuclei familiari.

JUGOSLAVIA

I vescovi chiedono un freno al nudismo

BELGRADO — «Faremo appello all'Episcopato dei paesi da cui giungono turisti (in Jugoslavia) affinché facciano in modo che questi possano trascorrere le loro vacanze in armonia con la propria etica religiosa e possano darne testimonianza ai nostri popoli»: è questo l'avvertimento dato dall'ultima conferenza episcopale jugoslava, dinanzi al dilagante fenomeno del nudismo sulle coste jugoslave.

In un documento i vescovi sostengono che tale fenomeno ha assunto proporzioni da esigere l'intervento delle autorità proposte alla pubblica morale. Chiedono pertanto che siano osservate le prescrizioni sulla separazione delle spiagge di nudisti; che siano abolite quelle sorte in mezzo a centri abitati o nelle vicinanze di vie di comunicazione.

PALERMO: DERMATOLOGI A CONVEGNO DENUNCIANO ANCHE CASI DI CANCRO

Si cerca la «tintarella» (integrale) ma i raggi solari devastano la pelle

PALERMO — Si avvicina l'estate e inizia per molti l'attesa dei giorni da trascorrere, magari immobili, sotto i raggi del sole, per un'abbronzatura — meglio se integrale — che trascini sino all'inverno il ricordo delle ferie. Ai tempi delle nostre nonne erano invece di moda le giovinette anemiche, dal viso pallido e smunto; ai tempi delle nostre madri il modello era quello della ragazza grassoccia e coi pomelli rossi; oggi riviste, manifesti sui muri delle strade, televisione ci propagandano un ideale di donna asciutta con una pelle nera di sole.

Cambiano i tempi, cambiano le mode e la donna cerca l'abbronzatura per essere più bella, ma anche perché convinta di porre così un'ipoteca sulla propria bellezza futura; crede insomma che il sole l'aiuti a restare più giovane, più bella, più sana.

Ma è davvero così? I dermatologi dicono di no; riunitisi a convegno pochi giorni fa a Palermo, una delle «capitali del sole», in occasione del loro 59.o congresso nazionale, gli specialisti hanno ribadito che il sole ha delle grosse responsabilità in diverse malattie della pelle, peggiora il suo stato di freschezza e di elasticità, la rende rugosa e precocemente vecchia, in maniera irreversibile, e su di essa esercita anche un'azione cancerogena.

Le statistiche dicono che i tumori della pelle, infatti, sono molto più frequenti nelle persone che stanno molto esposte al sole.

L'effetto delle radiazioni ultraviolette contenute nella luce solare è cumulativo con tutti gli altri fattori capaci di innescare i meccanismi tumorali. Alcuni tumori della pelle costituiscono un problema serio ma risolvibile, a prezzo di brutte cicatrici più frequenti sulle zone della pelle, come il viso, più esposte alle radiazioni solari. Altri tumori cutanei, come il melanoma sono molto più gravi. I dermatologi, però, vedono una prospettiva di difesa: credono molto nella diagnosi precoce e nella prevenzione.

«Tutte le macchie nere del nostro corpo devono essere periodicamente controllate e protette da traumi e dall'esposizione al sole — ha detto il prof. Elio Tosti —. E' indispensabile poi rivolgersi al medico quando una di queste macchie si modifica nella forma, nelle dimensioni, nel colorito, ovvero quando fanno male. I melanomi non vengono tutt'a un tratto per condannarci a morte; essi hanno una lugna storia; c'è tutto il tempo, se si rimane vigili, per un intervento tempestivo e risolutore.



CRONACHE DELLO SPORT

Come dribblare un ostacolo...



Tardelli, Scirea e Osti, sotto lo sguardo di Trapattoni, ripassano il capitolo «dribbling» per evitare l'ostacolo Napoli (Foto Ap)

PENULTIMA CASALINGA DELLA TRIESTINA CHE LOTTA PER ARRIVARE IN SERIE «B»

Battaglia alla Sanremese con l'orecchio a Cremona

Quando sui giornali compaiono i riquadri con l'elenco delle partite da disputare, vuol dire che la fine del campionato è in vista. Ma i riquadri di solito riguardavano ovviamente la testa o la coda della classifica: promozione (o scudetto, per la serie A) o salvezza. La Triestina da tre campionati ormai si trova coinvolta nella bagarre di fine stagione, alla ricerca di una promozione che una prima volta è stata bruciata dal Parma, una seconda dal crollo succeduto al cambio di allenatore. E bisogna proprio far richiamo alla scaramanzia per evitare che la terza esperienza non sia altrettanto negativa.

I giocatori alabardati, galvanizzati da un intervento presidenziale nei giorni scorsi, sono perfino più sereni del solito e tirano via con molta fiducia il discorso in merito.

Marino Lombardo, il «vecchio» della compagnia, è assolutamente tranquillo. «Dico che possiamo farcela — attacca — proprio perché abbiamo la possibilità di affrontare Fano e Reggiana. Sono punti che loro non hanno già incasellato, per il solo fatto che ci attendono in casa. Quindi il campionato è ancora tutto da giocare».

«Però prima ancora di arrivare al confronto diretto, c'è una partita che potrebbe essere molto chiarificatrice: Cremonese-Reggiana...

«A noi starebbe bene la vittoria della Cremonese, ma c'è il pericolo che succeda qualcosa. Sospettarlo è brutto, però è legittimo. Ad ogni modo noi pensiamo al nostro cammino innanzitutto. E dico che anche se andiamo a Reggio con un punto, o addirittura con due punti in meno della Reggiana, il campionato è ancora da giocare. Male che vada finiremmo allo spareggio».

— La squadra avrà sufficiente determinazione per battersi in queste ultime partite?

«E come dubitarne. Qui al mio fianco c'è Strukelj, che ha promesso di farlo a suon di gol. Qualcuno ha detto scherzando che ci porterà in «B» con il lasciapassare. Ma io non ci credo. Dobbiamo proprio arrivarci con tutte le carte in regola».

— Pericolosa la Sanremese?

«Sulla carta direi di no, ma tutto dipende dall'impegno. Non dovrebbe avere motivi particolari per spingere, ma anche il Parma non li aveva e si è visto come ci ha dato battaglia subito. Altrove hanno la vita più facile le nostre avversarie, questo è un fatto».

Ieri mattina al «Grezar», assente Giglio per i postumi di una forma influenzale con disturbi intestinali, si è rivisto Mariani. Il dott. Bergagna gli ha fatto approntare un apparecchio gessato «smontabile», proprio per gli allenamenti. Così ieri Mariani ha ripreso la preparazione, gradatamente, con il braccio solamente fasciato, sia pure strettamente. «Sono contento di avere potuto riprendere a lavorare — ha commentato — perché star fermo mi rendeva triste, veramente. Spero proprio di riuscire a fare una partita prima che il campionato abbia termine».

«Beato te, Mariani, che sei rimasto con il braccio al collo — gli ha detto ridendo Coletta — così almeno sei guarito dalla pubalgia».

La risposta di Mariani... è stata una rispostaccia, ma la verità è che effettivamente il riposo ha fatto guarire il giocatore dalla pubalgia. Peraltro nemmeno Coletta può lamentarsi, tanto che giovedì scorso si è fatto valere a Manzano, giocando novanta minuti interi senza risentire conseguenze. I suoi progressi sono attestati dal fatto che anch'egli figura fra i convocati per oggi, ciò che non succedeva ormai da tempo. L'ultima partita, Coletta, l'ha giocata a Trento. Non è escluso che Bianchi lo porti in panchina, forse anche per un «recupero» psicologico che l'allenatore concede sempre a chi ne è meritevole.

Nessun dubbio sulla disponibilità di Schiraldi, che pur in non perfette condizioni fisiche durante la settimana, si ritrova oggi senz'altro in grado di giocare, se così deciderà il tecnico.

— Signor Bianchi: c'è la possibilità che la squadra senta il caldo, se ci sarà?

«Il primo lo si sente di più, ma a questo punto siamo preparati sul fondo e sulle fatiche suppletive. Si tratta solo di soffrire un po' più del solito».

— Il risultato di Cremona: quanto le interessa?

«Poco e tanto. Noi dobbiamo solo pensare a noi stessi Dobbiamo fare punti e basta, se non ci sarà tanto gioco, pazienza. A questo punto dobbiamo guardare la classifica prima di tutto».

Penultima partita casalinga della Triestina. Quale sarà la risposta del pubblico? I tifosi pensano intanto anche alla trasferta di Fano, organizzano la trasferta in pullman, cercano... sponsor per ridurre i costi del viaggio. Un problema del Centro di coordinamento, proposto anche con questo mezzo a chi vuole raccogliere l'appello.

Tornando alla partita di oggi; la formazione di partenza potrebbe essere quella di Sant'Angelo. C'è uno Schiraldi in più, come otto giorni fa. Ma non cambia molto, sia che giochi lui, sia che giochi Lombardo.

L'importante è conquistare i due punti, ad ogni costo. E se tutto dovesse andare in un certo modo, l'orizzonte potrebbe schiarirsi per la Triestina. Aspettiamo i verdetti dei campi, poi ne parleremo.

Dante di Ragogna



Toh, chi si rivede: Armando Coletta. Forse oggi andrà in panchina e per conto suo spera che si avveri un momento di felicità come questo ritratto nella foto: complimentato da Magnocavallo per avere segnato un gol... (Italfoto)

I PARTENOPEI SI GIOCANO AL SAN PAOLO TUTTI I RESIDUI SOGNI DI GLORIA

Napoli-Juve sfida scudetto

NAPOLI — A Napoli la miccia del pallone appicca fuoco anche ai guai. E con la maschera di Pulcinella e i tricchettracche i tifosi del ciuccio chiedono la testa di madama. Con la Juve bisogna vincere. Se non provvede San Gennaro, scenderanno in pista gli scugnizzi: quel Gaetano Musella che col pallone sa far tutto, deve solo concentrarsi. Ed anche l'ultimo «deb», Palo, figlio putativo di Mariolino Corso, mancino come lui, autore del gol-partita a Como.

Il Napoli è più giovane. Anche se il suo von Karajan è ben navigato, viene dall'Olanda e risponde picche a chi mischia calcio e politica. «Tifoso che voti per l'aborto. E se la madre di Krol avesse abortito?» il buongusto si è smarrito in qualche curva d'autosole. Lasciamo che il calcio sia solo calcio: già così ha un sapore piccante.

Furino detto «Furia» ha ruggito troppo con la Roma, per lui il campionato è finito. Gioca però Tardelli, carta segreta di Trapattoni, uno che può decidere. E Causio rivuole la maglia numero nove per non far rimpiangere Bettega. Fanna e Marocchino, giovani leoni, chiedono spazio. Napoli vorrebbe poter fischiare Zoff, vecchio idolo, stavolta. Al primo errore...

A sorpresa, dal canto suo, Marchesi ha tentato ieri il recupero di Speggiorin. Ma il tentativo non è riuscito. Dopo i primi esercizi, l'ex perugino si è fermato. «Non me la sento di rischiare — ha detto — e penso di fare così il bene del Napoli. Ci sono giocatori che stanno bene e che danno migliori garanzie di affidamento». Con Speggiorin restano fuori della sfida con la Juve anche Marino e Capone. Sono i tre infortunati che Marchesi ha citato quando gli è stato chiesto se aveva rimpianti. «In questo periodo — ha detto il tecnico — sarebbe stato bene avere tutta la rosa disponibile».

Il Napoli ha concluso ieri la preparazione con un ultimo allenamento al «San Paolo». L'ambiente è tranquillo e Marchesi lo sottolinea: «Ci avviciniamo alla partita — ha detto il tecnico di San Giuliano Milanese — con assoluta serenità. Sono convinto che, comunque andrà, avremo gli applausi del pubblico. Alla fine della partita ci schiereremo al centro del campo per ringraziare la folla che quest'anno ci ha sostenuto in maniera eccezionale».

Per Marchesi, Napoli-Juve è molto diversa da Juve-Roma di domenica scorsa: «Lì c'era più tensione — afferma il tecnico — qui ce n'è molta di meno. Da parte nostra cercheremo di giocare con diligenza tattica; attaccando senza aggredire, evitando cioè assalti scriteriati».

Ma un eccessivo tatticismo non può portare ad una partita brutta? Marchesi è di avviso opposto. «Noi dovremo comunque attaccare — afferma — anche se baderemo ad amministrare le nostre energie. La Juve giocherà la sua partita. Certamente nessuno si annoierà».

Marchesi maschera ancora le sue marcature. Conferma che teme più di tutti Tardelli, ma sostiene di non aver ancora deciso il giocatore che dovrà marcarlo. Qualcuno ipotizza Celestini e Marchesi si limita ad osservare che «il ragazzo è in buona condizione». Una mossa prevedibile di Marchesi è lo spostamento di Krol a centrocampo, durante la partita. Ma l'olandese preferirà forse le improvvise incursioni. Partendo da «libero» non sarà assillato da marcature.

Antonio Juliano vorrebbe essere in campo oggi: «Fuori, dagli spalti — afferma il direttore generale del Napoli — si soffre troppo». Della sfortunata sfida con la Juventus che fu decisa dal gol di Altafini, l'unico superstite è Bruscolotti: «Per me — afferma il difensore — questa partita ha stimoli particolari. Sarebbe molto bello prendersi la rivincita».

Ci sono biglietti falsificati in giro. Il Napoli ha denunciato il fatto alla polizia. A quanto risulta la falsificazione è fatta con buona approssimazione, ma con carta più dura. Rigorosi controlli saranno fatti allo stadio.

La Juventus è giunta a Napoli nel primo pomeriggio. Applausi e grida ostili si sono confusi tra la folla che ha atteso la squadra all'aeroporto e davanti all'albergo sul lungomare dove i bianconeri hanno preso alloggio.

Arbitrerà Alberto Michelotti, un «principe del fischietto», forse alla sua ultima partita. Dovrebbe infatti smettere quest'anno dopo una lunga carriera, cominciata proprio a Napoli nel '68 con un Napoli-Varese (5-0). Il Napoli prima della partita gli offrirà una torta sulla quale appariranno le due partite, quella d'esordio e quella di domani. Le formazioni:

NAPOLI: Castellini; Bruscolotti, Marangon; Celestini, Krol, Ferrario; Damiani, Vinazzani, Musella, Guidetti, Pellegrini. In panchina Fiore, Ciascione, Nicolini, Palo, Ciccarelli.

JUVENTUS: Zoff; Cuccureddu; Cabrini; Prandelli, Gentile, Scirea; Marocchino, Tardelli, Causio, Brady, Fanna. In panchina Bodini, Osti, Brio, Verza, Galderisi.

...e i giallorossi stanno a guardare

ROMA — La Roma sta a guardare. Può approfittare delle disgrazie altrui. Ma non deve sottovalutare una Pistoiese che ormai gioca sul velluto, è già in B, può perfino sbilanciarsi in attacco, ammesso che abbia gli uomini per farlo. Liedholm rinuncia a Conti e Scarnecchia. La Roma non ha le ali: saprà volare ugualmente? Sorbi e Faccini sembrano i favoriti nella corsa alla maglia di titolare. La Pistoiese ha un 4-0 da vendicare. Fin dove può tentare la vendetta?

Lo scudetto è in un fazzoletto di chilometri, tra Roma e Napoli. Il resto è prestigio e lotta per la salvezza. Brescia-Como, piccolo derby lombardo, promette scintille. Questo Brescia che sul proprio campo ha la vittoria difficile, sembra caricarsi più in trasferta quando può raccogliersi attorno a Venturi, mini-Krol di provincia e poi dispiegarsi all'improvviso in contropiede. Ha vinto solo col Cagliari, in casa.

E questo Como, che in trasferta si sfalda, paga un po' l'impostazione tutta offensiva prediletta dal suo profeta Marchioro? A proposito: Pippo torna in panchina dopo la squalifica. Saprà usare l'ipnosi, la sua arma per suggestionare gli avversari? Il Como con un mister così ed alcuni pilastri come Wierchwood avrebbe più del Brescia le chances per salvarsi.

A proposito. Arbitro della salvezza anche questo Bologna, che senza l'handicap avrebbe almeno un posto in zona Uefa. Giocano Garritano e Fiorini in tandem. Per qualche gol in più, come in Coppa Italia. L'Avellino cerca punti-salvezza. Non avrà Di Somma, regista arretrato, come all'andata. C'è il fantasma del Bologna-Avellino 79-80, quello del calcioscommesse. Ma i rossoblù vogliono dimenticare. Hanno sotterrato la rabbia con questa stagione a tutta birra. Piuttosto, scotta il ricordo del 2-0 dell'andata. Per cancellarlo, Radice chiederà ai suoi ritmo e impegno.

C'è anche l'Ascoli nel gruppone che insegue la salvezza. A Firenze, troverà un ambiente caricato dai sogni di calciomercato. Pontello ha promesso una supersquadra a suon di miliardi. L'Ascoli prova il colpaccio sull'Arno. Con Mazzone nelle vesti di «ex» terribile. A Milano con l'Inter è andata bene. Vedremo stavolta.

Patrizia Alò

L'INCONTRO DI TORINO POTREBBE SOLLEVARE I FRIULANI

Ferrari: «Va tutto bene!» E l'Udinese punta al pari

DAL NOSTRO INVIATO

TORINO — Le quattro chiacchiere che si scambiano solitamente con l'allenatore alla vigilia, non vogliono e non possono avere in questo caso il sapore dell'intervista. A un Enzo Ferrari, tutto sommato disteso, sereno, che trascorre in relax il pomeriggio, non si saprebbe del resto cosa chiedere di «ufficiale». Non è mai stato molto facile, alla vigilia di una partita, «virgolettarlo», dal momento che della formazione non parla mai e si sa ormai tutto sulla sua visione del gioco e del modo di concepire l'impostazione di una partita: studio piuttosto attento degli avversari, e quindi mercature in genere azzeccate; buon sfruttamento del «materiale» umano a disposizione, per cui con questa Udinese c'è ben poco da «inventare» barricate, ammesso che cedesse a questa tentazione; gioco basato in buona parte sul dinamismo, sulla determinazione, sulla ricerca della manovra adatta a punzecchiare l'avversario, se non proprio ad aggredirlo.

E poi, questo Ferrari, specie nelle occasioni più importanti, ha quasi il culto dell'eliminazione dei luoghi comuni (e in genere le interviste della vigilia a un allenatore ne contengono parecchi). Per cui basta un'occhiata d'intesa e una frase lapidaria («va tutto bene, dai!») a far rinunciare a ogni altro tentativo, per altro neppure convinto per i motivi appena detti. Quel «va tutto bene» in sostanza sta a indicare che non è proprio il caso di andare in cerca di fantasie. Questa mattina il tecnico bianconero scioglierà (almeno ufficialmente, visto che la scelta deve averla già fatta ieri mattina, dopo il lavoro di rifinitura) il dubbio tra Cinello e Maritozzi, mentre per il resto non ci saranno variazioni rispetto allo schema solito che prevede naturalmente il rientro di Tesser e Miani, e l'assenza per squalifica di Pin, per cui si potrebbe ipotizzare una formazione con Della Corna, Billia, Tesser, Miani, Fanesi, Fellet, Cinello (Maritozzi), Gerolin, Neumann, Miano e Zanone. Ovviamente con le varianti, poche per la verità, possibili, ad esempio una staffetta Vriz-Miano.

Per un'Udinese che, comunque, si gioca a Torino una buona fetta di campionato (ma non ancora decisiva del tutto, perché ci sono pur sempre i già più volte richiamati risultati delle altre dirette concorrenti a condizionare la salvezza) un Torino che non si sa bene quale faccia avrà al fischio d'inizio della partita.

L'allenatore Cazzaniga non si sbilancia sulla possibile formazione (di certo si sa soltanto che dovrà fare a meno di Patrizio Sala e Van De Korput, entrambi squalificati) ma questo «toro» è indecifrabile soprattutto sul piano dello spirito. C'è chi lo dà demotivato, quasi in disarmo; chi con il pensiero ormai rivolto solo alla Coppa Italia, dopo aver «concluso» il proprio campionato domenica ad Ascoli; chi ancora giura che sarà una squadra più viva che mai per il desiderio di congedarsi dal proprio pubblico (ma ce ne sarà poco) in maniera per lo meno dignitosa.

Un «mistero» di non rilevante importanza, comunque, perché è difficile credere a un Torino non solo in vena di regali, ma neppure disposto a far sollevare dubbi sulla professionalità dei suoi componenti. C'è solo da augurarsi che a questo presunto rilassamento non ci credano invece i bianconeri, in ogni caso alle prese con una tensione nervosa in equilibrio abbastanza precario. C'è da presumere invece che ci sarà «battaglia», novanta minuti tutti tirati, con il risultato aperto più che mai a ogni soluzione.

Per i granata, risvolti di prestigio a parte, la classifica non desta preoccupazioni.

Giorgio Verbi



Enzo Ferrari sembra raccomandare la calma, ai suoi ragazzi. Come reagiranno oggi le «zebrette» alle prese con il «toro»?

REGIONALI «SEMIPRO» AGLI ULTIMI IMPEGNI DI CAMPIONATO

Il Pordenone riceve la visita del Monselice

PORDENONE — I neroverdi si apprestano a ospitare nel pomeriggio (inizio alle ore 16) il Monselice. La squadra di Burlando, dopo la beffa di domenica scorsa sul campo di Cattolica (golinfortunio di Da Pieve quando il pari sembrava ormai cosa fatta), vuole i due punti per non perdere contatto dal gruppetto di squadre che stazionano a metà classifica.

Il calendario — in questo fine campionato — sembra dare una mano al Pordenone che, dopo il Monselice, riceverà la visita del Teramo.

I veneti, guidati dall'ex pordenonese Galtarossa, non dovrebbero costituire un ostacolo molto difficile per i neroverdi, ai quali non possono sfuggire i due punti in palio. Burlando deciderà solo poco prima della gara la formazione da opporre al Monselice.

La Pro Gorizia a Spinea con Calligaris in forse

GORIZIA — Formazione incerta per la Pro Gorizia che oggi pomeriggio affronterà in trasferta lo Spinea. I dubbi sono provocati dal portiere Calligaris, che nell'ultimo allenamento si è prodotto una lieve distorsione alla caviglia e quindi un suo eventuale utilizzo sarà deciso dai sanitari dopo aver visitato il giocatore prima dell'incontro. In caso di assenza di Calligaris farà il suo debutto tra i pali il giovane Brisco. Le altre novità della formazione riguardano solo il rientro di Marassi e la conseguente messa a riposo di Bortolini.

L'impegno con lo Spinea è l'ultimo ostacolo difficile che si presenta alla Pro Gorizia prima della fine del campionato. La squadra veneta occupa attualmente la quinta piazza della classifica ed è divisa da sole due lunghezze dai biancoazzurri. I goriziani quindi dovranno stare molto attenti a non compiere passi falsi per non mettere in forse la loro terza posizione, che, come già detto, potrebbe essere utile nell'eventualità di qualche rinuncia o di ripescaggio.

L'ambiente della squadra è tranquillo e i giocatori sono caricati in vista di questo difficile confronto. L'allenatore Medeot in merito ci ha detto: «Nessuno si nasconde le insidie nascoste da questa partita ma, viste le condizioni della squadra, sono sicuro che la Pro Gorizia non sfigurerà».

Antonio Gaier

Congedo dei carnici Ospite il Lonato

TOLMEZZO — La Fm Goi Pro Tolmezzo cerca la vittoria con il Lonato. Oggi la squadra carnica è decisa come non mai a battere l'avversario di turno almeno per chiudere in bellezza gli impegni interni di campionato. Il Lonato non starà di certo a guardare, anzi pensiamo che farà del suo meglio per guastare la festa ai tolmezzini. A proposito di festa: il Delta club Carnia ha programmato di effettuare alcuni lanci di deltaplano con atterraggio all'interno del campo comunale «Fratelli Ermano» trenta minuti prima dell'inizio della partita di calcio, tempo permettendo. Questo per festeggiare il quinto anno della Pro Tolmezzo in «D» e per vedere più gente al campo.

L'allenatore Nardin ci tiene in modo particolare a questa gara non tanto per la classifica, ma principalmente perché potrebbe essere l'ultima gara da lui diretta con i colori biancoazzurri carnici. «Il Lonato — dice Nardin — è un avversario di tutto rispetto. E' un complesso che gioca e lascia giocare. Se farà lo stesso anche oggi penso di avere la carta vincente».

G. A.

Premi puntualità ad assi dello sport

MILANO — Il «Premio puntualità Veglia» è stato assegnato, da una giuria di giornalisti sportivi, sotto l'egida dell'Ussi, a Sara Simeoni (salto in alto), Dino Zoff (calcio), Alberto Barbé (giudice sportivo Lega calcio), Dan Peterson (allenatore della squadra di basket, Billy), Sergio Brighenti (guidatore di cavalli) e alla trasmissione radiofonica «Tutto il calcio minuto per minuto» condotta ogni domenica da Roberto Bortoluzzi.

TORNEO OLGA SALA PER RAPPRESENTATIVE GIOVANISSIMI

I regionali in finalissima

Friuli - V.G. - Lombardia 3-1 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 13' e al 28' Pescatori; nel s.t. al 15 Iuculano e al 30' Ami.

FRIULI-VENEZIA GIULIA: Chert, Pettinato, Giangrande (Budai), Doz, Fabbro, Schiavon, Murra (Iuculano), Sesso, Pescatori, Bassanese, Farente (Billia), Biloslavo, Battiston.

LOMBARDIA: Luppino, Colombo, La Rovere, Fiorin, Gerosa, Sironi, Finardi, Turrini, Ami, Pellegrini, Bellotto.

ARBITRO: Daolio di Mantova.

GOITO — Battendo per 3-1 i campioni d'Italia della Lombardia, la rappresentativa giovanissimi del Friuli-Venezia Giulia si è assicurata il diritto di affrontare oggi nella finalissima del torneo nazionale «Olga Sala» la selezione delle Marche che nell'altra semifinale ha superato per 1-0 l'Emilia con un gol messo a segno nell'ultimo minuto di gioco. Un successo di prestigio, quello ottenuto dai giocatori del Friuli-Venezia Giulia, dopo l'eliminazione dal «Barassi», una vittoria che avrebbe potuto assumere anche proporzioni maggiori stante la notevole differenza esistente sul piano del gioco.

La squadra di Frontali, ottimamente registrata in difesa, con un ottimo centrocampo dove ha spiccato l'azzurrino Sesso e con una prima linea forte di un Pescatori incontenibile, non ha avuto difficoltà a mettere alle corde i lombardi. Una doppietta di Pescatori nel primo tempo (spettacolare la prima rete con una rovesciata al volo su cross di Parente) poneva praticamente fine all'incontro già prima del riposo.

La Lombardia cercava nella ripresa di raddrizzare le sorti della gara premendo costantemente nella metà del campo del Friuli-Venezia Giulia. La retroguardia però ribatteva sempre con tranquillità ogni tentativo e al quarto d'ora, su azione di contropiede, andava per la terza volta a bersaglio. Era Iuculano a siglare il gol, superando anche il portiere in uscita. A pochi secondi dal termine la rete della bandiera per la Lombardia.

SOSPESO L'INCONTRO

Temporale... d'estate sui «primavera» a Udine

UDINE — È stata rinviata la «partitissima» fra le formazioni primavera di Udinese e Juventus. Un violento temporale si è abbattuto sulla zona Sud di Udine, e quindi proprio sullo stadio «Moretti», durante il primo tempo. Dopo un sopralluogo effettuato dal giudice di gara nei quindici minuti d'intervallo si è constatata l'impraticabilità del campo. La Juventus stava vincendo per 1-0 grazie ad una rete messa a segno su punizione da Pin al 21.o.

CALCIO: DANIMARCA

In una partita amichevole di calcio, la Danimarca, prossima avversaria dell'Italia nelle qualificazioni per i mondiali, ha battuto la Svezia per 2-1.

COPPA SVIZZERA

Il Losanna si è qualificato per la finale della Coppa Svizzera avendo battuto il Grasshoppers Zurigo per 3-1. In finale, l'8 giugno, affronterà lo Zurigo a Berna.

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Bologna-Avellino: Lops
Brescia-Como: Agnolin
Fiorentina-Ascoli: Lattanzi
Cagliari-Catanzaro: Pairetto
Inter-Perugia: Altobelli
Napoli-Juventus: Michelotti
Roma-Pistoiese: Barbaresco
Torino-Udinese: Bergamo
Classifica: Juventus p. 40; Roma 39; Napoli 38; Inter 33; Fiorentina 30; Bologna e Catanzaro 28; Cagliari 26; Torino 25; Ascoli 24; Avellino e Como 23; Brescia e Udinese 22; Perugia e Pistoiese 16.

SERIE B

Programma e arbitri:
Catania-Bari: Patrussi
Cesena-Milan: Menicucci
Foggia-Lecce: Milan
Monza-Atalanta: Angelelli
Pescara-Spal: Parussini
Pisa-Lazio: Mattei
Sampdoria-Rimini: Magni
Taranto-Palermo: Tonolini
Varese-Vicenza: Castaldi
Verona-Genoa: Redini
Classifica: Milan p. 45; Cesena 41; Lazio 40; Genoa 38; Sampdoria 37; Pescara 35; Pisa e Catania 32; Spal 31; Rimini, Foggia e Bari 30; Verona e Lecce 29; Varese e L. Vicenza 27; Palermo 26; Taranto e Atalanta 25; Monza 21

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Casale-Piacenza: Baldi
Cremonese-Reggiana: Liberato
Empoli-Prato: Buccini
Fano-S. Angelo Lod.: Greco
Mantova-Forlì: Pampana
Novara-Trento: Tuveri
Parma-Modena: Scevola
Spezia-Treviso: Sala
Triestina-Sanremese: Testa
Classifica: Cremonese p. 43; Reggiana 40; Triestina 39; Fano 38; Mantova, Treviso ed Empoli 33; Forlì 32; Trento e Modena 31; Sanremese 30; Sant'Angelo Lodigiano 28; Parma 27; Piacenza 25; Casale 23; Novara 20; Spezia 18; Prato 16.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Adriese-Anconitana: Baldini
Città Castello-Conegliano: Perdonò
Maceratese-Chieti: Albertini
Mestre-Civitanovese: Leni
Osimana-Cattolica: Fassari
Padova-Lanciano: Frigerio
Pordenone-Monselice: Scalcione
Teramo-Mira: Caprini
Vis Pesaro-Venezia: Tarantola
Classifica: Padova e Civitanova p. 42; Maceratese e Mestre 39; Chieti 34; Lanciano 33; Teramo 31; Mira 30; Pordenone, Venezia e Conegliano 29; Cattolica 28; Anconitana 27; Osimana 24; Monselice 23; Vis Pesaro e Città Castello 21; Adriese 19.

SERIE D

Programma:
Aurora-Saronno
Benacense-Sacilese
Bolzano-Jesolo
Montebelluna-Dolo
Pro Tolmezzo-Lonato
Spinea-Pro Gorizia
Solbiatese-Caratese
Valdagno-Romanese
Virescit-Opitergina
Classifica: Virescit p. 44; Montebelluna 42; Pro Gorizia 38; Lonato 37; Spinea 36; Romanese, Valdagno e Bolzano 35; Pro Tolmezzo 32; Caratese, Sacilese e Solbiatese 31; Benacense 28; Jesolo 27; Saronno e Dolo 25; Opitergina 23; Aurora Desio 21.

«Atleta del secolo» il calciatore Pelè

PARIGI — «Atleta del secolo»: questo è il titolo che il famoso calciatore brasiliano Pelè ha ricevuto, a Parigi, qualche attimo prima dell'inizio della partita amichevole fra le selezioni della Francia e del Brasile. Per aggiudicarsi questo ambito titolo — forse il più importante della sua lunga carriera — Pelè ha concorso con i maggiori miti dello sport mondiale, come Jesse Owens (atletica), Cassius Clay (pugilato), Mark Spitz (nuoto), Fausto Coppi (ciclismo), Nadia Comaneci (ginnastica) e molti altri.

Per arrivare alla conclusione che Pelè è stato il maggior atleta del secolo, il giornale francese «L'équipe» ha organizzato un'inchiesta fra giornali di diciannove paesi. Pelè, 21 anni di carriera (dal 1955 al 1977), ha totalizzato 178 punti contro i 169 di Jesse Owens, seguito da Eddy Mercx con 99 punti.

CRONACHE DELLO SPORT

64.o GIRO D'ITALIA: CONCLUSIONE ALLO SPRINT DOPO UNA FUGA MOVIMENTATA - IL TRENTINO BRUCIATO DAL CAMPIONE D'ITALIA



Recanati — Saronni esulta mentre taglia felicemente il traguardo davanti a Francesco Moser, che arriverà secondo. La gioia del campione d'Italia sarà comunque limitata, in quanto il trentino, grazie agli abbuoni, tornerà ad indossare la maglia rosa sfilandola al suo compagno di squadra Braun. Nella foto a destra il trionfo di Moser *(Tel. Ansa)*

Saronni non fallisce a Recanati ma la maglia rosa torna a Moser

RECANATI — *Il Giro d'Italia si è infiammato a Recanati, patria di Leopardi. Saronni ha lanciato il suo primo acuto. Moser non gli è stato da meno e si è riappropriato della maglia rosa che a Ferrara era trasmigrata transitoriamente sulle spalle del suo gregario Braun. Uno scambio di consegne in famiglia, ma questa volta nel senso giusto. Al vertice sono apparsi, nella interezza del loro impegno, i prevedibili protagonisti della corsa, quest'anno pervasa da una indefinibile smania che corrode campioni e gregari.*

Saronni, vincitore di tappa, e Moser, nuovo leader, finalmente si sono visti lottare testa a testa, senza remore, in difesa di interessi che già da ieri potevano risultare preminenti per la classifica. Il marchingegno degli abbuoni ha funzionato più che mai. Questi premi di traguardo non sono soltanto un espediente per movimentare la corsa. Costringono i corridori a fare calcoli precisi e a studiare e realizzare tattiche appropriate.

Quella di ieri sarebbe potuta essere una tappa tranquilla, senza scosse, rientrante pienamente nella tradizione di una lunga corsa a tappe, con via libera per i gregari in cerca di gloria. Ma così non è stato perché la programmazione di Saronni prevedeva proprio per ieri, in una tappa adattissima ai suoi mezzi, lo sfruttamento del possibile abbuono per alleggerire il passivo in classifica, portarsi a tiro dei primi ed evitare nel contempo la responsabilità della maglia rosa.

È così che è sfumata, in vista del traguardo di Recanati, una ostinata fuga per 70 chilometri inscenata da Vanotti e Loro, superstiti di un quartetto iniziale comprendente anche Gaetano Baronchelli e il tedesco Jakst (massimo vantaggio quattro minuti). Loro è stato anche sul punto di prendere la maglia rosa. Ma questa libertà gli è stata negata da un Saronni calcolatore e testardo inseguitore con la sua squadra. Un Saronni tutto allo scoperto al contrario di un Moser, sul velluto di una classifica favorevole (Braun primo e lui stesso secondo), che ha giudicato inutile logorarsi per gli altri.

«A questo punto — ha commentato Saronni — non si tratta più di valutare se sia meglio o meno conquistare le maglia rosa. Visto che noi della Gis dobbiamo lavorare più degli altri, è meglio impegnarsi anche negli arrivi e guadagnarsi gli abbuoni. Non mi va di faticare per terzi. Ecco perché abbiamo preso l'iniziativa e debbo dire che tutta la squadra ha fatto per intero il suo dovere».

Saronni ha fatto poi un bilancio di questa fase d'avvio del Giro (oggi c'è il primo riposo). Ha detto il campione italiano: «Il distacco dalla maglia rosa (16") è tutt'altro che disprezzabile. Quindi il giudizio per me e per la Gis è senz'altro positivo». Francesco Moser, che per sua stessa scelta ha deciso di vivere alla giornata, si è ritrovato per la seconda volta in quattro giorni e senza troppi sforzi in maglia rosa.

«Non è un peso — ha dichiarato il trentino apparso disteso e sorridente — ieri non valeva la pena di lavorare molto. Era sufficiente prendere un abbuono perché il primato rimanesse a noi».

Così è stato. Nell'ultimo chilometro Baronchelli ha allungato ma inutilmente. Saronni lo è andato subito a prendere e ai 150 metri, sul rettilineo in leggera pendenza di Recanati, il campione italiano è scattato non lasciando possibilità agli avversari. Moser però gli è stato ostinatamente dietro non mollando neanche quando Saronni, sicuro, ha alzato in largo anticipo le braccia al cielo. Un secondo posto, per il trentino, che ha fruttato la maglia rosa.

«Non andrà sempre così — ha continuato Moser — già dalla prossima tappa occorrerà cambiare tattica. Saronni punterà al primato ed ha perfettamente ragione. Bisognerà soltanto vedere se sarà capace di conquistarlo». E con questa frecciatina al suo rivale Moser si è accomiatato. Il vero Giro dunque è cominciato a Recanati con Moser e Saronni principali protagonisti come esigono gli appassionati ed il prestigio della corsa.

Ecco le fasi salienti della tappa: al chilometro 39 fuga di Amadori, Favero, Masciarelli e dello svizzero Bolle. Il ricongiungimento avviene a Pesaro. Dopo Fano (chilometro 158) si involano Gaetano Baronchelli, il tedesco Jakst, Vanotti e Loro. Resisteranno per 70 chilometri. Da segnalare in questa fase l'ostinato ma infruttifero inseguimento ai primi di Argentin. Nel finale tentano di sganciarsi inutilmente a turno Vandi, Bombini, Visentini, Prim, ancora Visentini, Baronchelli, l'americano Mount, poi ancora Mount insieme a Faraca ed infine Baronchelli. Poi Saronni ha messo tutti d'accordo.

Oggi riposo. Domani quarta tappa da Recanati a Lanciano per chilometri 214.

Ordine d'arrivo

Terza tappa del Giro ciclistico d'Italia, Bologna-Recanati di 255 chilometri: 1) GIUSEPPE SARONNI (Gis gelati Campagnolo) in 7 ore 10'14" alla media oraria di km 35,526 (abbuono 30"); 2) Francesco Moser s.t. (abbuono 20"); 3) Giovanni Mantovani s.t. (abbuono 10"); 4) Sergio Santimaria s.t.; 5) Claudio Corti s.t.; 6) Godi Schmutz (Svi) s.t.; 7) Serge Demierre (Svi) s.t.; 8) Tommy Prim (Sve) s.t.; 9) Silvano Contini s.t.; 10) Antonio Bevilacqua s.t.; 11) Claudio Savini s.t.; 12) Alfredo Chinetti s.t.; 13) Mario Beccia s.t.; 14) Alfio Vandi s.t.; 15) Josef Fuchs (Svi) s.t.; 16) Antonini s.t.; 17) Mazzantini s.t.; 18) Bombini s.t.; 19) Bortolotto s.t.; 20) Patellaro s.t.; 21) Conti s.t.; 22) Battaglin s.t.; 23) Ruperez (Spa) s.t.; 24) Visentini s.t.; 25) Masciarelli s.t.

Classifica generale

1) FRANCESCO MOSER (Famcucine Campagnolo) in 15 ore 15'13" alla media oraria di km 38,500; 2) Gregor Braun (Rft) a 4"; 3) Giuseppe Saronni a 16"; 4) Daniel Gisiger (Svi) a 26"; 5) Josef Fuchs (Svi) a 39"; 6) Uel Sutter (Svi) a 40"; 7) Roberto Visentini a 41"; 8) Luciano Borgognoni a 42"; 9) Giuseppe Faraca a 44"; 10) Giuseppe Mantovani a 47"; 11) Demierre (Svi) a 48".

FORMULA UNO: OGGI A ZOLDER SI CORRE IL GRAN PREMIO DEL BELGIO

Reutemann al via in «pole position» Arnoux e Tambay i grandi esclusi

ZOLDER — L'argentino Carlos Reutemann, su Williams, partirà in «pole position» oggi nel Gran Premio del Belgio di Formula uno. Il tempo da lui realizzato nella prima tornata di prove (1'22'28), non è stato infatti migliorato da alcun pilota ieri nella seconda ed ultima sessione di qualificazione disturbata dalla pioggia.

Questo ha impedito a due francesi, Rene Arnoux della Renault e Patrick Tambay della Theodore di rientrare nei 24 piloti ammessi alla partenza. Sono rimasti fuori anche Salazar della March, Borgudd della ATS, le due Toleman di Warwich e Henton e l'altra March affidata a Daly.

Ovviamente l'esclusione più clamorosa è quella relativa alla turbo Renault, causata dalla scarsa efficienza del nuovo modello RE 30 che ha costretto i due piloti a tornare al volante della vecchia RE 20B.

Arnoux ha tentato a lungo, quando ha smesso di piovere e la pista si stava asciugando, di migliorare il suo tempo di 1'27"93 ottenuto il giorno prima. Gli sarebbe bastato fare meglio dell'1'27"48 ottenuto da Piercarlo Ghinzani con la Osella, ma il francese, nonostante gli sforzi e i rischi presi sulla pista ancora bagnata girando con le gomme lisce, non è andato oltre 1'30"71.

Questa la graduatoria dei tempi che compone la griglia di partenza:

1) Carlos Reutemann (Arg-Williams) 1'22"28; 2) Nelson Piquet (Bra-Brabham) 1'23"13; 3) Didier Pironi (Fra-Ferrari) 1'23"47; 4) Riccardo Patrese (Ita-Arrows) 1'23"67; 5) John Watson (Irl-McLaren) 1'23"73; 6) Alan Jones (Aus-Williams) 1'23"82; 7) Gilles Villeneuve (Can-Ferrari) 1'23"94; 8) Eddie Cheever (Usa-Tyrrell) 1'24"38; 9) Jacques Laffite (Fra-Talbot Ligier) 1'24"41; 10) Nigel Mansell (GB-Lotus) 1'24"44; 11) Keke Rosberg (Fin-Fittipaldi) 1'24"46; 12) Alain Prost (Fra-Renault) 1'24"63; 13) Siegfrid Stohr (Ita-Arrows) 1'24"66; 14) Elio De Angelis (Ita-Lotus) 1'24"96' 15) Marc Surer (Svi-Ensign) 1'25"19; 16) Jean-Pierre Jabouille (Fra-Talbot Ligier) 1'25"28; 17) Bruno Giacomelli (Ita-Alfa Romeo) 1'25"31; 18) Mario Andretti (Usa-Alfa Romeo) 1'25"56; 19) Michele Alboreto (Ita-Tyrrell) 1'25"91; 20) Chico Serra (Bra-Fittipaldi) 1'25"93; 21) Hector Rebaque (Mex-Brabham) 1'26"52; 22) Giuseppe Gabbiani (Ita-Osella) 1'26"69; 23) Andrea De Cesaris (Ita-McLaren) 1'26"95; 24) Pier Carlo Ghinzani (Ita-Osella) 1'27"48.

Jackie Ickx torna alle corse

PARIGI – Jackie Ickx, il pilota belga che per alcuni anni fu prima-guida della «Ferrari» ha deciso di tornare alle corse. Dopo un periodo di stasi parteciperà insieme all'inglese Derek Bell alla 24 ore di Le Mans in programma il 13 e 14 giugno. Ickx sarà al volante di una Porsche-turbo. Alla classica del fondo francese parteciperà anche l'americano Rick Mears. Il vincitore della 500 miglia di Indianapolis correrà insieme al tedesco Mass con una Porsche 936 turbo.

La coppia Ickx-Bell tenterà di bissare il successo ottenuto a Le Mans nel 1975 con la Ford.

INVESTITO DA REUTEMANN

Sempre grave il meccanico italiano

LOUVAIN — I medici dell'ospedale St. Raphael di Louvain dove è stato trasportato l'altro ieri, hanno dichiarato che le condizioni di Giovanni Amadeo, il meccanico della scuderia italiana «Osella», investito dalla vettura di Carlos Reutemann durante la prima giornata di prove del Gran Premio automobilistico del Belgio, rimangono invariate e molto gravi.

RALLY QUATTRO REGIONI

Lupidi e Gargiulo quattordicesimi a Salice T.

SALICE TERME — In un 4 Regioni dominato dalle Ferrari, Andruet primo, Pregliasco secondo, Livio Lupidi e Max Gargiulo hanno ottenuto un significativo 14° posto assoluto e tempo di classe 2000 GR. 4. La gara, molto dura a causa del fondo su asfalto molto brutto, ha detto che la Turbo di Lupidi può considerarsi tranquillamente fra le migliori macchine da rally oggi in Italia.

OGGI A LE CASTELLET

Roberts nella 500 tenta il tris nel motomondiale

LE CASTELLET — Vincitore nella classe 500 a Hockenheim (Rft) e a Monza, lo statunitense Kenny Roberts tenta il tris oggi sul circuito di Le Castellet nel Gran premio di Francia valevole per il mondiale. Il triplice campione iridato, che potrà contare sulla potenza della sua Yamaha, avrà per avversari principali il connazionale Randy Mamola e l'italiano Marco Lucchinelli.

Nella 250 il campione mondiale tedesco Anton Mang, attuale «leader» della classifica, dovrà respingere gli attacchi dei francesi Jean-François Baldé, Eric Saul e Patrick Fernandez. Il vantaggio dovrebbe essere delle Kawasaki di Mang e Balde, ma le Yamaha degli altri due francesi sembrano in progresso in questi ultimi tempi. Angel Njeto sarà ancora l'uomo da battere nella classe 125.

Il pilota monegasco Hubert Rigal si è fratturato entrambe le braccia cadendo durante le prove. In sella a Yamaha, Rigal, che partecipava alla seconda sessione di prove della 500 cc, è caduto in curva. Dopo le prime cure praticategli nell'infermeria del circuito, Rigal è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Tolone. I medici del circuito hanno dichiarato che le sue condizioni non destano preoccupazione.

I migliori tempi ottenuti nelle prove di ieri sono i seguenti:

500: 1)Marco Lucchinelli (Italia) Suzuki, 2'4"27; 2) Kenny Roberts (Usa) Yamaha, 2'4"74; 3) Barry Sheene (GB) Yamaha, 2'5"20.

250: 1) Anton Mang (Rft) Kawasaki, 2'12"62; 2) Richard Schlachter (Usa) Yamaha, 2'13"6; 3) Jean-François Balde (Francia) Kawasaki, 2'13"22

125: 1)Guy Bertin (Francia) Sanvenero, 2'19"37; 2) Angel Nieto (Spagna) Minarelli, 2'19"70.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C 1
TRIESTINA - SANREMESE, stadio «Grezar», ore 16.

Finali giovanissimi
SAN GIOVANNI - AZZANESE, viale Sanzio, ore 10.30; CHIARBOLA - PORDENONE, Campanelle, ore 10.30.

BASEBALL

Serie A 2
TERGESTE - MACERATA, Prosecco, ore 10.

Serie C
OLYMPIC CHIARBOLA - CAB GORIZIA, viale Opicina, ore 16; JEZICE - ALPINA, Prosecco, ore 16.

SOFTBALL

Serie A
MODE GIOVANI - CUS PADOVA, Villaggio pescatore, ore 9.

Serie B
SQUAW TRIESTE - PORPETTO, Villa Opicina, ore 10.

PATTINAGGIO

Fase provinciale «Giochi della gioventù». Pista del «Jolly», ore 15.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione ore 15.30.

RUGBY

«Trofeo Sambo»
QUADRIFOGLIO - ROVER DICRE ROVIGO, Villaggio del Fanciullo, ore 14.30

CANOTTAGGIO

«Trofeo A. Z. Ottico»
Regata internazionale lungo la riviera di Barcola. Inizio, ore 8.30.

SKI-ROLL

Campionato provinciale. Spiazzo antistante la Grandi Motori, inizio ore 9.

PALLAMANO: NETTA VITTORIA DEI TRIESTINI A RIMINI NEL PENULTIMO TURNO

Cividin più vicina al tricolore dopo il successo sullo Jomsa

RIMINI — Partita senza storia e terminata secondo le previsioni, con la Cividin a dominarla senza patemi sin dall'inizio. C'era un po' di paura da parte dei triestini per la situazione disperata dello Jomsa, paura che si ingenera di solito anche a chi è ormai vicino al traguardo e teme passi falsi o contrarietà impreviste, ma tutto si è dileguato quando Andreasic ha infilato la prima rete e non era ancora trascorso un minuto, ripetendosi subito dopo con un rigore ed un'altra rete.

Cividin Trieste - Jomsa Rimini 33-21 (18-6)

CIVIDIN: Puspan, Palma, Sivini 4, Oveglia, Pippan 5, Andreasic 12, Calcina 1, Varesano, Scropetta 7, Bozzola 4, Brandolin.

JOMSA: Marchini, Gori, Domini 3, Maric 7, Baroncini 5, Croatti, Amati 1, Tosi-Brandi 2, Pesaresi, Migani, Tamai 2, Lucchisani 1.

ARBITRI: Angeli e Vigliozzi di Rovereto.

Di fronte alla supremazia triestina e la facilità delle sue segnature, lo Jomsa ha perso coraggio e grinta limitandosi quasi a subire con poca reazione. Dieci a cinque dopo sette minuti dicono del divario fra le due squadre, con la Cividin sicura in difesa, con Puspan paratutto e ali e «pivot» a infilarsi nella non certo munita difesa riminese (significative le sei reti segnate in sei minuti senza subirne).

Questo dato dice dell'attenzione della difesa verdeblù che non ha concesso nulla all'attacco riminese dove Maric non è potuto andare a segno perché ben marcato. L'attacco ne ha risentito mancando in incisività e determinazione. Diciotto a sei alla fine del primo tempo con otto gol di Andreasic.

Nella ripresa i triestini non hanno forzato badando a controllare la partita e il risultato; ne ha tratto vantaggio lo Jomsa fattosi più audace, più grintoso, soprattutto in attacco dove ha segnato 15 reti, quante peraltro ne ha segnate la Cividin che ha ribattuto gol su gol e questa volta i mattatori sono stati Scropetta (6) e Bozzola, veloci nei contropiede e decisi a rete, mentre da parte riminese hanno trovato più facile la via della marcatura Maric (6) e Baroncini (3).

Il guaio per la Cividin è venuto alla fine con l'espulsione di Andreasic per fallo punito forse troppo severamente.

Luigi Rossi

TENNISTAVOLO

Doglia (Kras) in tricolore

Ai campionati italiani individuali di tennistavolo, in programma a Senigallia, la giovane Sonia Doglia, del Cs Kras di Sgonico, ha conquistato il titolo della seconda categoria, battendo nel singolare femminile la veneta Giorgia Zampini.

TENNIS: INTERNAZIONALI

Bertolucci esordirà contro Gerulaitis

ROMA — Sono proseguiti sui campi del foro Italico gli incontri di qualificazione dei 38.mi campionati internazionali d'Italia, incontri che si concluderanno oggi e che decreteranno i nomi degli otto giocatori che andranno a completare il cartellone.

Nel pomeriggio è stato fatto inoltre il sorteggio del tabellone principale nel quale sono state inserite le cinque «Wild-Cards» a disposizione del comitato organizzatore: John Alexander (Ausl), Slobodan (Jug), Zivojinvonic (Jug), Cancellotti, Bottazzi e Zugarelli.

Adriano Panatta e Corrado Barazzutti esordiranno al primo turno contro giocatori provenienti dalle qualificazioni, mentre Paolo Bertolucci dovrà affrontare lo statunitense Vitas Gerulaitis (testa di serie n. quattro) e Gianni Ocleppo il cecoslovacco Ivan Lendl (n. due). Tra gli altri incontri proposti dal sorteggio al primo turno da sagnalare quello che opporrà l'americano Brian Gottfried al messicano Raul Ramirez.

HOLMES - SPINKS

Larry Holmes ha deciso di mettere in palio il titolo mondiale dei massimi, versione Wbc, il 12 giugno a Detroit contro l'ex campione del mondo Leon Spinks. Il match inaugurerà il palazzetto dello sport intitolato al campione Joe Louis. Il combattimento è stato annunciato dal famoso impresario Don King.

AMBURGO: MCNAMARA

L'australiano Peter NcNamara ha nettamente battuto l'americano Harold Solomon nella semifinale del torneo open di Amburgo con un secco 6-4, 6-4, 6-3.

NELLA RIUNIONE POMERIDIANA A MONTEBELLO RITORNA IL GRIGIO CASTIGAMATTI

Rameau Bi favorito nel «Lombardia»

Ancora pochi convegni prima dell'inizio delle notturne che... esploderanno nel mese di giugno. Appunto questo pomeriggio, con inizio alle 15.30, Montebello ospiterà un buon convegno, facente perno su una prova per i «4 anni», il Premio Lombardia, sulla distanza del doppio chilometro. In linea di massima si tratta di una rivincita fra i protagonisti del Premio dell'Arte disputato domenica scorsa e vinto dal grigio Rameau Bi, oggi puntualmente presente.

Dopo la convincente prestazione di domenica, Rameau Bi è atteso ad un immediato raddoppio. Sulla distanza, il figlio di Cinquale non dovrebbe avere problemi, semmai questi potrebbero interessare i soggetti locali, di certo maggiormente tagliati per le prove di velocità. Comunque, dopo Rameau Bi, che appare un favorito scontato, dovrebbe essere nuovamente Sentiero il soggetto da seguire maggiormente. Apparso in buono assetto all'ultima uscita, il cavallo di Mariano Belladonna è serio candidato alla piazza d'onore, al momento facendo maggiore affidamento di Asued, che sta concretizzando graduale ascesa comunque, nonché di Paperoga e Alfadida, che potrebbero aver problemi sulla distanza.

In quanto a Levanzo, il sauro evidentemente dotato ma non sempre portato a fornire la sua linea, lo si può indicare come pretendente ad una piazza, assieme a Sentiero e Asued, considerato il fatto che come vincente, Rameau Bi non si può discutere vista la superiorità messa in evidenza domenica scorsa nei confronti dei locali.

* * *

Due corse Totip a scorta del premio principale. La prima, un handicap, non ha un favorito evidente. Possono infatti centrare il bersaglio sia la progredita Akita, che Porto Alegre, Galoppo, Batmeu e Fraghe, e anche Vispes può dire la sua.

Nella seconda, un invito sul miglio, Camp David si presenta con buone credenziali e dovrebbe imporsi ad Aggressore e Romagnolo che sono i migliori degli altri. Fra i «4 anni» della «vendere» posta in apertura, i migliori sono in prima fila, e Indovina d'Ausa, assieme a Gimos e Finaxa, compone la nostra selezione.

Poi Chianti sarà chiamato ad inseguire sul miglio Zaia in una disputa molto incerta, e quindi i «gentlemen», su tre nastri, avranno in Audio, Muro Torto e Fusto (che ritorna a compito accessibile dopo il tentativo nello «Jegher») i più autorevoli candidati al successo.

Rientrano El Greco e Patrick nel Premio Mantova dove però il pronostico spetta necessariamente a Vuaina; fra i «3 anni», in chiusura si rivedrà Axon d'Eurosia, un giovane che aveva fatto bene sperare all'inizio della carriera.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI: PREMIO BERGAMO: Indovina d'Ausa, Gimons, Finaxa.
PREMIO BRESCIA: Zaia, Chianti, Nomberone.
PREMIO SONDRIO (Totip): Akita, Porto Alegre, Batmeu.
PREMIO COMO: Audio, Muro Torto, Fusto.
PREMIO VARESE (Totip): Camp David, Aggressore, Romagnolo.
PREMIO LOMBARDIA: Rameau Bi, Sentiero, Asued.
PREMIO MANTOVA: Vuaina, El Greco, Bombolino.
PREMIO MILANO: Axon d'Eurosia, Apoteosi, Antilla d'Ausa.

RUGBY

Trofeo Sambo

Si dovranno attendere gli incontri di quest'oggi per poter stabilire quali saranno le tre squadre chiamate a disputare le finali del Trofeo Sambo a Treviso il 30 maggio.

Dopo la «passeggiata» con il Sacro Cuore di Padova, il Quadrifoglio dovrà conquistare ancora due punti contro il Rover Dicre di Rovigo per sperare in una sconfitta del Mestre che rimanderebbe a uno spareggio tra i biancoverdi e i veneti la scelta della compagine del girone che potrà continuare a lottare per il successo finale.

Il gioco degli immobiliari nel confronto con i padovani non ha entusiasmato, come del resto era inevitabile viste le pieghe prese dalla partita: azioni disarticolate e ricerca della conclusione personale, fermo restando la netta superiorità locale, si sono viste a profusione sul campo di Opicina. Ora Battig tira le redini per prepararsi ad affrontare una formazione che, pur militando sempre in C 2, si rivelerà senz'altro più coriacea

PALLAVOLO

Coppa Italia

Robe di Kappa-Toseroni 3-0 (15-8, 15-8, 15-8)
Edilcuoghi-Panini 3-0 (15-12, 15-13, 16-14)
Robe di Kappa-Panini 3-1 (6-15, 15-7, 15-6, 15-5)

Atletica: Coppa Cadelli a Libertas Sacile e Cus

Libertas Sacile e Cus Trieste si sono aggiudicati rispettivamente per il settore maschile e femminile la «Coppa Marcella e Antonio Cadelli», organizzata dal Gs S. Giacomo in memoria dei coniugi custodi dello stadio «Grezar».

La festa del S. Giacomo poteva essere completa con la vittoria assoluta se nella gara di marcia, quella che in teoria dovrebbe essere la più congeniale al sodalizio, non avesse perso una manciata di punti per la squalifica di due suoi atleti, fatto che ha relegato i sangiacomini al terzo posto finale. Buona seconda la Cividin che però non ha allineato il meglio del suo organico.

Individualmente da segnalare il 10"9 di Materon della Libertas Sacile (1961) nei 100 piani, e il 6,49 di Pampanin del Cus (1964) nel lungo. Di buon augurio il rientro sulle pedane di Alberto Mazzi dopo il grave incidente subito l'anno scorso nell'asta a Gorizia.

G. S.

Judo a S. Donà

Si è svolto a San Donà il 4.o Trofeo internazionale di judo «Bruno Daldini» a cui hanno partecipato atleti di 22 società di tutta Italia, Jugoslavia, Austria, Svizzera e Germania.

Il Judo Club A 8 R vi ha partecipato con quattro soli atleti, riuscendo a piazzarsi 6.o a superare squadre molto più numerose.

In particolare nella classe «speranze» Roberto Bozzato giunto 3.o nella categoria fino a 45 kg, mentre Fabio Crevatin ha conquistato la 2.a posizione fino a 56 kg vincendo 3 incontri di cui uno per ippon. Negli juniores, Roberto Moseni si è classificato 3.o fino a 86 kg e fra i seniores Maurizio de Candussio ha vinto la categoria fino a 72 kg ed ha ottenuto il 3.o posto nella categoria open, cioè senza limiti di peso, totalizzando complessivamente 4 ippon su 6 incontri vinti.

HOCKEY SERIE A

Monza 3
Atro Gorizia 2

COPPA DELLE COPPE

Akai Pordenone 3
Gibelles Oviedo 2

NEL TORNEO ESTIVO DI LEGA GIRONE B

Tropic-Tai Ginseng 69-62

TROPIC: Luzzi Conti 15, Savio 22, Gregg 16, Piubello 1, Fabbricatore 4, Delle Vedove 7, Salvador 4; n.e.: Perin, Bianchini, Cagnazzo.

TAI GINSENG: Valentinsig 11, Vandemark 12, Sfiligoi, Premier 6, Ardessi 25, Pieric 4, Antonucci 4, Puntin, Campestrini.

ARBITRI: Allegretto e Mogorovich di Trieste.

NOTE: tiri liberi 12 su 17 per la Tropic, 5 su 9 per il Tai Ginseng. P.t. 29-22.

UDINE — Disputando una partita lineare, calma e accorta, la Tropic è riuscita a prevalere su un Tai Ginseng che ieri sera è parso sotto tono, certamente meno incisivo di quanto ci si aspettasse; probabilmente il duro lavoro a cui sono sottoposti i goriziani dall'esigente De Sisti, durante gli allenamenti, ha creato qualche scompenso di fiato, lacuna che certamente sparirà con il completamento della preparazione atletica.

La Tropic, però, non ha certo vinto grazie ai demeriti del Tai Ginseng e anzi la sua vittoria è sacrosanta, meritatissima. Sorretta da una brillante prestazione dei suoi due giocatori udinesi Giampiero Savio e Claudio Luzzi Conti (che ieri ha giocato per l'intera partita, e questo non accadeva da tempo), la Tropic ha trovato nell'americano in prova Gregg una barriera insormontabile specialmente in difesa: contro i suoi 213 centimetri poco hanno potuto fare i goriziani che, quando si sono avventurati nelle entrate sotto canestro, sono stati stoppati (per ben sei volte) oppure fermati con una marcatura stretta sempre da Gregg e Delle Vedove; nel tiro da fuori lunetta, invece, il Tai Ginseng ha sprecato troppo e proprio l'imprecisione è costata la partita.

Difese molto mobili (quasi sempre a zona la Tropic con qualche sprazzo di uomo; zona 3-2, uomo, zona-presa, pressing e...i segreti schemi di De Sisti per il Tai Ginseng), azioni abbastanza veloci da ambedue le parti, gioco non certo entusiasmante ma accettabile (vista la media di questi tornei) hanno alla fine divertito gli 800 spettatori che sono accorsi.

Il Tai Ginseng è partito bene, staccando gli avversari di tre lunghezze dopo 90 secondi e conducendo in testa fino al 12.mo quando la Tropic l'ha riacciuffata; gioco fianco a fianco per quattro minuti e poi lo stacco della Tropic e il tonfo nel buio del Ginseng (29-22 fine del tempo).

La ripresa ha visto partire a razzo questa volta la Tropic (37-24 al 3.o) mentre i goriziani hanno tirato dopo quattro minuti con Ardessi (il migliore dei suoi insieme a Valentinsig); ma gli udinesi non si sono preoccupati dei tentativi di rimonta degli ospiti i quali, comunque, hanno avvicinato la Tropic a sei minuti dalla fine, grazie ad una zona-press e quindi a un pressing che a due minuti dal termine ha visto i goriziani indietro di soli quattro punti: l'esito era però ormai segnato.

Antonello Capone

ANDATA - GIRONE B

Ultimo turno

(MARTEDÌ 19 ORE 21)
Hurlingham - Superga
Tai Ginseng - Liberti
Tropic: riposo
GIRONE C
Grimaldi - Stern

AMICHEVOLE

Italia 97
Israele 91

ITALIA: Generali 14, Vecchiato 14, Meneghin 14, Ferracini 10, Silvester 7, Boselli 6, Riva 6, Villalta 6, Gilardi 4, Zampolini 5, Costa 4, Marzorati 3, Brunamonti 2.

ISRAELE: Boatwright 24, Willis 12, Vannai 14, Berkowitz 12, Schechter 8, Silver 4, Leibovitz 8, Zlotchman 8, Moscovich 4, Chozez 2.

Torneo minibasket al Palasport

Alle ore 17, avrà luogo al Palazzetto dello sport di Chiarbola, la manifestazione conclusiva del IV torneo di minibasket Zini & Rosenwasser, organizzato dall'Us Servolana e dalla Pallacanestro Alabarda in collaborazione con l'Associazione Donatori di Sangue Avis.

BASEBALL: BIS DEL RIO GRANDE NELLA SECONDA PARTITA

Comello nuovamente sconfitto

Rio Grande 13
Comello 7

RIO GRANDE: 0, 0, 8; 0, 0, 0; 2, 0, 3 = 13
COMELLO: 0, 0, 4; 0, 3, 0; 0, 0, 0 = 7

COMELLO: Lenardon, Furlan, Springman, Volk, Boscarol, Da Re, Bazzarini, Babich (Carella), Pilutti. Lanciatore: Carraro.

RIO GRANDE: Lasala, Luongo, Martelli, Massellucci, Caldarella, Minozzi, Verni, Mazzieri, Galli ((Piccioli). Lanciatore: Cappuccini.

RONCHI DEI LEGIONARI — Subito il pesante fardello alla terza frazione, il Comello con un entusiasmante recupero riusciva quasi ad equilibrare le sorti a metà gara; un fuoricampo di Verni da due punti al settimo inning, abbastanza fortunoso, riallargava lo scarto a favore del Rio Grande e questa volta — malgrado una congiuntura favorevole all'ottavo inning (due uomini in base e in ruolo di battuta i due più forti battitori) — non si ripeteva l'atteso ritorno del Comello e la partita si diluiva in un finale che registrava l'ulteriore aggressività dei toscani che andavano a punto per altre tre volte.

G. G.

SERIE A 2

Tergeste 12
Macerata 11

TERGESTE: 0, 0, 0; 0, 8, 1; 0, 3, R. = 12
MACERATA: 0, 0, 0; 6, 0, 5; 0, 0, 0. = 11

TERGESTE: Marussich S., Marussich G., Marussich L., Stante, Perini, Vascotto, Saule, Agelli, Gardossi.

MACERATA: Trobbiani, Bartolin, Garofala, Spurco, Formentini, Mercuri, Polacchi, Gagliardi, Sobalich.

ARBITRI: Stefanich e Medelin di Ronchi.

NOTE: il Tergeste ha ottenuto 10 «valide» ed ha commesso 8 errori; 12 «valide» e 6 errori per il Macerata.

Non sempre, nel baseball, chi batte di più e sbaglia di meno riesce a vincere. E' accaduto ieri al Macerata, capolista della serie A 2 assieme al Codogno, costretto alla resa sul campo di Prosecco contro un Tergeste che a metà incontro sembrava spacciato, o quasi. E' stata la vittoria della volontà. Una grossa prova di carattere, quella offerta ieri dai blubianchi triestini che stamane alle ore 10 tenteranno il bis per rimanere al vertice della graduatoria.

La partita sembrava veramente compromessa per i giuliani quando al terzo inning Luciano Marussich si infortunava ad un braccio e lasciava il monte di lancio. Perini, il rilievo, iniziava disastrosamente e il Macerata realizzava in un solo inning sei punti.

La reazione del Tergeste non si faceva attendere e nella frazione seguente i locali attraversavano otto volte il «piatto» di casa-base portandosi avanti nel tabellone. Nuovo rovesciamento di valori nel sesto inning con la capolista marchigiana nuovamente avanti di due punti (11-9).

In pedana di lancio saliva Gianni Marussich e per gli ospiti era la fine di tutte le speranze. La squadra di casa, sicura in difesa, forzava il gioco e nell'ottavo inning metteva a segno i tre punti del successo. Saule, Stante e Gianni Marussich i migliori per il Tergeste.

C. N.

BORDEAUX - PARIGI

Il belga Herman van Springel ha vinto la maratona ciclistica Bordeaux-Parigi di km 584,500. È la settima affermazione del corridore belga nella lunga corsa francese.

Alitalia

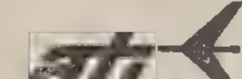
RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amsterdam	07.00	11.40
	14.40	18.20
Atene	11.35	18.35
Barcellona	07.00	11.55
Bruxelles	14.40	18.40
Copenaghen	07.00	13.10
Düsseldorf	14.40	20.35
Francoforte	14.40	20.45
Londra	14.40	19.05
Madrid	11.35	17.00
Malta	07.30	14.15
Monaco	14.40	20.25
Parigi	07.00	10.20
	14.40	19.35
Stoccolma	07.00	15.10
Stoccarda	14.40	21.40

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amsterdam	19.10	22.50
Bruxelles	10.45	14.00
Copenaghen	18.05	22.50
Düsseldorf	16.35	22.50
Francoforte	10.50	14.00
Londra	17.00	22.50
Madrid	12.40	18.25
	17.45	22.10
Malta	15.05	22.10
Monaco	17.35	22.50
Parigi	08.10	14.00
Stoccolma	16.05	22.50
Stoccarda	08.20	14.00
Zurigo	09.40	14.00
	17.25	22 50



RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	11.25
Bari	07.30	13.40
	11.35	18.15
	19.05	22.45
Brindisi	11.35	18.15
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	13.25
	11.35	14.35
	19.05	23.59
Catania	07.30	13.20
	11.35	14.35
	19.05	22.40
Genova	14.40	19.05
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	14.40	15.30
Napoli	07.30	10.35
	11.35	16.55
Olbia	19.05	22.40
Palermo	07.30	10.35
	11.35	15.30
Reggio Calabria	07.30	10.45
Roma	07.30	08.35
	11 35	12.40
	19.05	20.10
Trapani	11.35	14.35

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	10.55
	15.30	18.25
Bari	07.00	10.55
	14.20	18.25
	18.55	22.10
Brindisi	07.00	10.55
	18.55	22.10
Cagliari	07.00	10.55
	15.15	18.25
	18.50	22.10
Catania	07.30	10.55
	14.10	18.25
	18.30	22.10
Genova	10.00	14.00
Lampedusa	13.00	22.10
Milano	13.10	14.00
	22.00	22.50
Napoli	07.00	10.55
	17.55	22.10
Olbia	07.25	10.55
Palermo	06.55	10.55
	19.00	22.10
Reggio Calabria	07.40	10.55
	15.00	18.25
Roma	09.45	10.55
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.15	18.25

Continuaz. dalla 12.a pagina

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende locale affari mq 250 con posteggio esterno, zona forte transito OPICINA. Adatto trattoria, supermarket. Tel. 69349. 2153 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende zona ospedale locale mq 380 con cinque fori, adatto qualsiasi attività commerciale, ricreativa, gastronomica. Altro stessa zona mq 150 tre fori, adatto negozio, deposito. Tel. 69349. 2153 S

A.A.A. DONADONI ultimo posto macchina cortile interno. Vendesi Immobiliare Italia, tel. 61512. 3-5 S

A.A.A. ECCARDI VENDE OPICINA appartamento libero recentissima costruzione, come nuovo, rifiniture eccezionali, soggiorno, due camere, cucina, due bagni-wc, tre poggioli, autorimessa singola, parco condominiale. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2116 S

A.A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO in palazzina zona via Rossetti, salone, due camere, cucina, due bagni-wc, vasto poggiolo, cantina, posto macchina. Vista su città e golfo. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2116 S

A.A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO paraggi monumento Rossetti, salone, tre stanze, stanzetta, soggiorno-cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, stanzetta scale, veranda. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2116 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamenti occupati inizio via Pascoli, casa d'epoca, tre o quattro stanze, cucina, veranda. Prezzi convenienti (350.000 al mq circa). Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2116 S

A.A.A. ECCARDI VENDE magazzino interno libero inizio via Pascoli con ufficio, servizio e tettoia (mq 60 circa). Eventualmente grande cantina. Adatto bottega artigiana. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2116 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero in soffitta via Pascoli quattro stanze, cucina, servizio. Grande occasione. Lire 18.000.000. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2116 S

A.A.A. ECCARDI VENDE zona Campi Elisi appartamento affittato due stanze, cucina, bagno-gabinetto. Ottima occasione. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2116 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento occupato via Tor S. Lorenzo, piano terzo, tre stanze, bagno, gabinetto, cucina, poggiolo, cantina. Grande occasione. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2116 S

A.A.A. ECCARDI VENDE locali d'affari libero mq 12, via Carli. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 2116 S

A.A.A. OSPEDALE militare, due stanze, bagno, cucina, poggiolo, ripostiglio, pronto ingresso, vendesi. Immobiliare Italia, tel. 61512. 3-5 S

A.A.A. TESA appartamento, stanza, cucina, bagno, tutti i confort, vendesi. Immobiliare Italia, tel. 61512. 3-5 S

A.A. ACQUISTA privato da privato soffitta o miniappartamento preferibilmente da restaurare tel. 725120. TA 537 S

A.A. S.IM.I. Cattinara, vista mare, prossima consegna, appartamento con mansarda, giardino, posto macchina, 90.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. Villa a Muggia, ristrutturata, terreno proprio, possibilità sopraelevazione, 110.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. IN COSTRUZIONE, prossima consegna, appartamenti panoramici con giardino proprio, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. LIBERO Baiamonti, soggiorno, 3 stanze, cucina, 3 servizi, 2 ingressi, balcone, 2 cantine, box, 70.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, via Testi, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, giardino, 50.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, Matteotti, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, 85.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. Commerciale, appartamenti liberi, varie metrature, prezzi interessanti, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, zona S. Giusto, costruzione recente, saloncino, stanza, cucina, doppi servizi, ingresso, terrazza, 65.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. LIBERA, Lignano City, primo ingresso, mansardina, soggiorno-cucinino, stanza, servizi, balcone, 35.00.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, soggiorno, 4 stanze, cucina, doppi servizi, cantina, terrazza, 125.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, XX Settembre, salone, cucina, servizi, 4 stanze, doppio ingresso, veranda, 105.000.000, tel. 772629.

A.A. S.IM.I. LIBERO, monolocale con servizi, completamente restaurato, 20.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, adiacenze via Giulia, 2 stanze, cucina, servizio, ripostiglio, soffitta, 29.500.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, via Ginnastica, monolocale arredato, 12.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. LIBERA, soffitta da ristrutturare, mq 200, posizione centrale, 20.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. OCCUPATO, piazza C. Alberto, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, ingresso, balcone, 68.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. Zona via Giulia, costruzione recente, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, balcone, 26.500.000, tel. 772629.

A.A. S.IM.I. Commerciale, soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, ingresso, balcone, 37.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. Zona S. Giusto, tinello cucinino, stanza, sevizi, ingresso, costruzione recente, 48.000.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. S.IM.I. Via del Bosco, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizio, ingresso, ripostiglio, 11.500.000, tel. 772629. 5759 S

A.A. TERRENO costruzione panoramico mq 6300 vendo con progetto. Tratto solo con imprese o enti disposti pagamento contanti scrivere Publikompass cassetta n. 38 Q 34100 Trieste. 5713 S

A.C. FORTUNIO Petronio vendonsi ultimi appartamenti occupato 1-2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli. Immobiliare Triestina ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE. Via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5658 S

A.C. OCCASIONI TOTI appartamenti occupati camera cucina wc da 5.000.000; altro camera cameretta cucina wc 9.000.000 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5658 S

A.C. OCCUPATI varie grandezze OSPEDALE MILITARE SALITA PROMONTORIO GHIRLANDAIO. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 5658 S

A.C. NAVALI BAZZONI consegna agosto vendesi appartamento 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio poggiolo autoriscaldamento metano. ALTRO 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostigli poggiolo. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 5658 S

A.C. NAVALI BAZZONI consegna agosto vendesi attico vista mare, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, ascensore, autoriscaldamento metano, box auto. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5658 S

A.C. SOFFITTA centralissima con servizi ascensore; da restaurare vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 5658 S

A.C. GIULIA vendesi appartamento libero 2 stanze cucina stanzino bagno wc Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5658 S

A.G. CENTRALE adiacenze Tribunale signorile in casa d'epoca 240 mq 4 piano ascensore riscaldamento autonomo 4 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio vende libero Immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 2143 S

A.G. DUINO recentissimo stanza soggiorno cucina servizio ripostiglio taverna 125 mq giardino proprio 120 mq vende libero Immobiliare Greblo Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30 Trieste piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 2143 S

A.G. LOCALE 350 mq con servizi passo carrabile zona Valmaura vende Immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 2143 S

A.G. SERVOLA in palazzina in costruzione appartamento signorile 2 stanze soggiorno cucina tripli servizi mansarda 200 mq box auto giardino proprio riscaldmaento autonomo vende Immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 2143 S

A.G. ZONA Revoltella appartamento in palazzina recente 3 stanze saloncino cucina doppi servizi 2 poggioli terrazza cantina posto macchina coperto giardino condominiale vende libero Immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 2143 S

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA VIA BATTISTI 4 tel. 750777 **ADIACENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE:** occupato zona CASTAGNETTO 4 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta. 2090 S

A.I. SIGNORILE IN PARCO ALBERATO salone con grande terrazza, 2 stanze stanzetta doppi servizi soffitta. Riscaldamento. LIBERO ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2090 S

A.I. COLLE S. VITO da restaurare 3 stanze cucina bagno possibilità cantinetta rustica 55.000.000. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 2090 S

A.I MOLINAVENTO (inizio) LIBERO camera cucina wc possibilità doccia. 17.000.000 trattabile ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 2090 S

A.I. ROIANO CENTRO. 3 stanze, cucina, bagno, LIBERO 28.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 2090 S

A.I. VASARI RIMESSO NUOVO. 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, LIBERO 43.000.000. ESPERIA, Battisti, 4, tel. 750777. 2090 S

A.I. FILZI SEMINUOVO 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. LIBERO adatto UFFICIO o AMBULATORIO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2090 S

A.I. CENTRALISSIMI RIMESSI NUOVO 3-4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento LIBERI 65.000.000 - 70.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2090 S

A. AFFARONE Ponzanino appartamenti occupati 2 stanze cucina wc doccia da lire 19.000.000 a 15.000.000. Da stanza cucina wc lire 11.000.000 vendesi. Informazioni Europa Crispi 3 tel. 755672. 2123 S

ACIT. S. Lazzaro 3 tel. 68810. Vende villini SISTIANA-VISOGLIANO complesso «VILLAGGIO VERDE» ampio soggiorno 3 stanze doppi servizi taverna garage e giardino proprio, finiture extra, mutui approvati. Visione progetti e plastico ns. uffici. 2125 S

ACIT. Tel. 68810. Vendesi garage MADDALENA prontentrata. 2125 S

ACIT. Tel. 68810 ROZZOL vendesi casetta soggiorno due stanze cucina bagno più grande cantina, 300 mq terreno. 2125 S

ACIT. TEL. 68810. Ristrutturato vendesi vicinanze UNIVERSITA' stanza cucina bagno 17.000.000. 2125 S

ACIT. GRETTA (zona) disponibili ultimi soggiorno due-tre stanze doppi servizi ampie terrazze giardini propri tutti comfort prontentrata. 2125 S

ACIT. tel. 68810. Consegna estate vendonsi ultimi signorili salone 3 stanze doppi servizi garage zona SCAGLIONI. 2125 S

ACIT. tel. 68810. Libero due stanze cucina bagno giardinetto proprio vendesi VIA SCOGLIO. 2125 S

ACIT. tel. 68810 BARCOLA extralusso vendesi appartamento 340 mq. 2125 S

ACIT. tel. 68810 VILLA con due appartamenti zona BESENGHI VENDESI. 2125 S

ACIT. tel. 68810. Corso costruzione varie grandezze vendonsi zone: ROZZOL PETRONIO OPICINA SERVOLA. Mutui anche al 70%. Visione progetti. 2125 S

ACIT. vendonsi occupati diverse grandezze zone PETRARCA GIULIA VECELIO S. GIUSTO. Contanti minimo 7.000.000tel. 68810. 2125 S

ACIT. tel. 68810. OPICINA prontentrata vendonsi appartamenti da soggiorno 1-2-3 stanze mansarde taverne tripli servizi caminetti finiture extra ampio giardino condominiale garage Mutui al 50%. Visione progetti ns. uffici. 2125 S

ACIT. tel. 68810 vendesi appartamentino completamente ristrutturato adatto studenti zona UNIVERSITA' prontentrata. 2125 S

ACIT. tel. 68810 vendonsi progetti approvati diverse grandezze MUGGIA. 2125 S

ACIT. tel. 68810 VIALE MIRAMARE vendesi appartamento due stanze cucina tutti confort libero. 2125 S

ACIT. tel. 68810 occupato zona CARLALBERTO 4 stanze cucina doppi servizi poggioli soleggiati ascensore riscaldamento vendesi. 2125 S

ACQUISTASI contanti Muggia appartamento casetta inintermediari. Scrivere fermo posta Muggia pat. 151118. 2103 S

ACQUISTEREI magazzino passo carraio circa mq 60 altezza 4 anche casa in costruzione paraggi Flavia. Tel. 724916.

ACQUISTO appartamento Trieste libero pagamento contanti max 40 milioni. Telefonare mattino dalle 9-10 040/764041.

ACQUISTO appartamentino arredato due letti parcheggio buona costruzione e posizione. Telefonare 817321 ore ufficio.

ACQUISTO muri locale affari anche occupato purché centrale 569665 ore pasti. 5739 S

ACQUISTO o affittanza piccolo appartamento anche restaurabile tel. 829946-631793. 5296 S

ACQUISTO in Trieste appartamento libero pago in contanti tratto solo con privati. Telefonare 755059. 14/5 S

AFFARONE AGENZIA CASA MIA vende seminuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, tutti comforts, valore 35.000.000 nostro prezzo 24.000.000 perché affittato. XXX Ottobre 3, 68858. 2099 S

AGENZIA CASA MIA vende Tribunale in recente costruzione, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, tutti comforts. 60 000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 2099 S

AGENZIA CASA MIA vende piazza Cornelia Romana tranquillo, soleggiatissimo saloncino, 2 stanze, cucinino, bagno, 40.000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 2099 S

AGENZIA CASA MIA vende S. Giacomo casetta senza giardino, completamente lussuosamente ristrutturato. XXX Ottobre 3. 68858. 2099 S

AGENZIA CASA MIA vende villetta panoramica 7 vani, piccolo orto, cortile, comfort. XXX Ottobre 3. 68858. 2099 S

AGENZIA CASA MIA vende S Giacomo 3 grandi stanze, cucina, bagno, servizio separato, vista mare, necessari piccoli restauri. 36.000.000. XXX Ottobre 3. 68858. 2099 S

AGENZIA CASA MIA vende spazioso, luminoso 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno riscaldamento autonomo. 42.000.000. XXX Ottobre 3. 68858. 2099 S

AGENZIA CASA MIA vende appartamenti 3-4 stanze, grandi saloni, doppi servizi, terrazze, garage, panoramicissimi, zone Rossetti, Bellosguardo, centrali. XXX Ottobre 3. 68858. 2099 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Marina signorile piano alto 140 mq doppi servizi, 4 poggioli, tutti comforts. Valore 140.000.000, nostro prezzo 100.000.000 poco trattabili perché affittato. XXX Ottobre 3. 68858. 2099 S

AGENZIA PRIMAVERA vende S. Giacomo appartamenti 2 stanze cucina servizi. 574191. 2168 S

AGENZIA PRIMAVERA vende Ponziana seminuovo 3 stanze cucinino bagno autoriscaldamento. 574191. 2168 S

AGENZIA PRIMAVERA vende locali vuoti 60 e 135 mq con servizi. 574191. Catullo 12. 2168 S

APPARTAMENTI liberi 1-2 camere vendonsi facilitazioni. Visitare ore 16.30-18 lunedì, martedì. via del Gradi 1 (Molinovento). 2187 S

APPARTAMENTO centralissimo libero arredato quattro vani, quarto piano vendo. Tel. 631317. 2121 S

APPARTAMENTO libero 4 stanze cucina servizi separati riscaldamento metano vendesi L. 53.000.000. Tel. 68848. 2136 S

APPARTAMENTO centrale due stanze cucina ripostiglio cantina servizi vendesi da privato a privato. Tel. 630017. 5667 S

APPARTAMENTO centrale mq 70 riscaldamento ascensore servizi vendesi 39.000.000. Tel. 771977 orario ufficio. 2095 S

APPARTAMENTO centrale 80 mq, 22 milioni trattabili, occupato. TERRENO costruibile 2100 mq completo servizi. Vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 5730 S

APPARTAMENTO in villa bifamiliare in costruzione con terreno proprio zona stadio vendesi. Tel. 766676. 19/5 S

APPARTAMENTO Crispi 5 camere cucina vista mare vendo. Telef. 631793. 2167 S

APPARTAMENTO III p. 60 mq stazione interno vendo. Telef 631793. 2167 S

ARREDATO appartamento compero libero subito. Tel. 569322 mattino entro 8.30. 12/5 S

B. CONTI bellissimi 2 stanze cucina wc doccia autoriscaldamento vendesi occupati ottimi prezzi. Informazioni Europa Crispi 3, tel. 755672. 2123 S

B. CONTI. Bellissimo appartamento 2 stanze, cucina, wc, doccia, ripostigliopoggiolo, cantina, autoriscaldamento, vendesi occupato 35.000.000. Informazioni Europa Crispi 3. Tel. 755672. 2123 S

B. HORTIS. Mansarda stanza cucina ripostiglio possibilità doccia vendesi L. 6.500.000. Europa Crispi 3, tel. 755672. 2123 S

B. MARINA. Mansarda monolocale con bagno riscaldamento caminetto completamente a nuovo vendesi libera. Informazioni Europa Crispi 3, tel. 755672. 2123 S

B. MOLINO A VENTO bellissimo 2 stanze cucina tinello bagno riscaldamento stabile di recente costruzione vendesi libero L. 37.000 000. Informazioni Crispi 3, tel. 755672. 2123 S

BARCOLA, vendesi a privato appartamento molto lussuoso con dominante, centrale, mq 240. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/Q, 34100 Trieste.

BONZANINI vende attico Gretta tre camere salone cucina bagno doppi servizi ripostiglio più mansarda salone camerino bagno ripostiglio terrazza totale 210 mq perfette condizioni palazzina recente vista golfo. Telef. 631792. 5716 S

BONZANINI vende appartamento S. Giacomo libero camera cameretta cucina bagno palazzo del 1950 V piano. Telef. 631792. 5716 S

BONZANINI vende appartamento viale Miramare adiacente stazione due camere camerino cucina wc III piano interno. Tele. 631792. 5716 S

BONZANINI vende appartamento libero zona D'Annunzio due camere soggiorno cucinetta bagno ripostiglio perfette condizioni palazzo recente riscaldamento ascensore. Telef. 631792. 5716 S

BONZANINI vende negozio occupato via Matteotti 55 mq trasformabile in due garage auto. Telef. 631792. 5716 S

BONZANINI vende Roiano appartamento libero 100 mq due camere salone cucina bagno poggiolo palazzo epoca III piano. Telef 631792. 5716 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Tesa soggiorno cucinino due stanze tutte comodità 46.000.000. 55232. 2141 S

BOSCHETTO Immobiliare vende quattro stanze cucina bagno ristrutturato 56.000.000. 55232. 2141 S

BOSCHETTO Immobiliare vende due stanze cucina tutte comodità soleggiato 43.000 000. 55232. 2141 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Roncheto tre stanze cucina poggiolo casa recente 43.000.000. 55491. 2141 S

BOSCHETTO Immobiliare vende locale affari centrale mq 70 adibito drogheria 65.000.000. 55491. 2141 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Barcola appartamento in villa con giardino condominiale 180.000.000 trattabili. 55491. 2141 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Giulia appartamentino in casa recente 30 000.000. 55491. 2141 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Sistiana salone cucina due stanze due bagni nuovo box auto 100.000.000. 55491. 2141 S

BOSCHETTO Immobiliare vende vicino Tribunale in casa signorile 220 mq 165.000.000. 55232. 2141 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Ospedale appartamento con terrazzo panoramicissimo 60.000.000. 55491. 2141 S

BROKERS 040-744141 **ACQUISTA DIRETTAMENTE STABILI O APPARTAMENTI MASSIME VALUTAZIONI PERIZIE GRATUITE, PAGAMENTO CONTANTI.** 2/5 S

BROKERS 773756 vende libero viale XX Settembre, recente costruzione, ingresso, camera, cucina abitabile, ripostiglio, servizio, ascensore. L. 28.000 000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende libero piazza Perugino (adiacenze) ingresso, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, balcone, ripostiglio, ascensore. L. 43.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende piazza Garibaldi (adiacenze) libero appartamento completamente rimesso a nuovo, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, veranda, termogas autonomo; possibilità adibirlo uso ufficio o ambulatorio. L. 42.500.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via Madonnina (adiacenze piazza Garibaldi) appartamento libero, piano basso, ingresso, due camere, cucina abitabile, doccia + servizio esterno. L. 25.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende libero piazza Foraggi (adiacenze) appartamento signorile ottimo stato, ingresso, due camere, cucina abitabile, balcone, armadio a muro, ripostiglio, servizio ascensore. L. 62.500.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende libero Borgo S. Sergio casetta a schiera, ingresso, salone, tre camere, tinello cucinino, due ripostigli, cantina, soffitta, due balconi, doppi servizi, giardino, termogas autonomo. L. 110 000 000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende S. Giusto (via Guerrazzi) libero, completamente rimesso a nuovo, ingresso, due camere, soggiorno, tinello cucina, solaio, doppi servizi, ripostiglio. L. 68.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via dei Vigneti miniappartamento libero (anche arredato), nuova costruzione. L. 43.000.000. Possibilità rilevare ottimo mutuo agevolato. 2/5 S

BROKERS 773756 vende viale Ippodromo (adiacenze) libero, appartamento in casetta, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, giardino privato. L. 60.000.000. Possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende libero via Settefontane ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, due balconi, ascensore. L. 63.000.000. Possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende centralissimo signorile, viale XX Settembre, libero, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, ripostiglio, solaio, ascensore. L. 117.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende viale Ippodromo (adiacente via Rossetti) libero, recente costruzione, piano alto, luminoso, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina, ripostiglio, balcone, ascensore. L. 99.000.000. Possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via Commerciale (adiacente) appartamento libero, costruzione recente, vista panoramica su tutto il golfo, ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, disimpegno, ripostiglio, cantina, balcone, terrazza, box auto, giardino e solaio condominiale, ascensore. L. 109.000.000. Possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende libero zona Stazione FFSS completamente rimesso a nuovo, ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, due ripostigli, cantina, termogas autonomo. L. 58.500.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende Sistiana, libero subito, zona verde, in piccola palazzina di costruzione recente, ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, soffitta, balcone, disimpegno, servizio, box auto, giardino privato. L. 92.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende libero nuova zona residenziale recentissima costruzione, ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, soffitta, tre ripostigli, balcone, terrazzo a veranda, posto macchina e giardino condominiale. L. 137.500.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via della Tesa locale d'affari, doppio ingresso, due ampi locali, servizio. L. 79.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via Patrizio appartamento affittato, buon investimento, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, disimpegno. L. 34.000.000. Possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende piazza Garibaldi (adiacenze) in stabile decoroso ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio. L. 27.500.000. 2/5 S

Continua in 18.a pagina

I familiari di

Stanislavo Canciani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 maggio 1981

16-5-80 16-5-81

Guerrino Cusma

Tua moglie e i tuoi cari Ti ricordano sempre.

Trieste, 17 maggio 1981

---

†

Dopo lunga malattia, il 16 maggio si è spento il nostro caro

Salvatore Talarico (Rino)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie NUCI, le adorate figlie RAFFAELLA e SABRINA unitamente a sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici, al personale e a Suor ANNA del IV Pneumologico.

I funerali seguiranno domani 18 corrente alle ore 12 dalla Cappella del Sanatorio Santorio.

Per desiderio dell'Estinto non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 maggio 1981

Partecipano al lutto gli amici
— BRUNO e MERY CARONE
— ITALO e ANNA RUSCONI
— GIUSEPPE e WILMA ARENA
— VITALE REMO
— MARIO COK

Trieste, 17 maggio 1981

Partecipano al lutto le famiglie:
— ZANFABRO
— MAFFEI
— BRUN
— LOKAR
— VISCO

Trieste, 17 maggio 1981

Partecipa al lutto fam. VATTA.

Trieste, 17 maggio 1981

Addolorate partecipano al lutto le famiglie SCAGLIONE-MONFORTESE.

Trieste, 17 maggio 1981

Ricorderanno sempre il caro

Rino

NIVES, CARLO, UCCIA, CLAUDIO e LALO.

Trieste, 17 maggio 1981

Partecipano al lutto famiglie:
— FABIAN
— MONARO
— DESENIBUS
— ALLEGRANTI
— FERLUGA
— ZELESNIK
— PITACCO
— SCORTECCI
— IACONCIC
— BIANCHET
— VALLE
— CAFORIO
— FAELI
— FRANCESCONI
— SVARDI
— CRALLI
— TIEPOLO
— FONDA
— TOFFOLON

Trieste, 17 maggio 1981

†

Il giorno 14 maggio si è spenta serenamente

Antonianna Rinaldi ved. Tagliente
di anni 87

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli LAURA e RENATO, la nuora EVA e parenti tutti.

Si ringraziano coloro che hanno partecipato al lutto.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 17 maggio 1981

Partecipano al lutto:
— ALTEO BUONFRATE e famiglia
— FULVIO BUONFRATE

Trieste, 17 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che ci sono stati vicini in questa dolorosa circostanza ed hanno voluto onorare la nostra mamma, nonna e nonna bis

Scolastica Smocovich ved. Vatta
di Portole

La Santa Messa sarà celebrata il 21 maggio alle ore 18.30 nella chiesa di San Francesco, via Giulia 70.

Trieste, 17 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto dimostrato alla nostra cara mamma

Iolanda Apollonio ved. Bernessi

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini.

I figli BERNESSI REBENI, CHIOTAKIS

Trieste, 17 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ruggero Novel

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro lutto.

Muggia, 17 maggio 1981

ANNIVERSARIO

Non piangete la mia assenza sentitemi vicino e parlatemi, io vi amerò dal cielo come vi ho amato in terra.

Il giorno 15 maggio ricorreva il sesto anniversario della scomparsa di

Valeria Pierobon nata Contento

Il marito GIORGIO, figli, generi e nipoti La ricordano con affetto e tanto rimpianto.

Trieste, 17 maggio 1981

Nel V anniversario della morte del

GEOMETRA
Aurelio Beccari

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 17 maggio 1981

†

Il giorno 11 maggio dopo lunga sofferenza sopportata con sacrificio e carità cristiana è volata in cielo a raggiungere il Suo BRUNO l'anima della mia adorata mamma

Margherita Ragusin ved. Grisan

esempio di amore e bontà per tutti noi.

La ricorda affranto il figlio MARCELLO con la moglie LUCIANA a tutti coloro che per Lei vorranno dire una preghiera.

Un ringraziamento commosso a chi La aiutò a superare gli ultimi tormentati momenti della Sua vita, in particolare grazie di cuore per le affettuose cure al primario prof. WEISS, al dott. PARENTIN, ai medici, ai collaboratori del reparto di Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Maggiore, ai quali va la nostra incondizionata riconoscenza.

Il presente annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 17 maggio 1981

†

Il 13 maggio è mancata improvvisamente ai suoi cari

Maria Pettarin ved. Pecorari

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta il figlio CLAUDIO con la moglie BIANCA, i nipoti PAOLO e PIERO, le sorelle LISETTA, RITA e LUCIA, il fratello MARIO e i parenti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 17 maggio 1981

Si uniscono al lutto i cugini FRANCO e UCCIA RIZZI.

Trieste, 17 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara e indimenticabile sorella

Emma Luchich

ringraziamo gli amici, i colleghi e tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Una Messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 20 maggio alle ore 18.30 nella Parrocchia di San Francesco d'Assisi.

I familiari

Trieste, 17 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio parenti, amici, conoscenti che hanno partecipato alla scomparsa di

Germano Trojer

La cognata LINA

Trieste, 17 maggio 1981

I familiari di

Ermenegilda Male ved. Radin

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 maggio 1981

I familiari di

Rudy Slaw

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 17 maggio 1981

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa di

Manfredi Punzi
marito e padre esemplare

la moglie EUFEMIA e la figlia MARGHERITA lo ricordano con immutato affetto a quanti gli vollero bene.

Trieste, 17 maggio 1981

17-5-73 17-5-81

Ferruccio Piovesana

I tuoi familiari Ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 17 maggio 1981

Maria Catalano

Nel XI triste anniversario della morte, marito e figli La ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 17 maggio 1981

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Dudine

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GIUSEPPINA, la figlia FULVIA, con il marito PAOLO, i fratelli ARMANDO, ALFIERI (assente), le sorelle ILDA, IOLANDA, il cognato GINO con le rispettive famiglie.

Un grazie di cuore a medici e personale tutto del I Pneumologico.

Trieste, 17 maggio 1981

Partecipano al dolore di PINA e FULVIA le famiglie:
— SAMBI
— RINALDI
— BUFFOLO
— TERSCON

Trieste, 17 maggio 1981

Partecipa al lutto l'amico fraterno RINALDO PERINI e famiglia.

Trieste, 17 maggio 1981

Partecipano al lutto di FULVIA per la scomparsa del padre i colleghi d'ufficio.

Trieste, 17 maggio 1981

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Cherbavaz

Ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO, la nuora GRAZIELLA, i fratelli DUILIO e MARCELLO con le famiglie e parenti tutti.

Un grazie vada ai medici e personale tutto che lo hanno assistito e in particolare alla dottoressa MILANI e al prof. MONTI.

I funerali seguiranno domani 18 corrente alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 maggio 1981

†

Il 15 maggio è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Antonia Depase ved. Benvenuti

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la figlia EDDA, il genero GIANNI, i nipoti FULVIO e MANUELA unitamente a tutti i parenti.

I funerali seguiranno lunedì 18 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 maggio 1981

†

Il 16 maggio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Marcello Velicogna

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie PINA, i fratelli MARINO e AMELIA, lo piangono come un papà LUIGI COCOLO con la moglie GEMMA e la figlia MARTINA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 maggio 1981

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Gotti

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la Sua cara CATERINA e parenti tutti.

Trieste, 17 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni d'affetto che tanti parenti e amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Emilio Svagelj

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I familiari

Trieste, 17 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familari di

Giuseppe (Pino) Zerjal

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno in vario modo partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 maggio 1981

Il marito e i figli di

Pina Zeslina

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 maggio 1981

Etta Devivi Cristo
20-5-1960

Giordano Cristo
10-10-1957

E' sempre vivo il doloroso rimpianto.

LYA CRISTO

Trieste, 17 maggio 1981

IV ANNIVERSARIO

Carlo Tosti

I suoi cari Lo ricordano sempre.

Trieste, 17 maggio 1981

Lidia Tamaro

Nel IV anniversario dalla morte La ricordiamo con immutato affetto.

I familiari

Trieste, 17 maggio 1981

†

Dopo breve malattia si è spento

Valerio Valeri

Ne danno il triste annuncio la moglie TINA, i figli MORENO e GABRIELLA, la cognata ADRIANA, la nipotina ROBERTINA e il suo affezionatissimo ROBERTO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 18 maggio alle ore 8.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 maggio 1981

Partecipa al lutto UCCIO AUGUSTINI e famiglia.

Trieste, 17 maggio 1981

Si associano al lutto le famiglie NERO e BUFFI.

Trieste, 17 maggio 1981

Partecipano al lutto gli inquilini di via Montasio 17.

Trieste, 17 maggio 1981

†

Il giorno 15 maggio è deceduto

Filiberto Sigon

Lo comunicano, a tumulazione avvenuta, la moglie GIUSEPPINA, i figli LIVIO e ARGIO con la moglie MARIUCCIA, i nipoti MARCO e VALENTINA.

Ringraziamo la signorina MARIUCCIA COGOI, la gentile suora MARIA TERESA dell'Asilo Speranza e chi è stato partecipe nel dolore.

Trieste, 17 maggio 1981

†

Il 14 maggio è mancato il nostro caro

Francesco Stefani
Direttore di macchina
a riposo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i fratelli ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18 maggio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 maggio 1981

†

Il giorno 16 è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Peric

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le sorelle e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani 18 maggio alle ore 16 dalla Casa dell'estinto - Prepotto 8, Aurisina.

Prepotto, 17 maggio 1981

†

Il giorno 14 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Rappo ved. Farina

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli, le nuore ed i nipoti.

Trieste, 17 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano sentitamente quanti con la loro presenza hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Marcello Coni

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata martedì 19 maggio alle ore 8 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

La moglie e i familiari

Trieste, 17 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Mihocich

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare ai medici e al personale del Sanatorio Pineta per le premurose cure.

Trieste, 17 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ennio De Mattia

ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorare in vario modo la Sua memoria.

Trieste, 17 maggio 1981

Nel VI anniversario della morte del

PRESIDE PROF.
Nicolò Mogavero

i familiari ne rievocano la memoria.

Monfalcone, 17 maggio 1981

Nel I anniversario della morte di

Marcello Blason

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 17 maggio 1981

Nel X anniversario della scomparsa del nostro caro

Gianfranco Breccia

papà e MARIA Lo ricordano con affetto.

Trieste, 17 maggio 1981

I ANNIVERSARIO

Santina Suman

La rimpiangono sempre i suoi cari.

Trieste, 17 maggio 1981

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

La minaccia siriana



Tel Aviv — La cartina diffusa dall'agenzia Upi evidenzia la minaccia derivante alla sicurezza di Israele dalla dislocazione dei missili «Sam 6» nel Libano Centrale. L'avanzamento delle postazioni siriane ha portato all'acuirsi della crisi medio-orientale con i movimenti navali delle superpotenze

UN COMUNICATO FATALE AL MINISTRO DEGLI ESTERI DI TOKIO

«Alleanza» con l'America? Ito costretto a dimettersi

Il capo della diplomazia giapponese accusato dagli avversari del riarmo
Difficile l'adattamento alle esigenze di un ruolo militare più attivo

TOKIO — *Le improvvise dimissioni in Giappone del ministro degli esteri Masayoshi Ito e del vice ministro Masuo Takashima riflettono la difficoltà del governo di Zenko Suzuki di eliminare gradualmente la resistenza opposta da importanti settori del paese al nuovo ruolo strategico richiesto dagli Stati Uniti al loro alleato.*

Ito ed il suo vice si sono dimessi — e le loro dimissioni sono state accettate dal primo ministro a tempo di record — attribuendogli la responsabilità della «confusione» determinata dal comunicato congiunto del recente vertice a Washington fra Suzuki e Reagan. Poco dopo la pubblicazione del documento ufficiale sui risultati dell'incontro, il primo ministro nipponico — in netto contrasto con la dichiarazione della controparte americana — smentiva che il termine «alleanza» (usato per la prima volta per definire la «partnership» che lega Usa e Giappone nel trattato di sicurezza) avesse connotati militari.

Dopo il suo ritorno da Washington, Suzuki ha continuato a proclamare in Parlamento — in risposta alle richieste di chiarificazioni dell'opposizione e del suo stesso partito — che il comunicato non rifletteva adeguatamente il punto di vista da lui espresso a Reagan nel loro secondo incontro. Il carattere del rapporto Giappone-Usa, basato sul trattato di reciproca sicurezza, non era stato modificato — secondo Suzuki — dall'introduzione del termine «alleanza».

Alla stesura del documento, redatto nella versione finale prima della conclusione del vertice, ha contribuito, da parte giapponese, il ministro degli esteri Ito, ma sembra che il suo ruolo sia stato piuttosto secondario, e il termine «alleanza» per ridefinire la relazione Usa-Giappone sarebbe stato — secondo l'opposizione — praticamente imposto dagli Usa.

Nel loro secondo colloquio, venerdì 8 maggio, Suzuki e Reagan hanno esaminato a fondo i problemi della difesa consultandosi per 90 minuti. Tre volte più del tempo previsto. Nel comunicato si sosteneva anche l' «opportunità di una appropriata divisione dei ruoli in modo da assicurare pace e stabilità in Estremo Oriente e la difesa del Giappone».

Le dimissioni di Ito — rimpiazzato da Junao Sonoda — vengono considerate in Giappone come il primo infortunio politico nel delicato processo di armonizzazione del «pacifismo istituzionale» nipponico con la strategia più «militante» voluta dagli Usa nei confronti dell'Unione Sovietica.

Pur richiedendo da Washington rinnovate garanzie per la propria sicurezza e la protezione nucleare, il governo giapponese si è sempre astenuto, sul piano diplomatico, dal conformarsi alle richieste di Washington per una più chiara presa di posizione contro Mosca.

Le contraddizioni di Suzuki sulla terminologia e sul contenuto del comunicato riflettono il tentativo di raggiungere un compromesso fra le pressioni degli Usa per un ruolo strategicamente più attivo del Giappone soprattutto nella difesa del proprio territorio e delle «rotte del petrolio», e le divergenze interne fra i sostenitori in Giappone del riarmo (che vorrebbero un aumento delle spese della difesa dallo 0,9 per cento attuale del pnl al 2,5 per cento), gli «antimilitaristi» e i promotori — come Suzuki — di un graduale processo indolore che dovrebbe portare come prima tappa ad una revisione della Costituzione.

Le pressioni degli Stati Uniti per accelerare questa lenta evoluzione hanno messo in crisi il premier costringendolo ad adottare, a Washington, una posizione rivelatasi «immatura» in patria.

Legge del taglione

TEHERAN — La legge del taglione, in uso in alcuni paesi islamici, è stata nuovamente applicata da una corte rivoluzionaria del Sud dell'Iran.

A Kerman, dove l'estate scorsa erano state lapidate a morte quattro persone (fra cui due donne), accusate di adulterio, alcuni giorni fa è stata tagliata la mano destra a un ladro.

■ SILURATO — Il ministro delle finanze della repubblica sovietica di Georgia è stato «sollevato dal suo incarico» per non meglio precisate «serie manchevolezze» nello svolgimento delle sue mansioni.

UNA DICHIARAZIONE SULLO «STATUS» DI LA VALLETTA

Le garanzie dell'Italia alla neutralità maltese

ROMA — Il Consiglio dei ministri nella sua riunione di venerdì, ha emanato una dichiarazione, con la quale il governo italiano prende nota della dichiarazione, da parte del governo maltese, di aver assunto lo stato di neutralità, e dichiara di riconoscere e rispettare la sovranità, indipendenza, neutralità, unità e integrità d territoriale della Repubblica di Malta e si impegna a conformarvisi sotto tutti gli aspetti. La dichiarazione del governo italiano richiama, inoltre, gli impegni di carattere politico ed economico che discendono dallo scambio di note tra i due paesi del 15 settembre 1980.

La dichiarazione con cui il governo maltese assume lo «status» neutrale è integralmente recepita nel documento italiano. Malta, afferma il testo, è decisa a «contribuire alla pace ed alla stabilità della regione mediterranea mediante un mutamento dal ruolo di fortezza militare a quello d'un centro di pace e d'un ponte di amicizia tra i popoli dell'Europa e del Nord Africa».

Malta pone quindi fine a tutte le basi militari straniere aderisce ai principi del non-allineamento, rifiutando di partecipare ad alleanze militari e consapevole dell'appoggio che gli stati mediterranei europei ed arabi vicini daranno a tale «status».

In particolare, non sarà consentito ad alcuna forza militare straniera di usufruire di installazioni o basi a Malta, a meno che un intervento dallo stesso governo maltese a difesa della propria neutralità e sicurezza. I cantieri maltesi, inoltre, saranno usati per scopi commerciali e civili ma potranno anche eseguire riparazioni di navi militari.

Da parte sua, l'Italia, oltre a rispettare tale «status», si impegna a consultarsi, a richiesta di Malta, con i governi degli altri stati vicini autori d'una dichiarazione analoga ogni qual volta esista una violazione della neutralità.

In tale evenienza, l'Italia si impegna altresì a ricorrere alle misure necessarie, non esclusa l'assistenza militare, per far fronte alla situazione.

Se ritenesse che il mantenimento della neutralità maltese non fosse assicurato, il governo italiano non si sentirebbe più vincolato.

IL PICCOLO
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8
R GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Lorenzo Jorio
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITA
Napoleone Jesurum
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG
Certificato N. 364 del 12-3-1981

■ CONGIURA — Il reverendo Jerry Falwell leader della «maggioranza morale» degli Stati Uniti, ha affermato che l'attentato al Papa e quello contro il Presidente rientrano in un'unica «congiura internazionale» ispirata da Satana.

L'arsenale dei terroristi



BELFAST — Un miliziano dell'«Ira» ripreso in una zona di frontiera con la Repubblica irlandese mentre impugna un lanciarazzi sovietico «Rpg 7»: da un'arma come questa è stata colpita, nei giorni scorsi, una «Land Rover» della polizia (l'agente che era a bordo è rimasto ucciso).

La scoperta di qualche arsenale effettuata recentemente ha dimostrato che l'armamento dell'«Ira» è del tutto eterogeneo ed è fatto di modelli francesi, cecoslovacchi o tedeschi. Questo materiale si compone per lo più, di pistole, bombe a mano ed anche fucili da caccia. Le armi più moderne di cui dispongono i terroristi sono le «bombe dormienti» (che possono cioè essere fatte saltare a distanza anche dopo molto tempo dalla loro collocazione) e i razzi teleguidati che presumibilmente provengono dal Medio Oriente o dalla Libia.

Sempre più gravi stanno diventando intanto le condizioni di salute di Raymond McCreesh e Patrick O'Hara, i due trroristi detenuti nel carcere di Maze giunti al 57.mo girono di sciopero della fame. I due membri dell'«Ira» chiedono riforme del regolamento carcerario che il governo britannico non intende concedere.

(Telefoto Ap)

PECHINO DENUNCIA «PROVOCAZIONI» ARMATE DI HANOI

Ripresa delle ostilità tra cinesi e vietnamiti

PECHINO — Per la seconda volta in dieci giorni, il ministero degli esteri cinese ha inviato ieri una «forte» nota di protesta al governo vietnamita per gli incidenti avvenuti alla frontiera negli ultimi quindici giorni, incidenti che, secondo la versione cinese avrebbero comportato sconfinamenti di importanti unità di Hanoi.

Va rilevato che mentre nella nota del 5 maggio scorso si parlava di «riserva da parte del governo di Pechino di chiedere riparazioni» alle autorità del Vietnam per le perdite in cui la parte cinese è incorsa, si parla adesso di «responsabilità per le conseguenze» delle azioni militari di Hanoi.

La nota, diramata in serata dalla «Nuova Cina», elenca tutta una serie di violazioni del confine, di bombardamenti, ferimenti ed uccisioni di militari civili, riprendendo, del resto, quel che ha già scritto il «Quotidiano del popolo». Il documento diplomatico conclude: «Il governo cinese, una volta di più, presenta una forte protesta alle autorità vietnamite», e chiede solennemente che esse «immediatamente cessino tutte le infiltrazioni e le provocazioni armate contro il territorio cinese, altrimenti le autorità del Vietnam saranno ritenute totalmente responsabili di tutte le conseguenze derivanti dal loro comportamento».

Il giornale del Pc denuncia ed elenca le «provocazioni» vietnamite negli ultimi giorni nella zona di Fakashan, regione meridionale di confine del Guangxi. In seguito a sconfinamenti, bombardamenti e attacchi anche con mezzi blindati, una trentina di soldati cinesi sono stati uccisi o feriti, mentre le perdite vietnamite ammonterebbero a 23 morti. Le «provocazioni» in questione, che seguono a numerose altre denunciate in passato, sono cominciate il 6 maggio, allorché un bombardamento intenso da parte dei soldati di Hanoi ha provocato 21 tra morti e feriti cinesi.

Uno scontro di particolare rilievo si è avuto nella notte tra il 10 e l'11 maggio. Il giornale scrive che sono stati sparati da parte vietnamita oltre duemila proiettili. Quindi, alcuni reparti con l'aiuto di mezzi blindati hanno tentato a tre riprese di occupare zone di territorio cinese. Le forze cinesi passavano al contrattacco uccidendo 23 nemici va notato che mentre le altre volte si è parlato di vittime tra la popolazione dei villaggi di confine, questa volta le perdite riguardano solo reparti militari, il che farebbe pensare che i civili siano stati sgomberati dalle zone più calde.

Da parte sua, il ministero degli esteri del Laos ha denunciato ieri sconfinamenti cinesi in territorio laotiano e bombardamenti cinesi a colpi di mortaio e di artiglieria contro tre villaggi di confine. Negli incidenti, avvenuti tra la fine di aprile e il 7 maggio, un poliziotto laotiano sarebbe rimasto ferito.

Fuggiasco in Spagna sottratto ai russi

MADRID — Funzionari dell'ambasciata sovietica a Madrid, scrive l'agenzia «Efe», hanno tentato di far uscire dalla Spagna un loro compatriota che aveva chiesto asilo politico. Si tratta del meccanico di bordo Vladimir Butkin, di 40 anni, che qualche giorno fa aveva chiesto asilo nelle Canarie, e che era stato trasferito a Madrid mentre il suo caso veniva studiato.

Butkin scompariva ieri dall'albergo dove era alloggiato, e successivamente, la polizia lo scorgeva nell'aeroporto di Madrid, insieme a funzionari sovietici, mentre il gruppo si preparava a salire a bordo di un'aereo dell'Aeroflot diretto a Mosca. La polizia ha fermato il gruppo e ha di nuovo preso in custodia il marinaio.

Non è stato precisato come i funzionari sovietici abbiano indotto Butkin a lasciare l'albergo e andare con loro. L'episodio rischia comunque di aggravare le già tese relazioni fra Spagna e Urss, considerando, fra l'altro, che in Spagna sono sempre più frequenti sulla stampa e in vari ambienti le accuse all'Urss di appoggiare il terrorismo, soprattutto per ostacolare l'ingresso della Spagna nella Nato.

Sono state inoltre poste forti limitazioni ai voli commerciali della compagnia di bandiera sovietica e all'attività della flotta peschereccia dell'Urss che opera dal porto di Las Palmas (Canarie).

Mitterrand giovedì all'Eliseo

PARIGI — Giovedì, 21 maggio, alle 9.30, François Mitterrand farà il suo ingresso all'Eliseo per divenire, come ha ricordato al gruppo parlamentare del Ps «il Presidente di tutti i francesi».

Dopo il suo ingresso all'Eliseo, egli intende prendere le distanze dalle lotte fra i partiti, particolarmente in previsione delle elezioni legislative, destinate a costituire una nuova maggioranza di governo attraverso la consultazione nazionale. Si dice già che il primo e il secondo turno delle elezioni avverranno il 14 e il 21 giugno, con una settimana di anticipo rispetto alle date finora indicate. Il Partito socialista sembra aver fretta di disporre di un chiaro mandato parlamentare per governare il paese.

I sondaggi hanno rifatto la loro apparizione. Secondo uno studio dell'«Ifop», la sinistra otterrebbe il 52 per cento dei voti, senza contare gli elettori ecologisti. Da solo, il Partito socialista dovrebbe avere il 36 per cento. Il sondaggio indica inoltre che il Partito comunista perderà altri voti alle legislative, fino a raggiungere una percentuale del 13 per cento, rispetto al 15,35 per cento delle presidenziali.

I giscardiani dell'Udf dovrebbero ottenere il 20,5 per cento e i gollisti di Chirac raggiungerebbero il 18,5.

Continuaz. dalla 16.a pagina

BROKERS 040-773756 vende GRADISCA (GO) terreno agricolo mq 3400 c.a. con acqua. L. 17.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende TERZO D'AQUILEIA (Udine) zona residenziale, terreno edificabile c.a. 1150 mq con tre fronte strada, alto coefficiente di edificabilità: 2,5 m x 1 mq. L. 80.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende Muggia terreno edificabile mq 1.300 c.a. con strada d'accesso, panoramico, vista mare. L. 62.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende Opicina terreno boschivo pianeggiante, zona panoramica mq 3.700 c.a. L. 22.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende libera SAGRADO in zona panoramica villa, recentissima costruzione, ingresso, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, terrazzo, balcone, box per tre auto, cantina, giardino 800 mq c.a. L. 132.000.000. Possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende Santa Barbara, zona panoramica, parte di bivilla al grezzo avanzato, ingresso indipendente, salone, quattro camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, soffitta, ripostiglio, tre terrazze, garage, giardino privato, riscaldamento autonomo. L. 165.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende RUDA (UD) in nuova zona residenziale villa al grezzo avanzato tripli ingressi, salone, tre camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, ampia taverna, mansarda, cantina, soffitta, box auto, due balconi, terrazza, doppi servizi, ampio giardino, riscaldamento autonomo. L. 93.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende libero MONFALCONE, zona residenziale, recente costruzione, ampio ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, disimpegno, ripostiglio, servizio, balcone, ampia terrazza, box auto, giardino condominiale. L. 79.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende CORMONS (GO) zona centrale appartamento occupato, ingresso, salone, camera, tinello cucinotto, servizio, cantina. L. 25.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende CORMONS (GO) zona centrale appartamento occupato + mansarda; ingresso, salone, camera, cucina abitabile, servizio Q 3 camere in mansarda. L. 35.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende GORIZIA liberi (via Ascoli) camera, cucina abitabile, servizio. L. 6.500.000. Monolocali L. 4.500.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende libere GORIZIA (via Ascoli) soffitte, camera, cucina abitabile, servizio. L. 5.500.000. 2/5 S

CAR: viale MIRAMARE 150 mq tre stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo 110.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CAR: LOCCHI recente 80 mq 3 stanze cucina bagno 65.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CAR: PALAZZETTO dello SPORT recente 3 stanze cucina bagno 71.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CAR: viale XX SETTEMBRE occasione 87 mq ammezzato completamente rinnovato 3 stanze cucina doppi servizi cantina 45.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CAR: FORAGGI 100 mq da rimodernare 2 camere soggiorno veranda stanzetta cucina poggiolo bagno ripostiglio giardino condominiale 45.000.000. Mutuo 50%. Tel. 631192. 5712 S

CAR: PERUGINO occasione completamente rinnovato 60 mq 2 stanze cucina abitabile bagno luminosissimo 28.000.000. Trattabili. Tel. 631192. 5712 S

CAR: ROIANO ammezzato camera tinello cucinino bagno 18.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CAR: via UDINE occupato liberabile 90 mq a posto 3 camere cucina bagno 40.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CAR: MUGGIA (Montedoro) occasione villa recente due appartamenti uno libero 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi, altro occupato liberabile monolocale 2 box giardino 300 mq 150.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CAR: STRADA di GUARDIELLA villa bifamiliare 5 stanze 2 mansarde abitabili taverna tripli servizi 2 cucine box giardino 300 mq 230.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CAR: CARSO rustico in fase di restauro progetto ampliamento giardino 500 mq vista box 85.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CAR: VELTRO casetta da ristrutturare 4 vani cantina 12.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CAR: OPICINA magazzino 120 mq possibilità trasformazione appartamento giardino 200 mq 42.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CAR: GRETTA recente salone tre stanze doppi servizi terrazzo arredato da architetto vista mare 130.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CAR: GIARDINO PUBBLICO signorile salone terrazza 3 stanze doppi servizi cucina 160 mq comforts. Tel. 631192. 5712 S

CAR: OPICINA recentissimo 130 mq salone tre stanze cucina doppi servizi 110.000.000. Tel. 631192. 5712 S

CASE rurali in località La Fredda - Comune di Ruda - per avere l'esclusività di una residenza a contatto con la natura, impresa costruzioni vende direttamente. Per informazioni e vendite telefonare (040) 54831. 5677 S

CASETTA da restaurare vicino Opicina con piccolo cortile vendesi 38.000.000. Tel. 53973 giornalmente dalle 20 alle 21. 5584 S

CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela in Gorizia e provincia appartamenti anche occupati. Telefonare Grimaldi Monfalcone allo 0481-45284. 1000/5 S

CERCO appartamento o casetta in Trieste e dintorni causa trasferimento, pagamento contanti. Telefonare urgentemente dalle 12-13 o 18-19 040-764041. 2/5 S

CERCO appartamento periferico in casa recente possibilmente con box 54629. 2141 S

CERCO da privato appartamento da ristrutturare max 35.000.000 tel. 414437 ore pasti. 5587 S

CERCO in acquisto solo da privati appartamenti occupati o interi stabili occupati per investimento pagamento contanti. Telefonare 755059. 14/5 S

CERCO pagamento per contanti casetta con giardino Scala Santa o Gretta anche occupato. Telefonare ore pasti al 771878. 2090 S

CERCO urgentemente appartamento soggiorno tre stanze zona centro città pago contanti subito. Tel. 796524 dopo ore 16. 5762 S

Serata le porte con orgoglio...

EDI MOBILI

Via G. Di Vittorio n. 12, tel. 813301
Via Baiamonti n. 3, tel. 820766

CONCESSIONARIO nicolini — CONCESSIONARIO moretuzzo

CERCO in Gorizia e provincia da privati mini appartamento anche occupato. Telefonare al 0481-45284. 1000/5 S

CERVIGNANO centro vendesi appartamento 84 mq primo ingresso uso ufficio o abitazione. Telefonare 0431-91023. 355 S

CERVIGNANO stupendo appartamento centrale primingresso uso ufficio. Grimaldi Monfalcone 0481-45284.

COMMERCIALE alta «Trieste Mia» vende 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazza, bellissima vista mare. Telefonare 768800 mattina. 5346 S

COMPRO contanti casetta o villetta Trieste e dintorni inintermediari. Telefonare 755059. 14/5 S

COMPRO locale affari centrale anche se affittato 54629. 2141 S

COSTRUZIONE villa schiera Opicina 4 alloggi signorili ancora disponibilità varie grandezze riscaldamento autonomo giardini privati box auto tutte le comodità. Prezzi 115.000.000, 145.000.000, 160.000.000. Per informazioni tel. 213528 dalle ore 10-13, 15-18. Facilitazioni, mutuo. Visite in cantiere tutti i giorni compreso festivi. 5736 S

DA 10 milioni occasione piazza Perugino vendonsi occupati varie dimensioni. Tel. 766676. 19/5 S

D'ANNUNZIO casa del 1940 cucina camera cameretta. Tel. 764664. 050223 S

EDILSCAVI vende in Forni di Sopra e Arta Terme mini, medi, grandi appartamenti e ville a schiera. Possibilità di mutuo, facilitazione di pagamento. Telefonare 0433-88121. 050220 S

F. SEVERO vendesi casa recente VI piano cucina ampio soggiorno 2 camere doppi servizi poggioli. Tel. 764664. 050223 S

GABETTI vende negozi zona d'Annunzio varie metrature affittati. Tel. 764842. 050223 S

GABETTI vende via Boccaccio (Roiano) appartamento ampia metratura cucina soggiorno 3 stanze bagno. Tel. 764842. 050223 S

GABETTI vende via Carpison (Giardino Pubblico) appartamento cucina soggiorno camera cameretta bagno wc. Tel. 764664. 050223 S

GABETTI vende piazza Vico appartamento cucina 2 stanze servizi. Tel. 764664. 050223 S

GABETTI vende via Ponziana appartamento cucina soggiorno camera cameretta servizi. Tel. 764664. 050223 S

GABETTI vende viale d'Annunzio appartamento occupato ottimo investimento lire 15.500.000 in casa del 1940 composto da cucina camera cameretta servizi. Tel. 764842. 050223 S

GABETTI vende via F. Severo appartamento V piano luminoso in casa con ascensore cucina soggiorno 2 camere servizi balcone. Tel. 764842. 050223 S

GABETTI vende zona stazione appartamento lire 22.000.000 cucina soggiorno camera bagno wc. Tel. 764664. 050223 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Scorcola libero stabile d'epoca 3 camere cucina servizi 57.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA via Manna libero recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli 135.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Fabio Severo libero recente buono stato soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 50.500.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Commerciale alta libero attico panoramico soggiorno 2 camere cucinino servizi ampio terrazzo cantina posto macchina. Trattative riservate. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Cologna libero recente soggiorno 2 camere cucinino servizi cantina soffitta 42.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Hortis libero da ristrutturare soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 43.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA S. Vito libero recente soggiorno camera cucina servizi ripostiglio cantina 36.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA S. Vito libero stabile d'epoca 2 camere cucina servizio esterno cantina 16.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero da ristrutturare 6 camere cucina servizi terrazzo 30.500.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero buono stato 2 camere cucina servizio esterno cantina 18.500.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Flavia libero recente soggiorno camera cucina doppi servizi 2 ripostigli 44.500.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Muggia centro storico casetta completamente ristrutturata con locale d'affari sottostante soggiorno 4 camere cucina servizi 47.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Ippodromo recentissimo buono stato soggiorno camera cucinino servizi cantina 24.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Baiamonti recente ottimo stato tinello cucinino servizi 21.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA S. Luigi appartamento in casetta 2 camere tinello cucinino servizi giardino 21.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Baiamonti casetta bifamiliare con locale d'affari sottostante 86.500.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero recente vista mare riscaldamento autonomo camera cameretta soggiorno angolo cottura servizi balcone ripostiglio cantina 40.000.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Servola buono stato salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo giardino 40.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA zona Ospedale salone camera cucina servizi 22.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA centrale stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli soffitta 42.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA semicentrale libero magazzino 40 mq 14.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Campi Elisi libero locale d'affari 21 mq 17.500.000. Licenza ed avviamento 5.500.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Roiano magazzino occupato 42 mq 6.500.000. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA licenza trasferibile tabella I A latteria avviamento arredamento 4.500.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA rivendita pane pasticceria Campi Elisi con reddito dimostrabile. Licenza avviamento arredamento 9.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA tratta licenze e attività varie con redditi dimostrabili. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA alta Carnia casetta libera con giardino panoramica soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda. Trattative riservate. Tel. 040/631013. 15/5 S

GEOM. SBISÀ affittato zona Revoltella moderno tre camere cucinino bagno. Tel. 942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ S. Giacomo stabile con progetto approvato totale ristrutturazione 45.000.000. Tel. 942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ Carso VILLA due piani 340 mq più scantinato terreno 1200 mq 150.000.000. Tel. 942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ Muggia villa bifamiliare vista completa golfo. Tel. 942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ Carso villa prestigiosa con terreno 11.000 mq visione splendide fotografie disegni. Ippodromo 14 tel. 942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ Visogliano bellissima villetta da amatore rifiniture lusso 180.000.000. Tel. 942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ vende OPICINA zona splendida due VILLE indipendenti veramente prestigiose con terreni edificabili da 8.000-10.000 mq trattative riservate in ufficio viale Ippodromo 14. 2097 S

GEOM. SBISÀ vende terreni edificabili Scala Santa Opicina. Tel. 942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ vende Prosecco magazzini eventuale garage. Tel. 942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ MAGAZZINO via Alfieri 70 mq 23.000.000. Tel. 942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ villa GRADO pineta su tre piani 190 mq rifiniture lusso 200.000.000. Tel. 040/942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ Giulia Dreher piano alto tre camere cucina bagno ripostigli posto auto 54.000.000. Tel. 942494. 2175 S

GEOM. SBISÀ vende intero stabile via Vidali 4, 500 mq 66.000.000. Tel. 942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ Rozzol prossima consegna vista mare saloncino camera cameretta cucina doppi servizi poggiolo cantinetta garage 75.000.000. Tel. 942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ via ROMAGNA n. 9 salone studio due matrimoniali camerino cucina doppi servizi ripostiglio terrazza cantina garage giardino abitabili mq 147 125.000.000 visitare feriali 15.30-16.30 suonare Rimini. 2097 S

GEOM. SBISÀ Visogliano VILLETTE a schiera soggiorno tre camere taverna garage cantina servizi giardino 145.000.000. Tel. 942494. 2097 S

GEOM. SBISÀ IMPRESA vendiamo direttamente (esclusa provvigione) OPICINA zona residenziale VILLETTE a schiera immerse nella pace del verde visione piante plastico ufficio viale Ippodromo 14. Tel. 942494. 2097 S

GIERARDINI Corso Italia 31 propone Chiampore appartamento libero in palazzina sul mare posto macchina. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone appartamento libero due stanze stanzino cucina servizi prezzo interessante zona S. Giusto. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone appartamento libero in villa bifamiliare zona Servola salone tre stanze cucina bagno box cantina giardino. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone appartamento signorile liberabile Baiamonti. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone Roiano libero ammobiliato mq 75. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone occupato Roiano mq 40. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone Muggia villino con giardino salone due camere cucina servizi garage. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone villa bifamiliare in costruzione con mansarda box auto giardino zona Domio. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone Duino villa signorile salone cinque stanze cucina tre servizi giardino. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone Lignano Darsena villa lussuosa con giardino. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone due villette con giardino Lignano Riviera arredate prezzi interessanti. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone Lignano Riviera villa bifamiliare arredata vicino mare. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone centro Sistiana mansarda mq 50. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone terreni costruibili a Sistiana-Duino. Tel. 64346. 050226 S

GIERARDINI propone Sistiana villa bifamiliare giardino vista panoramica. Tel. 64346. 050226 S

GINESTRE Roiano in casa recente cucinino 3 stanze servizi. Tel. 764664. 050223 S

GORIZIA prestigioso appartamento centrale: soggiorno, due camere, cucina abitabile, ingresso, due servizi e ampissimo terrazzo. GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284. 1000/5 S

GORIZIA vendesi villa orto garage riscaldamento metano. Tel. 0481/81945. 405 S

GRADO vendesi locale per ristorante con annesso appartamento. Monfalcone AGENZIA ALFA 41807. 460 S

GRADO Zuberti propone appartamento affare interessante. Tel. 0431/80285. 2100 S

CANTINA PRODUTTORI VINI COLLIO E ISONZO — CORMÒNS

Vini Cormòns.
Il cuore della qualità.

Se volete vini di altissima qualità. cercate questo stemma nel vostro negozio, nei ristoranti, o venite direttamente da noi. Nella nostra cantina, vendita al dettaglio aperta tutto l'anno.

CANTINA PRODUTTORI VINI DEL COLLIO E DELL'ISONZO - Cormòns (GO) - Via Mariano 31 - tel. (0481) 60579

A TARVISIO
a pochi passi dal centro vendonsi
appartamenti in villa
finiture di pregio, mutuo agevolato
Telefonare:
ITALDECOS, 0432-28165 ore ufficio

SE VOLETE RISPARMIARE sulle spese condominiali rivolgetevi a
IL TETTO s.r.l.
AMMINISTRAZIONE STABILI
VIA G. PARINI, 6 - TELEFONO 750717 - TRIESTE

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Scavone viale Europa Unita 35, telefoni: ufficio 0431/80090 abitazione 80983, vende Grado centro monovano arredato con riscaldamento autonomo altro 2 camere da letto soggiorno vicino ingresso principale spiaggia. Città Giardino bellissimo monovano con mansarda altro lussuoso arredato 2 camere da letto soggiorno ingresso indipendente riscaldamento autonomo con 200 mq giardino proprio. Pineta, bellissimo attico frontemare nonché monovano e bivano arredati. Altri appartamenti in costruzione pronti per stagione prezzi competitivi. Vendesi inoltre ristorante con giardino vasto parcheggio sulla provinciale Grado-Monfalcone altezza Pineta. 050227 S

GRADO appartamento 120 mq 3 camere cucina bagno terrazza panoramica a 40 mq dal mare affittasi min. 15 giorni giugno-settembre. Tel. 725311 lunedì ore 16. 5448 S

GRADO centro vendesi appartamento mq 80 circa riscaldamento autonomo scantinato terrazzo. Telefonare 0431/80717. 464 S

GRADO centro storico vendesi caseggiato libero da ristrutturare Monfalcone AGENZIA ALFA. 41807. 460 S

GRADO vendesi appartamento arredato 2 camere soggiorno servizi un'ampia terrazza Città Giardino. Telefonare ore 11-14 e 18-20 (040) 727341. 5557 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 piazza Cavour 23, 8.30-17.30 appartamento recente, centrale, cucina abitabile, salone, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, cantina, balcone, garage. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 mansarda libera, recente con box e giardino L. 49.500.000. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 adiacenze Gorizia appartamento pronto ingresso in palazzina recentissima, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, mansarda, cantina, box. Possibilità mutuo. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Mossa casetta libera con terreno agricolo. Trattative riservate. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia stupenda villa su due piani più mansarda in zona tranquilla. Prezzo interessante. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia prestigioso appartamento centrale, recente, soleggiato di circa 120 mq. Ottimo investimento. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 in Gorizia appartamento da ultimare in palazzina. Consegna agosto. Prezzo interessante. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481/45284 stupendi terreni agricoli e carsici zone Brazzano di Cormons, Farra d'Isonzo e Redipuglia. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 via Palestrina 10, 8.30-17.30; via dell'Industria 3 camere cucina servizi 18.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 recente libero soggiorno camera cucina servizi posto macchina 40.500.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 Campi Elisi libero 2 camere cucina servizi 36.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 recentissimo libero adiacenze Rossetti attico con terrazza. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 centrale libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi 2 terrazze ripostiglio. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 Valmaura libero VII piano recentissimo 65.500.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 libero recente panoramico attico + mansarda 135.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 libero soggiorno 2 camere cucina servizi 28.500.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 viale D'Annunzio libero soggiorno 2 camere cucina 49.500.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 libero recente soggiorno 2 camere cucina servizio balcone cantina posto macchina giardino. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 Marina libero capannone circa 170 mq 85.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 Sauris albergo libero recentissimo trattative riservate. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 via Franca appartamenti liberi e occupati in stabile decoroso a partire da 28.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 Lignano villa libera 4 vani servizi giardino box. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 via Giulia miniappartamento libero 19.500.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 Rive magazzino libero con passo carraio. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952 Fabio Severo libero panoramico circa 100 mq 77.000.000. 1000/5 S

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2, tel. 772737 772354 vende BROLETTO mansardina panoramica 30 mq rimodernata 11.000.000. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO V piano luminoso alloggio 70 mq condominio recente 43.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende vicinanze GHIRLANDAIO appartamento 65 mq casa d'epoca piano basso 28.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende PUSCHI recentissimo ottimo stato cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza posto auto. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende PETRONIO casa d'epoca appartamento spazioso 70 mq ristrutturato perfettamente 37.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende BENUSSI buone condizioni ingresso 2 stanze cucina bagno cantina giardino condominiale 36.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona OSPEDALE MILITARE condominio recente appartamento 60 mq arioso rifinito accuratamente. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende sull'ALTIPIANO appartamento in casetta cucinino soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio box. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende via della TESA recentissimo cucinotto soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo 46.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende MOLINO a VENTO panoramicissimo cucinotto soggiorno camera bagno cantina terrazza ascensore autoriscaldamento 33.500.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende VIALE casa d'epoca luminosissimo ampio ingresso 2 stanze cucina servizio balcone 36.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende EMO alloggio 80 mq buono stato autoriscaldamento prezzo interessantissimo. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO recente soleggiato cucinotto 3 stanze bagno ripostiglio cantina poggiolo. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone D'ANNUNZIO luminoso saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina 39.750.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende via del VELTRO recentissimo perfette condizioni appartamento 90 mq panoramico. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende SEVERO 4 stanze cucina bagno ripostiglio 32.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende via SCUSSA soleggiato soggiorno 3 stanze cucina bagno ripostiglio 45.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende GRETTA seminuovo perfette condizioni appartamento signorile 90 mq panoramico terrazze posto auto. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio poggioli 48.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone zona ROSSETTI recentissimo signorile soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio cantina terrazza posto macchina. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende GIULIA appartamento 100 mq casa d'epoca decorosa autoriscaldamento adatto uso ufficio. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi via VALERIO da ristrutturare 4 stanze cucina servizi giardino condominiale 33.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende DUINO seminuovo soleggiato salone 2 stanze cucina servizi ripostiglio terrazza box. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone ROIANO appartamento disposto su 2 piani totali 160 mq panoramico rifinito accuratamente. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE recentissimo perfetto salone 4 stanze cucina servizi cantina terrazze box. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende PICCOLOMINI casa d'epoca signorile, appartamento 140 mq ottima disposizione ambienti. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone zona STADIO primo ingresso luminosissimo soggiorno stanza cucina arredata bagno ripostiglio poggiolo. Tel. 772737. 12/5 S

Continua in 19.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

Nell'ambito dei programmi di espansione della propria attività la
CO.GES.
CONSULENZE GESTIONALI Srl
ricerca per la sede di Udine
un/una **PROGRAMMATORE/TRICE COBOL RPG II**
con buona esperienza.
Telefono (0432) 26375

PER LAVORO INTERESSANTE E BEN REMUNERATO IN BELLA ZONA PRESSO MILANO

cercansi CONIUGI

Il marito sarà assunto con qualifica adatta alle sue capacità presso azienda commerciale.

La moglie come collaboratrice domestica per coniugi con una bambina.

I due posti di lavoro sono vicini. Vitto e alloggio in camera con bagno e Tv gratuiti. Ambiente e atmosfera di lavoro cordiali e familiari.

Gli interessati sono pregati d'inviare una semplice lettera indicando l'età, l'indirizzo e se possibile un numero di telefono tramite il quale prendere contatto per fornire ulteriori informazioni a:

PUBLIKOMPASS CASSETTA 87 E - 20123 MILANO

AGENTI PLURIMANDATARI INTRODOTTI IN FARMACIA

CERCASI per una serie di prodotti veramente interessanti per le seguenti province:

BELLUNO - TRENTO - PORDENONE - UDINE
GORIZIA - TRIESTE - VENEZIA

Dettagliare curriculum specificando prodotti attualmente trattati a:
PUBLIKOMPASS - CASSETTA 88 E - 20123 MILANO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Avviso di concorso

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 117/Pers. del 10 aprile 1981, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 54 dell'8 maggio 1981, l'Amministrazione regionale ha indetto un concorso pubblico per esami a **1 posto di consigliere in prova con specializzazione tecnico-ingegneristica,** nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, riservato ai candidati in possesso del diploma di laurea in ingegneria e del relativo diploma di abilitazione all'esercizio della professione o, nei casi consentiti dalla legge, certificato di abilitazione provvisoria. L'esame consta di 2 prove scritte, la prima in materia idraulica, la seconda di edilizia e di un colloquio. Le due prove scritte avranno luogo a Trieste presso il Centro Regionale di Formazione Professionale – Settore Industria e Artigianato di via Valmaura n. 7, rispettivamente nei giorni 22 e 23 giugno 1981.

Le domande di ammissione al concorso, conformi al bando e redatte secondo lo schema esemplificativo allegato al medesimo, dovranno pervenire alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia – Servizio affari del personale – via Carducci 6 – Trieste – entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 8 giugno 1981.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile:

a Trieste presso la Libreria «I. Svevo» di C.so Italia 9/1 (Galleria Rossoni); a Udine presso la Cartoleria «Benedetti» via Mercatovecchio n. 13; a Gorizia presso la Cartolibreria «Centrale» via XXIV Maggio n. 3/a; a Pordenone presso la Libreria «Minerva» di P.zza XX Settembre.

Il bando sarà esposto:

a Trieste presso la sede della Giunta regionale – via Carducci 6; a Udine presso la Direzione regionale degli enti locali via Savorgnana 11 e presso la Direzione regionale dell'agricoltura via Percoto 16; a Gorizia presso la sede dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura – palazzo regionale – via Roma 20 e presso la sede della Direzione provinciale dei lavori pubblici, C.so Italia 205; a Pordenone presso la sede dell'Ufficio provinciale degli enti locali via Cavallotti 10 e presso la sede della Direzione provinciale dei lavori pubblici C.so Garibaldi 66.

Trieste, 6 maggio 1981

INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE CON PRODUZIONE ALTAMENTE SPECIALISTICA

assume:

INFORMATORI SCIENTIFICI

per le zone di: TRIESTE - GORIZIA - UDINE

SI RICHIEDE:

— Laurea in discipline scientifiche o cultura a livello universitario
— Età orientativa 30 anni
— Obblighi militari assolti
— Non necessaria esperienza pregressa

SI OFFRE:

— Prospettiva di una elevata qualificazione professionale
— Corsi di formazione e di perfezionamento
— Inquadramento al 7.o livello del Contratto Nazionale di Lavoro per l'Industria Chimica e Chimico-Farmaceutica con una retribuzione ai più alti livelli di mercato
— Incentivi di sicuro interesse
— Autovettura Fiat Ritmo CL/60 «Full-Leasing»

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae solo se in possesso dei requisiti richiesti a:

PUBLIKOMPASS - CASSETTA 31 Q - 34100 TRIESTE

CONTRANS **ISPETTORE TECNICO**

cercasi per zona Trieste-Venezia

RICHIEDESI esperienza in materia e conoscenza lingua inglese e/o tedesco
OFFRESI condizioni interessanti

PREGASI CONTATTARE CONTRANS ITALIA S.r.l.
Via Assarotti 13/8 - 16137 GENOVA
Tel. 010/884309 - 884876

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Avviso di concorsi

Con i sottonotati decreti del Presidente della Giunta regionale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 56 del 12 maggio 1981, l'Amministrazione regionale ha indetto i seguenti concorsi pubblici, le cui domande di ammissione, conformi ai rispettivi bandi e redatte secondo gli schemi esemplificativi ai medesimi allegati, dovranno pervenire alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia – Servizio affari del personale, via Carducci 6 – Trieste, entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 11 giugno 1981:

D.P.G.R. n. 118/Pers. dd. 10 aprile 1981

Concorso pubblico per esami a n. 2 posti di consigliere in prova con specializzazione giuridico-amministrativo-legale, nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia.
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche e sociali o in economia e commercio.
L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio. Il programma di esami è il seguente: 1.a prova scritta: diritto costituzionale e amministrativo, 2.a prova scritta: diritto privato; colloquio vertente su: le materie delle prove scritte – legislazione regionale in materia di controllo sugli atti degli Enti locali – nozioni di scienze delle finanze e diritto tributario – nozioni di economia politica e politica economica – nozioni di diritto del lavoro – nozioni di contabilità pubblica con particolare riguardo ai contratti della Pubblica Amministrazione.
Le prove scritte avranno luogo in Trieste rispettivamente nei giorni 24 e 25 giugno 1981 presso il Centro Regionale di Formazione Professionale di via Valmaura n. 7, con inizio alle ore 9.00.

D.P.G.R. n. 111/Pers. dd. 8 aprile 1981

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di agente tecnico in prova – specializzazione ittica, nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia.
Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso: licenza elementare.
L'esame del concorso consta di una prova tecnico-attitudinale (prova obbligatoria) consistente nel riconoscimento delle varie specie ittiche d'acqua dolce del Friuli - Venezia Giulia ed in nozioni pratiche di piscicoltura in acque interne e di trasporto del pesce. È inoltre prevista una prova facoltativa (eventuale) soltanto per i candidati che siano in possesso di patente che abiliti almeno alla guida di autoveicoli di categoria C privata.
La prova tecnico-attitudinale (obbligatoria) avrà luogo presso il Laboratorio di Idrobiologia dell'Ente Tutela Pesca di Ariis di Rivignano (Udine) con inizio alle ore 9.00 del giorno 26 giugno 1981.

D.P.G.R. n. 112/Pers dd. 8 aprile 1981

Concorso pubblico per soli titoli a n. 1 posto di commesso in prova con specializzazione commesso-custode, nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia.
Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso: licenza elementare.

Si fa presente che oltre ai vincitori dei succitati concorsi potranno essere assunti anche altri candidati risultati idonei, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, entro due anni dalla data di approvazione delle medesime.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile:

a Trieste presso la Libreria «I. Svevo» di C.so Italia 9/1 (Galleria Rossoni); a Udine presso la Cartoleria «Benedetti» via Mercatovecchio n. 13; a Gorizia presso la Cartolibreria «Centrale» via XXIV Maggio n. 3/a; a Pordenone presso la Libreria «Minerva» di P.zza XX Settembre.

I bandi saranno esposti:

a Trieste presso la sede della Giunta regionale – via Carducci 6; a Udine presso la Direzione regionale degli enti locali via Savorgnana 11 e presso la Direzione regionale dell'agricoltura via Percoto 16; a Gorizia presso la sede dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura – palazzo regionale – via Roma 20 e presso la sede della Direzione provinciale dei lavori pubblici, C.so Italia 205; a Pordenone presso la sede dell'Ufficio provinciale degli enti locali via Cavallotti 10 e presso la sede della Direzione provinciale dei lavori pubblici C.so Garibaldi 66.

Trieste, 12 maggio 1981

Continuaz. dalla 18.a pagina

IL QUADRIFOGLIO vende zona MARINA da rimodernare soggiorno 4 stanze stanzetta bagno ripostiglio 57.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone zona GIULIA villa indipendente costruzione recente 200 mq coperti giardino 500 mq. Informazioni in ufficio Passo Goldoni 2. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende SISTIANA terreno edificabile 1.651 mq progetto approvato. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende a pochi chilometri da GRADO lotto terreno edificabile 1.600 mq. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone BAIAMONTI muri locale affari + licenza commerciale avviata mq 87. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittato BELPOGGIO casa d'epoca decorosa soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio balcone; altro stesso stabile 2 stanze cucina bagno balcone. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIOVANNI affittato recente cucinino tinello 2 stanze bagno cantina poggiolo 32.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende SEVERO affittato appartamento in casa d'epoca 100 mq piano alto 22.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende occupato VALMAURA perfetto angolo cottura tinello matrimoniale bagno terrazza ripostiglio. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone affittato via VIGNETI cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo posto macchina 20.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende via UDINE autoriscaldamento soggiorno 2 stanze stanzetta cucina servizi ripostiglio. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. BARBARA primo ingresso villa bifamiliare appartamenti indipendenti 410 mq giardino vista mare. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende MUGGIA primo ingresso villa bifamiliare 250 mq abitativi rifiniture accurate 1.300 mq giardino. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone grande magazzino 300 mq semicentrale libero 45.000.000 altri varie dimensioni. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende adiacenze via CHERUBINI recentissimo arioso saloncino matrimoniale cameretta cucina servizi ripostiglio poggiolo giardino condominiale. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende box liberi S. GIOVANNI e VALMAURA. Tel. 772354. 12/5 S

IMMOBILIARE CIVICA vende FABIOSEVERO soleggiatissimo, 4 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, VI piano, ufficio S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 2131 S

IMMOBILIARE CIVICA vende casetta BARCOLA vista mare, da ristrutturare, 2 stanze, cucina, servizi, 500 mq terreno, S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 2131 S

IMMOBILIARE CIVICA vende FORAGGI 2 stanze, cucina, bagno, 27.000.000. S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 2131 S

IMMOBILIARE CIVICA vende CAPITOL soleggiato, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ammobiliato, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 2131 S

IMMOBILIARE CIVICA vende S. LUIGI vista mare, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, posteggio macchina, 45.000.000. S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 2131 S

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO centro, rinnovato, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, autoriscaldamento, S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 2131 S

IMMOBILIARE CIVICA vende BORGO TERESIANO I piano, uso ufficio, mq 200 con servizi, autoriscaldamento metano, S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 2131 S

IMMOBILIARE CIVICA vende zona ROTONDA BOSCHETTO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, libero luglio, S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 2131 S

IN VILLETTA Commerciale vendesi inintermediari 3 stanze cucina più camera cucina servizi grande cantina giardino vista mare. Tel. 415807. T.A. 527 S

LOCALE d'affari 60 mq Fabio Severo vendesi a privato. Telefonare 576598. 5625 S

LOCALI liberi primo piano 260-385 mq privato vende oppure affitta telefonare 631021. 2187 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende nel verde città appartamento signorile. 5628 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende Sistiana appartamento signorile in palazzina 145 mq giardino condominiale, posto macchina, cantina. 5628 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende paraggi Faccanoni villa bifamiliare ampio giardino. 5628 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento lussuoso zona Barcola: 3 stanze salone servizi; con soprattico: 2 stanze salone servizi. Entrate indipendenti e comunicanti. 5628 S

MATTEOTTI locale d'angolo mq 170 sei fori vende Immobiliare AMCO tel. 732467. 2138 S

MINIAPPARTAMENTO anche mansardato non indispensabili buone condizioni acquisto. Tel. 814285 ore pasti. 12/5 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento centrale in palazzina 3 letto soggiorno cucina doppi servizi cantina posto macchina 41807. 460 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Sistiana - Visogliano bellissime nuove ville 250 mq abitabili. Giardino 1.000 mq 41807. 460 S

BUNKER SURCHARGE

Le Linee della Mediterranean Middle East Conference informano i sigg. caricatori che hanno deciso di ridurre il Bunker Surcharge dal 29.50% al 27.50% con effetto per navi che inizieranno la caricazione nei singoli porti lunedì 25 maggio 1981 e dopo tale data.

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Gradisca via Gramsci e via Papalina ultimi appartamenti 2-3 letto cantina garage. Dai 48.000.000 in poi. Possibilità contributo regionale. Ufficio vendite via Gramsci sabato domenica mattina 41807. 460 S

MONFALCONE appartamento recente, centrale, panoramico anche uso ufficio, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, servizio, due balconi, soffitta. Grimaldi Monfalcone 0481-45284. 1000/5 S

MONFALCONE casa da rimodernare mq 95 con giardinetto 38.000.000, 55232. 5761 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Borgnano Cormons appartamento 90 mq garage 47.000.000, 41807. 460 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Staranzano appartamento in palazzina 90 mq garage 41807. 460 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Doberdò casa ristrutturata con annesso rustico con terreno 600 mq Tel. 41807. 460 S

MONFALCONE cerco appartamento 2-3 stanze cucina servizi massimo 45.000.000 in contanti. Tel. 0481-45505 dalle 8-10, 12-14. 2123 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE Redipuglia 7000 mq di terreno agricolo presto edificabile vendesi 32.000.000. Via Duca d'Aosta 12, tel. 0481-44411. 2123 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone seminuovo 2 letto, doppi servizi 110 mq 52.000.000. 450 S

MONFALCONE Immobiliare Vittoria tel. 41569 propone centro-periferia appartamenti nuovi, seminuovi, in costruzione 2-3 letto da 52.000.000 in poi. 450 S

MONFALCONE vendesi rustico con ampio cortile, interessante investimento, inintermediari. Ore ufficio 0481-44292. 465 S

MUGGIA Lazzaretto terreno inedificabile vista mare mq 1000 vendesi L. 17.000.000. Telefonare 68723. 2136 S

PAGAMENTO in contanti, inintermediari, acquisto appartamento metriquadri 60-80 più terrazzo 10x10, zona Gretta, Barcola, Commerciale. Tel. 43283 lunedì ore 18-19. 5596 S

PALAZZINA TRIFOGLIO appartamenti una, due, tre, quattro stanze anche con mansarda finiture, isolazioni, accurate. Riscaldamento autonomo metano. Ampie facilitazioni mutuo. Vende direttamente impresa in cantiere dalle ore 15.30. Tel. 941308. 5528 S

PER contanti acquisto appartamento zona centrale max 50.000.000. Telefonare 764041 ore 10-13. 2/5 S

PIAZZA Hortis vendesi grande appartamento 200 mq tel. 766676. 19/5 S

PIAZZA Vico vendesi appartamento cucina 2 stanze servizi. Tel. 764842. 050223 S

PRIVATO acquisterebbe appartamentino o soffitta da ristrutturare con servizio interno pagamento contanti. Tel. 796524 ore pasti. 5762 S

PRIVATAMENTE acquisto contanti appartamento o casetta anche da ristrutturare. Telefonare 224457. 5696 S

PRIVATO cerca adiacenze via Udine soggiorno 2 camere cucina anche da ristrutturare. Telefonare al 775115. 1000/5 S

PRIVATO vende inizio Soncini 2 stanze cucina poggiolo conforts cantina posteggio L. 57.000.000, Tel. 822912. 2130 S

PRIVATO vende appartamento Roiano via Moreri bassa due camere una stanzetta grande cucina terrazza con vetrata 5.o piano senza ascensore servizi pronta consegna 37.000.000 telefonare ore ufficio 65622.

PRIVATO vende appartamento recente bellissimo, 2 stanze cucina abitabile soggiorno bagno ripostiglio cantina posto macchina IV piano tel. 829315. Non tratto con intermediari.

PRIVATO vende appartamento vicinanze piazzale Rosmini, camera matrimoniale, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, armadio guardaroba L. 25.000.000, Tel. 725311 lunedì ore 16. 5587 S

PRIVATO Sistiana vendo appartamento 70 mq con giardino in casa bifamiliare. Telefonare 040-415667 dalle 20 alle 21. 2120 S

PRIVATO vende Cattinara casa recente costruzione solida panoramica 120 mq abitabili tripli servizi ampia terrazza 2 box giardino orto. Telefonare 826413. 5731 S

PRIVATO vende direttamente appartamento libero via Molino a Vento 2 stanze cucina bagno 32.000.000. Telef. 0481-41502, feriali 9-12. 456 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti appartamenti con mansarda salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grandi terrazze riscaldamento autonomo giardino condominiale a partire da 158.000.000 mutuo fondiario 60% compreso. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti salone 2-3 camere cucina doppi servizi grandi terrazze riscaldamento autonomo giardino condominiale a partire da 97.800.000 mutuo fondiario 60% compreso. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende Opicina (Borgo Grotta Gigante) mq 2800 terreno 16.700.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile adiacenze Stadio (via Vigneti) salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo garage per 2 auto giardino condominiale 82.000.000 più 30.000.000 mutuo. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Palladio (adiacenze viale XX Settembre) camera cucina servizio 12.300.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende via dei Moreri (Roiano) soggiorno camera cucina bagno 34.500.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Dall'Ongaro (adiacenze via Bellosguardo) recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo lisciaia giardino proprio 150 mq posto macchina in box 84.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Dall'Ongaro (adiacenze via Locchi) recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina in box giardino condominiale 78.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Belpoggio (adiacenze via Franca) camera 2 camererette cucina bagno riscaldamento autonomo 29.900.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Cave (Aurisina) ampio box 11.500.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale XX Settembre (via Crispi) soggiorno 2 camere cucina bagno wc doppio ingresso soffitta riscaldamento autonomo 56.500.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Lazzaretto Vecchio locale d'affari attualmente adibito a cartoleria circa 80 mq 3 fori 68.500.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa bifamiliare adiacenze cava Faccanoni recente signorile splendida vista mare composta da due appartamenti indipendenti piano terra salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo piano primo salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo inoltre cantina posto 3 auto terreno 1500 mq 255.000.000. 15-5 S

DOMUS VENDE

RABINO telefono 762081 vende libero via Catullo (adiacenze via Severo soggiorno camera cameretta cucinino bagno 36.200.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Testi (adiacenze via Bazzoni) soggiorno 2 camere cucina bagno 29.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Franca in signorile stabile d'epoca con ascensore salone 5 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzo 120.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Ippodromo (via Montebello) signorile soggiorno camera cucina bagno terrazzo 48.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Severo signorilissimo soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi terrazzo cantina 72.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Crispi locale d'affari circa 45 mq 3 fori attualmente adibito a frutta e verdura 29.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Bramante (adiacenze via San Giusto) soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 57.800.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile strada Vecchia dell'Istria piano alto saloncino camera cameretta cucinino bagno terrazzo giardino parco giochi tennis condominiali 72.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina primo ingresso pronta entrata lussuosissimo attico con mansarda in palazzina salone con caminetto 2 camere cucina doppi servizi terrazzo più mansarda composta da saloncino camera bagno terrazzo inoltre box giardino condiminiale 199.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Giardino pubblico (piazzale Leonardo da Vinci) soggiorno 2 camere cucina bagno 44.600.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Torrebianca) recente alta rappresentanza circa mq 380 enorme salone 8 camere cucina 5 servizi tripli ingressi 2 box trattative riservate. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende vende casetta libera salita di Zugnano (adiacenze via Costalunga) soggiorno 2 camere cucina servizio orto mq 100 45.500.000. 15-5 S

RABINO telefono 762061 vende libero adiacenze ospedale (via Parini) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 51.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libera soffitta adiacenze via dell'Istria (largo Pestalozzi) camera cucina servizio 5.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Giusti) recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi 119.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo recente signorile attico in palazzina salone con angolo cottura 3 camere bagno terrazzo di 130 mq in parte verandato posto macchina in box 118.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina recentissimo signorile appartamento in villetta a schiera soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina giardino condominiale 68.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco soggiorno camera cucina bagno poggiolo 37.900.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale Miramare splendida vista mare salone 2 camere cameretta cucina bagno poggiolo posto macchina riscaldamento autonomo 59.900.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno Servola signorili salone 2-3 camere cucina doppi servizi grandi terrazze a partire da 70.500.000 compreso mutuo. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno Servola signorili appartamenti con mansarda salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grandi terrazze prezzi a partire da 82.500.000 Compreso mutuo. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo vista mare Altura (via Monteperalba) saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina 85.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo stabile intero composto da 5 monocamere 2 appartamenti camera cucina 19.000.000 vero affare. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Ippodromo (via Cumano) soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 48.500.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Giulia (via Kandler) salone 4 camere cucina bagno complessivi mq 160 40.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti appartamenti con grande taverna e giardino proprio salone 2-3 camere cucina doppi servizi taverna di 100 mq giardino proprio da 260 a 360 mq. Grandi terrazze riscaldamento autonomo prezzi a partire da 140.000.000 mutuo fondiario 60% compreso. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende Servola primo ingresso consegna giugno ultimi appartamenti salone 2-3 camere cucina doppi servizi grandi terrazze riscaldamento autonomo a partire da 70.500.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libera villetta San Giovanni (via Verga) soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo taverna di 40 mq giardino 350 mq 177.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Gambini (adiacenze viale d'Annunzio) 2 camere cucina bagno 22.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Cologna locale d'affari mq 355 circa altezza metri 6 ripostiglio servizi aria condizionata 195.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Muggia completa vista mare saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 85.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende Barriera (via Majolica) camera cameretta cucina bagno 28.500.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Grignano appartamento in villa salone 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo giardino condominiale 130.000.000. 15-5 S

Continua in ultima pagina

Orario Ferroviario

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.21 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.48 L V. Opicina - Lubiana (1) (3)
14.48 L V. Opicina - Lubiana (2) (3)
15.02 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Subotica - Novi Sad (cuccette II cl. Trieste - Subotica cuccette I cl. Trieste - Novi Sad) (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato - soppresso 15.8-1.11; 25 e 26.12; 25.4 e 1.5)
16.48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.30 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
18.56 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (4)
19.50 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul) cuccette II cl. Venezia Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28.9) WLAB Venezia - Atene (solo giovedì e domenica 5.6-28.9)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica 6.6-26.9) WLAB Roma - Mosca (5) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

ARRIVI

5.01 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo venerdì 6.6-26.9) WLAB Mosca - Roma (6)
5.30 D Novi Sad - Subotica - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Subotica - Trieste e cuccette I cl. Novi Sad - Trieste) (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato - soppresso 15.8, 1.11-25 e 26.12, 1.1-25.4, 1.5)
9.17 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10.17 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14.35 L Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18.46 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Si effettua dal 28.9
(2) Si effettua dal 2.6 al 27.9
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. Soppresso i giorni 15.8, 1.11, 25 e 26.12, 1.1, 25.4-1.5.
(5) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9), giovedì e sabato dal 26.9.
(6) Non circola il venerdì (1.6-24.9) e il mercoledì e venerdì dal 25.9.

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.25 D Venezia S.L.
5.50 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.22 R Portogruaro (1) (2)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì 6.6-26.9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 5.6-27.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
8.50 R Venezia S.L. - Roma (*)
8.55 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.14 L Portogruaro
12.35 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl Palermo - Catania - Reggio C.)
13.23 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.30 Ex Venezia S.L.
17.12 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*)
17.18 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18.06 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L.
22.10 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.17 D Venezia S.L.
6.12 L Portogruaro (2)
7.10 L Portogruaro
7.26 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette II cl. e WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.30 D Venezia S.L.
10.01 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.25 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (circola nei giorni di sabato 28.6-2.8) - (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.27 D Milano C. - Venezia S.L.
15.22 D Venezia S.L.
17.05 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna Venezia S.L. *
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica 5.6-28.9 cuccette II cl. Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28.9)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma - V. Mestre (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 2 al 14.6,, dal 15.9 al 23.12, dal 5.1 al 16.4 e dal 22.4 al 30.5.
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Non circola nei giorni di venerdì (1.6-24.9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25.9)
(4) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 26.9)

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5.20 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.16 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo 1.6-27.9)
9.52 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14.35 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18.00 L Udine
19.18 D Udine
20.02 L Udine
20.42 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.56 L Udine
6.35 L Udine (1)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (2)
10.10 D Udine
11.44 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine
14.20 D Udine
15.15 L Udine
16.43 D Udine
18.03 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
20.54 L Udine
22.30 L Udine
22.50 D Monaco - (solo 1.6-27.9) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi.

Aiutateci a combattere le malattie cardiovascolari
Associazione AMICI DEL CUORE
Trieste
Via Pietà 19 – Tel. 77.26.62

Continuaz. dalla 19.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano signorile saloncino 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 58.500.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Donadoni economicissimo camera cucina servizio 5.500.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Tigor 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 22.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende via Capodistria casetta occupata soggiorno camera tinello cucinino bagno giardino 200 mq 28.900.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero magazzino via Tiepolo circa 50 mq altezza 6.50 luce industriale 9.900.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia circa 100 mq 3 camere cucina bagno 37.000.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende locale d'affari inizio via Romagna circa 100 mq con passo carraio 51.500.000. 15-5 S

RABINO telefono 762081 vende libera villetta strada del Friuli vista mare su due piani più mansarda soggiorno 6 camere cucina servizi piccolo giardino 169.000.000. 15-5 S

ROSSETTI vendesi appartamento luminoso, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli, box. Tel. 726386 mattino. 5708 S

ROSSETTI vendo casa recente cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, poggioli. Tel. 764842. 050223 S

SALITA DI ZUGNANO 15/1. ULTIMI APPARTAMENTI 1-2 STANZE, SALONCINO, SERVIZI, TERRAZZO, OGNI COMFORT. MUTUO VENTENNALE GIÀ CONCESSO SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO FERIALI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE 10.30-13. Informazioni ESPERIA, tel. 750777. 2090 S

SALITA DI ZUGNANO 15/1. VENDONSI ATTICI CON GRANDI TERRAZZE PANORAMICHE. VENDONSI POSTI AUTOCOPERTI. SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO FERIALI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE 10.30-13. Informazioni ESPERIA, tel. 750777. 2090 S

SARA Davis Roiano miniappartamento due vani cucinino doccia wc ampio poggiolo. Tel. 764842. 050223 S

SCORCOLA pronta consegna impresa vende appartamento prestigioso 200 metri ampia terrazza giardino box cantina, finiture extra. Telefonare 422660 ore 15-18. 4898 S

SOCIETÀ cerca per propri dipendenti appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, servizi in zone semiperiferiche anche in case d'epoca, escluso intermediari pagamento contanti massimo 50.000.000. Telefonare ore ufficio al 729256 SRL. 2123 S

SPAZIOCASA Valdirivo 24, tel. 64266, tratta Roncheto piano alto cucinino soggiorno 2 stanze bagno 47.000.000. Possibilità mutuo. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta vicinanze Foraggi completamente rinnovato cucina salone stanza bagno 41.500.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta Veltro da restaurare 130 mq cucina 4 vani 32.000.000. Possibilità bifamiliare. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta vicinanze Moreri in palazzina signorile cucinotto soggiorno 2 matrimoniali bagno. Prezzo interessante. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta box Roiano 20 mq recentissimo con luce acqua adatto 2 macchine. Ottimo investimento. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta Severo piano alto cucinino soggiorno 2 matrimoniali bagno. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta S. Giacomo luminoso 78 mq cucinino soggiorno 2 stanze bagno 46.500.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta Bonomea prossima consegna vista panoramica cucina salone 2-3 camere biservizi giardini box facilitazioni pagamento. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta S. Francesco in stabile epoca cucina dispensa 5 stanze biservizi 62.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta Lucrezio signorile vista panoramica 150 mq cucina salone 2 stanze biservizi terrazze box giardino. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta vicinanze D'Annunzio extralusso recentissimo cucina salone 2 stanze biservizi poggioli 100.000.000. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta Commerciale affittato adatto investimento cucina soggiorno bistanze bagno box 20 mq 2 posti macchina. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta Lazzaretto sul mare recentissimo cucina salone bistanze biservizi cantina. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta Muggia villa al grezzo 2 piani taverna garage 1000 mq terreno vista golfo. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta Castagneto affittati cucina 1-2 stanze bagno occasione. Tel. 64266.

SPAZIOCASA tratta locale Opicina 150 mq alto 3,50 adatto deposito. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta terreno Prosecco 1000 mq edificabile. Prezzo interessante. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA tratta Grignano terreno 1670 mq edificabile. Prezzo interessante. Tel. 64266. 6/5 S

STABILE parzialmente libero con grande bar privato vende. Telefonare631021. 2187 S

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO - Secondo lotto splendida vista parco rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni garage portici mansarde e giardini privati. Tel. 69131 - 60251. 2118 S

STUDIO G3 proprone corso costruzione consegna fine anno appartamenti varie dimensioni finiture signorili ampio giardino vista panoramica. Visione progetti S. Caterina 3, tel. 60457. 2152 s

S. VITO vendo prestigioso 110 mq salone 2 camere cameretta bagno poggiolo esclusi mediatori. Tel. 725311. 5587 S

TARVISIO vendesi direttamente appartamenti monolocali con mansarda cantine consegna agosto '81. Tel. 040-569474. 2084 S

TERRENO edificabile di 1550 mq con casa vista completamente libera da Muggia a Grado zona Eremo vendesi inintermediari. Tel. 790685. 2140 S

TERRENO Trebiciano 500 mq pianeggiante vendesi Agenzia Attim, tel. 64216. 5601 S

TERRENO S. Elia 20.000 mq metà prato vendo. Tel. 631793. 2167 S

TERRENO vistamare 3000 mq fondazioni e progetto approvato villa bifamiliare vendesi Muggia L. 80.000.000. Tel. 68848 ore ufficio. 2136 S

VENDESI bellissimi pied-à-terre centrali pronto ingresso 20 e 10 milioni. Telefonare 9-10 al 731430. 5623 S

VENDESI a Barcola 2 camere soggiorno cucina servizi ampia cantina posto macchina in garage terrazza con giardino. Telefonare 722207 ore 17-19. 5719 S

VENDESI libero Petronio 5.o piano senza ascensore soleggiato 3 stanze stanzetta cucina servizi da restaurare. Tel. 750859-943189. 5702 S

VENDESI inintermediari casa 180 mq su terreno 1550 mq edificabile di zona panoramicissima Eremo. Tel. 790685. 2148 S

VENDESI in via Franca due camere salone cucina abitabile le stanzino doppi servizi terrazzo poggiolo. Tel. 722207 ore 17-19. 5719 S

VENDESI in via Giulia libero III piano ascensore riscaldamento centrale 2 camere soggiorno cucinotto servizi 2 poggioli. Telefonare 722207 ore 17-19. 5719 S

VENDESI L. 30.000.000 libero camera cameretta soggiorno cucina servizi. Telefonare 68723. 2136 S

VENDESI miniappartamenti in varie zone città. Telefonare 722207 ore 17-19. 5719 S

VENDESI occupato in Roiano due camere cameretta cucina riscaldamento autonomo. Tel. 722207 ore 17-19. 5719 S

VENDIAMO Ghiralandaio ultimo appartamento nuovo salone due stanze. Telefono 744639. 5583 S

VENDO Baiamonti appartamentino adatto ufficio a Muggia terreno edificabile - 273559. 2129 S

VENDO ROZZOL bassa panoramico saloncino matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno terrazza. Tel. 725311.

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TELEFONO 730344 VIA GALLINA 4 VENDE VILLINI IN COSTRUZIONE DUINO PANORAMICI UNIFAMILIARI 3 STANZE SALONE CUCINA DOPPI SERVIZI TAVERNA MANSARDA GIARDINO GARAGE PER VISIONE PLASTICO E PROGETTI IN UFFICIO. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Giotto tre stanze cucina doppi servizi poggiolo. Gallina 4, tel. 730344. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Verga luminoso camera cameretta cucina gabinetto servizio ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende ville lussuose con tutti confort bifamiliari unifamiliari con giardino e garage zone Muggia Sistiana salita di Contovello Sistiana. Gallina 4, tel. 730344. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera Rozzol da restaurare 3 stanze cucina bagno taverna giardino. Gallina 4, tel. 730344. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione 1-2-3 stanze cucina servizi tutti confort moderni zone Roiano Servola San Giovanni. Telefonare 730344, Gallina 4. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Scorcola piano alto soleggiato 2 stanze stanzetta cucina bagno ascensore, da restaurare. Gallina 4, tel. 730344. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona San Luigi stanza soggiorno cucinino bagno riscaldamento. Gallina 4, tel. 730344. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti liberi da restaurare zona Pam, stanza cucina wc da 9.500.000 a 14.000.000. Gallina 4, tel. 730344. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero lussuoso VI piano viale Ippodromo 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato via del Veltro stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende locale d'affari libero zona S. Giacomo adatto qualsiasi attività mq 100; altro zona Molino a Vento con servizio mq 70. Gallina 4, tel. 730344. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende box con acqua luce zona Campanelle. Tel. 730344. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero piazza Garibaldi piano alto luminoso 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento. Gallina 4, tel. 730344. 5704 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Gambini, da restaurare 3 stanze cucina servizio. Gallina 4, tel. 730344. 5704 S

VIA Locchi occupato recente conforts vendesi 2 stanze soggiorno cucina bagno comforts. Tel. 766676. 19/5 S

VIA Petronio 6 vendesi 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento. VISITE FERIALI 11-12. Tel. 68677. 2125 S

VIA GALLERIA 3 vendonsi occupati 1-2-3- stanze servizi. Prezzi interessanti. VISITE FERIALI 15-16. Tel. 68677. 2125 S

VIA GUERRAZZI 2 vendonsi ultimi 2-3 stanze servizi. Prezzi ottimi. VISITE FERIALI 16-17. Tel. 68677. 2125 S

VILLA in costruzione Opicina centro ampio giardino consegna estate privato vende inintermediari. Telefonare 213383 seralmente. 5721 S

VILLA lussuosa Opicina privato vende. Tel. 213565. 2176 S

VILLA prestigiosa Duino accesso al mare vendesi. Tel. 64216. 5601 S

VILLAVICENTINA vendiamo lotti terreno urbanizzato progetto approvato per villa 15.000.000. Monfalcone AGENZIA ALFA - 41807. 460 S

Z. VIA S. VITO 1 vendesi appartamento libero 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo cantina, visite feriali 15-16. Telefonare 730344. 5704 S

ZONA VICOLO SCAGLIONI. Palazzina in costruzione panoramicissima vista GOLFO, finiture extra lusso, condominiale 3 stanze cucina, doppi servizi ripostiglio ampie terrazze giardini privati, box auto, parcheggi esterni, riscaldamento autonomo metano. Mutuo fondiario approvato, vende direttamente impresa costruttrice SIE, S. Caterina n. 9, tel. 60098. 5376 S

9.500.000 Ponziana vendesi appartamento occupato camera cameretta cucina servizio vista mare. Tel. 766676. 19/5 S

32.000.000 libero vendesi appartamento con giardino in casetta stanza stanzetta cucina bagno. Tel. 766676. 19/5 S

36 MILIONI zona Università vendesi affittato 80 mq casa recente, salone matrimoniale cucina abitabile, servizi poggiolo. Tel. 766676. 19/5 S

39 MILIONI Valmaura occupato appartamento recente tutti i comforts. Tel. 766676. 19/5 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 500 per parola

AFFITTASI Parenzo 4-5 posti letto periodo estivo. Informazioni Esperia, Battisti 4. Tel. 750777. 2090 T

AFFITTASI per giugno, luglio appartamento Grado Pineta. Tel. 828461. 2109 T

AFFITTASI Sella Nevea appartamentino disponibile subito eventualmente contratto annuale. Scrivere a Publikompss cassetta 47/Q, 34100 Trieste. T.A. 536 T

AL Gallo Rosso Muggia. Pensione completa prezzi ragionevoli anche per imprese e società. Tel. 273238. 2189 T

CONIUGI cercano Trieste vicino mare camera cucina indipendenti 20 luglio, 20 agosto. Tel. Go. 81010 ore pasti. 393 T

DOLOMITI affittiamo appartamenti da 140.000 settimanali 6 posti letto luglio 600.000 mensili tutto compreso. Tel. 0435/2697. 6/5 T

FORNI di Sopra affittasi appartamento giugno, luglio, agosto. Tel. 740195. 5750 T

GRADO città giardino affittasi attico 3 stanze, soggiorno, bagno, 5 letti, grande terrazzo. Giugno, luglio eventualmente settembre. Telefonare Gorizia 85407 ore serali. 407 T

GRADO ingresso principale spiaggia appartamento monolocale periodo da concordarsi. Tel. festivo Grado 0431-82865, festivo Trieste 68111. 5628 T

GRADO. Offerta speciale appartamento 1-15 giugno 150.000, tutto settembre 300.000. Telefonare Trieste Mia 768800 mattina. 5253 T

GRADO per prenotazione appartamenti, telefonare Trieste Mia 768800 (orario 9-12). 4875 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento 4 letti luglio agosto. Agenzia Primavera. 574191.

PRIVATO offre appartamento quattro posti letto Lignano Sabbiadoro centro 20.000 giornaliere luglio agosto 15.000 bassa stagione. Telefono 229187 oppure 750930. 2195 T

ROMA - Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2ª categ., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava. Assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06-777102. 050007 T

S. TERESA di Gallura, Sardegna, affittasi ville fronte mare in baia stupenda giugno, luglio, settembre. Telefonare 0432/21959 61 T

MATRIMONIALI
U — Lire 500 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamete vostra solitudine. «Focolare» Eustachi 45, Milano 02-222380. 82081 U

AGIATO giovanile sposerebbe sola massimo 62enne costituzione robusta amante casa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30/Q 34100 Trieste. 5678 U

DESIDERATE risolvere il vostro problema solitudine? Consultate la rivista «Cerchiamoci», in edicola. 5386 U

SETTANTENNE conoscerebbe signora circa pari età, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19/Q 34100 Trieste. 5608 U

VEDOVO settantaquattrennne agiato sposerebbe poverissima sessantaquattrenne telefonare 9-10, al 731430 «La Vostra Stella». 5623 U

DIVERSI
V — Lire 500 per parola

A.A.A. DICHIARAZIONI redditi eseguonsi tel. 61220 ore ufficio. 2135 V

A AKIDEKO ALMA idromanzia chirocartomanzia talismani malocchi famosissima. Tel. 750249. 4973 V

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia, chiromanzia. Problemi, affari. Telefonare 775453. 5751 V

A. 38ENNE cieco, impiegato pubblico desidera trovare persona 25-35enne per accompagnamento vacanze 20 giorni Grado. Soggiorno gratuito. Telefonare dopo ore 14 0481-777570. 466 V

COMPILAZIONE dichiarazioni redditi esegue studio via Torrebianca 27. Tel. 61011. 5711 V

GORIZIA esperto contabile compila a privati modello 740 prezzi modici. Telefonare 15-18, 86627. 401 V

SIGNORA anziana sola cerca compagnia femminile. Scrivere a Publikompass cassetta 45/Q 34100 Trieste. 5743 V

ANIMALI
W — Lire 400 per parola

A. GATTINI siamesi educati vendo. Tel. 574598. 5650 W

ALLEVAMENTO cani caccia cerca persona militesente capace operaio possibilità alloggio. Telefonare 0481/60204 Brazzano (GO). 5656 W

BELLISSIMO cucciolo pechinese pedigree internazionale cedesi causa trasferimento. Telefonare 775689 oppure 820810. 2158 W

CUCCIOLI pastore tedesco vendo senza pedigree. Tel. 574164. 5637 W

DOBERMANN PASTORI BELGI corrente di sangue e campione mondiale ed internazionale. BRACCHI TEDESCHI eccezionali prezzo vantaggioso. Possibilità pagamento trimestra 410701. 2110 W

VENDESI bellissimi cuccioli boxer alta genealogia visibili genitori. Telefonare 273080. 2092 W

VENDESI cuccioli da pastore belgi. Telefonare ore serali 0481/779237. 428 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z — Lire 400 per parola

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, Trieste, tel. 811351-822223. Concessionaria cantieri Comari, Edel, Dufour, Internolo, Gobbi, Cranchi, Rio, Ilver, Glastron, Saga, Italmarine-Amf; motori fuoribordo Evinrude. Vasta esposizione imbarcazioni nuove ed usate via Errera tel. 824422 aperto anche mattinata sabato. Negozio aperto lunedì. 5647 Z

ADRIA: roulotte completamente accessoriate con un prezzo senza rivali. Importatore Nauticaravan Muggia. Tel. 271256. 5492 Z

AFFARONE privato vende camper 1 Mobilvetta 1979 diesel. Telefonare 225721. 2183 Z

ALL'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 troverete: tavole a vela Hi Fly, Shark, Mares, Dart, Freyrie; scuola permute ed occasioni; mute, scarpe e salvagenti da surf; attrezzature e parti di ricambio. Base nautico a Grignano con ricovero tavole ed assistenza completa. 11/5 Z

ALL'Automotonautica Piero Ostuni troverete le pilotine Abbate, Fiart ed Eolo. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/5 Z

ARCA Motocaravan roulotte carrelli tende accessori esposizione via Carpineto 28/B 810387 (Servola). Occasioni Anaconda Midi-Noé 238-350 roulotte Caravellaire H 20 sabato aperto. 5649 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10 tel. 567868 troverete: imbarcazioni vela Orion 25, Illimit, micropono, Limit-Tci, Laser; motoscafi Abbate-Sealedy, Motomar 430; gommoni Mirage, Prestige, Eurovinil; tavole vela Dufour; fuoribordo Fiat-Whitehead, Evinrude, Tohatsu nonché vasta gamma accessori e abbigliamento. 5574 Z

BATTELLI pneumatici: «Zodiac» incomparabile oggi al prezzo di uno comune : 3,80 solo 1.800.000 Iva compresa! Gamma completa. Inoltre: robustissimi «Marineunion», Novurania, Eurovinil, Mirage. «Adriaboats» Riva Grumula. 5745 Z

CAMPER Fiat 238 Uranio Shango 900 T occasioni Kit Strada per Basovizza 6. 5602 Z

CIRCOLO nautico isontino imbarcarcazioni usate. Segreteria telefonica 0481/92066-99763. 350 Z

EVINRUDE nuovo 4 cavalli barca Lord Kid vendesi. Tel. 811623. 5491 Z

GOMMONE Floating l'unico con 3 anni di garanzia. Sconti vantaggiosi per prenotazioni con consegna in stagione. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 tel. 65381-60903. 11/5 Z

LASER 2 vele ottimo stato vendo. Tel. 762120-410228. 5616 Z

«MERCURY» fuoribordo da 3,6 a 300 cavalli consumi minimi. Ancora pochi giorni prima degli aumenti: 20 HP elica solo 1.480.000, 25 HP novità solo 1.770.000, tutto compreso. Concessionario esclusivo: «Adriaboats» riva Grumula.

MOTORSAILER 960x3 fasciame incrociato 5 strati costruzione 1978-79 motore Renault Marine 55 diesel alberatura lega 11.5 superfice velica 44.30 vendesi pronto alla boa. Tel. 273805-794470. 5700 Z

MOTOSCAFI: «Rio 500 onda», Bostonwhaler, Cigalabertinetti. Rimorchi zincati, tutti gli accessori e dotazioni, zattere, atolli, abbigliamento nautico. «Adriaboats» Riva Grumula. 5745 Z

NOLEGGIO camper Fiat 238 Uranio toilette completa camper Trieste-Strada per Basovizza 6. 5627 Z

PILOTINA Mayland 5 metri Evinrude 25 HP avviamento elettrico tutto 1978 esente patente tendalino completo 4.400.000. Tel. ore pasti 0481/92189. 404 Z

PILOTINA mt 750 vendesi 4 cuccette wc cucina diesel Bukh 20 cv senza patente né immatricolazione. Telefonare 0431/80717. 464 Z

PILOTINA mt 5 2 cuccette motore Evinrude 18 HP accessoriata vendesi. Tel. 43681. 5709 Z

PRIVATO vende carvan, Tabbert 520 Tk 1976. Tel. 273271. 5666 Z

RAZZI paracadute fuochi a mano luce rossa bleu bianca munizioni per pistola «Very» start per partenze e arrivi manifestazioni agonistiche detonanti fumate avvisatrici incendi razzi a due stelle rosse boette fumogene, dotazioni da regata (verdi, bleu, bianche, gialle, rosse) fumatine salvaguardia vita umana da giorno per windsfur, torce e fiaccole per suggestivi incontri intorno ai laghi candele luminescenti salvavita e da pesca. BERNARDI Trieste Roiano via S. Ermacora 2 di fronte Delegazione comunale tel. 040/414667. 5642 Z

ROULOTTE Elnagh metri 4,75 perfetta accessoriata vendesi. Telefonare 53314. 2165 Z

ROULOTTE m 4,40 accessoriata vendesi 2.800.000. Tel. 943628 ore ufficio. 5524 Z

UN'occasione da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, eccezionali offerte con sconti particolari ed interessanti proposte di acquisto sui motori Johnson da 2 a 235 HP produzione 1981. 11/5 Z

VENDESI motoscafo mt 5 anno 80 fuoribordo accessoriato come nuovo visibile in ormeggio Grignano 5.500.00. Telefonare dopo ore 21 a 766943. 5764 Z

VENDESI motor-yacht m 15 opera viva rovere interni mogani radar R.T.F. visibile oggi e domani presso cantiere Fratelli Camuffo Grado. Telefonare 0432/929005 ore pasti 0432/928244 ore ufficio. 61 Z

VENDO a privato barca cabinata modello Schettland metri 5.30 motore Evinrude 70 HP completa dotazioni di bordo pronta alla boa. Tel. 774930 prezzo interessante. 2133 Z

VENDO barca vela Contest 25 diesel 10 HP. Telefonare 790900. 5615 Z

VENDO perfetta roulotte Lander Graziella 1977 4 metri completa di accessori. Tel. 420118. 2149 Z

VENDO pilotina Fiart 5 metri con attrezzatura velica e motore fuoribordo Johnson 10 HP tutto usato tre mesi. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/5 Z

VERA occasione roulotte Dethleffs 6,40 traino kg 1050 come nuova a quattro ruote due stanze più servizi interno tutto rivestito in sughero adatta anche uso invernale vendesi. Concessionaria Renault F. Zagaria Riva Grumula 2 tel. 766201-790880-725390. 8/5 Z